



Archivio di Stato di Roma

*Archivio Giustiniani [poi]
Odescalchi di Bassano*

Inventario 414

A cura di Piero Scatizzi:

inventario, tabella e indice per materia (2004)
premessa e genealogia (2011)

INDICE:

pp. I – IX premessa storica e archivistica
pp. 1 - 125 inventario

Appendice:

pp. 1-3 albero genealogico
pp. 4-16 schede genealogiche
pp. 17 - 24 tabella di raffronto tra vecchia e nuova numerazione
pp. 25 - 28 indice per materie



LA FAMIGLIA GIUSTINIANI DI ROMA E BASSANO DI SUTRI ¹

1. Cenni storici

Nel 1347 la Repubblica di Genova affidò a una società di mercanti, una cosiddetta *Maona*, l'amministrazione e lo sfruttamento commerciale dell'isola di Chios (Chio o Scio) nel mar Egeo, riconquistata l'anno prima.

I soci della maona nel 1362 costituirono l'*Albergo dei Giustiniani*. I soci aggiungevano il cognome dei Giustiniani al proprio: Giustiniani Recanelli, Giustiniani di Negro, Giustiniani Banca, Giustiniani Longhi, Giustiniani Ughetti, ecc.² I matrimoni avvenivano tra famiglie Giustiniani: i soci rafforzavano, così, la coesione economica e politica interna.

Nel 1363 l'imperatore bizantino concesse alla Maona dei Giustiniani la signoria politica dell'isola.

La maona lucrava cospicui profitti con l'estrazione del mastice e il commercio dell'allume.

L'allume e il mastice erano prodotti preziosi in epoca preindustriale: l'allume è un minerale, in passato indispensabile per la lavorazione della lana, la tintura dei tessuti, la concia delle pelli, la produzione della carta; il mastice è una resina estratta dal lentisco di Chio ed era impiegato come colla naturale; si usava anche come componente di vernici brillanti in pittura.

Nel 1566 i Turchi occuparono Chio. Gran parte dei Giustiniani³ lasciarono l'isola. Non tutti tornarono a Genova; alcuni si fermarono a Messina, altri a Napoli. Giuseppe Giustiniani (ramo *di Negro*) si stabilì a Roma dove risiedeva il frate Vincenzo Giustiniani (ramo dei *Recanelli*), fratello della moglie Girolama, generale dei domenicani e poi cardinale⁴. Sotto la sua protezione, Giuseppe iniziò

*Abbreviazioni:

ASR = Archivio di Stato di Roma

AG = fondo *Archivio Giustiniani di Roma*

AGOB = fondo *Archivio Giustiniani poi Odescalchi di Bassano*

¹ Odierno Bassano Romano.

² ASR, AG, b. 1, Arm. A, Mazzo A, n. 22: in un volume di alberi genealogici "a tutto il 1737" sono riportati gli alberi genealogici di numerose famiglie che aggiunsero il cognome Giustiniani: de Longis, Longhi in Ughetti, Fornetti, Banca, Arangi, Campi, Campi Cipriotti, Garibaldi, Moneglia, di Negro, Rocca, Recanelli, Oliverii, Massoni, Pagano. E' significativo che per ciascuna famiglia il genealogista scrive: "de Longis detti Giustiniani", "Longhi in Ughetti detti Giustiniani", e così via.

³ Sui Giustiniani di Genova trapiantati a Chio e poi a Roma e a Messina cfr.: SILVIA DANESI SQUARZINA, *La collezione Giustiniani*, Torino 2003 (tre volumi: *Inventari I-II e Documenti*), con aggiornata e ampia bibliografia; TEODORO AMAYDEN, *Storia delle famiglie romane*; edizione a stampa con note e aggiunte di CARLO AUGUSTO BETTINI, I, pp. 454-6, Roma, rist. anast. 1987; *Bollettino d'arte*, 42, 1957, nn. 3-4 (lug.-dic.), pp. 222-316 (*I Palazzi Giustiniani a Bassano di Sutri e a Roma: saggi di PAOLO PORTOGHESI, di MARIA VITTORIA BRUGNOLI, di ITALO FALDI e di ILARIA TOESCA sulla committenza artistica e architettonica dei Giustiniani a Roma e a Bassano*); *Palazzo Giustiniani*, Roma 1989 (in particolare i saggi di FRANCO BORSI, *Il Senato a Palazzo Giustiniani*, p. 11-ss.; e di FRANCESCO QUINTERIO, *Profilo storico*, pp. 43-ss.); *Il restauro di Palazzo Giustiniani*, a cura di ALESSANDRO IPPOLITI, Roma 2000 (saggi di LILIANA BARROERO e altri); *Dizionario biografico degli italiani*, 57, Roma 2001, voce *Giustiniani Benedetto*, di L. BORTOLOTTI, pp. 315-325, voce *Giustiniani Giuseppe*, di S. FECCI, pp. 345-348, e voce *Giustiniani Vincenzo*, di S. FECCI-L. BORTOLOTTI-F. BRUNI, pp. 366-377; *I Giustiniani e l'Antico*, catalogo della mostra, Roma ... 26 ottobre 2001 – 27 gennaio 2002, a cura di GIULIA FUSCONI, Roma 2001 (in particolare il saggio di GIOVANNI ASSERETO, *I Giustiniani. Quattro secoli di ricchezze*, pp. 5-14); *La villa di Vincenzo Giustiniani a Bassano Romano: dalla storia al restauro*, a cura di AGOSTINO BURECA, Roma 2003; *Dai Giustiniani all'Unione europea: un percorso continuo*, atti del Convegno, Bassano Romano, 17 aprile 2004, a cura di ENRICO GIUSTINIANI, Bassano Romano 2005; *Bassano Romano-Chios: antichi legami e nuovi percorsi nello spirito europeo*, atti del convegno internazionale di studi ... 6-10 settembre 2006, Bassano Romano, a cura di ENRICO GIUSTINIANI e PARASKEVI PAPACOSTA, Roma 2007.

⁴ E' il cardinale Vincenzo che fonda la cappella gentilizia in S. Maria della Minerva, nella cappella di S. Vincenzo Ferreri; lì saranno sepolti i diversi Giustiniani di Roma. Tradizionalmente si ritiene che il cardinale Vincenzo e sua sorella Girolama appartengano al ramo dei Giustiniani Recanelli; in realtà appartengono al ramo dei Giustiniani Banca, come attestano tutti gli alberi genealogici che li riguardano, conservati in ASR, AG, b. 1, Arm. A, Mazzo A.

una folgorante ascesa finanziaria: portava con sé, grazie alla proficua attività imprenditoriale esercitata a Chio, una formidabile liquidità monetaria che gli consentì di entrare nel privilegiato novero dei banchieri che finanziavano la Camera apostolica. Acquisì, da solo o in società con altri, numerosi monti camerati, ottenne in appalto le esazioni delle tasse nel Patrimonio di S. Pietro (Tesoreria, Dogana e Salara), la carica di doganiere generale di Roma⁵ e la carica di depositario generale della Camera.

Intorno al 1590 Giuseppe, ricchissimo, dette avvio a imprese edilizie che testimoniassero l'importanza assunta dal proprio lignaggio in ambito romano: acquistò la dimora di monsignor Pietro Vento e altri stabili presso S. Luigi dei Francesi, trasformandoli nel nuovo, grande palazzo di famiglia; acquistò una vigna nei pressi della porta del Popolo, trasformandola in un casino adorno di antichità; costruì una grande villa di fronte al Laterano. Nel 1595 comprò da Flaminio degli Anguillara di Stabia il possedimento feudale di Bassano di Sutri⁶ dove iniziò la trasformazione del piccolo giardino segreto in un grande giardino con boschi e *barco* annesso, sull'esempio delle ville di Caprarola e Bagnaia.

Suo figlio primogenito fu Benedetto, cardinale dal 1586, personaggio di grande rilevanza nelle vicende politiche ed ecclesiastiche dell'epoca, grande benefattore, come attestano i suoi cospicui legati pii, nonché famoso cultore di arte e collezionista di antichità.

L'altro figlio maschio, Vincenzo, ereditò, alla morte di Giuseppe nel 1600, il feudo di Bassano dove proseguì e portò a compimento la realizzazione della villa, con giardino, boschi, rocca e barco, e la decorazione ad affresco degli interni del palazzo⁷, commissionata a numerosi e importanti artisti.

Vincenzo aveva in comune col fratello Benedetto la religiosità, la filantropia, in particolare per i Giustiniani poveri di Genova e di Chio, e il gusto per l'arte e il collezionismo⁸. Era un appassionato ed eclettico cultore delle discipline più svariate e scrisse di arte, musica e architettura⁹; protesse e ospitò artisti e letterati. Nel 1606 fece un lungo viaggio di interesse culturale nel nord dell'Europa, in Germania, Inghilterra e Francia, riportando le sue impressioni in un diario scritto da Bernardo Bizoni che lo accompagnava assieme al pittore Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio e ad altri¹⁰.

Ciò spiega il fatto che Vincenzo, privo di prole al momento del testamento, designi come erede universale Andrea Giustiniani Banca (cfr. più avanti).

⁵ cfr. sue licenze emanate dal 1576 al 1587, in: ASR, AG, b. 17, Arm. B, Mazzo A, n. 1.

⁶ Oggi Bassano Romano. Il feudo fu acquistato al prezzo di 55 mila scudi, il 12 giugno 1595, per gli atti del notaio della R.C.A. *Tydeus de Marchis*.

⁷ Una parte degli affreschi erano stati già realizzati al tempo degli Anguillara.

⁸ La loro celebre raccolta antiquaria arrivò a circa 1800 manufatti; la raccolta pittorica annoverava oltre 600 dipinti, tra cui numerose opere del Caravaggio.

⁹ Tre saggi scritti in forma di lettere all'amico Theodor Amayden (*Discorso sopra la pittura, Discorso sopra la scultura, Discorso sopra l'architettura o Istruzione necessaria per fabbricare*) sono stati editi col titolo *Discorsi sulle arti e sui mestieri* da A. BANTI (Firenze 1981). Vincenzo scrisse, inoltre, la *Istruzione per far viaggi* e, nel 1628, il *Discorso sopra la musica* (edita da A. SOLERTI in *Le origini del melodramma*, Torino 1903, pp. 98-128). Fu, infine, editore dei due volumi di incisioni della *Galleria Giustiniana*, in cui fece riprodurre da 16 disegnatori e 23 incisori sculture appartenenti alla sua collezione, vedute delle sue ville, ritratti di illustri familiari. L'impresa editoriale, non datata, iniziò intorno al 1631 (data dell'incisione del ritratto di Vincenzo) e si concluse nel 1636 e 1637, anni in cui si ha testimonianza che il primo e il secondo volume, rispettivamente, erano venuti alla luce.

¹⁰ BERNARDO BIZONI, *Diario di viaggio di Vincenzo Giustiniani*, a cura di BARBARA AGOSTI, Porretta Terme 1995. In ASR, AG, b. 16, Arm. A, parte quarta, n. 29: "Relatione in forma di diario del Viaggio che corse per diverse provincie d'Europa il sig.re Vincenzo Giustiniani marchese di Bassano l'anno 1606 per lo spatio di cinque mesi ...". E' la minuta del diario. Nel testo Bizoni parla in prima persona ("La compagnia consisteva nella persona del s.r Marchese in quella di me Bernardo Bizoni ..."); tuttavia diversi fogli, nella parte iniziale, sono vergati dalla mano di Vincenzo, con correzioni e modifiche interlineari proprie e di Bizoni; poi gran parte del testo è vergato da Bizoni. La partenza da Roma data 10 marzo; il diario si conclude col ritorno a Bassano (12 agosto) e a Roma (14 agosto).

Nel 1605 (22 nov.) ottenne dal papa il titolo di marchese di Bassano, conseguendo, così, per la sua famiglia di nobiltà genovese l'ingresso anche formale nell'ambito dell'aristocrazia romana.

Vincenzo, morti i suoi figli, nel testamento (22 gen. 1631) istituì un fidecommesso e scelse come erede della primogenitura (trasmissibile per sola linea maschile) Andrea figlio di Cassano dei *Giustiniani Banca*, ramo residente a Messina, proveniente come i *di Negro* da Chio e presente anche a Roma, dove era proprietario di un palazzo sulla strada tra la Sapienza e S. Andrea della Valle.

Alla morte di Vincenzo (1637), con l'avvento dei Giustiniani Banca, si portò a compimento la trasformazione da famiglia di imprenditori mercantili e banchieri in famiglia di patriziato cittadino romano, trasformazione già iniziata nel passaggio da Giuseppe ai figli: vennero meno gli appalti della Camera apostolica, decrebbe la produzione capitalistica nell'agricoltura e nell'allevamento; divenne, invece, prevalente, oltre al percepimento delle rendite feudali, l'investimento del contante nella speculazione finanziaria (prestiti ad interesse attraverso censi e luoghi di monte).

La trasformazione economica si intrecciava con la trasformazione sociale e politica: dagli appalti della Camera apostolica (Giuseppe) si salì al cardinalato (Benedetto) e, infine, all'imparentamento diretto col papa: Andrea Giustiniani sposò Maria Pamphili, nipote di Innocenzo X.

Tale imparentamento apportò i vantaggi tipici dell'aristocrazia di corte: prebende ecclesiastiche per Vincenzo, fratello di Andrea, nomina a cardinale di Orazio Giustiniani, loro parente (1645), numerose deroghe e privilegi di varia natura, nonché l'elevazione del titolo nobiliare nel 1644 (21 nov.) da marchese a principe.

Anche dopo la morte di Innocenzo X la famiglia sembra mantenere a lungo una certa importanza, come si può desumere dai nomi delle famiglie che contrassero coi Giustiniani di Roma alleanze matrimoniali: Barberini, Savelli, Gonzaga di Novellara, Boncompagni Ludovisi, Sforza Cesarini, Ruspoli.

Nel Settecento, tuttavia, iniziò la decadenza economica¹¹ che si aggravò poi fino alla bancarotta finanziaria avvenuta tra la fine del secolo e i primi decenni dell'Ottocento; infine la famiglia si estinse. Vincenzo Giustiniani, al governo del casato dal 1762 al 1826 anno della sua morte, era indebitato per somme ingenti con alcuni creditori di Parigi. Nel 1803 aveva ottenuto un altro credito di 100.000 scudi dai cosiddetti "sovventori genovesi" ma non impiegò la somma per pagare i precedenti debiti¹². Per fare fronte ai debiti avvenne la massiccia dispersione delle collezioni d'arte e di antiquaria create da Benedetto e Vincenzo nel primo Seicento. Lasciò in eredità un debito colossale di 389.791 scudi¹³. Vincenzo era morto nel 1826 senza discendenza maschile. Il patrimonio della primogenitura, pur sotto sequestro ad istanza della massa concorsuale dei creditori, fu oggetto di lunga contesa giudiziaria: da una parte il cavaliere Lorenzo e il cardinale Giacomo, fratelli del defunto Vincenzo, dall'altra i fratelli Lorenzo, Gaspare e Leonardo Benedetto Giustiniani di Genova, aspiranti alla successione in quanto unica linea non in via di estinzione del ramo dei *di Negro* cui apparteneva Vincenzo, istitutore del fedecommesso nel 1631. Nel 1838 Leonardo Benedetto prese possesso del patrimonio; tuttavia la lite si concluse solo alla morte del cardinale Giacomo, nel 1843. Leonardo

¹¹ Le alienazione di beni stabili iniziarono nel 1711 e seguirono anche diverse cessioni di sculture; cfr. DANESI SQUARZINA, cit., *Documenti*, pp. 45 e ss.

¹² ASR, AG, b. 128. A causa dei debiti Vincenzo aveva perso numerose tenute, ipotecate e poi sequestrate dai creditori. Nel 1812 alienò, poi, Bassano ai francesi Domenico Valin e Giuseppe Ippolito Collineau (ASR, AGOB, 203, n. 2). La vendita probabilmente mascherava una transazione creditizia, giacché nel 1815 la proprietà gli venne retrovenduta. Nel 1824 i beni di Bassano furono sottoposti a stima ai fini della loro alienazione al principe spagnolo Emanuele Godoy, alienazione avvenuta nel 1829 (9 dic.), al prezzo di 75.255 scudi; anche in questo caso tali beni furono poi retrovenduti ai Giustiniani.

¹³ La cifra è ricordata nel chirografo di Pio IX (emanato il 19 nov. 1854 e pubblicato il 23 seguente) che autorizzò la vendita di Bassano: allegato (ff. 530-534 e 552-556) all'atto di vendita del 9 dic. 1854, in ASR, *Trenta Notai Capitolini*, Ufficio 37, notaio Domenico Bartoli, anno 1854, parte quarta, vol. 700, ff. 520-566.

Benedetto, unico superstite tra i contendenti, prese possesso definitivo dell'eredità sotto sequestro¹⁴. Nel 1854 (9 dic.) alienò i beni in Bassano a Livio Odescalchi, duca di Bracciano e del Sirmio¹⁵. Alla morte di Leonardo Benedetto, nel 1857, subentrarono i parenti prossimi per linea materna, i Giustiniani del ramo Recanelli di Genova¹⁶.

Cecilia Giustiniani, unica figlia e discendente di Vincenzo, aveva sposato l'anconetano Carlo Bandini, marchese di Lanciano. Sigismondo Bandini, figlio di Cecilia e Carlo, si battè a lungo ma invano per succedere nell'eredità e si dovette accontentare di fregiare la sua discendenza del nuovo cognome *Giustiniani-Bandini*, concessogli da Pio nono nel 1863¹⁷.

Il palazzo e la villa Giustiniani di Bassano sono rimasti in possesso della famiglia Odescalchi fino all'inizio del 2003, epoca in cui è avvenuta la cessione allo Stato e sono iniziati gli interventi di restauro ad opera della Soprintendenza per i beni architettonici del Lazio.

¹⁴ Non ereditò, tuttavia, il titolo di *principe di Bassano*, titolo che era stato trasferito da Pio VIII (13 ago. 1830) al principe spagnolo Emanuele Godoy, quando aveva acquistato nel 1829 Bassano, poi retrovenduta

¹⁵ ASR, *Trenta Notai Capitolini, Ufficio 37*, vol. 700, ff. 520-566, citato. Il prezzo di vendita fu di 150 mila scudi. Livio Odescalchi si accollò il debito di 50 mila scudi dovuti a Cecilia Giustiniani Bandini e a suo figlio Sigismondo e il debito di 50 mila scudi dovuti ai "sovventori genovesi"; i restanti 50 mila furono depositati presso il Monte di Pietà, a disposizione di Leonardo Benedetto Giustiniani ma destinati a essere liquidati ai creditori (cfr. le quietanze di liquidazione di due debiti: *ibidem*, ff. 567-572 e 651-663, atti del 9 e 18 dic. 1854). L'alienazione era stata autorizzata dal chirografo apostolico di Pio IX del 19 nov. 1854, sopra menzionato.

¹⁶ Entrò in possesso del fidecommesso il primogenito Pantaleo, mentre suo fratello Francesco, secondogenito, rinunciò nel 1857 ai suoi diritti; nel 1867 successe a Pantaleo il figlio Alessandro; nel 1882 gli eredi di Francesco mossero causa impugnando per nullità l'atto del 1857; vinsero la causa e presero possesso dei beni, mentre Alessandro si ritirò a Genova. Queste notizie sono tratte da Amayden, cit., I, pp. 456-457, nota 1 aggiunta da Augusto Bertini. Cfr. anche ASR, *Trenta Notai Capitolini, Uff. 37*, notaio Domenico Bartoli, prot. 710, 21 dic. 1857, ff. 493r-542v: il marchese Pantaleo Giustiniani (Recanelli) di Genova in forza dell'ordinanza del Tribunale Civile di Roma, datata 9 dic., ottiene, come parente più prossimo, l'immissione al possesso del "fedecommesso o primogenitura" rimasta vacante per la morte di Leonardo Benedetto Giustiniani, avvenuta in Roma il giorno 23 novembre. Si procede all'inventario, ad istanza di Alessandro, procuratore di suo padre Pantaleo. L'ultima sessione della ricognizione inventariale avviene il giorno 18 gennaio 1858.

¹⁷ Cfr. voce *Giustiniani Bandini* in: V. SPRETI, *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*, 3, Milano 1930; cfr. anche: ASR, *Commissione Araldica*, fascicolo 548, *Marche: Giustiniani Bandini Sigismondo e Giustiniani Fabio*.

2. L'archivio¹⁸

L'archivio della famiglia Giustiniani di Roma, prima del ramo *di Negro*, poi del ramo *Banca*, era collocato nel palazzo a S. Luigi dei Francesi.

A seguito della vendita di Bassano, nel 1854, passarono, in gran parte, agli acquirenti Odescalchi anche le scritture riguardanti tale possesso, come previsto nel contratto di alienazione¹⁹.

2.1. Documentazione relativa a Bassano conservata nel fondo Archivio Giustiniani di Roma

Lo stralcio d'archivio, tuttavia, non fu perfetto. Una certa parte delle carte riguardanti Bassano non pervenne agli Odescalchi e si conserva ancora nell'Archivio Giustiniani di Roma, ceduto all'Archivio di Stato di Roma nel 1910. Tale documentazione si trova nelle buste corrispondenti all'armario settecentesco D (feudo di Bassano), a una parte dell'armario E (carte relative alla tenuta di Polline), oltre a trovarsi disseminata un po' dovunque nel medesimo fondo archivistico²⁰.

2.2. Documentazione relativa a Bassano conservata nel fondo Archivio Odescalchi di Roma (versamento 2008)

La documentazione che passò agli Odescalchi fu a sua volta suddivisa in due tronconi:

- il nucleo maggiore andò a formare il cosiddetto Archivio Odescalchi di Bassano;
- il nucleo minore, consistente nelle scritture attestanti i titoli di proprietà (inventari dei beni, alcuni volumi di atti notarili, planimetrie, ecc.), confluiti nell'archivio centrale della famiglia Odescalchi. Non fu solo confluenza, ma piuttosto esiziale mescolanza di atti, senza alcun rispetto per il principio di provenienza, come tante volte è avvenuto ad opera degli archivisti riordinatori dell'Ottocento e del Novecento. L'archivista novecentesco che ha apposto le segnature (di formula quaternaria: numero di "credenza" / lettera di "scaffale" / numero di "volume" / "numero d'ordine" di fascicolo) mostra di non seguire alcun criterio classificatorio o di applicarlo in modo grossolano. L'esito è la farraginosità dell'inventario ai fini della ricerca storica. L'Archivio Odescalchi di Roma è stato versato nel 2008 all'Archivio di Stato di Roma col sottotitolo convenzionale di "ultimo versamento".

2.3. Documentazione relativa a Bassano conservata nel fondo Archivio Odescalchi di Bassano

¹⁸ Ad integrazione della presente introduzione si rimanda alla Relazione dattiloscritta redatta da Vera Vita Spagnolo il 2 nov. 1982 (conservata tra gli atti in Archivio di Stato di Roma, Sezione preposta agli archivi familiari). Vi si trovano informazioni sulla natura della documentazione ed una classificazione per materia delle diverse unità archivistiche. Vera Vita Spagnolo aveva portato a termine una schedatura, anch'essa conservata nella medesima Sezione e con numerazione provvisoria finora in uso, che, per nota e dolorosa vicenda, non poté poi tradurre in un inventario definitivo. Si tenga presente, però, l'odierno cambiamento della numerazione delle unità archivistiche per il quale si rinvia all'apposita tabella (*vedi pp. X-XVIII*).

¹⁹ ASR, *Trenta Notai Capitolini, Ufficio 37*, vol. 700, atto del 9 dic. 1854, citato, f. 565: "il Sig. Marchese Leonardo Benedetto Giustiniani coll'assenso sempre e consenso del Sig. Pietro Amici Curatore sudetto, promettono e si obbligano di consegnare a Sua Altezza il Sig. Principe Odescalchi tutti gl'Istromenti, mappe, piante e qualsiasi altra carta e documento relativo a detto Ex-Feudo di Bassano ed annessi entro il perentorio termine di giorni trenta non prorogabili da computarsi dalla data del presente Istromento."

²⁰ ASR, *Archivio Giustiniani*: scritture relative a Bassano si trovano nelle buste 40 (querelle criminali dal 1594), 44 (contabilità, acquisti, lavori edilizi, chiesa di S. Vincenzo, ecc.), 46 (chiese, debitori, causa per il tenimento di Vicarello), 48 (ricevute contabili, atti criminali), 59-60 (causa per Vicarello), 115-119 (contabilità del XVII sec.), 120 (atti criminali, 1671-1729), 121-122 (lettere, 1709-45); ma, ovviamente, se ne trovano anche disseminate in tutte le unità archivistiche riguardanti il patrimonio della famiglia Giustiniani nel suo complesso: nelle raccolte di istrumenti notarili (ad esempio nelle bb. 12-15, 27 e 135), negli inventari ereditari (ad esempio nelle bb. 8-10, 16-17, 27, 132-133), nelle raccolte di piante, disegni, misure e conti di lavori (bb. 10, 18-20), tra le ricevute (bb. 21-23), tra le lettere (b. 49), tra le miscellanee contabili del XIX sec. (bb. 127-128 contenenti anche scritture relative all'indebitamento e alla vendita di Bassano nel 1813, 1829 e 1854) e via dicendo.

Come già detto, il nucleo maggiore venne a formare un archivio a parte, il cosiddetto Archivio Odescalchi di Bassano²¹.

Questo nucleo fu riorganizzato, intorno al 1865, secondo i criteri stabiliti dall'archivista di casa Odescalchi che volle riorganizzare il materiale in funzione di "archivio corrente" dell'amministrazione del nuovo possedimento. Un ulteriore riordinamento avvenne ad opera di un successivo archivista, dopo il 1885.

2.3.1. Ordinamenti ad opera degli archivisti di casa Giustiniani, prima della cessione di Bassano nel 1854

La documentazione relativa all'amministrazione di Bassano²², seppure prodotta localmente, era poi sistematicamente archiviata e conservata nell'archivio Giustiniani a Roma nel palazzo a San Luigi dei Francesi, come attestano le segnature. Le stesse scritture contabili, che non recano segnature, erano inviate sollecitamente a Roma per le debite verifiche contabili, come mostrano le "Istruzioni" emanate a Roma e indirizzate al ministro di Bassano²³. Restavano provvisoriamente a Bassano le scritture che costituivano, per fini pratici, l'archivio "corrente". Ne farebbe fede l'inventario dei beni mobili e stabili del 1638, redatto alla morte di Vincenzo Giustiniani: l'elenco delle scritture d'archivio conservate a Bassano all'epoca riguarda in massima parte solo gli anni 1635-1637; quindi tutti gli altri documenti, a partire dal 1595, erano ormai già archiviati a Roma²⁴.

²¹ Lo stralcio approssimativo ha fatto sì che in questo nucleo documentario si trovano anche scritture riguardanti Corbara in Umbria.

²² A Bassano l'organizzazione amministrativa subì nel tempo diversi mutamenti. Un'auspicabile indagine tra le registrazioni dei pagamenti degli stipendi (le *provisioni* per le cariche più alte, i *salari* per le altre) potrà ricostruirne esattamente l'evoluzione. Sappiamo, intanto, che fino al 1613 la gestione economica del feudo fu affidata al *maestro di casa* Francesco de Domo, spoletino, uomo di fiducia di casa Giustiniani, come attestano le istruzioni emanate da Vincenzo Giustiniani prima di partire per il suo celebre lungo viaggio per l'Italia e l'Europa nel 1606 (in ASR, AG, b. 16, fasc. 29). La sua provvisione mensile, stando alla contabilità del 1609, ammontava a 10 scudi, mentre quella del *governatore* Giovanni Monti era di 1 scudo e mezzo. Dopo la morte di Francesco (lug. 1613) l'amministrazione economica passò al *depositario*, figura che coincise a lungo con lo stesso *governatore* che reggeva il governo baronale amministrando, con l'aiuto del *bargello* e dei *birri*, la giurisdizione civile e criminale del feudo. La figura del maestro di casa, molto ridimensionata dopo il 1613, è attestata per tutto il Seicento: continuava a tenere l'amministrazione del palazzo e ad emanare i mandati di pagamento, ma il denaro passava per le mani del depositario al quale spettava la gestione e il controllo di tutte le entrate e uscite del feudo. Il depositario non è più menzionato nelle scritture amministrative e contabili della Casa dopo il 1673 circa, mentre già dal 1640 in poi appare la figura del *ministro* (che forse tra il 1640 e il 1670 coincise con quella del depositario). I ministri divennero due tra il 1781 e il 1798: uno era preposto all'Azienda in Bassano, l'altro all'Azienda di Campagna. Poi si tornò ad un unico ministro e un'unica Azienda. Uno e, in certi periodi, due *fattori* coadiuvavano nell'amministrazione di Bassano. Documentata almeno dal 1610 (cfr. ASR, AGOB, n. 12: registrazioni in entrata del 17 apr.) è la figura del *dispensiere*, preposto all'entrata e uscita del grano e degli altri generi agricoli. Si sdoppia in due dispensieri nel periodo 1698-1741.

²³ Sono conservate in genere tra le scritture contabili: in tali "istruzioni", oltre alle minuziose prescrizioni per la tenuta della contabilità, è contenuto talvolta anche l'esplicito sollecito ad inviare a Roma i rendiconti periodici, i saldaconti dei debitori, ecc. Cfr., ad esempio, le istruzioni al ministro del 1742, in ASR, AGOB, b. 182

²⁴ Cfr. ASRoma, *Notai Auditor Camerae*, 1377, notaio Domenico Buratti, Inventario dell'eredità di Vincenzo Giustiniani, anno 1638, ff. 974-977v (scritture collocate a Bassano) e ff. 1030-1042 (scritture dell'Archivio familiare a Roma: Bassano è specificamente nominato ai ff. 1030v, 1031v, 1040r, 1041r). Anche un "Inventario della stanza o sia segreteria del sig. Ministro di Bassano" del 1754 (in ASR, AGOB, b. 183) attesta che ben poca documentazione restava a Bassano: "...Un libro intitolato sunto d'istromenti che principia dal 1679 ...fino all'anno 1743 ...Altro libro simile che principia dall'anno 1636 ...nel 1669 ...Un libretto coperto di carta dorata con la pianta dell'Agliola Vecchia e Valloni et istromenti concernenti a detta Tenuta ... Un mazzo di scritture concernenti alla detta Tenuta ... Diverse scritture, polize antiche e libri inutili esistenti in dette scanzie ... Un libro grande palmi 3 e 2 in circa coperto di corame rosso con arme Giustiniana che contiene tutte le piante dell'effetti stabili di tutto il Principato dell'Ecc.ma Casa Giustiniani". E null'altro. In realtà questo inventario sembra ignorare quel che certamente esisteva come archivio contabile corrente e che forse si trovava non nelle "scanzie" ma sui tavoli o in qualche armadio o scrigno sotto chiave, archivio costituito di scritture in corso e destinate all'archiviazione a Roma.

Tra il 1717 e il 1729 l'archivista Cesare Giuseppe Bianchi riordinò la documentazione dell'archivio Giustiniani, ad eccezione della corrispondenza e delle serie contabili rilegate (libri contabili, filze delle giustificazioni). Le scritture relative all'amministrazione di Bassano, come detto, furono collocate nell'armario D, quelle relative all'amministrazione della tenuta di Polline e dei beni dell'abbazia di S. Stefano di Sutri furono collocate nell'armario E. La documentazione riordinata dal Bianchi presenta la caratteristica segnatura topografica per armario/mazzo/parte/numero di unità archivistica. Per i criteri di tale riordinamento si rimanda all'Introduzione storica premessa all'Inventario delle buste 1-61 dell'Archivio Giustiniani di Roma.

Il Bianchi redasse per gli armari D e E le rispettive "Rubricelle" in cui fece annotare i registi dei fascicoli da lui creati. Queste rubricelle andarono perdute: si può ragionevolmente supporre che, passate agli Odescalchi assieme alla documentazione, divennero inservibili dopo il riordinamento operato dall'archivista di casa Odescalchi intorno al 1865 e, di conseguenza, furono oiliate e distrutte.

La documentazione successiva al 1729 dapprima fu aggregata alla precedente secondo gli antichi criteri²⁵, poi ne restò fuori e si accumulò priva di ordinamento e segnatura.

Una parte consistente della documentazione contabile, come detto, restò fuori da tale sistema di archiviazione; come di consueto costituiva sequenze a sé stanti che, essendo rilegate e facilmente ordinabili in semplice progressione temporale, erano meno soggette a disordinamenti; forse erano tenute personalmente dal computista. Si trattava di "filze"²⁶ (rendiconti periodici di entrata e uscita e giustificazioni del ministro di Bassano, dei dispensieri, del maestro di casa, talvolta del fattore; note dei debitori; contratti di affitto; misure e stime; conti diversi; ecc.) e di libri contabili (mastri, giornali, saldaconti dei debitori, ecc.).

La sequenza delle filze era composta da una sorta di sottosequenze distinte in base all'argomento contabile ed al relativo amministratore: c'era, ad esempio, la sequenza dei rendiconti dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti (anni 1698-1741; numerazione originale settecentesca: "parti" I-XXIII), la sequenza relativa ai rendiconti del ministro Agostino Boggio (anni 1707-1715; numerazione originale: "parti" V-IX), la sequenza relativa ai rendiconti del ministro Gratiliano Censi (anni 1717-1739; numerazione: "parti" XII-XXXI), la sequenza relativa all'amministrazione del Macello (anni 1714-1752, non numerata) e via dicendo.

Il computista di casa Giustiniani di primo Ottocento²⁷ riorganizzò le filze contabili: furono accorpate le diverse sequenze settecentesche in unica sequenza generale basata, con qualche eccezione²⁸, sull'ordine cronologico. A parte restarono, come è ovvio, i libri contabili. Tale assetto, dato intorno al 1819, passò, pur con aggiunte e modifiche, attraverso gli ordinamenti successivi, e costituisce ancora oggi l'ossatura della conformazione del fondo, data la prevalenza della documentazione contabile.

2.3.2. Dopo la cessione di Bassano agli Odescalchi: riordinamento intorno al 1865 e nascita dell'Archivio Odescalchi di Bassano

L'archivista di casa Odescalchi, intorno al 1865, operò una vasta manomissione dell'ordinamento precedente: lasciò con le vecchie segnature settecentesche la documentazione considerata ormai inutile, mentre riaggregò altra documentazione pregressa con quella che si veniva producendo

²⁵ Si riscontrano, infatti, nelle Rubricelle annotazioni successive al 1720 di diversa grafia.

²⁶ Ricevute e registri di conti venivano infilzati, cioè legati con spago tra loro, e poi rilegati in volume.

²⁷ Cfr. "Catalogo delle filze di Computisteria della terra di Bassano", in ASR, *AGOB*, n. 313. L'inventario restò allo stato di minuta. Una prima redazione rispecchia la configurazione settecentesca; la seconda redazione mostra il riordinamento operato intorno al 1819 (data più tarda menzionata in inventario).

²⁸ Fanno eccezione alcune sequenze che, pur confluendo nella numerazione unica di serie, non vennero frammentate: è il caso delle filze relative all'amministrazione del Macello (nn. 74-88).

nell'archivio corrente, formando fascicoli ordinati secondo una nuova classificazione e conseguente segnatura basata su "armadi" ripartiti in "protocolli" ripartiti, a loro volta, in "fascicoli".

Di tutti i fascicoli così formati il diligente archivista redasse un inventario, rimasto tuttavia allo stato di quinterni slegati e a noi pervenuto incompleto, forse per dispersione causata da tale condizione²⁹. Sfasciato dalle arbitrarie sistemazioni successive, l'ordinamento del 1865 è oggi ancora riconoscibile in poche unità: i nn. 39 (giurisdizione criminale), 40 (censi, tasse, ecc.), 41 (stime e misure di lavori, piante), 270-275 (istrumenti ed apoche), 295 (privilegi), chiese (296).

Anche nel riordinamento del 1865 gran parte della documentazione contabile (volumi di rendiconti, mastri, ecc.) restò estranea alla collocazione in "armadi" e priva quindi dell'apposita segnatura archivistica. Mantenne, con le ovvie aggiunte, l'organizzazione creata nel riordinamento del 1819.

2.3.3. Riordinamento successivo al 1885

L'archivista operante dopo il 1885 non tenne conto dell'ordinamento creato dal suo predecessore intorno al 1865 e si limitò a risistemare grossolanamente le unità archivistiche entro due sequenze numeriche distinte:

- i registri contabili furono numerati da I (primo) a XLVII (quarantesettesimo). Fra questi collocò anche i volumi degli istrumenti.
- la rimanente documentazione (in prevalenza mazze o buste di carte sciolte e volumi) fu numerata da 1 a 247, senza osservare, nella creazione della sequenza, alcun criterio di ripartizione per materia. Inframezzò, infatti, nella serie delle filze contabili, ordinata nel 1819, altre buste di argomento non contabile (lettere, giurisdizione criminale, cause, ecc.). Restarono fuori dalla numerazione i privilegi, i documenti relativi alle chiese di Bassano e poco altro.

Tale numerazione fu apposta su un bollino rotondo incollato sul dorso delle unità archivistiche. Detto bollino e il relativo numero mancano, ovviamente, sui faldoni contenenti la documentazione formata dal 1886 al 1917, faldoni che costituivano allora l'archivio corrente e che non potevano ricevere, per loro natura, una numerazione in sequenza, conclusa e definitiva, quale quella che invece era stata assegnata alla documentazione pregressa che, nel 1886, era considerata un archivio storico o di deposito ormai chiuso e concluso.

2.3.4. Rimaneggiamento novecentesco

Quando fu versato all'Archivio di Stato di Roma, nel 1982, l'archivio Odescalchi di Bassano presentava una nuova arbitraria numerazione, diversa da quella già di per sé arbitraria e miscelanea stabilita dall'archivista che aveva operato dopo il 1885. Vi si trovavano mescolate, per di più, anche unità riguardanti le proprietà Odescalchi estranee a Bassano: Azienda di Roma e Palo, Bracciano, ducato del Sirmio, ecc. Quindi, nel corso del Novecento erano stati perpetrati ulteriori rimaneggiamenti e aggiunte improprie.

3. Riordinamento attuale

Nel presente riordinamento si è proceduto a scorporare la documentazione estranea a Bassano e riguardante l'amministrazione di casa Odescalchi per gli affari di Roma, Bracciano, Palo e altre loro proprietà. Si tratta di cartelle aggiuntesi in forma evidentemente casuale, per disordinamenti archivistici. Tale documentazione è stata, perciò, risistemata a parte dando vita, con specifico inventario, alla "Appendice seconda" del fondo *Odescalchi di Bracciano* che già contiene altra documentazione relativa anche agli affari di Roma.

E' stata poi modificata la numerazione con cui i pezzi furono versati nel 1982 all'Archivio di Stato di Roma. Si è ripristinata la sequenza da 1 a 247 stabilita dall'archivista di casa Odescalchi che operò

²⁹ Cfr. b. 314 e nota relativa.

dopo il 1885. Si sono aggiunti in sequenza, da 248 a 294, i registri contabili e i volumi di atti notarili già numerati con numero ordinale romano (I-XLVII). Di seguito sono state collocate:

- la busta dei privilegi (n. 295)
- la busta di scritture relative alle chiese di Bassano (n. 296)
- altra documentazione (nn. 297-299) rimasta fuori dalle serie storicamente formatesi
- le buste costituenti, come già detto, l'archivio corrente all'epoca dell'archivista operante dopo il 1885 (nn. 300-312; anni 1886-1917)
- i due inventari ottocenteschi sopra menzionati, redatti, rispettivamente, intorno al 1819 e intorno al 1865 (nn. 313-314)
- la planimetria di grande formato di G.B. Cingolani (n. 315).

3.1. Tabella di raffronto tra vecchia e nuova numerazione

E' stata naturalmente redatta una tabella di raffronto tra precedente e nuova numerazione (vedi Appendice: pp. 17 - 24)

3.2. Tabella di classificazione per materie

Nell'inventario elettronico in apposite aree sono riportate le segnature archivistiche dei pregressi ordinamenti del 1717 e del 1865. E' quindi possibile riconoscere in trasparenza i frammenti della conformazione dei precedenti assetti dell'archivio.

Nell'intervento di riordino non si è potuto andare al di là delle sequenze numeriche formate intorno al 1885 quando furono sfasciati in modo irreversibile gli ordinamenti per classificazione tipologica creati nel 1717 e nel 1865. Perciò è apparso indispensabile, per orientare lo studioso sui contenuti dell'archivio, fornire, almeno sulla carta, una tabella di classificazione per materie generali con l'indicazione delle relative unità archivistiche (vedi Appendice: pp. 25 - 28).

Inventario

n. 1

mancante / non individuato

n. 2

mancante / non individuato

n. 3

1583 nov. 2 - 1586 mar. 25

volume

3 rinumerato 52

armario D, parte 4, n. 12

armadio 1, protocollo 14, n. 15

Libro dei danni dati di Bassano

la segnatura "3" su bollino è poco leggibile

n. 4

1595 nov. 24 - 1633

registro

4 rinumerato 53 (tolta la targhetta recante la rinumerazione novecentesca "53")

armario D, parte 4, n. 2

armadio 1, protocollo 24, n. 1

Vendita di Bassano nel 1595:

- "Memorie del reinvestimento fatto dalla famiglia dell'Anguillara particolarmente in luoghi di Monte per formare un multiplico onde reintegrare il suo patrimonio del prezzo della terra di Bassano venduta alla casa Giustiniani": contabilità dei frutti dei luoghi di monte, 24 nov. 1595 - 1631.

Alla fine: Nota degli acquisti di fondi rustici e urbani fatti in Bassano dalla casa Giustiniani, 17 gen. 1597 - 1633.

cfr. anche: "Causa Romana Multiplici" in: 297/2

n. 5

1605 lug. 1 - 1605 dic. 31

registro

5 rinumerato 54 (tolta la targhetta recante la rinumerazione novecentesca "54")

armario E, parte 4, n. 10

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

Per la contabilità precedente vedi in Archivio Giustiniani, in b. 115: Entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo, 1602 (1 gen. - 30 giu.). Il titolo della camicia settecentesca ("Entrata et Escita della Terra di Bassano dall'Anno 1601 a tutto 1627") rivela che sono andati perduti i rendiconti degli anni 1601, 1602 (lug.-dic.), 1603-1604. Si noti, inoltre, che una parte delle scritture di Bassano restò a Roma presso l'Archivio familiare dei Giustiniani (conservate soprattutto nelle bb. 40, 44, 46, 48, 59-60, 115-122), mentre la gran parte passò in possesso degli Odescalchi nel 1854.

n. 6

1605 gen. 1 - 1605 giu. 30

registro

6 rinumerato 55 (tolta la targhetta recante la rinumerazione novecentesca "55")

armario E, parte 4, n. 11

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

Per la contabilità precedente (1602 gen.-giu.) si veda la b. 115 dell'Archivio Giustiniani di Roma.

n. 7 1606 gen. 1 - 1606 giu. 30 registro

7 rinumerato 56 (tolta la targhetta recante la rinumerazione novecentesca "56")

armario E, parte 4, n. 12

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

n. 8 1608 gen. 1 - 1608 giu. 30 registro

8 rinumerato 57 (la prima numerazione novecentesca è dedotta: etichetta coperta dalla rinumerazione)

armario E, parte 4, n. 13

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

n. 9 1608 lug. 1 - 1608 dic. 31 registro

9 rinumerato 58 (tolta la targhetta recante la rinumerazione novecentesca "58")

armario E, parte 4, n. 14

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

Vedi anche medesima contabilità in Archivio Giustiniani, in b. 115.

n. 10 1609 gen. 1 - 1609 giu. 30 registro + 1 quinterno
sciolto allegato

10 rinumerato 59 (la prima numerazione novecentesca "10" è dedotta: etichetta coperta dalla
rinumerazione "59").

armario E, parte 4, n. 15

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo.

Allegato:

- rendiconto di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

L'allegato consiste nella "entrata e uscita" presentata ufficialmente al Computista di Roma e da questi vagliata (cfr. osservazioni all'inizio, annotazioni all'interno del testo). Tale rendiconto, pur seguendo un criterio cronologico come il "Giornale" e pur rispecchiandolo, unifica le entrate o le uscite riguardanti un medesimo oggetto di entrata o di uscita; così, ad esempio, i numerosi pagamenti ai fornaciari della calce (acconti e saldi, calcare fatte in luoghi e tempi diversi) annotati uno per uno nel "Giornale" vengono poi unificati in una sola voce di spesa e in una sola somma nel rendiconto di "Entrata e uscita".

Vedi anche medesima contabilità in Archivio Giustiniani, in b. 115: Entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo, 1609 (1 gen. - 16 giu.).

n. 11 1609 lug. 1 - 1609 dic. 31 registro

11 rinumerato 60 (la prima numerazione novecentesca "11" è dedotta: etichetta coperta dalla
rinumerazione "60").

armario E, parte 4, n. 16

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo.

Allegato:

- rendiconto di entrata e uscita a grano del fattore Giovanni Presta, lug. 1608-1611

n. **12** 1610 gen. 1 - 1610 giu. 30 registro
12 rinumerato 61 (la prima numerazione novecentesca "12" è dedotta: etichetta coperta dalla rinumerazione "61").
armario E, parte 4, n. 17

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo.

Allegato:

- rendiconto di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo, 1610

n. **13** 1610 lug. 1 - 1610 dic. 31 registro
13 rinumerato 62 (la prima numerazione novecentesca "13" è dedotta: etichetta coperta dalla rinumerazione "62").
armario E, parte 4, n. 18

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

n. **14** 1611 gen. 1 - 1611 giu. 30 registro
14 rinumerato 63 (la rinumerazione novecentesca "63" è dedotta: etichetta strappata).
armario E, parte 4, n. 19

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

n. **15** 1611 lug. 1 - 1611 dic. 31 registro
15 rinumerato 64 (la rinumerazione novecentesca "64" è dedotta: etichetta strappata)
armario E, parte 4, n. 20

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

n. **16** 1612 lug. 1 - 1612 dic. 31 registro
16 rinumerato 65 (la prima numerazione novecentesca "16" è dedotta: etichetta coperta dalla rinumerazione "65").
armario E, parte 4, n. 21

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

n. **17** 1612 gen. 1 - 1612 giu. 30 registro
17 rinumerato 66 (la rinumerazione novecentesca "66" è dedotta: etichetta strappata).
armario E, parte 4, n. 22

Giornale di entrata e uscita del maestro di casa Francesco de Domo

n. **18/1** 1602 - 1612 cc. sciolte [cartolate 1-56 in

18 rinumerato 67

armario E, parte 1, mazzo E, n. 15 [sovrascritto su 18]

Ricevute di artisti, maestranze ed altri:

- polizza con due quietanze di Francesco Penna scalpellino, per sc. 86,49 (per gli atti di Orazio Gaio notaio e archivista di Bassano), 27 ott. 1602
- polizza con 4 quietanze di mastro Martino muratore: acconti e saldo con allegate la misura e stima dei lavori del medesimo redatte dall'architetto Pompeo Pazzichelli, 6 lug. 1602 - 4 mar. 1603 (per gli atti del notaio Orazio Gaio)
- quietanza di Domenico de Razzante per sc. 30 a compenso di carriaggi di grano e orzo da Bassano a Roma (per gli atti del notaio Orazio Gaio), 4 giu. 1604
- obbligo del pittore Antonio Tempesta al pagamento di sc. 16 dovuti al macellaro Ridolfo Terenzii, per fornitura di carne ricevuta "mentre che stavo in Bassano a fare le pitture": "poliza" autografa, 14 ott. 1604
- quietanza dei muratori mastro Martino e mastro Pietro per sc. 163,29 per lavori al Palazzo, al Giardino e in altri luoghi, 8 nov. 1604 (per gli atti del notaio Orazio Gaio; è riportato anche il testo della misura e stima redatte dall'architetto Pompeo Pazzichelli ed altri in data 1° nov. 1604)
- due quietanze autografe del pittore genovese Bernardo Castello per sc. 150 corrisposti per l'affresco della volta del salotto del Palazzo, 3 e 15 giu. 1605
- polizza con quietanze di Ansuino de Marino, chiavaro, e Pietro fiorentino, muratore, per lavori alla palazzina di Fabrizio Muti in Bassano, 16 giu. e 13 lug. 1605 (per gli atti del notaio Orazio Gaio); allegato foglietto delle misure dei lavori eseguiti da mastro Pietro, 5 lug. 1605
- quietanze di Clarice Guerini Muti, moglie di Fabrizio Muti, per la corresponsione del canone annuo del casale dell'Ajola, goduto in affitto da Vincenzo Giustiniani: tre polizze, 25 gen. e 16 dic. 1605; 22 nov. 1606; 1° ott. 1607 e 21 ott. 1608
- quietanza di Gratiliano Zuchi per sc. 168,30 a compenso dell'allevamento di 187 porchetti, 11 ott. 1606; altra quietanza del figlio Ottavio Zuchi per sc. 27, 7 mar. 1609
- quietanza di Ariodante aquilano, anche a nome del fratello Gironimo, per sc. 70 ricevuti a compenso di lavori al Giardino, 16 dic. 1606 (per gli atti di Egidio Ric. notaio)
- polizza di obbligo di Bartolomeo ed altri cavasassi di S. Elia per cavare 200 canne di tufo; seguono quattro annotazioni di quietanze, 16 ago. 1607 - 13 apr. 1608; altra polizza con obbligo e quietanze del medesimo Bartolomeo e compagni per cavare altre 200 canne di tufo, 20 apr. - 8 giu. 1608
- quietanza di Mario romano per il canone annuo delle stanze godute in affitto dal principe Giustiniani per uso di prigione, 6 giu. 1608
- conto quietanzato di Cesare di Alessandro banderaro per lavori di trine e frange preziose al vestiario sacro della chiesa di Bassano, eseguiti per ordine del principe Giustiniani (corrisposti sc. 33,75 su un totale di sc. 48,50), 8 ago. 1608
- quietanza di mastro Gio. Battista da Cortona, q. Gasparo, scalpellino in Vetralla, anche a nome del suo compagno mastro Pietro fiorentino, del q. Clemente, per 20 scudi ricevuti a compenso di diversi lavori eseguiti (sette finestre mezzanine "per servizio della fabrica della piazza"; due porte, lo zoccolo della rocca, "sedici scalini alle finestre a gabbia della cortonata del palazzo verso le vaschie"), 26 mag. 1609
- quietanza di Gabriele Ilari, anche a nome del fratello Camillo, per un pagamento di 100 scudi, 3 mar. 1610
- quietanza del pittore Giulio Donnabella per 60 scudi ricevuti a compenso di 2 mesi e 22 giorni di affresatura "della sala fatta con il sig.r Cavalier Borghese, cioè la sala a capo delle scale a man manca", 4 ott. 1610. Sottoscrizione del medesimo Donnabella, seguita dalle firme del cavalier Borghese e di Domenico Tolomei, presenti in qualità di testi
- quietanza del pittore Domenico Tolomei per 70 scudi ricevuti per 3 mesi di affresatura "della sala che ho fatto con il sig.r Cavaliere Borghese, cioè la sala a capo della scala a mani manca", 4 ott. 1610
- quietanza del cavaliere Paolo Borghese, pittore, per un compenso di 180 scudi per un affresco "in una volta del salotto" del palazzo di Bassano, nella sala detta "la sala del Cavaliere", 5 ott. 1610

- polizza di obbligo e quietanza finale del mastro Gio. Battista di Gaspare di Cortona, per 160 scudi a compenso di lavori alla rocca e alla facciata del palazzo verso la piazza di Bassano (porte, finestre, camini, ecc. "conforme a quelli del palazzo di Bassano", nonché pilastri, basi, cimase e capitelli), 8 set. 1610 e 13 giu. 1611
- conto quietanzato di Antonio Roncalli e Giuliano Camelli per fornitura di cinabro per i pittori e ferro (cerchi da botte, catene, chiavi e paletti, verzella, tondini), per un importo di scudi 258 e 43 baiocchi, 30 giu. 1611.

- quietanza di Belardino, Gio. Battista, Antonio e compagni parmigiani, mastri fornaciari, i quali ricevono 149 scudi a compenso di due calcare di calce (2.400 some), 13 mag. 1612

Titoli delle due camicie settecentesche:

- "Dal 1604 a tutto 1612. Ricevute di diversi pittori et altri artisti che lavorarono in vari tempi nel Palazzo di Bassano d'ordine del marchese Vincenzo Giustiniani";

- " Dal 1604 a tutto 1610. Ricevute delli pittori che depensero nel Palazzo della terra di Bassano d'ordine del marchese Vincenzo Giustiniani, et di varii altri artisti che lavororno in detto luogo nel Palazzo et altrove a tutto 1612".

Titolo della camicia novecentesca (prima metà): "1602-1612: Ricevute di vari artisti, ecc.; 1656: lista di quadri mandati da Roma a Bassano".

Quindi il fascicolo originario, già ampliato nello stesso Settecento, ha subito rimaneggiamenti: altre ricevute di argomento estraneo (affitti, allevamento di porchetti) sono state aggiunte.

Interessante è il testo conservato in una delle due camicie settecentesche, ricavata dal riutilizzo di una nota del cuoco di casa Giustiniani ove si elencano i piatti e le vivande servite al banchetto in onore dell'ambasciatore di Francia; titolo: "Lista della venuta del Ambasciatore de Francia con 97 cavalli et 150 boche, li 6-7 maggio 1608"

n. 18/2	1656	cc. sciolte [cartolate 1-56 in occasione del presente inventario]
---------	------	---

Elenco dei quadri in Bassano (di cui alcuni inviati da Roma), 1656.

n. 19/1	1610 mar. 20 - 1610 giu. 30	1 quinterno
---------	-----------------------------	-------------

19

Entrata e uscita del fattore G.B. Villa

Vedi anche in Archivio Giustiniani di Roma, in busta 115: Entrata e uscita del fattore G.B. Villa, 1609 (20 dic.) - 1610 (14 feb.).

n. 19/2	1620 ott. - 1621 ago.	1 q.
---------	-----------------------	------

19

Entrata e uscita del depositario Matteo Angelo Ferrini

L'entrata e l'uscita, quando non ulteriormente specificate, designano i rendiconti contabili periodici (in genere mensili e conclusi da un ristretto e saldo annui finali).

Le uscite hanno numerazione progressiva (riferimento al numero del mandato di pagamento del maestro di casa ?).

Il "depositario" è anche il "governatore" di Bassano.

n. 19/3	1623	1 q.
---------	------	------

19

Entrata e uscita del depositario Benedetto de Amicis.

Il "Sommario" detto anche "Ristretto", ossia il riepilogo dei conti, è allegato in inserto alla fine. Negli altri rendiconti dello stesso periodo, ove non diversamente specificato, si trova in genere assieme ai medesimi, di seguito.

n. 19/4	1624	1 q.
19		

Entrata e uscita del depositario Benedetto de Amicis.

Il "Sommario" è allegato in inserto alla fine.

Menzionato: maestro di casa Prospero Badia

n. 19/5	1626	1 q.
19		

Entrata e uscita del depositario Matteo Angelo Ferrini

Le uscite hanno numerazione progressiva (riferimento al numero del mandato di pagamento del maestro di casa ?)

n. 19/6	1627 feb. - 1627 giu.	1 q.
19		

Entrata e uscita del depositario Matteo Angelo Ferrini

n. 19/7	1627 nov. - 1629 gen.	1 q.
19		

Entrata del depositario Mario Giordano.

Alla fine:

cc. 42-45: "Registro di bollette pagate, pegni venduti e stime"

cc. 47-48: "Nota de Capisoldi"

Mancano le cc. 10-39

n. 19/8	1629 gen. - 1631 feb. 2	1 q.
19		

Uscita del depositario.

n. 19/9	1631 feb. 4 - 1631 ott.	1 q.
19		

Entrata del depositario.

n. 19/10	1631 feb. - 1631 set.	1 q.
19		

Uscita del depositario Giacomo Rosati.

n. 19/11	1633	1 q.
19		

Entrata del depositario

n. 19/12	1633	1 q.
19		

Uscita del depositario

sono indicati i numeri dei mandati di pagamento del maestro di casa Prospero Badia

n. 19/13	1636 - 1637	1 q.
19		

Entrata del depositario Giovanni Giacomo Salutio

n. 19/14	1638	2 quinterni
19		

Entrata e uscita del maestro di casa Fabrizio Muccianti

i conti sono distinti in "a debito" e in "a credito" e suddivisi per argomento:

a credito: vendita di porci, "fide" per il pascolo pagate dai Bassanesi, pigioni (case, Osteria dell'Agliola), canoni livelli e dazio, il "terzo della spica" (corrisposto dalla Comunità di Bassano), affitti diversi, gabella, vendita di capre in soccita, pecore e cacio, vendita di vacche bianche in soccita, cavalle, prodotti del macello (pelli, ecc.), Forno, vacche rosse, burro vitelle e cacio, bollette criminali, danni dati;

a debito: con la Comunità ("quatrino della libra", affitto del Forno, refalchi di grani, "opere" (nelle vigne, arboreti, nel Giardino, per sterpare le maggese), salario del maestro di casa e di salariati diversi della Casa, spese diverse ordinarie e straordinarie, compera al Macello per servizio della Casa e dei PP. Cappuccini, spese per la Mola, spese per i buoi e per le capre, falciatura dei prati, spese per pecore e vacche, spese per il pane.

n. 20/1	1638 - 1641	12 tra quinterni e fogli sciolti
20		

Entrata e uscita a grano, orzo, vino e altri generi

Con pochissime annotazioni relative al 1642.

Per l'entrata e uscita a grano degli anni 1626, 1654-1655, 1657-1660, 1665-1672 vedi anche la b. 116 dell'Archivio Giustiniani di Roma.

n. 20/2	1639	1 q.
20		

Entrata del maestro di casa Fabrizio Mucciante

n. 20/3	1639 gen. - 1639 giu.	1 q.
----------------	-----------------------	------

20

Entrata del depositario Camillo Milli

n. **20/4** 1639 lug. - 1639 dic. 1 q.
20

Entrata del depositario Giovanni Girolamo Luciani

n. **20/5** 1639 gen. - 1639 giu. 1 q.
20

Uscita del depositario Camillo Milli

I pagamenti del depositario avvengono "con ordine e mandati" del maestro di casa Fabrizio Muccianti

n. **20/6** 1639 lug. - 1639 dic. 2 qq. legati
20

Uscita del depositario Giovanni Girolamo Luciani

n. **20/7** 1639 1 q.
20

Uscita del depositario

n. **20/8** 1640 gen. - 1640 giu. 1 q.
20

Entrata e uscita del depositario, gen.-giu. 1640.

[segue:] Entrata e uscita a grano, orzo, pane e porci, uscita della conciatura, gen.-dic. 1640.

Le uscite a denari sono numerate (riferimento al mandato di pagamento del maestro di casa ?)

n. **20/9** 1640 lug. - 1640 dic. 1 q. + 1 allegato sciolto
20

Entrata del depositario Giovanni Girolamo Luciani

Allegato sciolto il "sommario" dei conti

n. **20/10** 1640 1 q.
20

Uscita del depositario

n. **20/11** 1641
20

Uscita del depositario

n. 20/12	1641	1 q.
20		

Entrata del depositario Bartolomeo Amoratti

titolo: "Entrate diverse di Bassano consegnate a me Bartolomeo Amoratti Governatore e Depositario dal Sig.re D. Fabritio Muccianti Maestro di Casa, dell'anno 1641"

n. 20/13	1641	1 q. + ff. sciolti
20		

Entrata e uscita a grano e orzo

n. 20/14	1642 gen. - 1642 giu.	1 q.
20		

Entrata del depositario

n. 20/15	1642 lug. - 1642 dic.	1 q.
20		

Entrata del depositario

n. 20/16	1642 gen. - 1642 giu.	1 q.
20		

Uscita del depositario

n. 20/17	1642 lug. - 1642 dic.	1 q.
20		

Uscita del depositario

n. 20/18	1642	1 q. + ff. sciolti
20		

Entrata e uscita a grano e orzo

n. 20/19	1643 gen. - 1643 giu.	1 q.
20		

Entrata del depositario

n. 20/20	1643 lug. - 1643 dic.	1 q.
-----------------	-----------------------	------

20

Entrata del depositario

n. **20/21** 1643 gen. - 1643 giu. 1 q.
20

Uscita del depositario

n. **20/22** 1643 lug. - 1643 dic. 1 q.
20

Uscita del depositario

n. **20/23** 1644 gen. - 1644 giu. 1 q.
20

Entrata del depositario

n. **20/24** 1644 lug. - 1644 dic. 1 q.
20

Entrata del depositario

n. **20/25** 1644 gen. - 1644 giu. 1 q.
20

Uscita del depositario

n. **20/26** 1644 lug. - 1644 dic. 1 q.
20

Uscita del depositario

n. **21/1** 1628 dic. 1 - 1630 2 qq. legati
21

Debitori a grano:

- spoglio estratto dal Libro mastro, con aggiornamenti fino al 1630:

- 1) partite dei debitori A-P
- 2) partite dei debitori R-Z

titolo del dorso della b. 21: "Debitori de grani della terra di Bassano dall'anno 1628 a tutto il 1657".

Saldaconti ovvero Mastro dei debitori impostato su pagine a fronte per ciascuna partita: a sinistra il debito e a destra le riscossioni.

Altra contabilità relativa all'entrata e uscita a grano e ai libri dei debitori a grano è conservata in Archivio Giustiniani, b. 116 (anni 1626; 1654-1655; 1657-1660; 1665-1672)

n. **21/2** 1629 - 1633 1 q.
21

Debitori a grano:

- saldaconti dei debitori, aggiornato fino al 1633.

Alla fine: note e confessi di debitori, 1629-1630.

Mastro dei debitori impostato su pagine a fronte per ciascun debitore: a sinistra il debito e a destra le riscossioni

n. **21/3** 1634 - 1636 1 rubrica
21

Debitori a grano:

- rubricella dei debitori.

ricavata dal Libro mastro

n. **21/4** 1636 ago. 1 1 q.
21

Debitori a grano:

- spoglio estratto dal Libro mastro (saldaconti)

Mastro dei debitori impostato su pagine a fronte per ciascun debitore: a sinistra il debito e a destra le riscossioni

La sequenza non è alfabetica ma segue l'ordine del Libro mastro

n. **21/5** 1636 - 1643 1 rubrica
21

Debitori a grano:

- rubricella dei debitori.

ricavata dal Libro mastro

n. **21/6** 1654 1 rubrica
21

Debitori a grano:

- rubrica alfabetica delle riscossioni per grano e porci.

Sono annotate anche le riscossioni dei residui dei debitori di grano degli anni 1650-1653.

Dal titolo della rubrica ("Grani entrati d'impegno per l'anno 1654 ecc.") si ricava che le riscossioni di grano vengono distinte in quattro categorie: risposta, impegno, prestito e canone.

Alla lettera "V" della rubrica sono anche annotazioni dei vini della cantina della Casa.

n. **21/7** 1653 1 rubrica
21

Debitori a grano:

- rubrica alfabetica delle riscossioni del grano "d'impegno".

n. **21/8** 1652 - 1654 1 rubrica
21

Debitori a grano:

- rubrica alfabetica dei debitori per grano imprestato.

titolo: "Libro del grano imprestato ...e suo residuo et sua restituzione"

n. **21/9** 1654 1 rubrica
21

Debitori a grano:

- rubrica alfabetica delle riscossioni e residui di grano dovuto per risposta e per canone.

titolo: "Libro delle risposte riscose e suo residovo et canoni riscosi et suo residovo"

n. **21/10** 1654 1 rubrica
21

Debitori a grano:

- rubrica alfabetica delle riscossioni e residui di orzo.

titolo: "Orzo impegnato et sua rescosione et suoi residovi"

n. **21/11** 1654 1 rubrica
21

Debitori a grano:

- rubrica alfabetica delle riscossioni di grano "d'impegno".

n. **21/12** 1654 - 1655 gen. 1 rubrica
21

Pagamenti per opere, servizi e forniture:

- rubrica alfabetica.

titolo: "Registro universale di tutti li mandati spediti per servizio di Casa"

n. **21/13** 1654 - 1655 giu. 1 rubrica
21

Pagamenti per opere, servizi e forniture:

- rubrica alfabetica.

senza titolo. Vi sono annotati non i mandati, bensì le somme spettanti maturate mese per mese, con analitica indicazione delle causali.

n. **21/14** 1655 - 1657 1 q.
21

Debitori a grano:

- spoglio estratto dal Libro mastro, con aggiornamenti fino al 1657.

la sequenza segue l'ordine del Libro mastro

n. 21/15	1655	1 q.
21		

Debitori a grano:

- riscossioni dai debitori in occasione dei pagamenti dei "rifalchi".

n. 21/16	1656	1 q.
21		

Debitori a grano:

- riscossioni dai debitori in occasione dei pagamenti dei "rifalchi".

titolo: " Denari riscossi da diversi debitori con l'occasione de' rifalchi ... "

n. 21/17	1652 - 1657	3 qq.
21		

Debitori a grano:

- saldaconti dei debitori:

1. A-F

2. F-M

3. N-V

titolo: "Libro mastro particolare di alcuni debitori".

Mastro dei debitori, in ordine alfabetico, impostato su pagine a fronte per ciascuna partita: a sinistra il debito e a destra le riscossioni.

Dopo la lettera V: partite di Ruggiero Ruggieri, Padri di S.Francesco, Gio. Battista Ruggieri.

n. 21/18	1656 - 1657	1 volume
21		

- Entrata e uscita a grano, 1656-1657.

- Debitori a grano dal 1652.

gli elenchi dei debitori riguardano soprattutto il 1656

n. 21/19	1674 - 1676	1 q.
21		

Debitori a grano:

- riscossione dei canoni.

tre elenchi alfabetici annuali

n. 22/1	1645 gen.	1 q.
22		

Entrata del depositario Marcello Marcelli.

titolo della b. 22: "Entrata della terra di Bassano dall'anno 1642 a tutto il 1659"

n. 22/2	1645 feb. - 1645 giu.	2 qq.
22		

Entrata del depositario Marcello Marcelli.

n. 22/3	1645 lug. - 1645 dic.	1 q.
22		

Entrata della Depositeria.

n. 22/4	1645 gen.	1 q.
22		

Uscita della Depositeria.

n. 22/5	1645 feb. - 1645 giu.	1 q.
22		

Uscita della Depositeria.

n. 22/6	1645 lug. - 1645 dic.	1 q.
22		

Uscita della Depositeria.

n. 22/7	1645	1 q.
22		

Entrata e uscita a grano e orzo.

Sono registrate anche le riscossioni dei residui del 1644

n. 22/8	1646 gen. - 1646 giu.	1 q.
22		

Entrata della Depositeria.

n. 22/9	1646 lug. - 1646 dic.	1 q.
22		

Entrata della Depositeria.

n. 22/10	1646 gen. - 1646 giu.	1 q.
----------	-----------------------	------

22

Uscita della Depositeria.

n. **22/11** 1646 lug. - 1646 dic. 1 q.
22

Uscita della Depositeria.

n. **22/12** 1646 1 q.
22

Entrata e uscita a grano e orzo

n. **22/13** 1647 gen. - 1647 mag. 2 q.
22

Uscita del maestro di casa

1: gen.

2: gen. - mag.

Per la contabilità immediatamente successiva vedi in Archivio Giustiniani di Roma, in b. 117: Uscita e entrata a denari della Depositeria, giu. 1647 - gen. 1648.

n. **22/14** 1647 gen. - 1647 mag. 2 q.
22

Entrata del maestro di casa

1: gen.

2: feb. - mag.

Per la contabilità immediatamente successiva vedi in Archivio Giustiniani di Roma, in b. 117: Uscita e entrata a denari della Depositeria, giu. 1647 - gen. 1648.

n. **22/15** 1648 gen. - 1648 giu. 1 q.
22

Entrata del depositario Sebastiano Tassi

L'uscita del depositario feb. - giu. 1648 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/16** 1648 lug. - 1648 dic. 1 q.
22

Entrata del depositario Sebastiano Tassi

L'uscita del depositario lug. - dic. 1648 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/17** 1648 1 q.
22

Entrata di grano.

Seguono: riscossioni di residui del 1645 e di grano prestato nel 1647.

n. 22/18	1649 gen. - 1649 giu.	1 q.
22		

Entrata del depositario Sebastiano Tassi

L'uscita del depositario gen. - giu. 1649 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. 22/19	1649 lug. - 1649 dic.	1 q.
22		

Entrata del depositario Sebastiano Tassi

L'uscita del depositario lug. - dic. 1649 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. 22/20	1649	1 q.
22		

Entrata a grano e orzo:

risposte ripartite per contrade, terratici, cavallatico, affitti in grano, residui del 1645, molitura, grano incaparrato, grano comprato, ecc.

n. 22/21	1650 gen. - 1650 mag.	1 q.
22		

Entrata del depositario Sebastiano Tassi

n. 22/22	1650 gen. - 1650 mag.	1 q.
22		

Uscita del depositario Sebastiano Tassi

n. 22/23	1650 giu. - 1651 feb.	1 q.
22		

Entrata del depositario

L'uscita del depositario giu. 1650 - feb. 1651 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. 22/24	1651 mar. - 1651 dic.	2 q.
22		

Entrata del depositario

1: mar. - lug.

2: ago. - dic.

L'uscita del depositario mar. 1651 - dic. 1651 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/25** 1651 1 q.
22

Entrata a grano

n. **22/26** 1652 gen. - 1652 giu. 1 q.
22

Entrata del depositario

L'uscita del depositario gen. - giu. 1652 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/27** 1652 lug. - 1652 dic. 1 q.
22

Entrata del depositario

L'uscita del depositario lug. - dic. 1652 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/28** 1653 gen. - 1653 mar. 1 q.
22

Entrata del maestro di casa Roberto Lupi

n. **22/29** 1653 gen. - 1653 giu. 1 q.
22

Uscita del depositario.

n. **22/30** 1653 lug. - 1653 dic. 1 q.
22

Entrata e uscita del depositario Francesco Coluzzi.

l'entrata inizia dall'aprile

n. **22/31** 1655 gen. - 1655 giu. 1 q.
22

Entrata e uscita del maestro di casa Alessandro Tonduzzi

n. **22/32** 1655 giu. - 1656 feb. 1 q.
22

Entrata del depositario Piersanto Piersanti

L'uscita del depositario 20 giu. 1655 - 30 gen. 1656 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/33** 1656 feb. - 1656 lug. 1 q.

22

Entrata del depositario Piersanto Piersanti

L'uscita del depositario feb. - lug. 1656 e lug. - ott. 1656 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/34** 1656 ott. - 1657 mag. 1 q.

22

Entrata del depositario abbate Vincenzo Giustiniani

L'uscita del depositario ott. 1656 - mag. 1657 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/35** 1657 giu. - 1657 ott. 1 q.

22

Entrata del depositario Pietro Razzante

L'uscita del depositario giu. - set. 1657 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/36** 1657 set. - 1658 gen. 1 q.

22

Entrata e uscita del depositario Pietro Razzante

n. **22/37** 1658 feb. - 1658 mag. 1 q.

22

Entrata del depositario Pietro Razzante

L'uscita del depositario feb. 1658 - 23 mag. 1658 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/38** 1658 mag. - 1658 nov. 1 q.

22

Entrata del depositario Pietro Razzante

L'uscita del depositario 26 mag. 1658 - nov. 1658 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. **22/39** 1658 nov. 24 - 1659 mag. 31 1 q.

22

Entrata del depositario Pietro Razzante

n. **22/40** 1658 nov. 24 - 1659 mag. 31 1 q.

22

Uscita del depositario Pietro Razzante

L'uscita del depositario 30 mag. 1659 - 29 gen. 1660 è conservata in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 117

n. 23/1 1648 - 1678 quinterno e ff.
23

Entrata e uscita a grano:

- bilancio dei grani in entrata (1649-52) e in uscita (1649-53);
- conti e note diverse, 1648-66, 1672, 1678.
- tre scritture senza data collocate alla fine

dorso della busta 23: "Conti di grano dall'anno 1645 all'anno 1672. n.6."

n. 23/2 1599 5 bifolii non numerati.
23

Entrata e uscita di Giovanni "dispensiere", a grano, pane bruno, pane bianco, orzo e vino

n. 23/3 1608 ff.
1653 - 1656
23

1: "Grano che si sementa al campo dell'Ajola", 1608

2: Impegni di grani: note di polizze, note di grani impegnati, 1653-1656

n. 23/4 1653 - 1662 1 quinterno e ff.
23

Note dei pagamenti dei rifalchi dei grani e orzi.

n. 23/5 1616 - 1670 1 quinterno e ff.
23

Debitori a grano, orzo, porci, denaro e censi: note e conti, 1616, 1653-70

n. 23/6 1599 - 1666 1 quinterno e ff.
23

Debitori di porci:

note e conti dei debitori, conti delle spese per l'allevamento dei porci (ghianda e altro), [1599], 1612, 1655-59, 1666.

n. 23/7 1598 - 1668 ff. e qq.
23

Debitori di porci, 1598, 1617, 1621, 1634, 1655-68

n. 23/8 1661 - 1669 ff. e qq.
23

Conti con i fornai di Bassano.

n. **23/9** 1655 - 1667 ff. e qq.
23

- Conti con i macellai di Bassano e di Trivignano. 1655, 1660-67.
- Lite promossa da Francesco Grassi e Angelo Marchetti, nell'interesse dei due macelli di Bassano e di Trivignano, contro il macellaio Marco Pellegrini, 1661.

n. **23/10** 1595 - 1671 ff.
23

Conti, note e misure dei lavori di fabbrica, forniture del materiale.
1595, 1601-02, 1605, 1620, 1638, 1655, 1658-1671

Sembrerebbe mancare il conto dell'architetto di Vincenzo Giustiniani, 1603, che è menzionato in una camicia a cura di Vera Vita Spagnolo: è molto verosimile che ci si riferisca, in realtà, al conto dello speciale del 1605, conto che deve essere pagato dall' "architetto del Sig.r Vincenzo Giustiniani".

n. **23/11** 1656 - 1679 ff.
23

Note diverse di crediti e debiti del depositario, 1656, 1659-1662, 1679.

n. **23/12** 1621 - 1671 ff.
23

Giustificazioni di spesa, 1621-22, 1656-71.

Inoltre: mandato di pagamento del 1669

n. **23/13** 1596 - 1670 ff.
23
DA RESTAURARE !

Consegna di scritture amministrative e contabili:

- 1) Lista di scritture relative ai crediti di Giuseppe Giustiniani, 1596
- 2) Nota delle scritture consegnate da Felice Nisci già fattore del principe Giustiniani, 1666
- 3) Nota degli interessi del principe Giustiniani consegnata da Peregrino Carli, 1670

n. **23/14** 1647 - 1660 ff.
23

Formule per contratti e altre scritture amministrative:

- 1) minuta (o copia) di bando per la fiera di S.Vincenzo nel territorio di Bassano, 1647.
- 2) Nota di ricordi particolari: promemoria di affari in corso, 1648.
- 3) Formula dell'affitto "che si doverà fare per le scrofe", 1657. Allegate le istruzioni per il contratto triennale di affitto di una greggia di 100 scrofe e 20 verri.
- 4) "Gabbella da rescotere da diverse persone", 1657.

- 5) Formula per le polizze di affitto delle greggi di pecore, 1660.
- 6) "Obbligo e convenzione: aggiustamento fatto col cariero di Bassano sopra li suoi emolumenti", 1660.
- 7) minuta di fede di un debitore, s.d.
- 8) Tariffe che paga la Camera per alcune località (le Piane, le Palombelle, i Razzi), s.d.
- 9) "Instructio pro executione Remissiorarum": scrittura giuridica, s.d.

n. **23/15** 1647 - 1671 ff.
23

Affitti:

- affitti del bestiame (pecore, vacche, cavalli, procoio), 1647-1671.
- affitto di un terreno in contrada Chiappino a Girolamo Mai (1658), affitto di una vigna ad Ottaviano di Luia (1663), affitto della mola a Giovanni Cappella (1666).

n. **23/16** 1664 - 1668 quinterno rilegato a libretto
23

"Saldi diversi fra il Depositario e [il] Fattore":

- libro di annotazioni del fattore: spese per forniture, nota del burro, risposte di lino e canapa, note delle "trite" fatte dai cavalli, ecc.

n. **23/17** 1655 - 1656 1 quinterno
23

Entrata e uscita della cantina.

n. **23/18** 1652 - 1657 quinterno rilegato a libretto
23

Entrata dell'Arciprete per conto del cappellano, 1654-57;
in fine: Nota dei defunti, 1652-56.

f. n.n. [2]v: "finii il mio servitio della Chiesa il primo novembre 1656"

n. **23/19** 1606 - 1655 ff.
23

- Note di bestiame, marchiatura e monta dei cavalli, 1606-07, 1654-55 e s.d.
- Misure di terreni (maggese, cese), 1655 e s.d.

n. **23/20** 1644 - 1655 ff.
23

Conti della Comunità di Bassano:

- compera del forno, 1649; residui delle tasse del medico e del macinato, s.d.; tassa del sale 1644-52; debitori verso la Comunità 1645-47 con allegato lo spoglio delle entrate 1645-46; memoria sulla vendita della Banditella, s.d.; saldo del debito della Comunità verso il principe Giustiniani circa il pagamento dei pesi camerali, 1655.

n. 24/1	1660 feb. - 1660 giu. 25	fascicoli 1-30 della b. 24: qq. non cartulati
24		
Uscita della Depositeria.		
n. 24/2	1660 giu. 25 - 1660 dic.	
24		
Uscita della Depositeria.		
n. 24/3	1661 gen. - 1661 giu. 15	
24		
Uscita della Depositeria.		
n. 24/4	1661 giu. - 1661 dic.	
24		
Uscita della Depositeria.		
n. 24/5	1662 gen. - 1662 giu.	
24		
Uscita della Depositeria.		
n. 24/6	1662 giu. - 1663 gen.	
24		
Uscita della Depositeria.		
n. 24/7	1663 feb. - 1663 giu.	
24		
Uscita della Depositeria.		
n. 24/8	1664 gen. - 1664 giu.	
24		
Uscita della Depositeria.		
n. 24/9	1664 giu. 21 - 1665 feb. 20	
24		
Uscita della Depositeria.		

n. **24/10** 1665 feb. 19 - 1665 giu.
24

Uscita della Depositeria.

n. **24/11** 1665 feb. - 1665 giu.
24

Entrata della Depositeria

n. **24/12** 1665 lug. - 1665 dic.
24

Entrata della Depositeria

n. **24/13** 1666 giu. - 1666 nov.
24

Uscita della Depositeria.

n. **24/14** 1666 dic. - 1667 gen.
24

Uscita della Depositeria.

n. **24/15** 1666 dic. - 1667 giu.
24

Uscita della Depositeria.

ripete anche le registrazioni del fasc. 14

n. **24/16** 1667 lug. - 1667 dic.
24

Uscita della Depositeria.

n. **24/17** 1668 gen. - 1668 giu.
24

Uscita della Depositeria.

In allegato: Risposte di grano e orzo a Sutri e Settevene, e canoni in denaro a Sutri.

n. **24/18** 1668 lug. - 1668 dic.
24

Uscita della Depositeria.

n. **24/19** 1670 gen. - 1671 feb.
24

Uscita a grano:

- straordinarii, provisione al Governatore, elemosine, imprestanza di grani.

la registrazione (del fattore o del maestro di casa) appare parziale; mancano diverse voci presenti negli altri anni

n. **24/20** 1671 feb. - 1671 giu.
24

Uscita della Depositeria.

L'Uscita della Depositeria dal gen. 1669 al dic. 1670 è conservata in Archivio Giustiniani di Roma, nella b. 118

n. **24/21** 1671 giu. 29 - 1671 dic.
24

Entrata della Depositeria.

L'Entrata della Depositeria dal gen. 1669 al nov. 1672 è conservata in Archivio Giustiniani di Roma, nella b. 118

n. **24/22** 1671 giu. 29 - 1671 dic.
24

Uscita della Depositeria.

In allegato: nota di tutti quelli che hanno seminato linari nelle terre del principe Giustiniani

n. **24/23** 1672 gen. - 1672 mag. 15
24

Uscita della Depositeria.

n. **24/24** 1672 giu. - 1673 mag.
24

Entrata e uscita della Depositeria

Le annotazioni delle entrate sembrano parziali: si trovano in una sola pagina (c. [11]r) e riguardano il periodo set. 1672 - apr. 1673.

n. **24/25** 1672 giu. - 1672 dic..
24

Uscita della Depositeria.

n. **24/26** 1672
24

Entrata e uscita a grano:

- risposta di grano ed orzo; compera di biada; uscita di orzo

n. **24/27** 1672 giu. - 1673 dic.
24

Uscita a grano del fattore Michelangelo Nisi.

n. **24/28** 1672
24

Entrata a grano:

- grani imprestati, residui di risposte e grani imprestati negli anni precedenti.

n. **24/29** 1673
24

Entrata a grano:

- grani imprestati nell'anno corrente e residui del 1672

n. **24/30** 1673
24

Entrata a grano:

- libro delle risposte di grani e orzi, e residui di risposte del 1672

n. **25/1** 1673 mag. 15 - 1677 giu.
25

i fasc. 1-15 della b. 25
consistono in quinterni non
cartulati (tranne quelli di cui
è indicata la numerazione)

Uscita a denari e a grano del maestro di casa.

divisa in "Partita delli denari" e "Partita de' grani"

n. **25/2** 1673 mag. 15 - 1675 dic.
25

Uscita a denaro e a grano del maestro di casa:

- pagamento delle provisioni o salari al governatore, a due cappellani e al sagrestano di S.Vincenzo, al fattore, a Francesco Grassi [guardarobba], al vignarolo, al giardiniere, al somararo, ai guardiani, ai padri cappuccini, al corriere, ai soci della soccità dei buoi.

n. **25/3** 1674 - 1675
25

Uscita a grano.

n. **25/4** 1674 gen. - 1675 giu.
25

Uscita a denari.

n. **25/5** 1674
25

Entrata a grano:

- risposte di grani e orzi; residui di risposte del 1673.

L'Entrata a grano 1675-1677 è conservata in Archivio Giustiniani di Roma, nella b. 118

n. **25/6** 1676
25

Uscita a grano del fattore Belardino Pisani.

L'Entrata a denari del fattore Belardino Pisani è conservata in Archivio Giustiniani di Roma, in b. 118

n. **25/7** 1677
25

"Libretto dove si notaranno tutte l'opre che serviranno per l'Ecc.ma Casa in Bassano e spese che si faranno":
spese per lavori agricoli e per la manutenzione del Giardino.

2 qq. distinti (nn. 1-2)

n. **25/8** 1677 pagine num. e scritte 1-39
25

Uscita a grano.

n. **25/9** 1678 gen. - 1678 giu. cc. num. e scritte 1-51
25

Uscita a grano.

n. **25/10** 1678 set. - 1679 giu.
25

Uscita a grano.

n. **25/11** 1678 - 1679 cc. 1-37 + 8 cc. n.n.
25

Uscita a grano:
- imprestanze.

n. **25/12** 1679 set. - 1680 lug. 9
25

Uscita a grano.

n. **25/13** 1679 dic. - 1683 ott.
25

Entrata e uscita a grano:
- prestiti di grano per ordine di Maria Pamphili Giustiniani, dic. 1679-ott. 1683;
- grano dato in conto di provisioni spettanti ai salariati, dic. 1679-mag. 1680

n. **26/1** 1678 cc. 1-38
26

Entrata a grano.

la b. 26 concerne l'Entrata a grano (tranne il fasc. 4)

n. **26/2** 1680 -
26

Entrata a grano.

n. **26/3** 1679 - 1681 cc. 1-66 cc. 1-51 numerate a
partire dalla pagina di
sinistra; poi rubricella
alfabetica
26

Entrata a grano, 1681.

Inoltre: residui di canoni dal 1679; residui di risposte e di grani imprestati dal 1677; collatici di buoi, 1681.
Registro tenuto dal fattore Bernardino Pisani.

n. **26/4** 1681 rubricella iniziale, poi
pagine numerate 1-29
26

Debitori:

- locazioni a denari, livelli a denari, affitti, censi e canoni: spoglio ricavato dal Libro mastro. Precede la rubricella alfabetica.

Registro tenuto dal fattore Bernardino Pisani.

E' un saldaconti, con indicazione della carta del libro mastro da cui è ricavata ciascuna annotazione

n. **26/5** 1682 cc. 1-57
26

Entrata a grano del fattore Bernardino Pisani:

- risposte, canoni e residui di grani.

In allegato: "assegna dei grani, orzi et altri minuti [legumi, semenze, farina] che fanno li Priori de la Comunità di Bassano ...a nome di tutti li Particolari e conterranei per l'anno 1682": con indicazione dei capifamiglia e delle bocche per ciascuno.

n. **26/6** 1683 cc. 1-51 numerate a partire
dalla pagina di sinistra
26

Entrata a grano del fattore Bernardino Pisani:

- risposte, canoni e residui di grani.

n. **26/7** 1681 - 1687
26

Entrata a grano, 1686:

- risposte dei grani; residui dei grani imprestati dal 1684; affitti; cavallatico; residui del collatico dei buoi dal 1681 e collatico dell'anno in corso.

Allegati:

nn. 1-14: riscossione di grani imprestati negli aa. 1685-86; grani imprestati per seminare, 1685-86; grani dati in elemosina, 1685-86; grano dato ai fornari, 1687 (15 mag.- 2 giu.); risposte dei lini, 1686; ecc.

n. 15: Assegna dei grani raccolti dai Bassanesi e "portati dalli mede[si]mi in Corte", con indicazione del prodotto, delle bocche e del consumo per ciascun capofamiglia.

n. **26/8** 1685 - 1687
26

Entrata e uscita a grano:

- risposte, 1687

- grani imprestati, 1685-87.

n. **26/9** 1687
26

Uscita a grano:

- grani imprestati per seminare e mangiare ai lavoratori delle tenute di Casal Polline e Settevene

n. **26/10** 1688 - 1689 ff.
26

Entrata a grano:

- riscossione di grano imprestato e canoni riscossi.

n. **26/11**

-

26

Entrata a grano:

- risposte del grano e delle vigne, s.d.

n. **27**

1650 - 1685

ff.

27

Carteggio: lettere da e per Bassano.

Tra l'altro:

- lettere da Bassano di Lorenzo Agostini circa la controversia con Sutri sui termini di confine (allegato uno schizzo), 1685.

- lettere da Bassano di Francesco Ricci circa i lavori di misurazione del territorio di Bassano, 1685.

MANCANTI gli anni 1642-1649 (cfr. dorso della cartella: "Lettere di Bassano dal 1642 a tutto 1685")

n. **28**

1686 - 1701

ff.

28

Carteggio: lettere da e per Bassano.

n. **29**

1702 - 1705

ff.

29

Lettere da Bassano al principe Giustiniani:

indirizzate soprattutto dal ministro, dal governatore e da altri ufficiali. Anche alcune lettere dei Priori della Comunità.

Inframmezzate anche lettere da Corbara.

n. **30**

1706 - 1708

ff.

30

Lettere da Bassano al principe Giustiniani:

indirizzate soprattutto dal ministro, dal governatore e da altri ufficiali. Anche alcune lettere dei Priori della Comunità.

Inframmezzate anche lettere da Corbara.

La corrispondenza di Bassano e Corbara degli anni 1709-1710 è conservata in Archivio Giustiniani, b. 121

n. **31**

1712 - 1714

ff.

31

Lettere da Bassano al principe Giustiniani:

indirizzate soprattutto dal ministro, dal governatore e da altri ufficiali. Anche alcune lettere dei Priori della Comunità.

Inframmezzate anche lettere da Corbara.

La corrispondenza di Bassano e Corbara degli anni 1715-1720 è conservata in Archivio Giustiniani, b. 121

n. **32/1** 1710 - 1711 ff.
32

Lettere da Bassano al principe Giustiniani:
indirizzate soprattutto dal ministro, dal governatore e da altri ufficiali. Anche alcune lettere dei Priori della Comunità.
Inframmezzate anche lettere da Corbara.

n. **32/2** 1710 - 1714 5 quinterni rilegati in volume
32

Copialettere del ministro di Roma:
missive inviate a Bassano al governatore, al ministro, ad altri ufficiali, ai Priori della Comunità, a particolari, e a Corbara.

n. **33** 1704 - 1714 ff.
33

Lettere sopra vari affari di Bassano e di Corbara:
indirizzate da Bassano, Corbara e altri luoghi, al ministro di Roma (Anton Francesco Valenti fino al 1706, Michelangelo Nisi nel 1708, Gio. Battista Rosati dal 1710 al 1714).

Le lettere del 1706 sono indirizzate da Giovanni Battista Valenti, da Ferrara, al fratello Anton Francesco Valenti, a Roma, e riguardano argomenti estranei a Bassano.

MANCA il carteggio del 1712

n. **34** 1671 - 1678 ff.
34

Suppliche:
in gran parte richieste di grano in prestito.

MANCANO per gli aa. 1673-74. Una sola per il 1675.

Numerose suppliche sono prive di rescritto e, quindi, non databili. Tra queste una reca un'annotazione datata al 1615.

n. **35** 1672
35

Suppliche:
richieste di grano e di orzo in prestito e (poche) in elemosina

n. **36** 1684 - 1685
36

Suppliche:
"Memoriali": suppliche di vario argomento dei particolari, con rescritto, note informative degli ufficiali

(governatore, fattore, uditore), e allegati.

In gran parte rivolte alle tutrici del principe Vincenzo (la nonna Maria Pamphili e, dal nov. 1684, la madre Caterina Gonzaga).

alla fine anche qualche supplica del gen. 1686

n. **37** 1685 - 1699 ff.
37

Suppliche:

"Memoriali": suppliche dei particolari di vario argomento, con rescritto, note informative degli ufficiali (governatore, fattore, uditore), e allegati.

In gran parte rivolte a Caterina Gonzaga, tutrice del principe Vincenzo; alcune all'uditore Girolamo Monti, una ai Priori della Comunità, una al Papa (1696) per un omicidio.

Alcune suppliche provengono da Corbara.

mancano gli anni 1692, 1694, 1697

Supplica di Onofrio Cettomai (1690): planimetria di terreno

n. **38** 1700 - 1722 ff.
38

Suppliche:

"Memoriali": suppliche dei particolari, suppliche delle Comunità di Bassano e di Corbara. In gran parte prive di rescritto, quindi non databili. Molte sono prive anche di note informative dei ministri e di allegati.

Rivolte al principe Vincenzo Giustiniani. Poche alla S. Consulta (2), alla Congregazione di Buon Governo (1), a membri della famiglia baronale e ad altri.

Un cospicuo gruppo di suppliche per elemosina recano il rescritto nella stessa data (19 dic. 1719); altre sono s.d. e una è del 1722.

Pochissime le suppliche datate o databili: 1700, 1708-09, 1711-14, 1716, 1718-1720, 1722. Sono inframmezzate in disordine tra molte altre non datate. Si è espressamente mantenuto tale disordine in quanto sono rilevabili brevi sequenze che sembrerebbero mantenere l'ordine originale, prezioso in questo genere di documenti.

n. **39/1** 1642 - 1793 qq. e ff.
39

armadio 1, protocollo 14, nn. 1-35

Processi criminali:

- fascicoli 1-35: processi ed altri atti criminali.

Alcuni riguardano Corbara.

Atti criminali di Bassano (anni 1671-1729) sono conservati anche in Archivio Giustiniani, b. 120

n. **39/2** 1589 - 1843 qq. e ff.
39

armario R, parte 3, mazzo R, n. 28 [segnatura del solo fascicolo 1]

armadio 1, protocollo 14, nn. 1-14

Danni dati:

- fascicoli 1-14

n. **39/3** 1695 - 1696 reg.
39

Danni dati:

- registro delle pene pecuniarie per danni dati alle coltivazioni

n. **40/1** 1603 - 1855 qq. e ff.
40
armario D, parte 3, mazzo Q, nn. 1-45
armadio 1, protocollo 17, nn. 1-67

Esami testimoniali, fedeli autentiche e attestati di vario argomento: fascicoli 1-67.

Anche atti relativi a Corbara.

Tra l'altro:

n. 40: fedeli autentiche del numero delle anime di Portia (in Friuli), 1693.

nn. 64-66: certificati del Cancelliere del Censo sui beni rustici posseduti da casa Giustiniani in Bassano e Capranica, 1853.

n. **40/2** 1649 - 1820 ff.
40
armadio 1, protocollo 17, nn. 1-4

Fedeli autentiche di nascita e di morte della famiglia Giustiniani:

- fascicoli nn. 1-4: Carlo Benedetto (battesimo, 1649), Andrea (morte, 1667), Vincenzo (nascita, 1673), Vincenzo (morte, 1820).

n. **40/3** 1796 - 1823 ff.
40
armadio 1, protocollo 17, nn. 1-15

Censi attivi:

- fascicoli nn. 1-15: estinzioni e retrovendite.

n. **40/4** 1804 - 1845 ff.
40

Tassa della dativa reale sulla possidenza in Bassano, Sutri e Capranica:

- fascicoli nn. 1-3

n. **41/1** 1626 - 1671 qq. e ff.
41

Stime di terreni e macchie e misure dei seminati.

è una miscellanea formata dall'archivista di secondo Ottocento; manca, quindi, la segnatura settecentesca.

n. 41/2 - 1687 ff.

41

armario D, parte 2, mazzo M, nn. 1 [sottofascicolo 1] e n. 11 [sottofascicolo 11]

Relazioni di architetti:

- sottofascicolo 1. Visita e relazione dell'architetto Francesco Peperelli per il restauro di beni stabili di proprietà Giustiniani, s.d. (XVII sec., tra quarto e quinto decennio)

- sottofascicolo 11. Visita e relazione dell'architetto Domenico Legendre per restauri al Palazzo, a S.Vincenzo, alla chiesa nuova al Borgo, ecc., 1685. Segue una nota di osservazioni sui lavori eseguiti dal muratore Gioacchino Valle, 1687

Mancano i fascicoli corrispondenti ai nn. 2-10 dell'antica segnatura.

La collocazione cronologica del sottofascicolo 1 si basa su altra stima dell'architetto Peperelli [anche: Peperelli] datata 1641 (cfr. 296/16)

n. 41/3 1623 circa - 1685 ff.

41

armario D, parte 3, mazzo O, nn. 7 e 13

Capitoli e convenzioni con le maestranze per lavori di fabbrica:

- capitoli tra il marchese Vincenzo Giustiniani ed il mastro Nicolò Valle per la fabbrica di S. Vincenzo, s.d. [1623 circa]

- due capitoli col capomastro Gioacchino Valle per la sistemazione dei tetti del palazzo ed altri lavori, 1678 (conservati entro camicia con segnatura settecentesca di fascicolo: n. 13)

- supplica con rescritto per lavori alla muraglia della Porta Falza, 1685 (conservata entro camicia con segnatura settecentesca di fascicolo: n. 7)

Del settecentesco mazzo O dell'Armario D, parte terza, sono conservati soltanto i fascicoli n. 7 e n. 13. Ed inoltre sembrerebbe mancare anche qualche documento già conservato in questi stessi fascicoli: la camicia del n. 13 reca la data del 1680 e si intitola "Copia di diversi capitoli ...", mentre in realtà contiene solo due capitoli del 1678; la camicia del n. 7 reca la data del 1686 e si intitola "Diversi capitoli e convenzioni ...", mentre in realtà contiene soltanto una supplica per lavori di fabbrica del 1685.

Il primo documento è privo di camicia e senza data: per la sua collocazione cronologica cfr. la b. 296, fascicolo 13, ove trovasi un altro capitolato relativo a S. Vincenzo.

n. 41/4 1625 - 1710 ff.

41

armario D, parte 3, mazzo P, nn. 1-2, 4-67, 70, 72-73

Piante e disegni, misure e stime di beni stabili (edifici, terreni, seminati) e di lavori di fabbrica, 1625-1710, e senza data

Conservati i fascicoli nn. 1-2, 4-67, 70, 72-73.

Un'elenco di quadri del 1656, qui impropriamente collocato ai tempi della schedatura di Vera Vita Spagnolo, è stato ricollocato nella posizione originaria (b. 18).

n. 41/5 1654 - 1866 ff.

41

armadio 1, protocollo 15, nn. 7, 20, 27-28, 33, 41-48

- Perizie, misure e stime di fondi rustici, di bestiame, di edifici
- Topografia della tenuta dell'Ajola (1842)

20 fascicoli formati dall'archivista di metà Ottocento. Manca l'antica segnatura settecentesca.

n. **42** 1640 - 1682 7 filze e ff.

42

armario E, parte 1, mazzo B, nn. 1-4

Giustificazioni del ministro Giovanni Battista Marchetti:

- ordini e ricevute di pagamento.

n. **43** 1683 - 1686 3 filze

43

armario E, parte 1, mazzo C, nn. 5-7

Giustificazioni del fattore:

- ricevute di pagamenti.

Fattore Bernardino Pisani.

Le ricevute del 1683 si trovano all'interno della filza delle giustificazioni del 1684.

n. **44** 1687 - 1689 3 filze

44

armario E, parte 1, mazzo D, nn. 8-10

Giustificazioni del ministro Francesco Donati:

- ricevute di pagamenti.

n. **45** 1690 - 1692 3 filze

45

armario E, parte 1, mazzo E, nn. 1-13

Giustificazioni del ministro Francesco Donati:

- ricevute di pagamenti.

n. **46/1** 1649 - 1686 filze, qq. e ff.

46

armario E, parte 2, mazzo H, nn. 1-21

armadio 1, protocollo 23, nn. 1 sgg. + armadio 1, protocollo 15, nn. 1 sgg. (con lacune)

Conti diversi:

sottofascicoli 1-21:

1. Entrata e uscita del macello, 1649-51.

2. Spese per l'ospitalità al Papa, 9 ott. 1653.

3. Invio di grano a Roma, 1653-55

4. Conti e misure di lavori eseguiti dal capomastro muratore Gio. Battista Fonte al Granaio, al Granaio del Borgo, al Ponte Levatoio, a S. Vincenzo, ai Cappuccini, al Giardino, alla Rocca, a case appigionate, 1654.

5. Dare e avere di Marco di Pellegrino affittuario del macello, 1660-67.

6. Dare e avere della Comunità di Bassano col doganiere del Patrimonio per pesi camerati, 1662.
7. Dare di Angelo Costante per la fida del bestiame, 1664-66.
8. Entrata del vino, 1665.
9. Dare e avere di Francesco Giostri fornaio, 1667.
10. Conti di Angelo Marchetti e Iacomo Razzante, affittuari delle pecore, 1664-67.
11. Dare e avere della Comunità di Bassano col principe Giustiniani, 1664-65.
12. Spese di materiali per la fabbrica del nuovo stallone, 1665.
13. Misura e stima dei lavori di muratura fatti da Giovanni Valle per il nuovo stallone, 1665-67. Nota dei pagamenti relativi, 1665-72.
14. Lavori di Bartolomeo Pinardi, falegname, alla stalla, al pozzo della neve, al confessionale, 1666-67.
15. Dare e avere di Marco Pellegrini, affittuario del macello e del procoio, per interessi diversi, 1668-75
16. Dare e avere di Sebastiano Tassi, governatore, 1669.
17. Dare e avere (spese ordinarie e straordinarie, riscossione delle bollette per i danni dati, ecc.) di Francesco Coluzzi, governatore, 1674-80.
18. Conto di Luca Lucarini, affittuario delle pecore, 1674-86.
19. Spese per la compagnia d'armi di Bassano, in occasione del giubileo dell'Anno Santo, 1675.
20. Entrata e uscita a grano del fattore Belardino Pisani, 1676.
21. Conto di Antonio de Sanctis, falegname, per lavori alla fabbrica della chiesa di S.Vincenzo, 1676.

n. 46/2

1676 - 1686

filze, qq. e ff.

46

armario E, parte 2, mazzo I, nn. 22-35

Conti diversi:

sottofascicoli 22-35:

22. Conti del mercante Lorenzo Lucatelli per fornitura di ferro per lavori di fabbrica del principe Giustiniani (invetriata, ecc.) e altro (cerchiatura delle botti, ecc.), 1676.
23. Dare e avere di Gio. Pietro Amati per l'affitto del procoio delle cavalle tenute in soccita, 1676-78.
24. Conti e misure di Gioachino Valle muratore per diversi lavori (condotta dell'acqua dal Giardino alla fontana nuova al Borgo, ecc.), 1676-78.
25. Conti e ricevute di Pietro Vignolini, falegname, 1676-79.
26. Conti e ricevute relative all'amministrazione di Valentino Piscitelli, già fattore, 1677.
27. Conto e ricevuta dei vetrai Antonio Mellini e compagni per lavori alle finestre del palazzo, 1677.
28. Conti e ricevute di Giovanbattista Donati, fabbroferraio, per lavori fatti al palazzo e in diversi altri luoghi, per servizio del principe Giustiniani, 1677-78.
29. Conti di Girolamo Santini, fornaciario di Bassano, per il trasporto di calce, ecc., per servizio delle fabbriche del principe Giustiniani, 1678-80.
30. Dare e avere di Pascasio Melchiorri per riscossioni fatte in qualità di ministro del principe Giustiniani, 1679.
31. Conti della calce fornita da Girolamo Santini, fornaciario, per servizio delle fabbriche del principe Giustiniani, 1679-80.
32. Conto, misura e stima dei lavori di Francesco Augustone, muratore, per la fabbrica nuova della chiesa di S.Filippo, 1680.
33. Conti di Belardino Palazzo, affittuario del macello, 1681-83.
34. Dare e avere di Belardino Pisani, fattore, 1681-82.
35. Spese per la vendemmia e per l'arboreto, 1686.

n. 47/1

1648 - 1658

qq. e ff.

47

armario E, parte 2, mazzo I, n. 6

Conti, capitolati e misure relative alla nuove fabbriche al Borgo di S.Vincenzo e al Convento dei Padri Cappuccini.

n. **47/2** 1677 1 q.
47

Misura e stima dei lavori fatti da Francesco Agustone, muratore, al Palazzo, a case diverse di Bassano di proprietà Giustiniani, al Giardino e alla chiesa di S.Vincenzo.

n. **47/3** 1702 - 1706 ff.
47

Lavori di ristrutturazione della chiesa parrocchiale

I lavori sono contestuali alla demolizione della chiesa rurale di S. Pietro (cfr. b. 296, fascicolo 7) della quale vengono riutilizzati i redditi.

n. **47/4** 1604 - 1608
47

Lavori di fabbrica al Palazzo:

- quietanza di Pietro di Giovanni, muratore fiorentino, per il saldo del pagamento di lavori eseguiti al Palazzo dal nov. 1604 al dic. 1606; segue la misura e stima e il riepilogo dei pagamenti. 18 gen. 1607
- misura di sassi cavati, 1608

n. **48/1** 1652 - 1689 ff. e qq.
48

Fabbrica del nuovo granaio vicino al giardino: conti e misure.

n. **48/2** 1674 ff.
48

Inventari:

- procoio
- beni del quondam Marco Pellegrini

n. **48/3** 1675 - 1718 ff.
48

Giustificazioni:

- ricevute diverse di Bassano (1675-1718) e di Corbara (1692-1696, 1707)
tra le ricevute di Bassano: inventari della cucina, 1692 e 1702.

n. **48/4** 1682 - 1702 ff. e qq.

48

- Misure e stime di fondi rustici, pascoli e seminati
- Misure delle erbe delle tenute della Solforata e del casale di Polline

n. 48/5 1701 ff.

48

Misure e stime di case acquistate dal principe Giustiniani.

n. 48/6 1698 - 1716 ff. e qq.

48

armario D, parte 3, mazzo Q, n. 13

Corbara:

- entrata e uscita, e giustificazioni di Giorgio Agostino Boggio governatore e ministro della Corbara

n. 48/7 1707 - 1709 ff.

48

Corbara:

- lettere del ministro Giuseppe Pozzi, da Corbara, 1707
- entrata e uscita a denari e a grano, 1707
- note di debitori di grano e di segale, 1708
- obbligo di Michele Bernese per il pagamento delle fide del 1707 di cui è debitore.

n. 48/8 1705 ff. e qq.

48

armario D, parte 3, mazzo Q, n. 9

Giustificazioni del ministro Francesco Donati.

nn. 1-51

Queste giustificazioni, contrariamente all'uso, non sono rilegate in filza né allegate alla "nota generale".

n. 48/9 1715 reg.

48

"Opere dell'anno 1715": registro delle spettanze degli operai, ripartite per opera.

n. 48/10 1701 ff.

48

armario E, parte 2, mazzo I, n. 4

Misura e stima di lavori di scalpellino eseguiti da mastro Baldassarre Gentile al Giardino e al Palazzo.

n. 48/11 1680 - 1719 ff.

48

armario E, parte 2, mazzo I, n. 5

- Conti diversi di Bassano, 1680, 1693, 1708-19.
- Nota dei debitori di Corbara, 1709.

n. **48/12** 1708 ff.

48

armario E, parte 2, mazzo I, n. 3

Stima di bestiame in soccita di proprietà Giustiniani.

n. **48/13** 1712 ff.

48

armario E, parte 2, mazzo I, n. 1

Stima della "casa grande de SS.ri Nisi" sita nel vicolo di Lesia.

n. **48/14** 1713

48

armario E, parte 2, mazzo I, n. 2

Misura e stima delle miglierie apportate dal quondam Stefano Petrovichi ad una cantina appigionata.

n. **48/15** 1717 - 1719 q.

48

Entrata e uscita di monsignor Andrea Giustiniani

Il registro è stato trovato, evidentemente fuori posto, nella b. 88 e qui collocato nel corso della presente inventariazione.

Contiene anche poche registrazioni degli anni 1720, 1723 e 1726.

n. **49** 1687 - 1695 filza restaurata

49

Giustificazioni di spesa del ministro Francesco Donati.

Parte prima

le scritture relative all'uscita consistono in una nota generale cui seguono le ricevute o i conti quietanzati. Tali giustificazioni sono numerate progressivamente e in base a tale numerazione è anche redatta la nota iniziale.

n. **50** 1696 - 1699 filza

50

Giustificazioni di spesa del maestro di casa Francesco Santini.

Parte seconda

qualche quietanza si riferisce a conti del 1695

n. **51** 1696 - 1699 filza
51

Entrata e uscita e giustificazioni di spesa del ministro Francesco Donati.
Parte seconda

n. **52** 1700 - 1702 filza
52

Entrata e uscita e giustificazioni di spesa del ministro Francesco Donati.
Parte terza

Manca l'entrata del 1700 (primo quinterno della filza)

n. **53** 1698 - 1702 filza restaurata
53

Entrata e uscita a grano e giustificazioni dei dispensieri Gratigliano e Giuseppe Monti:
- introito ed esito; risposte di grano; debitori a grano; suppliche dei particolari (richieste di prestito di grano); ordini di pagamento a grano del ministro Donati ai dispensieri (quietanzati per ricevuta); elemosine di grano (note di beneficiati, ordini del ministro quietanzati per ricevuta, suppliche relative); pagamento in grano agli operai (ordini quietanzati, note di lavori eseguiti, suppliche); ruolo a grano ovvero compensi mensili in grano alla famiglia (ministro, dispensieri, guardiani, corriero, servitù, ecc.).

n. **54** 1703 - 1705 filza restaurata
54

Entrata e uscita a grano e giustificazioni dei dispensieri Gratigliano e Giuseppe Monti.
Inoltre: ristretto dell'entrata 1698-1702.

n. **55** 1703 - 1706 filza
55

Entrata e uscita e giustificazioni di spesa del ministro Francesco Donati.
Parte quarta

Le giustificazioni del 1705 sfuggirono alla consueta rilegatura in filza e si trovano, in fogli sciolti, nella b. 48. Pertanto nella b. 55 c'è solo l'elenco generale.

n. **56** 1706 qq. e cc. rilegati in volume
56

Entrata e uscita a grano e giustificazioni dei dispensieri Gratigliano e Giuseppe Monti.

n. **57** 1707 qq. e cc. rilegati in volume
57

Entrata e uscita a grano e giustificazioni dei dispensieri Gratigliano e Giuseppe Monti:

- introito ed esito; risposte di grano; debitori di grano in prestito e suppliche relative; elemosine di grano (note di beneficiati, ordini del ministro quietanzati per ricevuta, suppliche relative); pagamento in grano agli operai (ordini quietanzati, suppliche); "rolo a grano" ovvero compensi mensili in grano alla famiglia (ministro, dispensieri, guardiani, corriero, vignarolo, servitù, ecc.).

n. **58** 1707 - 1709 qq. rilegati in volume
58

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Giorgio Agostino Boggio:

- entrata e uscita mensile; giustificazioni (ricevute e note di spese varie, note delle "opere" ovvero i lavori agricoli al Giardino e nelle altre proprietà).

Parte quinta

n. **59** 1708 qq. e cc. rilegati in volume
59

Entrata e uscita a grano e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:

- introito ed esito; risposte di grano; debitori di grano in prestito e suppliche relative; ordini del ministro quietanzati per ricevuta; elemosine di grano (note di beneficiati, suppliche relative); "rolo a grano della famiglia provinciale di Bassano" ovvero compensi mensili in grano alla famiglia (ministro, dispensieri, guardiani, corriero, vignarolo, servitù, ecc.).

n. **60** 1709 giu. - 1713 dic. qq. rilegati in volume
60

Entrata e uscita a denari del ministro Giorgio Agostino Boggio.

Parte sesta

n. **61** 1709 giu. - 1713 dic. filze di cc. rilegate in volume
61

Giustificazioni a denari del ministro Giorgio Agostino Boggio.

Parte settima

n. **62** 1709 giu. - 1713 dic. filze di qq. e cc. rilegate in volume
62

Giustificazioni a denari del ministro Giorgio Agostino Boggio:

- giustificazioni di spesa: ricevute e note di spesa, note di opere, ruoli della famiglia.

Parte ottava.

Tra l'altro: n. 1373: conti dell'azienda di Sutri, 1709

n. **63** 1710 gen. - 1710 giu. cc. e qq. rilegati in volume
63

Entrata e uscita a grano e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:

- "Libretto del grano imprestatto", introito ed esito di grano, introito di vino, suppliche per grano in prestito, ordini del ministro quietanzati, ricevute, nota delle famiglie "che presentemente patisce la fame", "Rolo a grano della famiglia".

n. **64** 1710 giu. - 1711 mag. cc. rilegate in volume
64

Giustificazioni a grano dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- giustificazioni nn. 1-331: ordini del ministro quietanzati, suppliche per grano in prestito, ricevute, nota di elemosine e relative suppliche.
Parte prima

n. **65** 1711 mag. - 1712 set. cc. rilegate in volume
65

Giustificazioni a grano dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- giustificazioni nn. 332-631: ordini del ministro quietanzati, suppliche per prestito di grano, ricevute, nota di elemosine e relative suppliche.
Parte seconda

n. **66** 1712 set. - 1713 dic. cc. rilegate in volume
66

Giustificazioni a grano dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- giustificazioni nn. 632-916: suppliche con rescritto per prestito o elemosina di grano, ordini del ministro quietanzati, ricevute.
Parte terza

n. **67** 1710 giu. - 1713 dic. cc. e qq. rilegati in volume
67

Giustificazioni a grano dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- giustificazioni nn. 917-1006; poi: nn. 1-224.
nn. 917-1003: suppliche con rescritto per prestito o elemosina di grano, ordini del ministro quietanzati, ricevute (set.-dic. 1713).
nn. 1004-1006: ruoli a grano della famiglia, 1710-13.
Segue: uscita di vino (lug. 1710-nov. 1713): ordini di consegna del ministro quietanzati, ricevute, note di lavori degli operai pagati in vino.
Parte quarta

n. **68** 1710 giu. - 1713 dic. cc. e qq. rilegati in volume
68

Entrata e uscita a grano e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- introito ed esito, ristretto delle entrate e uscite (grano, biada, conciatura, olio, vino, carne, carne salata, sale, candele, pane, lino), giustificazioni.
Parte quinta

Il "ristretto e saldo dei conti" viene redatto, a fine stagione, dal Computista di Roma in base ai rendiconti cronologici di "entrata e uscita" ed alle altre scritture contabili trasmesse dal Ministro di Bassano. Tale conto riepilogativo delle entrate e uscite e dell'attivo e del passivo equivale al bilancio consuntivo.

n. **69** 1714 gen. - 1715 dic. qq. e filze rilegate in vol.
69

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Giorgio Agostino Boggio:
- note mensili di entrata e uscita (pp. 1-288) e giustificazioni di spesa (nn. 1-773: gen.-ott. 1714).
Parte nona

n. **70** 1714 gen. - 1715 dic. filze rilegate in vol.
70

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Giorgio Agostino Boggio:
- note mensili di entrata e uscita e giustificazioni (nn. 774-1583: ott. 1714-dic. 1715).
Parte decima

n. **71** 1714 - 1719 qq. e cc. rilegate in vol. + 2
qq. sciolti
71

Giustificazioni dei dispensieri per grascie, vini e altro:
- giustificazioni dell'uscita di assogna, conciatura, biada, orzo; giustificazioni dell'uscita di vino (in prevalenza ricevute corredate dalle note dei lavori agricoli degli operai).
In allegato:
- "Conti delli operarii": partite di dare e avere per ciascun operaio, 1716
- Entrata e uscita dei legnami, materiali di fornace e calce, 1716.
Parte nona

n. **72** 1714 - 1719 qq. rilegati in vol. + 2
allegati sciolti
72

Entrata e uscita a grano, vino e altre grascie dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- note mensili di introito ed esito.
In allegato: Ristretti dell'entrata e uscita, 1714-19
Parte decima

n. **73** 1715 ott. - 1716 nov. cc. e qq. rilegati in volume
73

Amministrazione del Forno di Bassano:
- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di pane, note di spese di manutenzione della mola).

n. **74** 1714 feb. - 1715 mar. cc. e qq. rilegati in volume

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

Allegato sciolto: conto degli affittuari del Macello, pasqua 1709-carnevale 1711

i rendiconti del Macello sono scadenzati tra il Carnevale (o la Pasqua) di ciascun anno e il Carnevale (o la Pasqua) dell'anno successivo.

L'amministrazione del Macello è affidata al ministro di casa Giustiniani.

n. 75	1715 mar. - 1716 mar.	cc. e qq. rilegati in volume
75		

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. 76	1716 mar. - 1717 feb.	cc. e qq. rilegati in volume
76		

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. 77	1717 mar. - 1718 mar.	cc. e qq. rilegati in volume + 1 quad. sciolto
77		

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

In allegato: libretto dell'azienda di Gio. Aurelio Maria Sartorelli per la concia delle pelli: entrata e uscita, 1717.

n. 78	1718 mar. - 1720 feb.	cc. e qq. rilegati in volume
78		

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. 79	1720 feb. - 1722 mar.	cc. e qq. rilegati in volume
79		

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. 80	1722 apr. - 1724 feb.	cc. e qq. rilegati in volume DA RESTAURARE: muffe !
80		

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. **81** 1726 apr. - 1730 apr. registri, qq. e cc. rilegate in volume

81

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. **82** 1730 feb. - 1733 feb. registri, qq. e cc. rilegate in volume

82

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. **83** 1733 mar. - 1735 feb. registri, qq. e cc. rilegate in volume

83

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. **84** 1735 mag. - 1737 mar. registri, qq. e cc. rilegate in volume

84

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni (ricevute, suppliche per elemosine di carne).

n. **85** 1737 apr. - 1739 mar. registri, qq. e cc. rilegate in volume

85

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni.

n. **86** 1739 apr. - 1741 mar. registri, qq. e cc. rilegate in volume

86

Amministrazione del Macello di Bassano:

- entrata e uscita e giustificazioni.

n. **87** 1741 mar. - 1746 feb. registri, qq. e cc. rilegate in volume

87

Amministrazione del Macello di Bassano:
- entrata e uscita e giustificazioni.

n. **88** 1746 apr. - 1752 feb. registri, qq. e cc. rilegate in volume
88

Amministrazione del Macello di Bassano:
- entrata e uscita e giustificazioni.

n. **89** 1716 - 1717 cc. rileg. in vol.
89

Giustificazioni a grano dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- ricevute, ruolo a grano della famiglia, suppliche per prestito o elemosina.
Parte settima

n. **90** 1718 - 1719 cc. rileg. in vol.
90

Giustificazioni a grano dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- ricevute, ruolo a grano della famiglia, suppliche per prestito o elemosina.
Parte ottava

n. **91** 1717 mar. - 1718 mar. 15 cc. rileg. in vol.
91

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:
- entrata e uscita mensile, giustificazioni di spesa (ricevute, note di spesa, conti di lavori, ruoli della famiglia "provisionata a denari", note delle pene per danni dati, note di pagamento ai salariati).
Parte dodicesima.

I ruoli della famiglia iniziano dall'ago. 1716.

n. **92** 1718 mar. 19 - 1720 feb. 12 cc. rileg. in vol.
92

Giustificazioni a denari del ministro Gratiliano Censi:
- ricevute, note di spese e di lavori, ruoli della famiglia "provisionata", note di pagamento ai salariati, suppliche per elemosina.

Parte tredicesima

In particolare:

nn. 300-301: conti dello speciale, dal 1707.

n. **93** 1720 feb. 25 - 1721 mar. cc. rileg. in vol.
93

Giustificazioni a denari del ministro Gratiliano Censi:

- ricevute, note di spese e di lavori, ruoli della famiglia "provisionata", note di pagamento ai salariati, suppliche per elemosina o altro.

Parte quindicesima, primo tomo

n. **94** 1720 feb. 26 - 1721 mar. qq. e cc. rileg. in vol.
94

Entrata e uscita a denari del ministro Gratiliano Censi:

- entrata e uscita mensile.

Seguono le giustificazioni delle opere degli operai salariati (lavori agricoli).

Parte quindicesima, secondo tomo.

n. **95** 1722 qq. e cc. rileg. in vol.
95

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:

- introito ed esito con ristretto e saldo dei conti finale, giustificazioni (ricevute, suppliche per prestito di grano e varie, ruoli della famiglia provisionata a grano, note delle opere compensate a vino).

Una seconda copia del ristretto e saldo dei conti è allegata sciolta, all'inizio.

Parte dodicesima

n. **96** 1723 qq. e cc. rileg. in vol.
96

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:

- introito ed esito, giustificazioni (ricevute, suppliche per prestito di grano e note dei relativi debitori, ruoli della famiglia provisionata a grano, note delle opere compensate a vino).

Il ristretto dell'entrata e uscita e saldo dei conti è allegato sciolto, all'inizio.

Parte tredicesima

n. **97** 1724 qq. e cc. rileg. in vol.
97

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:

- introito ed esito, giustificazioni (ricevute, suppliche per prestito di grano e note dei relativi debitori, suppliche per elemosina, ruoli della famiglia provisionata a grano, note delle opere compensate a vino).

Il ristretto dell'entrata e uscita e saldo dei conti è allegato sciolto, all'inizio.

Parte quattordicesima

n. **98** 1725 qq. e cc. rileg. in vol.
98

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:

- introito ed esito con ristretto finale e saldo dei conti; giustificazioni (ricevute, suppliche per prestito di grano e note dei relativi debitori, suppliche per elemosina, ruoli della famiglia provisionata a grano, note delle opere, ossia lavori agricoli degli operai, compensate a vino).

Una seconda copia del ristretto e saldo dei conti è allegata sciolta, all'inizio.

Parte quindicesima

n. 99 1726 - 1728 apr. qq. e cc. rileg. in vol.

99

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- introito ed esito con ristretto finale e saldo dei conti; giustificazioni (ricevute, suppliche per prestito di grano e note dei relativi debitori, suppliche per elemosina, ruoli della famiglia provisionata a grano; giustificazioni dell'uscita di vino: ricevute, note delle opere ossia lavori agricoli, retribuite a vino).
Una seconda copia del ristretto e saldo dei conti è allegata sciolta, all'inizio.

Parte sedicesima

n. 100 1721 apr. - 1722 apr. 9 qq. e cc. rileg. in vol.

100

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:
- entrata e uscita mensile con ristretto finale e saldo dei conti; giustificazioni di spesa (ricevute, ruolo a denari della famiglia provisionata, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina, giustificazioni delle opere agricole).

Parte XVIIa

n. 101 1722 apr. 10 - 1723 feb. qq. e cc. rileg. in vol.
La legatura è sfasciata nella parte finale del volume.

101

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:
- entrata e uscita mensile con ristretto finale e saldo dei conti; giustificazioni di spesa (ricevute, ruolo a denari della famiglia provisionata, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina).

Parte XVIIIa.

In particolare:

giustificazione n. 355: entrata e uscita dell'eredità del quondam Giuseppe Bonucci già affittuario delle pecore e capre di S.E., 1722.

giustificazione n.356: entrata e uscita del Forno, nov. 1721 - ott. 1722.

n. 102 1723 mar. - 1723 dic. qq. e cc. rileg. in vol.

102

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:
entrata e uscita mensile; giustificazioni di spesa (ricevute, ruolo della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, giustificazioni delle opere).
La giustificazione n. 351 (spese in occasione della malattia e morte della principessa Giustiniani, luglio 1723) è inserita sciolta.

Parte XIXa

n. 103 1724 gen. - 1725 mar. qq. e cc. rileg. in vol.

103

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:

entrata e uscita mensile; giustificazioni di spesa (ricevute, ruolo della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina).

Una giustificazione n.n. (note delle pene per i danni dati) è inserita sciolta alla fine.

Parte XXa

n. **104** 1725 apr. - 1726 mar. 24 qq. e cc. rileg. in vol.
104

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:

- entrata e uscita mensile, ristretti finali e saldo dei conti, note delle pene pecuniarie per i danni dati, giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina e nota relativa).

I ristretti iniziano dal 21 mar. 1725.

Parte XXIa

n. **105** 1726 apr. - 1727 mag. 17 qq. e cc. rileg. in vol.
105

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:

- entrata e uscita mensile, ristretto finale, note delle pene pecuniarie per i danni dati, giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina e nota relativa, giustificazioni delle opere).

Alla fine: conti, ristretto e giustificazioni della Saponaria di Bassano, 1725-26.

Parte XXIIa

n. **106** 1726 - 1730 reg.
106

Libro mastro dei censi a favore della principessa Giustiniani.

n. **107** 1727 mag. 17 - 1728 mag. qq. e cc. rileg. in vol.
107

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:

- ristretto e saldo dei conti, entrata e uscita mensile, note delle pene pecuniarie per i danni dati, giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina e nota relativa)

Alla fine: libretto degli operai dello scassato della vigna di S.Gratiliano, 1727; libretto dell'entrata e dell'uscita del sapone, apr. 1726 - mag. 1728

Parte XXIIIa

n. **108** 1728 giu. - 1729 apr. qq. e cc. rileg. in vol.
108

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:

- ristretto e saldo dei conti, entrata e uscita mensile, note delle pene pecuniarie per i danni dati, giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori)

Parte XXIVa

n. **109** 1728 mag. - 1730 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
109

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- ristretto e saldo dei conti, note dei prestiti di grano, introito ed esito mensile, giustificazioni (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a grano, suppliche per prestito o elemosina di grano). Alla fine: giustificazioni dell'uscita a vino (ricevute, opere agricole degli operai).
All'inizio inserita sciolta altra copia del ristretto e saldo dei conti.
Parte XVIIa

n. **110** 1729 mag. - 1730 apr. 15 qq. e cc. rileg. in vol.
110

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:
- ristretto e saldo dei conti, entrata e uscita mensile, giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina).
Parte XXVa

n. **111** 1730 apr. 16 - 1731 gen. 16 qq. e cc. rileg. in vol.
111

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:
- ristretto e saldo dei conti, entrata e uscita mensile, giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina).
Parte XXVIa

n. **112** 1731 gen. 22 - 1733 apr. 6 cc. e qq. sciolti
112

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:
- ristretti e saldo dei conti, entrata e uscita mensile, giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosina di pane somministrato dal fornaro)
Parte XXVIIa

n. **113** 1731 gen. - 1733 mar. qq. e cc. rileg. in vol.
113

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti.
- introito ed esito mensile, note del grano imprestato per la semina, note delle risposte di grano, lino e mosto, giustificazioni (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a grano, suppliche per prestito di grano per la semina, nota e suppliche per elemosina di grano).
All'inizio inserito sciolto: ristretto e saldo dei conti.
Parte XVIIIa

n. **114** 1731 - 1735 qq. e cc. rileg. in vol.

Giustificazioni a vino dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:
- ricevute, note delle opere retribuite a vino

n. **115** 1733 apr. 10 - 1735 mag. 24 cc. e qq. sciolti

115

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:

- entrata e uscita mensile (solo del 1733); giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, suppliche per elemosine di pane, note del fornaro, note delle pene pecuniarie per danni dati).

Parte XXVIIIa

n. **116** 1733 apr. - 1735 mag. qq. e cc. rileg. in vol.

116

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:

- ristretto e saldo dei conti 1731-1735, introito ed esito mensile apr. 1733 - mar. 1734; giustificazioni (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a grano, suppliche per elemosina o per prestito di grano per la semina, nota delle elemosine di grano, recapiti della conciatura 1731-35).

Il ristretto e saldo dei conti e l'introito ed esito mensile sono inseriti sciolti all'inizio.

Parte XIXa

n. **117** 1735 giu. - 1737 mar. 25 qq. e cc. rileg. in vol.

117

Entrata e uscita a grano vino e altre grascie, e giustificazioni dei dispensieri Gratiliano e Giuseppe Monti:

- ristretto dell'introito ed esito; giustificazioni (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a grano, suppliche per prestito di grano per la semina, note delle opere retribuite a vino).

Parte XXa

n. **118** 1735 mag. 25 - 1737 mar. 25 qq. e cc. rileg. in vol.

118

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:

- ristretto dell'entrata e uscita e saldo dei conti; giustificazioni di spesa (ricevute, nota del fornaro, note delle elemosine, suppliche per elemosine di denari o di pane, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori).

Parte XXIXa

n. **119** 1737 mar. 26 - 1739 mag. 15 qq. e cc. rileg. in vol.

119

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:

- ristretto e saldo dei conti; giustificazioni di spesa (ricevute, nota del fornaro, note delle elemosine, suppliche per elemosine di pane, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori).

Parte XXXa

- n. **120** 1731 - 1739 registro di cc. numerate a fronte 119
- 120
- Libro mastro dei censi in Bassano, a favore di casa Giustiniani e da erogarsi in opere pie.
Rubricella allegata sciolta.
- n. **121** 1739 mag. 15 - 1739 ago. 16 qq. e cc. rileg. in vol.
DA RESTAURARE (muffe !)
- 121
- Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Gratiliano Censi:
- ristretto e saldo dei conti, giustificazioni di spesa (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori).
Alla fine: entrata e uscita, con ristretti finali, delle pecore, giu. 1738 - giu. 1740
Parte XXXIa
- Dopo il 16 ago. 1739 muore il ministro Gratiliano Censi. Il bilancio del dare e dell'avere del defunto si trova nella giustificazione n. 141.
- n. **122** 1739 set. 22 - 1740 apr. 8 qq. e cc. rileg. in vol.
DA RESTAURARE (muffe !)
- 122
- Entrata e uscita a denari e giustificazioni del pro-ministro Gratiliano Monti:
- entrata e uscita mensile 22 set. 1739 - 27 gen. 1740, ristretto del dare e dell'avere; giustificazioni di spesa (ricevute, note delle opere retribuite a denari, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori).
- n. **123** 1740 qq. e cc. rileg. in vol.
- 123
- Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro capitano Costanzo Geraldini:
- ristretto del dare e dell'avere; giustificazioni di spesa (ricevute, note delle opere retribuite a denari, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori, note e suppliche per elemosine di pane).
- n. **124** 1741 qq. e cc. rileg. in vol.
- 124
- Giustificazioni a denari del ministro capitano Costanzo Geraldini:
- ricevute, note delle opere retribuite a denari, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di spese e conti di lavori.
- n. **125** 1739 mag. 19 - 1741 mar. 18 qq. e cc. rileg. in vol.
- 125

Col termine "foglietto" (mensile, trimestrale, ecc.), da questo periodo in poi, si usa chiamare il rendiconto dell'entrata e uscita ordinato cronologicamente. Il termine viene in seguito esteso ad altre scritture contabili: misure dei seminati, ecc.

n. **129** 1742 - 1743 qq. e cc. rileg. in vol.
129

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Stefano Razzante:

- foglietti mensili
- ristretto e saldo dei conti
- giustificazioni: ricevute, conti di lavori, note di spesa, note di opere retribuite a denari, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, suppliche per elemosina

n. **130** 1744 - 1745 qq. e cc. rileg. in vol.
130

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Stefano Razzante:

- foglietti mensili dell'entrata e uscita
- ristretto e saldo dei conti
- giustificazioni: ricevute, conti di lavori, note di spesa, note di opere retribuite a denari, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, note di elemosine

n. **131** 1745 set. - 1748 ago. qq. e cc. rileg. in vol.
131

Entrata e uscita a grano biada conciaturo, e giustificazioni del ministro Stefano Razzante:

- foglietti mensili di introito ed esito
- ristretto e saldo dei conti
- giustificazioni dell'introito: liste dell'esigenza per prestiti, risposte del raccolto, canoni
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia

Segue: Introito ed esito mensile del vino, ristretti, giustificazioni, mag. 1745 - feb. 1748.

n. **132** 1746 - 1748 qq. e cc. rileg. in vol.
132

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Stefano Razzante:

- quinterneti: partite di entrata e uscita estratte dal libro tenuto dal ministro
- giustificazioni: ricevute, conti di lavori, note di spesa, note di opere, suppliche per elemosine di pane, ruoli della famiglia provisionata a denari

n. **133** 1748 set. - 1752 ago. qq. e cc. rileg. in vol.
133

Entrata e uscita a grano biada conciaturo, e giustificazioni del ministro Stefano Razzante:

- foglietti mensili di introito ed esito
- ristretti
- giustificazioni dell'introito: liste dell'esigenza per prestiti, risposte del raccolto, canoni
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia.

Segue: Introito ed esito mensile del vino, ristretti, giustificazioni, mar. 1748 - feb. 1752.

n. **134** 1749 - 1751 qq. e cc. rileg. in vol.
134

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Stefano Razzante:

- quinterneti: partite di entrata e uscita estratte dal libro tenuto dal ministro
- giustificazioni: ricevute, conti di lavori, note di spesa, note di opere, note di elemosine, ruoli della famiglia provisionata a denari

n. **135** 1752 gen. - 1754 apr. qq. e cc. rileg. in vol.
135

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Stefano Razzante:

- quinterneti: partite di entrata e uscita estratte dal libro tenuto dal ministro
 - giustificazioni: ricevute, conti di lavori, note di spesa, note di opere, ruoli della famiglia provisionata a denari
- ad aprile 1754 cessa l'amministrazione di Stefano Razzante

n. **136** 1752 set. - 1754 apr. qq. e cc. rileg. in vol.
136

Entrata e uscita a grano biada e conciaturo, e giustificazioni del ministro Stefano Razzante:

- foglietti mensili di introito ed esito
- ristretti
- giustificazioni dell'introito: liste dell'esigenza per prestiti, risposte del raccolto, canoni
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia

Segue: Introito ed esito del vino (ristretti e conti mensili, giustificazioni), mar. 1752 - apr. 1754.

n. **137** 1746 - 1758 qq. e cc. rileg. in vol.
137

Giustificazioni della Computisteria:

riscontro del computista di Roma sulla contabilità del ministro di Bassano: giustificazioni nn. 84-231:

- riparto annuo delle spese e pagamenti del ministro di Bassano con ristretto finale del suo credito e debito;
- allegati: contratti e capitoli di affitto (pascoli, forno, osteria, ecc.); riscontri contabili di documenti di spesa registrati sul Libro mastro (note e stime del bestiame, ripartimento delle carni e conti del macello, note di canonisti e di debitori, inventari delle cavalle, ecc.).

Computista Giovanni Spina

Dal 1755 il riparto annuo è sostituito dallo spoglio del Libro mastro di Roma per le partite di dare e avere spettanti a Bassano, con riparto finale.

filza sfasciata per estrarre alcuni documenti, ad uso di archivio corrente, nel XIX sec.: cfr. nota delle posizioni estratte allegata sciolta all'inizio

n. **138** 1754 mag. - 1756 feb. qq. e cc. rileg. in vol.
138

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Domenico Petrelli:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, conti del dispensiere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

mancano i ristretti annuali dell'entrata e uscita e il saldo dei conti che da questo momento si trovano, di solito, nelle filze delle giustificazioni della Computisteria

n. **139** 1754 mag. - 1756 feb. qq. e cc. rileg. in vol.
139

Entrata e uscita a grano biada conciaturo e vino, e giustificazioni del ministro Domenico Petrelli:

- foglietti mensili di introito ed esito
- ristretto
- giustificazioni: ricevute, misure dei seminati, note delle risposte, note dell'imprestanza a grano, ruoli della famiglia.

Alla fine: foglietti di introito ed esito a vino e relative giustificazioni.

n. **140** 1756 mar. - 1757 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
140

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Domenico Petrelli:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, conti del dispensiere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

n. **141** 1756 mar. - 1758 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
141

Entrata e uscita a grano biada conciaturo e vino, e giustificazioni del ministro Domenico Petrelli:

- ristretto
- foglietti mensili di introito ed esito
- giustificazioni dell'introito: note di riscossioni per canoni, per prestiti, per risposte; misure dei terreni seminati
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia

n. **142** 1758 qq. e cc. rileg. in vol.
142

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Domenico Petrelli:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di opere, conti del dispensiere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

n. **143** 1759 qq. e cc. rileg. in vol.
143

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Domenico Petrelli:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di opere, conti del dispensiere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

n. 144 1759 gen. - 1761 mag. 8 qq. e cc. rileg. in vol.
144

Entrata e uscita a grano biada conciaturo e vino, e giustificazioni del ministro Domenico Petrelli:

- ristretto
- foglietti mensili di introito ed esito
- giustificazioni dell'introito: note di riscossioni per canoni, per prestiti e per risposte, misure dei terreni seminati
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia

n. 145 1760 gen. - 1761 mag. 8 qq. e cc. rileg. in vol.
145

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Domenico Petrelli:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di opere, conti del dispensiere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

n. 146 1761 mag. 9 - 1762 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
146

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Lorenzo Iacopini:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di opere, conti del dispensiere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

n. 147 1761 mag. 9 - 1763 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
147

Entrata e uscita a grano biada conciaturo e vino, e giustificazioni del ministro Lorenzo Iacopini:

- foglietti mensili di introito ed esito
- giustificazioni dell'introito: riscossioni per canoni, per prestiti e per risposte, misure dei terreni seminati
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia

n. 148 1759 - 1764 qq. e cc. rileg. in vol.
148

Giustificazioni della Computisteria:

riscontro del computista di Roma sulla contabilità del ministro di Bassano: giustificazioni nn. 1-64:

- spoglio del Libro mastro di Roma per le partite di dare e avere spettanti a Bassano, con riparto finale; allegati i contratti e capitolati di affitto (mole, allevamento del bestiame, procoio, ecc.), e i riscontri contabili di documenti di spesa registrati sul Libro mastro (note e stime del bestiame, ripartimento delle carni e conti del macello, note di canonisti e di debitori, inventari delle cavalle, ecc.).

Computista Giovanni Spina.

filza parzialmente sfasciata per estrarre alcuni documenti, ad uso di archivio corrente, nel XIX sec.: cfr. nota delle posizioni estratte, allegata sciolta all'inizio

n. **149** 1763 gen. - 1764 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
149

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Lorenzo Iacopini:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di opere, conti del dispensiere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.
- ristretto delle entrate e uscite 1761 (8 mag.) - 1764 (giu.) (allegato sciolto)

n. **150** 1764 gen. - 1765 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
150

Entrata e uscita a grano biada conciaturo e vino, e giustificazioni del ministro Lorenzo Iacopini:

- foglietti mensili di introito ed esito
- giustificazioni dell'introito: riscossioni per canoni, per prestiti e per risposte, misure dei terreni seminati
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia

n. **151** 1765 qq. e cc. rileg. in vol.
151

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Lorenzo Iacopini:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di opere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

n. **152** 1766 gen. - 1767 apr. qq. e cc. rileg. in vol.
152

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Lorenzo Iacopini:

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di opere, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

aprile 1767: cessa l'amministrazione di Lorenzo Iacopini

n. **153** 1766 gen. - 1767 apr. qq. e cc. rileg. in vol.
153

Entrata e uscita a grano biada conciaturo e vino, e giustificazioni del ministro Lorenzo Iacopini:

- foglietti mensili di introito ed esito
- giustificazioni dell'introito: riscossioni per canoni, per prestiti e per risposte, misure dei terreni seminati
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia

n. **154** 1767 mag. - 1768 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
154

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:

- ristretto dei conti a denari, grano ed altre grascie (biada, conciaturo, vino, ecc.), mag. 1767 - dic. 1768

(inserto all'inizio)

- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.

n. **155** 1767 mag. - 1770 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
155

Entrata e uscita a grano biada conciaturo e vino, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di introito ed esito
- giustificazioni dell'introito: riscossioni per canoni, per prestiti e per risposte, misure dei terreni seminati
- giustificazioni dell'esito: ricevute, ruoli della famiglia

n. **156** 1769 gen. - 1770 dic. qq. e cc. rileg. in vol.
156

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, conti di lavori, note di spesa, ruoli della famiglia provisionata a denari, ecc.
Inserto all'inizio: Ristretto dei conti a denari, grano ed altre grascie (biada, conciaturo, vino, ecc.), gen. 1769 - dic. 1770.
Inserto a metà volume dopo la filza dei conti del 1769: Ristretto dei conti a denari, grano ed altre grascie (biada, conciaturo, vino, ecc.), 1770 (gen.-dic.).

n. **157** 1771 qq. e cc. rileg. in vol.
157

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, note delle opere, note del grano esatto o prestato

n. **158** 1772 qq. e cc. rileg. in vol.
158

Entrata e uscita a denari, grano, vino ed altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, note delle opere, note del grano esatto o prestato

n. **159** 1773 qq. e cc. rileg. in vol.
159

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, note delle opere, note del grano esatto o prestato

n. **160** 1774 qq. e cc. rileg. in vol.
160

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, note delle opere, note del grano esatto o prestato

n. **161** 1775 qq. e cc. rileg. in vol.
161

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, quinternetto del macello, note del grano esatto o prestato, giustificazioni a vino

n. **162** 1776 qq. e cc. rileg. in vol.
162

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, quinternetto del macello, note del grano esatto o prestato, giustificazioni a vino

n. **163** 1765 - 1776 qq. e cc. rileg. in vol.
163

Giustificazioni della Computisteria:
riscontro del computista di Roma sulla contabilità del ministro di Bassano: giustificazioni nn. 1-115:
- ristretto pluriennale, ripartimento delle carni del macello, risposte dei lini, spoglio annuale del Libro mastro di Roma per le partite di dare e avere spettanti a Bassano, con riparto finale; contratti e capitolati di affitto (massaria delle pecore, mole, macello, vigne, oliveto del barco, taglio delle macchie, pascoli, erbaggi, raccolta delle ghiande, osteria dell'Ajola, allevamento del bestiame, ecc.), riscontri contabili di documenti di spesa registrati sul Libro mastro (note e stime del bestiame, note di canonisti e di debitori, inventari delle cavalle, misure dei terreni, conti di lavori edilizi, ecc.).
Computista Francesco Vassalli.

precede foglio volante: elenco delle posizioni tolte dalla filza "per archivarle", ossia per collocarle nell'archivio "corrente"

n. **164** 1777 qq. e cc. rileg. in vol.
164

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:
- foglietti mensili di entrata e uscita
- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, quinternetto del macello, note del grano esatto o prestato, giustificazioni a vino

n. **165** 1778 qq. e cc. rileg. in vol.

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:

- foglietti mensili di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, quinternetto del macello, note del grano esatto o prestato, giustificazioni a vino

n. 166

1779

qq. e cc. rileg. in vol.

166

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:

- foglietti mensili di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, quinternetto del macello, note del grano esatto o prestato, giustificazioni a vino

n. 167

1780 gen. - 1781 feb.

qq. e cc. rileg. in vol.

167

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altro, e giustificazioni del ministro Antonio Brandimarte:

- foglietti mensili di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute, note di spese, conti di lavori, ruoli della famiglia, quinternetto del macello, note del grano esatto o prestato, giustificazioni a vino

a feb. 1781 subentra il nuovo ministro Fabio Rossi

n. 168

1781 feb. 14 - 1781 dic.

qq. e cc. rileg. in vol.

168

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Fabio Rossi:

- foglietti di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute dei pagamenti, ruoli della famiglia, note di spese, conti di lavori.

Alla fine: foglietti dell'introito ed esito del vino.

i foglietti a denari diventano plurimensili

n. 169

1782

qq. e cc. rileg. in vol.

169

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Fabio Rossi:

- foglietti di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute dei pagamenti, ruoli della famiglia, note di spese, conti di lavori.

Alla fine: foglietti dell'introito ed esito del vino.

n. 170

1783

qq. e cc. rileg. in vol.

170

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Fabio Rossi:

- foglietti di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute dei pagamenti, ruoli della famiglia, note di spese, conti di lavori, ruoli del bargello e birri.

Alla fine: foglietti dell'introito ed esito del vino.

n. **171** 1784 qq. e cc. rileg. in vol.
171

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Fabio Rossi:

- foglietti di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute dei pagamenti, ruoli della famiglia, note di spese, conti di lavori, ruoli del bargello e birri.

Alla fine: foglietti dell'introito ed esito del vino.

n. **172** 1772 - 1784 qq. e cc. rileg. in filza
172

Giustificazioni della Computisteria:

- ricevute, contratti (vendita di legna, affitto di allevamento e masserie di bestiame, note delle riscossioni dei lini, produzione del burro ricavato dal procoio, affitto dei forni a soggio, del procoio, locazione di case e botteghe e cantine, affitto delle mole), inventario dei mobili del palazzo (1777), conti e misure di lavori (muratori, falegnami, ecc.), misure dei seminati, inventario di consegna di beni mobili al ministro (1781), libretto dell'esigenza della Bandita dei Monti pasciata dai Bassanesi (1682), Libro della fida del bestiame della Bandita dei Monti (1761-64): giustificazioni nn. 1- 134.

Il n. 1 si riferisce all'anno 1754, i nn. 2-4 agli aa. 1765-66; il n. 131 al 1682, il n. 134 al periodo 1761-1764.

precede foglio volante: "nota delle posizioni estratte dalla presente filza per archiviarle"

n. **173** 1785 qq. e cc. rileg. in vol.
173

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro Fabio Rossi:

- foglietti di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute dei pagamenti, ruoli della famiglia, note di spese, conti di lavori, ruoli del bargello e birri.

Alla fine: foglietti di introito ed esito del vino.

n. **174** 1781 feb. 14 - 1785 qq. e cc. rileg. in vol.
174

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro dell'Azienda di Campagna Andrea de Angelis :

- foglietti di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute dei pagamenti, note di opere ossia giornate dei salariati agricoli, note di spese, conti di lavori, ruolo dei birri e bargello.

Alla fine: quinterno delle misure dei seminati responsivi in Bassano, 1784.

n. **175** 1781 feb. 14 - 1785 qq. e cc. rileg. in vol.
175

Entrata e uscita a grano e giustificazioni del ministro dell'Azienda di Campagna Andrea de Angelis:

- foglietti di entrata e uscita

- giustificazioni: ricevute, ruoli della famiglia provisionata a grano, note del grano esatto per risposta o canone

La giustificazione n. 5 principia dal 1782 (conto di lavori del falegname mastro Francesco Vignolini); la n. 16 dal 1779 (nota dei denari esatti per il subaffitto delle erbe comunitative); la n. 18 dal 1785 (conto di lavori del chiavaro mastro Giuseppe Cipolla), la n. 19 dal 1783 (conto di dare e avere con i fratelli Giuseppe e Gio. Antonio Cesari).

n. **178** 1787 - 1788 qq. e cc. rileg. in vol.
178

nn. 1-14: Giustificazioni di Computisteria 1787-1788:

atti contabili dei ministri di Bassano (Fabio Rossi, ministro di Bassano, Andrea de Angelis, ministro di Campagna) riscontrati e "passati in Salda Conti":

- debiti della Comunità e di diversi particolari, affitto del macello (con allegati i biglietti della carne somministrata ai PP. Cappuccini e agli infermi), vendita di erbaggi di pascolo, locazione di stabili, affitti del bestiame.

nn. 15-20: Entrata e uscita a denari, grano e vino, e giustificazioni. 1788:

- foglietti di entrata e uscita a denari, a grano, a vino (distinti in foglietti del ministro dell'Azienda di Campagna e in foglietti del ministro dell'Azienda in Bassano)

- giustificazioni: ricevute, conti dei lavori (muratore, ecc.), ruoli della famiglia a grano e a denari, ruoli del bargello e birri, note delle opere agricole, note di riscossioni di grano (canoni e risposte), note dei prestiti di grano, conto delle spese di posta.

Le giustificazioni sono allegate ai foglietti e distinte in giustificazioni a grano (1-68) e a denari (1-210).

n. 21: foglietto delle misure dei seminati.

All'inizio: Rubricella dei nn. 1-21.

I nn. 9-14 furono spostati dall'archivista ottocentesco tra gli strumenti.

La giustificazione n. 92 allegata al n. 20 (Foglietti a denari gen.-mar. 1788) riguarda il 1779 (nota di spese per medicinali); la n. 103 principia dal 1787 (lavori del falegname Francesco Vignolini); la n. 124 (allegata al n. 21 (Foglietto a denari lug.-set. 1788) principia dal 1787 (conti del muratore mastro Giuseppe Vallintoppa).

n. **179** 1789 qq. e cc. rileg. in vol.
179

Entrata e uscita a denari, grano e vino, e giustificazioni:

- foglietti di entrata e uscita a denari, a grano, a vino

- giustificazioni: ricevute, conti dei lavori (muratore, ecc.), ruoli della famiglia a grano e a denari, ruoli del bargello e birri, note di riscossioni di grano (canoni e risposte), note dei prestiti di grano, conto delle spese di posta, foglietti delle misure dei seminati.

- nn. 1-3: amministrazione del macello, note e ricevute delle carni somministrate ai PP. Cappuccini e agli infermi.

- nn. 4-7: introito ed esito del vino

- nn. 8-10: foglietti del ministro dell'Azienda di Campagna (Andrea de Angelis)

- nn. 11: foglietti del ministro dell'Azienda in Bassano (Fabio Rossi)

- n. 12: libretto di misure dei seminati responsivi per il raccolto futuro.

Ai foglietti sono allegate le giustificazioni distinte in due sequenze: a grano (nn. 1-41) e a denari (nn. 1-235).

All'inizio: Rubricella dei nn. 1-21.

Il n. 13 fu spostato dall'archivista ottocentesco tra gli strumenti

n. **180** 1790 qq. e cc. rileg. in vol.

nn. 1-2: Giustificazioni della Computisteria:

riscontro di atti dei ministri di Bassano "passati in Salda Conti": affitto dei due forni detti "delle soccie", capitoli col giardiniere.

nn. 3-17: Entrata e uscita a denari, grano e vino, e giustificazioni:

n. 3: foglietti a contanti di entrata e uscita dell'Azienda in Bassano e giustificazioni: ricevute, conto delle spese di posta, ruoli mensili della famiglia provisionata a denari, ruoli mensili del bargello e birri, conti dei lavori (stagnaro, ecc.)

n. 4: foglietti a grano di entrata e uscita dell'Azienda di Campagna e giustificazioni (ricevute, ruoli mensili della famiglia provisionata a grano, foglietti di prestanze e di riscossione di prestanze di grano, foglietto di riscossioni di risposte, foglietto dei debitori, foglietto di riscossioni dei canoni)

n. 5: foglietti a contanti dell'Azienda di Campagna e giustificazioni (ricevute, note delle opere, conti dei lavori)

n. 6: misura dei seminati

n. 7: nota della carne data ai PP. Cappuccini e allegati biglietti (ricevute) della carne

n. 8: nota della carne data ai poveri infermi e allegati biglietti (ricevute) della carne

n. 9: conto del macello, dal giovedì santo 1789 a tutto il mercoledì santo 1790

n. 10: ricevuta del vino somministrato ai PP. Cappuccini

n. 11: conto di dare e avere con la Comunità di Bassano

n. 12-17: foglietti dell'introito ed esito del vino

All'inizio: Rubricella dei nn. 1-17

Ministro dell'Azienda in Bassano: Fabio Rossi.

Ministro dell'Azienda di Campagna: Andrea de Angelis

n. 181

1704 - 1767

qq. e cc. rileg. in vol.

181

Filza di scritture diverse: dalla lettera A alla lettera L:

- note diverse di debitori per prestiti di grano, 1704-1738, 1753-1754 (debiti arretrati a partire dal 1697)

- note dei debitori per pigioni di case, stalle e cantine, per canoni, livelli, affitti, frutti di censi e cambi, per fide, bandite e legnami, 1738-1741, 1753-1754 (per obblighi contratti a partire dal 1683)

- debitori per affitto delle mole, 1752-1754

- nota di case sfitte, post 1753

- nota di debitori residuali, 1755

- "nota delli bestiami che pascolano la spiga", 1755

- bilancio ("rincontro generale") del ministro, 1754

- conti per la fabbrica della balaustrata dinanzi all'altare maggiore di S.Maria dell'Assunta, 1734

- fruttato dei pascipascoli di ghiande, fagioli e castagne, 1732-1741

- nota dei pascoli per le cavalle, s.d.

- conto del sussidio e spiga pagata alla Comunità di Sutri per il pascolo del bestiame del principe Giustiniani, 1734-1740

- copia di notifica del principe Giustiniani circa l'unità di misura (catena) della misurazione dei terreni di sua proprietà, 1742

- nota dell'assegna del bestiame, 1740

- conto dei pesi camerali pagati dal principe Giustiniani per affitto contratto con la Comunità di Bassano, 1740

- lista delle spese annue per la terra di Bassano, s.d.

- note delle risposte dei lini, 1733

- libro della fida del bestiame della Bandita dei Monti, 1764-1765, con aggiornamenti al 1767

- ristretto del conto del vino (dispensiere Mariano Pompilii), 1726-1728

- nota sui frutti e sulla vendita dei beni in Sutri, 1728 circa

- fruttato e stato generale di Bassano, 1724, con aggiornamenti 1730-1732 e prospetto delle entrate e uscite

1730

- spesa e utile della soccità dei porci, 1728
- lettera di Gratiliano Censi con ragguagli sulla vendita dei pascoli di ghiande delle Macchie, 1731
- note di debitori per prestiti di grano 1729
- allevamento dei porci: note del capitale, delle spese e del ricavato 1727-1728
- conti, ristretti e memorie contabili e amministrative circa la vendita dei beni di Sutri a Lucantonio e fratelli Ciali, e circa il reinvestimento delle somme acquisite, 1723-1728
- conto dell'affittuario della fornace dei piatti, 1728-1731
- memorie sul debito di Diamante, Andrea e Filippo Nisi, 1716
- spese per il cavo dell'acqua per la mola, 1723-1732
- dare e avere con Giuseppe Monti per grano e vino, 1721-1722
- ristretto dell'introito ed esito di grano e altre grascie, 1720-1721
- lista dei debitori, 1730
- note diverse di debitori, 1730-1731
- note delle assegni e delle risposte dei lini, 1712-1723, e ristretto dell'entrata e uscita a lino, 1720
- ristretto del macello, 1728-1729
- conto di dare e avere del mastro Giovanni Bianchi capomuratore, 1720-1721
- nota del grano ed altre grascie provenienti da Bassano, 1733-1734
- ristretto dei frutti e proventi di Bassano, 1740 circa
- riparto dell'entrata di Bassano dal 21 mar. 1725 al 24 mar. 1726
- riparto delle opere per le vigne e il giardino, 1729
- ristretto dell'entrata di Bassano, s.d.
- stracciafogli, s.d.
- riparto delle spese del ministro, mag. 1729- apr. 1730
- nota dei debitori per canoni a grano: debiti fino al 1709 per canoni iniziati a partire dal 1668
- note di debitori per prestiti di grano, 1722-1733
- note delle partite di spesa per il legname e ricavo, 1714-1720.

Titolo antico: "Filza de resti de debitori di fide a denaro, a grano, liste d'imprestanze a grano ed altre scritture...L.":

Trattasi di miscellanea formata dal Computista di Roma il quale riunì in volumi (impropriamente intitolati "Filze") scritture diverse che restavano fuori dalle serie contabili principali (rendiconti dell'entrata e uscita, giustificazioni, libri mastri, ecc.). Per la presente filza (contrassegnata in antico dalla lettera "L" e odierna b. 181) alcune scritture sono dichiaratamente estratte dai libri mastri e dai libri dei debitori, altre appaiono atti del computista in preparazione della scritture contabili ufficiali (ad es. i ristretti di conti) o per memoria in affari particolari (ad. es. le carte sulla vendita dei beni di Sutri ed il reinvestimento delle somme fruttate).

n. 182

1679 - 1758

qq. e cc. rileg. in vol.

182

Filza di scritture diverse: dalla lettera A alla lettera Q:

- misura dei terreni da seminarci, 1741-1750
- istrumenti di affitti: mole, 1731; procoio, 1680 e 1691; bestiame, 1722; fornace dei piatti, 1723
- copia del bando sulla gabella delle mercanzie a Bassano, 1718
- istrumenti di affitti: fornace dei piatti, 1720; procoio delle vacche, 1724; conca, 1719
- inventario delle suppellettili sacre della SS.ma Trinità dell'Ajola, 1741
- ristretto ossia "bilancetto" del dare e avere del ministro Gratiliano Censi, 1739
- esito di grano, conciatura, biada e orzo, 1741
- ordini del principe Giustiniani al ministro capitano Costanzo Geraldini, 1740-1741
- apoca dell'obbligo per la falciatura dei prati, 1740
- ordini del principe Giustiniani al ministro Gratiliano Censi, 1720 e 1724, 1730; inserta tra gli ordini: copia di

- lettera o supplica del vescovo della Sabina al Papa circa l'arresto del duca Sforza duca di Segni reo di aver sposato Maria Giustiniani, s.d., da Loreto
- note contabili del 1741: spese della villeggiatura a Bassano; riscossioni dai debitori a denari, 1741
 - ordini del principe Giustiniani al proministro Stefano Razzanti, 1742
 - nota di debitori a denari, 1743
 - mola: conti di dare e avere dell'affittuario, 1710-1712; inventario, 1717; strumento dell'affitto, 1697; stato delle spese e dei proventi, 1730
 - "fogli" contabili del ministro Gratiliano Censi, 1731-1733: note relative al bestiame (cavalle della razzetta, cavalle nobili, buoi); note di introito ed esito di vino, grano, biada, carbone; ristretto a denari; ristretto del macello
 - debitori per canoni arretrati: suppliche con rescritto, perizie dell'agrimensore, 1701-1748 (con riferimento al Libro Mastro)
 - note di debitori per censi, prestiti ed altro, 1701, 1718-1719, 1730
 - tasse "del milione" e "dei due milioni": "Editto per lo Ripartimento di scudi ottocentoventimila sopra le Comunità ...", con copia del decreto camerale relativo alla quota spettante a Bassano, 1758; ristretto del debito, in luoghi di Monte, della Comunità verso la Rev. Camera Apostolica, note varie, copie di atti contabili, nota della computisteria della Congregazione del Buon Governo, 1758, con notizie contabili a partire dal 1709 (una nota allegata sciolta riguarda Corbara)
 - inventario delle vacche rosse e del procoio, 1679; strumenti di affitto del procoio, 1680 e 1691; apoca di obbligo per la falciatura dei prati del procoio, 1683
 - testamento di Domenico Cavaterra di Sutri, 1682
 - contratti: strumento di obbligo per il taglio delle Macchie, 1716; apoca della vendita delle erbe dei Valloni e per il taglio delle Macchie, 1717; bando di pubblica asta dell'affitto del macello, 1713; apoca di affitto del macello e capitoli, 1710
 - affitto dell'osteria dell'Ajola: strumento del 1711 e supplica dell'ex-affittuario, 1713; strumento del 1693
 - strumenti: obbligo per il taglio delle Macchie, 1708; affitto della mola, 1713; affitto e capitoli della Fornace dei piatti, 1715; affitto del bestiame, 1685

Miscellanea riunita in volume dal computista di Roma: scritture preparatorie (minute, copie) della contabilità ufficiale e altri atti trasmessi dal ministro di Bassano (strumenti, apoche, ecc.) e rimasti fuori dalle serie dei rendiconti di entrata e uscita e delle giustificazioni.

Tre documenti furono tolti dalla filza ad opera dell'archivista ottocentesco e altrove archiviati (cfr. memoria d'archivio, allegata sciolta, all'inizio): concordia tra casa Giustiniani e Comunità di Sutri, 1714; editto sulla riserva di caccia, 1724; posizione dell'arciprete di Bassano circa il pagamento della "mezza annata", 1731.

n. 183

1720 - 1775

qq., reg. e cc. rileg. in vol.

183

Filza di scritture diverse: dalla lettera A alla lettera R:

- macello: ristretti dell'introito ed esito 1760-1767, 1774-1775; libretti (giornali di contabilità), 1760-1766 e 1756-1757
- note del bestiame (vacche e vitelle, cavalle della razzetta, cavalle della razza nobile), 1740-1741
- liste dei prestiti e delle risposte di grano, affitto delle mole, 1729-1731, 1733, 1739-1741, 1749-1751
- introito ed esito del grano 1741; somministrazione di grano al carbonaro, 1738-41
- lavori di Francesco Fedele per il rinvenimento di fonti d'acqua e loro condotta alla mola: apoche di obbligo, memorie legali (causa del principe Giustiniani contro il medesimo), schizzi e misure, 1723-1741
- note delle cavalle di razzetta e di razza nobile, 1720-1737
- inventari redatti dal ministro Domenico Petrelli assieme al maestro di casa Paolo Mattioli, 1754 (con indice all'inizio del quinterno di pp. 1-32): osteria e chiesa dell'Ajola, macello, cucina, tinello e grotta, bottega di marescalco alle Vasche, mole, attrezzi del giardino esistenti nella rocca del medesimo, stalla selleria e rimessa, stanza della segreteria del ministro, nota di consegna dei buoi e dei carri ai carrari, stato e descrizione delle

cavalle

- inventario delle suppellettili della Cappella del Palazzo di Bassano, 1754; inventari degli argenti, dei rami e stagni esistenti nella credenza del Palazzo, 1755; inventario dei paramenti e suppellettili della chiesa e sagrestia di S. Vincenzo, 1754-1755

Miscellanea riunita in volume dal computista di Roma: scritture preparatorie della contabilità ufficiale e altri atti trasmessi dal ministro di Bassano (istrumenti, apoche, scritture legali, ecc.) e rimasti fuori dai volumi delle serie generali dei rendiconti di entrata e uscita e delle giustificazioni.

Un documento fu tolto dalla filza ad opera dell'archivista ottocentesco e altrove archiviato (cfr. memoria d'archivio, allegata sciolta, all'inizio): testamento di Felice Luzi ("beneficio Luzi": data non indicata).

n. **184** 1760 - 1779 qq. rileg. in vol.
184

Filza di scritture diverse: dalla lettera A alla lettera T:

- debitori di canoni, risposte e prestanze a grano, affitto delle mole, misure dei terreni da seminarci

Miscellanea riunita in volume dal computista di Roma: scritture preparatorie della contabilità ufficiale e altri atti trasmessi dal ministro di Bassano e rimasti fuori dai volumi delle serie dei rendiconti di entrata e uscita e delle giustificazioni.

n. **185** 1714 - 1717 qq.
185

Cause:

- "Romana seu Sutrina Confinium": causa tra il principe Giustiniani ed il Ven. Collegio Germanico circa i confini tra Bassano, Sutri e Vicarello

n. **186** 1715 - 1772 qq.
186

Cause:

- allegazioni legali in cause estranee alla casa Giustiniani

n. **187/1** 1679 - 1680 qq.
187

Cause:

- allegazioni legali in cause estranee alla casa Giustiniani

n. **187/2** 1773 - 1791 qq.
187

Cause:

- allegazioni legali in cause estranee alla casa Giustiniani

n. **188/1** 1768 - 1809 qq.
188

Debitori:

note:

- debitori a denari, 1768, 1770, 1772
- debitori di pigioni di case, canoni, livelli, frutti dei cambi, censi e affitti, 1772, 1776
- debitori di prestanze, risposte e canoni a grano, 1780, 1785
- debitori a grano e a denari, 1788-1789, 1791
- canonisti a grano, 1801
- canonisti a grano, 1809

n. **188/2** 1771 - 1783 qq.
188

- Ristretti dei conti a denari, grano ed altre grascie, 1771-1774, 1776-1783
- Stato dimostrativo delle case appigionate, degli affitti di terreni, dei canoni e livelli, 1781

n. **189** 1792 gen. - 1793 set. cc.
189

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro:

- foglietti trimestrali di entrata e uscita a denari dell'Azienda in Bassano, con allegate giustificazioni: ruoli mensili del bargello e birri, ruoli mensili della famiglia provisionata e giubilata, ricevute di pagamenti, nota di elemosine, note di spese diverse, note di opere (lavori agricoli), fedeli dei periti agrimensori per misure di terreni lavorati, conti di lavori (falegname, chiavaro, muratore), note di pagamenti per officatura di messe
- foglietti di introito ed esito a vino
- foglietto di entrata e uscita a grano (apr.-giu. 1792)
- foglietti a denari della cantina (Azienda di Campagna)
- foglietti trimestrali di entrata e uscita a denari dell'Azienda di Campagna, con allegate giustificazioni: note di spese per la villeggiatura, per lavori al Procoio e alla tenuta dell'Ajola, per somministrazione di burro, note di spese varie, note di opere, ricevute di pagamenti.

Ministro dell'Azienda in Bassano: Fabio Rossi.

Ministro dell'Azienda di Campagna: Andrea de Angelis.

n. **190/1** 1793 ott. - 1794 dic.
190

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro dell'Azienda di Campagna Andrea de Angelis:

- foglietto di uscita, ott. 1793 - giu. 1794, con allegate giustificazioni nn. 1-5
- foglietto di entrata e uscita, set.-dic. 1794, con allegate giustificazioni nn. 6-12

n. **190/2** 1794
190

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro dell'Azienda in Bassano Fabio Rossi:

- foglietti trimestrali di entrata e uscita a denari, con allegate giustificazioni: fogli delle opere agricole, ricevute diverse, ruoli mensili della famiglia provisionata e giubilata, ruoli mensili del bargello e birri, note di lavori eseguiti (ferraro, falegname, muratore, stagnaro, ecc.), note di spesa per officature di messe, foglio del ritratto delle pigioni

- foglietti di entrata e uscita a vino
- bilancio generale e ristretto del bestiame (set. 1793)

n. **190/3** 1795 qq. e cc. sciolte
190

Entrata e uscita a denari e giustificazioni del ministro dell'Azienda in Bassano Fabio Rossi:

- foglietto di entrata e uscita a denari, gen.-mar. 1795, con allegate giustificazioni nn. 1-12
- foglietto di entrata e uscita a denari, apr.-giu.1795, con allegate giustificazioni nn. 1-26
- foglietto di entrata e uscita a denari, lug.-dic.1795, con allegate giustificazioni nn. 1-57 e foglio delle pigioni ritratte (n.n.)

Inoltre:

Nota dei debitori di canoni a grano e a contanti, soggetti alla devoluzione, a tutto dicembre 1795

n. **190/4** 1795 - 1797 qq. e cc. sciolte
190

Entrata e uscita a denari e giustificazioni:

- foglietti trimestrali di entrata e uscita a denari dell'Azienda in Bassano (ministro Fabio Rossi), con allegate giustificazioni di spesa e foglio del ritratto delle pigioni delle botteghe
- foglietto di entrata e uscita dell'Azienda di Campagna (ministro Andrea de Angelis), mar. 1795 - lug. 1796
- foglietti di introito ed esito del vino, apr. 1796 - mar. 1797

n. **191** 1795 - 1800 set. qq. e cc. sciolte
191

Entrata e uscita a denari e a vino e giustificazioni:

- foglietti trimestrali di entrata e uscita dell'Azienda in Bassano (ministro Fabio Rossi) con allegate giustificazioni: fogli del ritratto delle pigioni, fogli delle opere agricole, ricevute diverse, ruoli mensili della famiglia provisionata, ruoli mensili del bargello e birri, conti di lavori eseguiti (ferraro, falegname, muratore, stagnaro, ecc.), note di spesa per celebrazione di messe, note di elemosine somministrate ai PP. Cappuccini, tasse, misure e stime, spese postali, contratti, 1797-1800
- Foglietti dell'introito ed esito a vino, 1795-1800
- Foglietti di entrata e uscita dell'Azienda di Campagna (ministro Andrea de Angelis) con allegate giustificazioni: note di opere agricole, ricevute diverse, 1796-1798
- note di spese per la nuova fabbrica detta la Piatteria, 1797
- istruzioni al nuovo ministro Giacomo Ricciani, 1800 (4 ago.)
- conto di dare e avere del ministro Gratiliano Cappelli cessato dal servizio, 1799-1800
- conti di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni, del maestro di casa Francesco Massucci, 1800

I ministri dell'Azienda di Bassano fino a set. 1800 sono due: Fabio Rossi che è anche preposto all'entrata e uscita a denari, e Gratiliano Cappelli. Dall'ottobre successivo cessano dal servizio e sono sostituiti da Giacomo Ricciani.

Dopo il 1798 non è più attestata la distinzione tra Azienda in Bassano e Azienda di Campagna, distinzione documentata a partire dal 1781.

n. **192/1** 1800 ott. - 1801 set. qq. e cc. sciolte
192

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altri generi, e giustificazioni del ministro Giacomo Ricciani:

- bilancio generale del feudo, ott. 1800 - set. 1801
- elenchi e stime del bestiame, note di consegna di stigli e attrezzi del Procoio e del Forno, elenco del bestiame, nota dei debitori per prestanze di grano, stima dei pascoli (n. 1-4, 7-8, 37): inventari redatti per le consegne al nuovo ministro, ott. 1800. Stato generale del bestiame con ristretto, giu. 1801 (n. 40)
- foglietti trimestrali di entrata e uscita a denari, con allegate giustificazioni: conti di lavori (vetraro, scalpellino, ecc.), ricevute diverse, note di opere agricole, note di spese diverse (cucina, filatura di canapa, ecc.), ruoli mensili del bargello e birri, ruoli mensili a denari della famiglia provisionata e giubilata, ruoli mensili dei salariati del Procoio, nota delle somministrazioni ai PP. Cappuccini in elemosina, suppliche di particolari per elemosine con rescritto, contratti (capitolato per la segatura degli alberi), bollette del dazio (nn. 22, 27, 29, 32), ott. 1800 - set. 1801. Conto dei viaggi delle barrozze, ago.-set. 1801 (n. 39)
- foglietti di entrata e uscita a grano, con allegate giustificazioni: note del grano esatto, ricevute diverse, ruoli dei salariati. (nn. 1-3, 23, 31 e 33), ott. 1800 - set. 1801
- foglietto di entrata e uscita a vino, ott. 1800 - set. 1801, (n. 34)
- foglietto di entrata e uscita a canapa, lino e stoppa, 1800 (n. 35)
- misure dei terreni seminati a tutto nov. 1800 per il raccolto del 1801. (n. 24)
- misure del fieno raccolto, lug. 1801 (n. 36); misure degli erbaggi venduti, feb. 1801 (n. 42)
- capitolato per istituire nella Scuola la fabbricazione di tele di lino, canapa e stoppa, ago. 1801 (n. 38)
- elenco delle partite di dare e avere, estratte dal libro mastro della cassa di Roma, con nota di quelle esatte e di quelle pagate per conto della cassa di Bassano, 1800-1801 (n. 41)
- pretensioni rimaste indecise tra il principe Giustiniani e Vincenzo Cappelli, ex-affittuario del feudo di Bassano, e rimesse al giudice compromissario eletto in forza di apoca di compromesso tra le parti, s.d. (n. 43)
- due disegni: 1) "disegno delle due porte d'aprirsi in facciata del Palazzo ..."; 2) pianta della casa "posta nella piazza della Poggiarella"

i nn. 1-2 sono ripetuti, evidentemente perché il fascio di docc. riunisce due serie di fascicoli distinte all'origine

n. **192/2**

1800 apr. 26 - 1801 mar. 31

qq. e cc. sciolte

192

Giustificazioni a denari del ministro Giacomo Ricciani:

- note di esigenza di pigioni, canoni e censi, ricevute diverse, conti di lavori eseguiti (chiavaro, vetraro, ecc.), elemosine per l'ufficiatura di messe, ruoli mensili della famiglia provisionata e giubilata, ruoli mensili dei salariati del procoio, ruoli mensili del bargello e dei birri, conti dei barrocciai, nota delle opere agricole, bollette del dazio, spese postali, suppliche per elemosine con rescritto, contratto per la falciatura, note di spese varie (pane, carne, ecc.), conto del Macello per la somministrazione di carne ai PP. Cappuccini e agli infermi (26 apr. 1800 - 31 mar. 1801).

n. **193**

1801 ott. - 1802 set.

qq. e cc. sciolte

193

Entrata e uscita a denari, grano e vino e altri generi, e giustificazioni del ministro Giacomo Ricciani:

- n.n.: bilancio generale, ott. 1801 - set. 1802
- n. 2: misura della staccionata della tenuta di Lagoscello, ott. 1801
- n. 3: foglietto di entrata e uscita di cassa, ott.-dic. 1801, con allegate giustificazioni nn. 1-82
- n. 4: conto a grano, ott.-dic. 1801
- n. 7: foglietto di entrata e uscita di cassa, gen.-mar. 1802, con allegate giustificazioni nn. 1-60
- n. 8: conto di entrata e uscita a grano, gen.-mar. 1802, con allegate giustificazioni nn. 1-4
- nn. 9-10: foglietti di entrata e uscita a vino, 1800-1801
- n. 16: foglietto di entrata e uscita di cassa, apr.-giu. 1802, con allegate giustificazioni nn. 1-108
- n. 17: conto di entrata e uscita a grano, con allegate giustificazioni nn. 1-3

- n. 18: misura dei seminati del Quarto dell'Ajola per il futuro raccolto del 1802, nov. 1801
- n. 19: foglietto di entrata e uscita di cassa, lug.-set. 1802, con allegate giustificazioni nn. 1-60
- n. 20: conto di entrata e uscita a grano, lug.-set. 1802, con allegate giustificazioni nn. 1-6
- n. 22: foglietto di entrata e uscita a vino, apr.-set. 1802
- n. 23: nota della tela fabbricata nella scuola di Bassano, apr.-set. 1802
- n. 24: apoca del capitolato col macellaro, ago. 1801
- n. 25: estratto delle partite esatte o pagate dalla cassa di Roma per conto di quella di Bassano, ott. 1801-set. 1802
- n. 26: nota dei debitori a grano per risposte e per canoni, 1801, con allegate giustificazioni in filza nn. 1-17
- n. 27: supplica con rescritto, ott. 1801, per esenzione da debito per risposta
- n. 28: apoca per pigione di casa, ott. 1801
- n. 29: spese di trasporto, ott. 1801 - giu. 1802
- n. 30: misura del fieno, ott. 1802
- n. 31: misura della vendita delle erbe, apr. 1803
- n. 32: apoca per l'affitto di una bottega già stallone, set. 1802
- n. 33: stato generale del bestiame e ristretto, al 15 mag. 1802, con aggiornamento al 30 set.
- n. 34: nota di entrata e uscita del legname, 1802

n. **194** 1802 ott. - 1803 set. qq., cc. sciolte e 1 reg.

194

Entrata e uscita a denari, grano, vino e altri generi, e giustificazioni del ministro Giacomo Ricciani:

- n.n.: bilancio generale, ott. 1802 - set. 1803
- n. 7: foglietto di entrata e uscita di cassa, 1 ott. - 23 dic. 1802, con allegate giustificazioni di spesa nn. 1-69
- n. 8: foglietto di entrata e uscita di cassa, 24-31 dic. 1802, con allegate giustificazioni di spesa nn. 1-28
- n. 9: conto a grano, 1 ott. - 24 dic. 1802, con allegate giustificazioni nn. 1-3
- n. 10: estratto delle partite esatte e delle partite pagate dalla cassa di Roma per conto della cassa di Bassano, ott.-dic. 1802
- n. 11: foglietto di entrata e di uscita di cassa, gen.-giu. 1803, con allegate giustificazioni di spesa nn. 1-83
- n. 12: conto a grano, 25 dic. 1802 - 30 giu. 1803, con allegate giustificazioni nn. 1-9
- n. 13: misure del Quarto di Fonte Ceraso per il futuro raccolto 1803, set. 1802
- n. 14: foglietto di entrata e di uscita di cassa, lug.-set. 1803, con allegate giustificazioni di spesa nn. 1-24
- n. 15: conto a grano, lug.-set. 1803, con allegate giustificazioni nn. 1-5
- nn. 16-17: foglietti del vino, set. 1802 - set. 1803
- n. 18: ristretto della biada seminata nel 1802 per il raccolto 1803
- n. 19: nota della biancheria fatta di nuovo, set. 1802 - set. 1803
- n. 20: inventario della tela, filato, lino grezzo e canapa, set. 1803
- n.n.: registro delle partite dei canonisti a grano, 1803.

n. **195** 1794 - 1804 cc., qq. e un registro

195

Contabilità del patrimonio Ursaia:

proprietà in condominio degli eredi Cristofari di Bagnorea, Lorenzo Contini, Quintilia Ancarani, eredi dell'abate Nicola Ursaia:

case in Roma: a via dei Serpenti, a Tor di Nona, al vicolo dei Spagnoli (o vicolo della Vaccarella)

- [1] entrata e uscita 1802-1803
- [2] conto dei debiti e crediti lasciati dal defunto Nicola Ursaia, 1804; stato attivo e passivo dei capitali del medesimo e della rendita lasciata, s.d. [1804]; conto dimostrativo dell'erede Giovanni Battista Palombi, gen. 1803-mar. 1804

di Vincenzo nei confronti di Lorenzo (cfr. notizie in: Archivio Giustiniani di Roma, b. 128)

n. **196/2** 1803 ott. - 1804 set. qq. e cc. sciolte
196

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni e altre scritture contabili del ministro relative alla parte spettante a Vincenzo Giustiniani consocio del fratello Lorenzo (Società di Bassano):

- n. 2: riparto dell'entrata e uscita dal 1° ott. 1803 a tutto set. 1804; allegati i foglietti di entrata e uscita di cassa trimestrali, con allegate le rispettive giustificazioni
- n. 3: spese di trasporto (viaggi fatti dalle barrozze), giu. 1803 - giu. 1804
- n. 4: riparto dell'introito a grano, ott. 1803 - set. 1804, con allegati i conti a grano trimestrali, con le relative giustificazioni
- n.n.: stato attivo e passivo del feudo di Bassano per la quota di pertinenza di Vincenzo Giustiniani, 18 set. 1804.

Ministro: Giacomo Ricciani

n. **197/1** 1804 ott. - 1805 set. qq. e cc. sciolte
197

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni e altre scritture contabili del ministro relative alla parte spettante a Lorenzo Giustiniani affittuario del feudo in società col fratello Vincenzo (Società di Bassano):

- n.n.: bilancio generale ott. 1804 - set. 1805, con elenco dei debitori e creditori
- n. 1: misura di seminati per il futuro raccolto del 1805, ott. 1804; n. 23: misura del fieno a disposizione, set. 1805
- nn. 4, 10, 15, 19: foglietti trimestrali di entrata e uscita di cassa, con allegate giustificazioni, ott. 1804 - set. 1805
- nn. 5, 11, 16, 20: conti trimestrali a grano, con allegate giustificazioni, ott. 1804 - set. 1805
- nn. 6-7, 17: conti a vino, ott. 1804 e giu. 1805
- n. 8: contratto e capitolato dell'affitto del Macello, feb. 1805; contratto di vendita di grano, mar. 1805
- n. 13: partite dei canonisti a grano per il raccolto 1804
- n. 14, 24-25: inventari, stime e conte del bestiame, mag. e set. 1805
- n. 18: creditori per provisioni a grano, apr.-giu. 1805
- n. 21: ordine del principe Lorenzo al computista per le partite dal medesimo pagate da passare in proprio credito e in debito al fratello Vincenzo, set. 1805
- n. 22: rimanenze di maggese da aggiungersi, per la stagione 1805, a debito dei coloni perché lasciate incolte.

Ministro: Giacomo Ricciani

n. **197/2** 1804 ott. - 1805 set. qq. e cc. sciolte
197

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni e altre scritture contabili del ministro relative alla parte spettante a Vincenzo Giustiniani consocio del fratello Lorenzo (Società di Bassano):

- n.n.: bilancio generale del feudo per lo stralcio dei conti di pertinenza del principe Vincenzo, ott. 1803 - set. 1805, con elenco dei debitori e creditori
- n. 3: conto a saldo pagato dal maestro di casa Francesco Masucci per le spese delle due masserie di pecore, bianche e morette, 1804

n. **199/1**

1806 ott. - 1807 set.

qq. e cc. sciolte

199

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni e altre scritture contabili del ministro relative alla parte spettante a Lorenzo Giustiniani affittuario del feudo in società col fratello Vincenzo (Società di Bassano):

- n.n.: bilancio generale ott. 1806 - set. 1807, con elenco dei debitori e dei creditori
- n. 2: rescissione di contratto di colonia parziaria di Angelo Cianti, gen. 1807
- n. 3: conti di spese e di produzione della fabbrica di tele della Scuola di Bassano, 1806-1807
- n. 4-5, 51-52: scritture contabili diverse da passarsi a credito o a debito del cavaliere Lorenzo Giustiniani, mar.-set. 1807
- n. 14: misura di seminati per il futuro raccolto del 1807, ott. 1806; n. 41: rettifica ad una misura di un terreno nel Quarto del Cavalluzzo, ago. 1807; n. 43: misura dell'erba di Monte Longo, set. 1807; n. 49: misura del fieno a disposizione, set. 1807
- nn. 15-16, 18, 42: contratti di locazione, gen. e set. 1807
- n. 19: foglietto a contanti ott. 1806 - mar. 1807; allegata la nota (n.n.) di esigenza dei frutti dei censi, delle pigioni di case e dei canoni; seguono le giustificazioni di spesa nn. 1-41
- nn. 20, 44, 46: conti a grano del raccolto 1806, con allegate le rispettive giustificazioni dal lug. 1806 al set. 1807
- nn. 21-22: conto a vino della vendemmia del 1806 e ad ammezzato della vendemmia 1805
- nn. 23-24: suppliche con rescritto per affrancamento da debiti, set. e nov. 1806
- nn. 26 e 48: partite dei canonisti a grano nei raccolti del 1806 e del 1807
- nn. 33 e 50: inventari del bestiame, mag. e set. 1807
- n. 34: contratto per la vendita del burro prodotto nel Procoio, giu. 1807
- n. 45: foglietto a contanti, apr.-set. 1807, con allegate la nota (n.n.) dei canoni, frutti dei censi e pigioni di case, e le giustificazioni di spesa nn. 1-57

Ministro: Giacomo Ricciani

n. **199/2**

1806 ott. - 1807 set.

qq. e cc. sciolte

199

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni e altre scritture contabili del ministro relative alla parte spettante a Vincenzo Giustiniani consocio del fratello Lorenzo (Società di Bassano):

- n.n.: bilancio generale ott. 1806 - set. 1807, con elenco dei debitori e dei creditori
- n. 1: riparto dell'entrata e dell'uscita ott. 1806 - set. 1807, con allegati: foglietti semestrali a contanti, con inserite le relative giustificazioni; nota dell'esigenza per frutti di censi, pigioni di case e canoni; stato dimostrativo delle spese e della produzione della fabbrica di tele della Scuola di Bassano, apr. 1806 - set. 1807.

Ministro: Giacomo Ricciani

n. **200/1**

1807 ott. - 1808 set.

qq. e cc. sciolte

200

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni e altre scritture contabili del ministro relative alla parte spettante a Lorenzo Giustiniani affittuario del feudo in società col fratello Vincenzo (Società di Bassano):

- n.n.: bilancio generale ott. 1807 - set. 1808, con elenco dei debitori e dei creditori

Ministro: Giacomo Ricciani

n. **202/2** 1809 ott. - 1810 set. qq. e cc. sciolte
202

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni e altre scritture contabili del ministro relative alla parte spettante a Lorenzo Giustiniani affittuario del feudo in società col fratello Vincenzo (Società di Bassano):

- n. 5: foglietto di entrata e uscita a contanti ott. 1809 - mar. 1810, con allegate le giustificazioni di spesa (nn. 1-32) e la nota di esigenza dei frutti di censi, pigioni di case e canoni (n.n.)
- n. 13: foglietto di entrata e uscita a contanti, apr.-set. 1810, con allegate le giustificazioni di spesa nn. 1-62

Ministro: Giacomo Ricciani

n. **202/3** 1810 ott. - 1811 set. qq. e cc. sciolte
202

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni e altre scritture contabili del ministro relative alla parte spettante a Vincenzo Giustiniani consocio del fratello Lorenzo (Società di Bassano):

- n.n.: bilancio generale ott. 1810 - set. 1811, con elenco dei debitori e creditori
- n. 7: conto di dare e avere di Isidoro Crespi, affittuario della masseria delle pecore bianche, 1804-1811
- n. 8: memoria di contratto con Biagio Casanova, mar. 1812 (sic)
- n. 11: foglietto di entrata e uscita di cassa ott. 1810 - mar. 1811, con allegate: nota di esigenza per canoni, frutti di censi e pigioni di case (n.n.), ruoli mensili della famiglia provisionata e giubilata (n.n.) e giustificazioni di spesa nn. 1-70
- n. 12 e 21: conti a grano 1810-1811
- n. 13 e 24: conti a carbone 1810-1811
- n. 14, 15, 26-27: spese per officature di messe 1808-1811
- n. 16: memoria di contratto con Vitellozzi, 1812
- n. 17: foglietto di misure dei seminati responsivi nel Quarto dell'Ajola per il raccolto 1811
- n. 18 e 25: conta del bestiame, mag. e set. 1811
- n. 19: conto del legname fornito a Francesco Masucci per servizio dell'Azienda, giu. 1811; n. 36: conto del legname della Macchia di Fogliano utilizzato da Pietro Giorgi e fratelli per servizio di casa Giustiniani, giu. 1811
- n. 20: foglietto di entrata e uscita di cassa apr.-set. 1811, con allegati: ruoli mensili della famiglia provisionata e giubilata (n.n.) e giustificazioni di spesa (nn. 1-103)
- n. 22: conto del formaggio somministrato agli operai, set. 1811; n. 22: vino ammezzato somministrato agli operai, set. 1811
- n. 28: conti dei lavori del mastro Luigi Vallintoppa muratore, 1809-1811
- n. 29: conti dei lavori del mastro Ascenzo Vignolini falegname, 1810-1811
- n. 30: conti dei lavori del mastro Luigi Spedaletti fabbro, 1810-1811
- nn. 33-34 e 37: partite esatte o pagate da scritturare a debito e a credito, set. 1811
- n. 35: dichiarazione dell'esattore circa bonifico di 1197 scudi pagati da Vincenzo Giustiniani a saldo di contribuzione arretrata, giu. 1811
- n. 38: nota di debitori per prestanze, risposte e canoni a grano, 1806-1811
- n. 39: nota dei debitori di frutti di censi residuati a tutto settembre 1811
- n.n.: scandaglio della staccionata da costruire a confine della proprietà Giustiniani, redatto dall'agrimensore Mariano Mannoni, feb. 1811.

Ministro: Giacomo Ricciani

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni, debitori, inventari di consegna dell' Azienda di Bassano:

- n. 6: foglietto di entrata e uscita a contanti, ott. 1811 - lug. 1812; allegati: ruoli mensili dei cappellani, sagrestani, maestre pie e giubilati (n.n.), nota di esigenza dei canoni, frutti di censi e pigioni di case (n.n.), giustificazioni di spesa (nn. 1-98)
- n. 7: conto a grano del raccolto 1811
- nn. 8-9: spese per officature di messe, 1811-1812
- nn. 10-12: conti di mastri (muratori e falegnami) per lavori di riparazione e manutenzione, 1811
- n. 13: partite esatte o pagate da scritturare a debito o a credito, ott. 1811 - ago. 1812
- n. 14: ricevute delle tavole di abete spedite dal ministro di Bassano al maestro di casa a Roma, gen.-lug. 1808;
- n. 19: nota del medesimo legname venduto ad Anacleto Rugeri, dic. 1812
- n. 16: nota dei debitori di frutti di censi, pigioni di case e canoni, mag. 1812
- n. 18: nota dei debitori di grano per prestanze, risposte e canoni, 1806-1811
- n. 20: conto del dare e avere del maestro di casa Francesco Massucci, dic. 1812
- n. 21: bilancio generale dell'amministrazione del feudo di Corbara, gen. 1811 - mag. 1815, con l'elenco dei debitori e creditori
- n. 25: conto di dare e avere di Salvatore Montenero, dic. 1812
- n. 26: foglietto addizionale di entrata e uscita a tutto agosto 1812; con allegate: giustificazioni di spesa nn. 1-14, riparto dell'esito di cassa (medesimo numero del foglietto: 26), nota di debitori a grano per canoni e per risposte (n.n.), nota dei debitori per pigioni di case (n.n.)
- n. 28: lettera di Ascenzio Vignolini circa una nota di spesa per fornitura di tavole, mar. 1813
- n. 30: nota dei canoni a contanti, dei frutti annui di censi, delle pigioni di case, degli affitti (terreni, forni a soccio, pecore, mole a grano, buoi e barrozze, macello): consegnata a monsieur Josse procuratore degli acquirenti Collineau e Valin, firmata dal medesimo in data 13 e 19 giu. 1812 e registrata a Roma il 26 ago. 1813
- n. 31: inventario dei beni mobili esistenti nel palazzo di Bassano: consegnato a monsieur Josse procuratore degli acquirenti Collineau e Valin, controfirmato dal medesimo in data 13 giu. 1812 e registrato a Roma il 26 ago. 1813
- n. 32: esigenza dei debitori arretrati affidata a Gratiliano Manoni per la riscossione: nota dei debitori a grano per prestanze, risposte e canoni a tutto il raccolto 1811, con annotazioni di aggiornamento fino al 1815; rendiconto di Gratiliano Manoni a tutto mag. 1812; ricevute dei saldi, 1812-1815
- n.n.: foglietto delle misure dei seminati nel Quarto delle Macchie Tagliata e Cavaluzzo, responsivi ai ss.ri Colineau e Valin per il raccolto 1813
- n.n.: foglietto delle misure dei seminati del Quarto dell'Ajola, responsivi ai ss.ri Colineau e Valin per il raccolto 1814
- n.n.: misura dei seminati nel Quarto di Fonte Ceraso, responsivi ai ss.ri Colineau e Valin per il raccolto 1815, ott. 1814
- n.n.: vigna a S. Gratiliano, vigna a Chiappino e altri terreni dati a soccio ai coloni di Bassano: istruzioni, misure e stime, perizie, ecc., 1815-1818
- n.n.: fornitura di legname e conti di lavori 1813-1815: miscellanea

Per far fronte al colossale indebitamento (in particolare il prestito di 100.000 scudi ottenuto nel 1803 dal gruppo dei sovventori genovesi) il 20 mag. 1812 il feudo di Bassano è venduto ai francesi Domenico Valin e Giuseppe Ippolito Collineau (cfr. doc. n. 2 della b. 203). Il primo marzo 1815 torna in proprietà di Vincenzo Giustiniani.

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni, debitori e creditori, bilanci e altre scritture del ministro relative all'Azienda di Bassano

- n.n.: contratto di affitto novennale del ristretto del Lagoscello, giu. 1814
- n.n.: bilancio generale mar. 1815 - set. 1816, con l'elenco dei debitori e creditori
- n. 1: stato attivo dei capitali e stato passivo al primo marzo 1815, al momento del ritorno del feudo di Bassano in proprietà di casa Giustiniani
- n. 2: stato dei debitori al primo marzo 1815; n. 4: nota dei debitori di frutti di censi arretrati e correnti a tutto settembre 1815; n. 5: nota dei debitori di canoni arretrati e correnti a tutto settembre 1815; n. 12: nota dei debitori di pigioni di case arretrate e correnti a tutto settembre 1815; n. 13: nota dei debitori di prestanze e risposte di grano a tutto il raccolto 1815
- n. 3: stato dei creditori al primo marzo 1815
- nn. 8, 43, 77, 95: conta del bestiame, mar. e set. 1815, mar. e set. 1816
- n. 9: causa per danno dato arrecato dal bestiame porcino dei signori Vanni: processo verbale dei testimoni, gen. 1814
- n. 10: conto di dare e avere di Giuseppe Sebasti, mar. 1815; con annotazione di ricevuta di saldo del giu. 1819; conto di dare e avere di Fabio Rossi, 1796-1798
- n. 15 memoria del debito di Filippo Torri, mar. 1815, con annotazioni di aggiornamento fino al mar. 1816
- nn. 14, 106-107: note di spese per officatura di messe, 1812-1816
- conti di lavori: chiavaro (n. 15), s.d.; muratore Luigi Vallintoppa, ago. 1815 (n. 27); falegname Ascenzio Vignolini, mar.-ago. 1815 (n. 37), chiavaro Luigi Spedaletti, mar.-set. 1816 (n. 103), muratore Luigi Vallintoppa, mag.-nov. 1816 (n. 104), falegname Ascenzio Vignolini, mag.-nov. 1816 (n. 105)
- contratti stipulati da Valin e Collineau, nuovi proprietari del feudo, con i particolari di Bassano: concessione di terreni a colonia, ago. 1812 - nov. 1814 (nn. 17-18, 28, 30-34); affitto novennale di terreni, giu. 1814 (n. 19); affitto del macello, mar. 1815 (n. 21)
- n. 22: conto finale di Giosué Menghini ministro in Bassano con gli ex-proprietari Collineau e Valin, mar. 1815
- n. 23: misura dei seminati del Quarto di Fonte Ceraso per il raccolto 1815
- n. 29: supplica di particolari di Bassano per l'annullamento dei contratti di mezzadria stipulati con gli ex-proprietari Valin e Collineau (allegati, apr.-dic. 1813), con rescritto favorevole di Vincenzo Giustiniani, ago. 1815
- n. 38: causa promossa dai proprietari Valin e Collineau contro Domenico Mannoni, affittuario del feudo, per danni dati ed altri pretesi abusi, 1813-1815; allegate scritture legali, fedeli e conti, nonché una dichiarazione di rinuncia alla prosecuzione della causa, controfirmata in comune dal Mannoni e dal nuovo proprietario Vincenzo Giustiniani, ago. 1815
- n. 41: foglietto a generi (grano, biada, lino, vino, fieno, legnami) del ministro Giacomo Ricciani, mar.-set. 1815
- n.n.: giustificazioni di spesa, mar.- set. 1815 (nn. 1-78: già allegati a foglietto di cassa mancante)
- n. 42: foglietto di cassa del fattore Domenico Antonelli, ago.-set. 1815
- nn. 44 e 102: conti dei pizzicaroli con riparto, set. 1815 - set. 1816
- nn. 46-47: affitto a mezzadria delle vigne di S. Gratiliano e di Chiappino, nov. 1815
- libro delle partite dei debitori a grano (mancante di frontespizio deperdito e del numero ivi annotato)
- n. 71: misura dei seminati di cesi e maggesi, nov. 1815 (manca: spostata nel 1821: cfr. foglio di memoria d'archivio)
- n. 72: affitto di bestiame di Gratiliano Maggi al principe Giustiniani, feb. 1816
- n. 73: foglietto di cassa del ministro Giacomo Ricciani, ott. 1815 - mar. 1816; con allegati: riparto di entrata (n.n.), nota di esigenza di canoni, frutti di censi e pigioni di case (n.n.), giustificazioni di spesa nn. 1-65
- contratti: vendita del taglio della Macchia di Fogliano, nov. 1815 (n. 74); vendita del pascolo del Monte e dell'Ajola, mar. 1816 (n. 85); transazione con Demetrio Vichi per rescissione del vecchio contratto di mezzadria e stipulazione di un nuovo contratto, mar. 1816 (nn. 86-87); affitto triennale a mezzadria del Barco e del Procoio a Gratiliano Morbidelli, lug. 1816 (n. 88); patti aggiuntivi del contratto di affitto del Forno, ago. 1816 (n. 96)

- n. 75: conto a grano del ministro Giacomo Ricciani, ott. 1815 - mar. 1816
- n. 76: foglietto di cassa del fattore Domenico Antonelli, ott. 1815 - mar. 1816
- nn. 84 e 97: suppliche per affrancamento di debito, con rescritto, lug. e set. 1816
- n. 91: foglietto di entrata del ministro Francesco Bartali, mar.-set. 1816; con allegata nota di esigenza dei frutti di censi, delle pigioni di case, dei canoni a contanti e a grano, delle prestanze e risposte di grano
- n. 92: foglietto di uscita a contanti del ministro Francesco Bartali, mar.-set. 1816; con allegate le giustificazioni nn. 1-187
- n. 93: foglietto di cassa di entrata e uscita del fattore Domenico Antonelli, mar.-set. 1816; con allegate le giustificazioni nn. 1-23
- n. 94: foglietto di entrata e uscita a generi e bestiame del ministro Francesco Bartali, mar.-set. 1816; con allegate giustificazioni nn. 1-19
- n. 98: nota di esigenza di prestanze, risposte e canoni a grano, con annotazioni delle grazie e dei buonifici (sic), set. 1816
- nn. 99-100: conti di lavori di trasporto ed altro, set. 1816
- n. 101: ordine al computista per il passaggio di partite esatte o pagate in conto a debito o a credito di Vincenzo Giustiniani, set. 1816

n. **204/1**

1816 mar. - 1817 set.

qq. e cc. sciolte

204

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni, debitori, e altre scritture del ministro relative all'Azienda di Bassano

- n.n.: conto di dare e avere di Luigi Leonardi, mar. 1816
- n.n.: contratto per la ciocatura nella vigna di S. Gratiliano, ago. 1816
- n.n.: perizia e stima dei lavori da eseguirsi dal muratore Luigi Vallintoppa, nov. 1816
- n.n.: istruzioni al ministro di Bassano, mar. 1816
- n.n.: contratto per la costruzione di una capanna all'Ajola Vecchia, set. 1816
- n.n.: disdetta di Gioacchino Lucci per una casa tenuta a pigione, lug. 1817
- n.n.: istruzioni per il rinnovo delle obbligazioni di colonia per la stagione 1817-1818
- n.n.: ordine del principe Vincenzo al ministro per un canone da accollare a Sionio [?] Muzzetti, set. 1818
- n.n.: rinuncia di Giovanni Pellegrini a un terreno che teneva a colonia, dic. 1818
- n.n.: obbligo di Gioacchino Alessandri e altri per lavori di innesto alla macchia detta l'Intergo, lug. 1816
- foglietto di cassa di entrata e uscita, ott. 1816 - mar. 1817, con allegate giustificazioni di spesa nn. 1-100 e nota di esigenza (n.n.) dei canoni a contanti, frutti dei censi, frutti compensativi, prestanze e risposte a grano, canoni a grano
- n. 13: foglietto della misura dei seminati nel Quarto dell'Ajola per il raccolto del 1817
- n. 14: conto di dare e avere dei fratelli Vanni, mag. 1817, con allegati documenti giustificativi
- n. 16: riparto dell'entrata e dell'uscita, ott. 1816 - set. 1817
- n. 17: riparto dell'entrata e dell'uscita a generi (grano, ecc.), con allegati i foglietti semestrali e le relative giustificazioni di esito, ott. 1816 - set. 1817
- n. 18: riparto dell'entrata e dell'uscita a contanti del fattore Domenico Antonelli, con allegati i foglietti di cassa semestrali e le relative giustificazioni di spesa, ott. 1816 - set. 1817
- nn. 19 e 24: conta del bestiame, set. 1817
- conti di dare e avere: di Antonio Paesani già colono a S.Vincenzo, set. 1817 (n. 20); di Nicola Governatore già colono a S.Vincenzo, set. 1817 (n. 21); di Gratiliano Morbidelli, dic. 1817 (n. 22); di Salvatore Liberati, set. 1816 (n. 23);
- nn. 25-27: conto delle spese per officatura di messe, set. 1817
- n. 28: entrata e uscita del principe Vincenzo per l'Azienda di Bassano, ott. 1816 - set. 1817, con riparto finale
- n. 29: contratto di vendita di tavole di legno di abete tra il principe Vincenzo e Giovanni Baronci, gen. 1817
- n. 30: conti di lavori eseguiti dal muratore Luigi Vallintoppa, apr.-set. 1817

- n. 31: conti di lavori eseguiti dal falegname Ascenzio Vignolini, apr.-set. 1817
 - n. 32: bilancio dei canoni, frutti dei censi e pigioni riscosse a tutto settembre 1817
 - n. 33: nota di debitori di prestanze e risposte affrancati, s.d.
 - n.n.: foglietto di entrata e uscita a contanti, apr.-set. 1817, con allegate giustificazioni di spesa nn. 1-64
- Ministro: Francesco Bartali

n. 204/2

1817 ott. - 1818 set.

qq. e cc. sciolte

204

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi, giustificazioni, debitori, e altre scritture del ministro relative all'Azienda di Bassano

- n. 4: foglietto di entrata e uscita a grano, ott. 1817 - 15 dic. 1817, con allegate giustificazioni nn. 1-11
- n. 6: foglietto della misura dei seminati del Quarto di Fonte Ceraso per il raccolto 1818
- n. 8: nota di esigenza dei canoni, frutti di censi e pigioni di case, ott. 1817 - mar. 1818
- n. 9: foglietto di entrata e uscita a contanti, ott. 1817 - mar. 1818, con allegate giustificazioni nn. 4-62
- n. 10: foglietto a generi (grano, granturco, legumi, patate, lino), 16 dic. 1817 - mar. 1818, con allegate giustificazioni nn. 1-7
- n. 11: conto di dare e avere del falegname Ascenzio Vignolini per fornitura di legname, mag. 1815
- n. 15: foglio di memoria d'archivio di ricevuta di Gratiliano Maggi tolta e consegnata al principe Giustiniani, ago. 1819
- n. 17: contratto di vendita di legname a Pietro Notarangioli, giu. 1817
- n. 22: stima e perizia di lavori agricoli eseguiti nella vigna a Chiappino, ott. 1817
- n. 26: ordine di Vincenzo Giustiniani al ministro per la riduzione di canone a favore di Giovanni Battista Pieri e Angelo Cianti, gen. 1818
- n. 29: conto di spese per le cause in corso da nov. 1817 a ott. 1818
- n. 29 [ripetuto]: contratto di locazione dei locali del Macello, mar. 1818
- n. 30: foglietto di entrata e uscita a contanti del fattore Domenico Antonelli, ott. 1817 - mar. 1818, con in fine il conto a granturco e con allegate le giustificazioni nn. 1-29
- n. 32: contratto, conto e stima dei lavori di legname (barili, parti delle barozze, ecc.) eseguiti da Giuseppe Moghetti, facocchio, feb. 1816 - apr. 1818
- n. 33: foglietto di entrata e uscita a contanti, 1-30 apr. 1818, con allegate giustificazioni nn. 1-34
- n. 34: foglietto di entrata e uscita a generi, 1-30 apr. 1818, con allegate giustificazioni nn. 1-2
- n. 35: foglietto di entrata e uscita a contanti del fattore Domenico Antonelli, apr. 1818, con allegate giustificazioni nn. 1-16
- n. 36: conta del bestiame, apr. 1818
- n. 37: nota di spesa per il vitto dei butteri in tempo di semina e in tempo di carriaggi, s.d.
- n. 39: nota di opere date da Salvatore Liberati colono a S.Gratiliano e sue spese, apr. 1818
- n. 40: conto e perizia dei lavori di cavatura di terra per i canali eseguiti da Vincenzo e Domenico dell'Aguzzo aquilani, dic. 1817 - mag. 1818
- n. 42: conto di dare e avere di Demetrio Vichi, affittuario del Macello, apr. 1818
- n. 48: foglietto di entrata e uscita a contanti, mag.-set. 1818, con allegate giustificazioni nn. 1-107 e nota di esigenza di canoni, frutti di censi e pigioni (n.n.)
- n. 49: foglietto di entrata e uscita a generi, mag.-set. 1818, con allegate giustificazioni nn. 1-6, nota di esigenza delle prestanze e risposte e dei canoni a grano (n.n.), riparto a grano (n.n.)
- n. 50: conto dei lavori eseguiti da Giovanni Ricci sellaro, lug. 1815
- n. 51: conto di dare e avere di Gratiliano Maggi, 1818
- n. 52: ordine del principe Vincenzo al ministro circa la mancata restituzione di attrezzi da parte di coloni a soccita e gli addebiti da farsi a carico dei medesimi, mag. 1818
- n. 53: conto di Luigi Vallintoppa, muratore, set. 1818
- n. 54: conto e riparto dei lavori eseguiti da Ascenzio Vignolini, falegname, 1818

n. **207/2** 1821 ott. - 1822 set. qq. e cc. sciolte
207

Entrata e uscita a denari, grano e altri generi (foglietti); riparto; giustificazioni; contabilità dei debitori.
Ministro: Mariano Cini [fino a dic. 1821; poi:] Francesco De Angelis

n. **207/3** 1822 ott. - 1823 dic. qq. e cc. sciolte
207

Entrata e uscita a denari e a grano (foglietti); riparto; giustificazioni; contabilità dei debitori.
Ministro: Francesco De Angelis

n. **208/1** 1824 qq. e cc. sciolte
208

Entrata e uscita a denari
- foglietti e riparto del ministro Francesco De Angelis, gen.-dic. 1824
- rendiconto dell'esattore Carlo Nobili, gen.-ago. 1824

n. **208/2** 1826 nov. - 1827 dic. qq. e cc. sciolte
208

Entrata e uscita a denari, a grano e altri generi; riparto; giustificazioni; contabilità dei debitori.
Ministro: Francesco De Angelis

pochissimi i docc. giustificativi; pochi altri si trovano nella b. 211

n. **208/3** 1828 qq. e cc. sciolte
208

Entrata e uscita a denari, a grano e altri generi; riparto; giustificazioni; contabilità dei debitori.
Ministro: Francesco De Angelis

pochissimi i docc. giustificativi

n. **208/4** 1829 qq. e cc. sciolte
208

Entrata e uscita a denari, a grano e altri generi; riparto; giustificazioni; contabilità dei debitori.
Ministro: Francesco De Angelis

pochissimi i docc. giustificativi

n. **209** 1826 - 1838 qq. e cc. sciolte
209

Entrata e uscita a denari, a grano e altri generi; riparti; giustificazioni; contabilità dei debitori; bilanci del feudo:
- 1: entrata e uscita a denari (rendiconti trimestrali, riparti, foglietti mensili, giustificazioni), ristretti del grano (gen.-mar.), stato dei debitori. 1826

- 2: entrata e uscita a grano, stato degli affitti dei beni urbani, scritture diverse. 1827
- 3: scritture contabili diverse (poche). 1828
- 4: foglietti di entrata e uscita a denari; stato delle esigenze dei canonisti a grano. 1829
- 5: foglietti di entrata e uscita a denari e giustificazioni (poche). 1830
- 6: foglietti di entrata e uscita a denari e giustificazioni (poche). 1831
- 7-12: giustificazioni (poche per ciascun anno). 1832-1837
- 13: riparti dell'introito ed esito, 1830-1831; foglietti (annuali) di introito ed esito di cassa, 1834-1835; foglietto di esigenze, 1837; riparti generali delle partite di introito ed esito, 1830-1837; stati dimostrativi dei debitori, 1830-1838
- 14: foglietto (annuale) di uscita; giustificazioni (poche); stato dei debitori. 1838
- 15: bilanci del feudo. 1826-1838

Ministro: Francesco De Angelis

Francesco de Angelis riveste la carica di ministro di Bassano fino al 1830. Poi, alla morte del principe Vincenzo, mantiene i suoi compiti in qualità di "incaricato" di Luigi Scagliosi, amministratore del Patrimonio Giustiniani.

n. **210** 1838 ago. 21 - 1853

210

Entrata e uscita a denari, a grano e altri generi; riparto; contabilità dei debitori.

Ministro: Giuseppe Manoni [fino a settembre 1852; poi:] Bernardino Manoni

n. **211/1** 1752 - 1827 cc. sciolte

211

Giustificazioni del ministro. 1752-1753, 1770, 1789, 1796, 1816-1821, 1824-1827

numerose per l'anno 1770; pochissime per gli altri anni

n. **211/2** 1838 ago. - 1853 dic. cc. sciolte

211

Giustificazioni del ministro di Bassano Giuseppe Manoni [fino a settembre 1852; poi:] Bernardino Manoni
pochissime quelle degli anni 1838-1839

n. **212** 1790 - 1855 regg., qq. e cc. sciolte

212

Debitori:

canoni a contanti e a grano su terreni e case:

- note di canoni a denaro, s.d. [fine XVIII sec.]

- affitto delle rendite del feudo di Bassano, 1790

- estratti catastali, 1805 e 1840

- mastrino di Bassano: stato generale dei debitori e creditori a denari e a generi (grano, ecc.) per affitti, canoni, frutti di censi, pigioni, tasse, salari, benefici, spese diverse, risposte e prestanze di grano, pigioni, rimborsi, rendite, ecc., impiantato nel 1826, con aggiornamenti fino al 1838. Inserta: rubricella alfabetica per nomi di persona e materie

- mastrino dei canonisti, impiantato nel 1826, con aggiornamenti fino al 1830. Inserta: rubricella alfabetica per

nome di persona

- rubricella alfabetica di mastrino di affittuari, s.d. [1826 circa]
- note di canonisti a contanti e a grano e di appigionanti, s.d. [inizio XIX sec.]
- stati e note dei canoni a contanti e a grano, 1827 e 1838
- taccuino di appunti a lapis con descrizione sommaria degli edifici di giuspatronato Giustiniani e delle case e cantine appigionate. Alla fine, a penna: "Nota degli Inquilini ai quali devesi rinunciare la locazione", 1855 circa

l'ipotesi di datazione della rubricella priva di mastrino è ricavata dal confronto con la qualità della carta del mastrino dei canonisti del 1826

n. **213** 1640 qq. e cc. sciolte
1854 - 1862

213

Ipotecche: scritture relative alla radiazione delle ipoteche gravanti sull'ex-feudo di Bassano

- ipoteca gravante per il credito a favore della marchesa Cecilia Giustiniani, 1854-1858
- ipoteca gravante per il credito a favore dei sovventori genovesi (Gio. Battista Serra e altri), 1845-1862

Tra gli allegati:

- copia a stampa (del 1640) del testamento (del 1631) del marchese Vincenzo Giustiniani
- estratti della Conservatoria delle Ipotecche di Viterbo, con l'elenco e la stima dei beni stabili nonché la condizione giuridica relativa alla primogenitura e alla successione di casa Giustiniani, 1854-1860
- avvisi a stampa per la vendita dell'ex-feudo di Bassano, 1854

n. **214** 1854 ott. - 1855 set. regg., qq. e cc. sciolte

214

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

- indice delle scritture
- foglietti di entrata e uscita a contanti con allegate giustificazioni
- foglietti e riparti a generi (grano, ecc.)
- riparti dei pagamenti
- riparti delle esigenze
- note di spese e pagamenti e relative giustificazioni
- libro dei mandati, bollettario delle esazioni
- apoche di contratti (colonia, affitti, obblighi, vendite)
- debitori: misure dei seminati, esigenze (canoni, frutti dei censi, pigioni, risposte a grano), ecc.
- tasse
- carte da conservarsi per memoria (corrispondenza amministrativa, istanze, controversie, ecc.)

n. **215** 1855 ott. - 1856 set. regg., qq. e cc. sciolte

215

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **216** 1856 ott. - 1857 set. regg., qq. e cc. sciolte

216

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **217** 1857 ott. - 1858 set. regg., qq. e cc. sciolte
217

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **218** 1858 ott. - 1859 set. regg., qq. e cc. sciolte
218

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **219** 1859 ott. - 1860 set. regg., qq. e cc. sciolte
219

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **220** 1860 ott. - 1861 set. regg., qq. e cc. sciolte
220

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **221** 1861 ott. - 1862 set. regg., qq. e cc. sciolte
221

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **222** 1862 ott. - 1863 set. regg., qq. e cc. sciolte
222

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **223** 1863 ott. - 1864 set. regg., qq. e cc. sciolte
223

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **224** 1864 ott. - 1865 set. regg., qq. e cc. sciolte
224

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **225** 1865 ott. - 1866 set. regg., qq. e cc. sciolte
225

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano.

Tra l'altro:

n. 8: affitto generale novennale dei fondi rustici e urbani a Giuseppe Moghetti (contratto e capitolato,

descrizione dei fondi e dei fabbricati, prospetti dimostrativi della rendita, distinte dei terreni, verbali di consegna, apoche dei contratti di colonia 1865/66 - 1868/69, ecc.)

dall'affitto novennale sono esclusi il palazzo, la villa e parco annessi, lo stallone "incendiato", le chiese di S. Filippo e S. Vincenzo con fabbriche annesse (cfr. foglio di memoria dell'Archivista premesso al fascicolo n. 8)

n. **226** 1866 ott. - 1867 set. regg., qq. e cc. sciolte
226

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **227** 1867 ott. - 1868 set. regg., qq. e cc. sciolte
227

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **228** 1868 ott. - 1869 set. regg., qq. e cc. sciolte
228

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **229** 1869 ott. - 1870 set. regg., qq. e cc. sciolte
229

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **230** 1870 ott. - 1871 set. regg., qq. e cc. sciolte
230

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **231** 1871 ott. - 1872 set. regg., qq. e cc. sciolte
231

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **232** 1872 ott. - 1873 set. regg., qq. e cc. sciolte
232

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **233** 1873 ott. - 1874 set. regg., qq. e cc. sciolte
233

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano.

Tra l'altro:

n. 1: affitto generale novennale dei fondi rustici e urbani a Domenico Fascia

n. **234** 1874 ott. - 1875 set. regg., qq. e cc. sciolte
234

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano.

n. **235** 1875 ott. - 1876 set. regg., qq. e cc. sciolte
235

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

- foglietti mensili dell'introito a contanti
- foglietti mensili a generi
- note di spese e pagamenti
- riparto dell'introito a contanti dell'agente
- riparto dell'esito a contanti dell'agente
- riparto delle esazioni fatte dall'esattore e dei versamenti fatti dall'esattore al cassiere
- riparto dei pagamenti fatti dal cassiere e dei versamenti che il cassiere ha ricevuto dall'esattore
- riparto dei conti a generi
- libro dei mandati
- bollettario delle esazioni
- tasse
- carte da conservarsi per memoria

n. **236** 1876 ott. - 1877 set. regg., qq. e cc. sciolte
236

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **237** 1877 ott. - 1878 set. regg., qq. e cc. sciolte
237

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **238** 1878 ott. - 1879 set. regg., qq. e cc. sciolte
238

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **239** 1879 ott. - 1880 set. regg., qq. e cc. sciolte
239

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **240** 1880 ott. - 1881 set. regg., qq. e cc. sciolte
240

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **241** 1881 ott. - 1882 set. regg., qq. e cc. sciolte
241

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **242** 1882 ott. - 1883 set. regg., qq. e cc. sciolte
242

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **243/1** 1883 ott. - 1884 set. regg., qq. e cc. sciolte
243

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **243/2** 1884 ott. - 1885 set. regg., qq. e cc. sciolte
243

Giustificazioni del Libro Mastro dell'Azienda di Bassano

n. **244** 1854 dic. - 1882 gen. registro
244

Libro di cassa: giornale degli incassi e pagamenti del depositario (ossia: cassiere) Giuseppe Canestrelli per l'Azienda di Bassano

n. **245** 1855 nov. 27 - 1870 ott. 31 registro
245

Libro di introito ed esito del depositario Giuseppe Canestrelli per l'Azienda di Bassano

n. **246** 1857 - 1865 registro
246

Debitori:

- saldaconti dell'Azienda di Bassano: mastrino dei debitori per canoni, frutti di censi, pigioni e affitti, con indice alfabetico all'inizio

n. **247** 1855 lug. 30 - 1886 dic. 31 registro
247

Giornale delle esazioni e versamenti dell'esattore di Bassano Carlo Fanelli.

[dall'ott. 1882:] Giornale delle esigenze e pagamenti fatti dal cassiere Giuseppe Canestrelli per l'Azienda di Bassano

dalla stagione 1882/1883 muta l'intestazione delle registrazioni: "esigenze e pagamenti fatti" dal cassiere

armario E, parte 4, n. 7

- Manuale del Libro di Bassano: giornale di entrata e uscita a denari, 31 gen. - 30 dic. 1625 [sui primi quattro fogli non cartulati]
- Libro mastro 1638-1648 [ff. 1-74 numerati a fronte]

n. **252** 1653 - 1655 registro

V

armario E, parte 4, n. 8

Debitori:

- saldaconti dei debitori per acquisto di porci e giovenchi

impiantato nel 1653, con aggiornamenti fino al 1655

n. **253** 1654 mag. 1 - 1662 dic. 30 registro

VI

Odescalchi:

Cardinale Benedetto Odescalchi:

- "Conti di casa": giornale di uscita del maestro di casa del cardinale a Roma

L'identità del personaggio non è esplicita ma si deduce dal testo.

La numerazione "253" appartiene alla nuova numerazione assegnata nel presente riordino.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 3

n. **254** 1657 dic. 1 - 1665 . registro

VII

armario E, parte 4, n. 9

Debitori:

- saldaconti dei debitori a denari, a grano e altri generi

Titolo: "Libro mastro nuovo": si tratta di un mastrino dei debitori impiantato il primo dicembre 1657 e utilizzato per le registrazioni fino a tutto l'anno 1665, con poche annotazioni successive (gennaio 1666).

Altri libri di debitori per canoni, grano, ecc. si trovano in: Archivio Giustiniani, b. 115 (1601-1627) e b. 46 (1690-1702).

n. **255**

VIII

NON INDIVIDUATO OPPURE MANCANTE

n. **256** 1683 set. 1 - 1684 giu. registro

IX

armario D, parte 4, n. 9

Debitori:

- saldaconti dei debitori a grano per imprestanze, canoni, risposte e residui.

Titolo: "Libro d'imprestanze a grano, canoni a grano e risposte a grano e residui tenuto dal signor Bartolini

fattore in Bassano"

n. **257** 1684 set. - 1685 giu. registro
X
armario D, parte 4, n. 10

Debitori:

- saldaconti dei debitori a grano per imprestanze, canoni, risposte e residui.

Titolo: "Libro d'imprestanze a grano, canoni a grano e risposte a grano e residui cavati dal libro antecedente 1684 con l'esigenza d'essi grani"

n. **258** 1711 nov. 16 - 1714 feb. registro
XI

Odescalchi: Palo e Ceri

- Libro mastro dell'entrata e uscita di Palo e Ceri, con rubricella allegata

La numerazione "258" appartiene alla nuova numerazione assegnata nel presente riordino.

Segnatura ottocentesca: XIV. B. IX.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 14

n. **259** 1716 apr. 1 - 1717 apr. 5 registro + cc. sciolte
XII

Giornale dell'entrata e uscita a denari del ministro.

Allegate sciolte diverse scritture del ministro Giorgio Agostino Boggi relative all'impianto del libro, ed inoltre il riepilogo della sua entrata e uscita mensile a denari 1714-1716.

n. **260** 1757 mag. 1 - 1772 ago. 31 registro
XIII

Chiesa di S. Filippo di Bassano:

- cappellania laicale perpetua istituita da Girolamo Vincenzo Giustiniani: libro degli obblighi delle messe quotidiane da celebrarsi in suffragio della propria anima all'altare di S. Francesco di Paola.

All'inizio: capitolo estratto dal testamento del 3 feb. 1757 e relativo al legato pio.

n. **260/1** 1762 - 1830 cc.

Odescalchi: suppliche estranee a Bassano

- suppliche alla casa Odescalchi indirizzate da particolari dei diversi feudi (Bracciano, Ceri, ecc.)

Molte suppliche sono prive di rescritto e quindi di datazione, ma in base al destinatario e alle caratteristiche grafiche appaiono in gran parte posteriori al 1762 (data ricavata dal testo di una supplica). Una, invece, priva peraltro del secondo foglio e perciò senza indicazione del destinatario, risale al 1689 (cfr. il testo).

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 40

n. **260/2** 1806 - 1810 quaderni a stampa e cc. sciolte

Debitori:

- "Giornale per la scrittura di Bassano": saldaconti dei debitori a denari.

All'inizio: rubrica alfabetica.

Si tratta di un mastrino dei debitori a denari.

A f. 203 c'è una registrazione del 1796.

n. **262** 1878 regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni

- libro dei mandati (matrici del bollettario)

- riparto delle esazioni

- riparto dei pagamenti

- bollettario delle esazioni

- carte per la scrittura del libro mastro: contratti di affitto

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 17

n. **263** 1740 - 1755 registro di grande formato

XVI numerazione dedotta (traccia del bollino strappato)

Libro mastro. Lettera "C".

Con rubricella.

n. **263** 1879 regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni

- distinte di spese per lavori eseguiti a Roma e a Palo, con allegate giustificazioni e conti delle maestranze

- distinta dei pagamenti all'architetto Luca Carimini a saldo dei lavori eseguiti a partire dal 1868, con allegato, tra l'altro, il conto dei lavori a Palo nell'inverno 1878-79

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 18

n. **264** 1755 - 1765 registro di grande formato

XVII numerazione dedotta (traccia del bollino strappato)

Libro mastro. Lettera "D".

Con rubricella.

n. **264** 1879 regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- bollettario dei mandati (matrici)

- riparto delle esazioni

- riparto dei pagamenti

- carte per la scrittura del libro mastro: contratti di affitto, perizie e preventivi di lavori edilizi, riparto dei conti degli artisti (architetto e maestranze), estratto del conto corrente presso la Banca Romana, posizione n. 12 (cava di pietra detta Macco, a Palo)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 19

n. 265 1765 - 1779 registro di grande formato
XVIII numerazione dedotta (traccia del bollino strappato)

Libro mastro. Lettera "E".
Con rubricella.

n. 265 1880 regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni
- note di pagamento a maestranze per lavori eseguiti a Roma e a Palo, con allegate giustificazioni e conti
- libro dei mandati (matrici del bollettario)
- riparto delle esazioni
- riparto dei pagamenti
- carte per la scrittura del libro mastro: contratti (affitti, fornitura dell'acqua, lavori edilizi), riparto artisti (maestranze), estratti del conto corrente presso la Banca Romana, ecc.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 20

n. 266 1781 registro di grande formato
XIX numerazione dedotta (traccia del bollino strappato)

Libro mastro. Lettera "F".
Con rubricella.

n. 266 1881 regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni
- libro dei mandati (matrici del bollettario)
- riparto delle esazioni e pagamenti
- bollettario delle esazioni
- posizione della vertenza per la macchia di Palo in vocabolo Lasco di S. Biagio
- carte per la scrittura del libro mastro: tasse, contratti (affitti, vendite, ecc.), estratti del conto corrente presso la Banca Romana, atti legali, carte da conservarsi per memoria, ecc.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 21

n. 267 1639 - 1687 volume
XX

armario D, parte 4, n. 3

Bassano: istrumenti e apoche

- affitti: mulino (1639), arboreto (1653), pecore (1656, 1663, 1666, 1674), procoio delle vacche rosse (1656, 1659, 1662, 1664, 1669, 1674), osteria dell'Ajola (1660), cancelleria delle dogane del Patrimonio (1663), forno (1665), masseria delle pecore capre e cavalli (1666, 1668, 1672, 1682), erbe (1666), proventi e fondi posseduti in territorio di Sutri e Capranica (1666, 1673), macello (1684, 1687).

E' il volume degli istrumenti n. 3 (cfr. dorso). I volumi degli istrumenti nn. 1-2 mancano e dovrebbero essere rimasti presso l'Archivio familiare degli Odescalchi (certamente il volume di istrumenti degli anni 1596-1627, recante la segnatura: I.C.17)

Alcuni atti sono in copia, altri in originale; manca indice.

Allegati talvolta inventari, note, carteggi pertinenti.

n. **267/1** 1882 fascicoli di qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni, 1882

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 22

n. **267/2** 1870 - 1881 fascicoli di qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- note e riassunto delle spese per atti notarili stipulati presso il notaio Filippo Buttaoni (Studio notarile Bartoli di Roma), 1870-1881, con descrizione degli istrumenti

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 22

n. **268** 1680 - 1685 volume

XXI

armario D, parte 4, n. 4

Bassano: istrumenti e apoche

- affitti: procoio, osteria dell'Ajola, mola, terreni della tenuta di Polline, soccita di bestie vaccine, soccita di cavalle, capre, macello, affida delle macchie, tenuta di S. Stefano in territorio di Sutri, erbe della Bandita dei Monti di Bassano, pecore, tenuta di Settevene.

All'inizio: indice degli atti

E' il volume degli istrumenti n. 4 (cfr. dorso).

Copie di atti del notaio Brandimarte Zuchi.

n. **268** 1882 regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- riparto delle spese e pagamenti

- riparto delle esigenze

- libro dei mandati (matrici del bollettario)

- bollettari (due) delle esazioni

- carte da passarsi in scrittura sul libro mastro: tasse, contratti (affitti), estratti del conto corrente presso la Banca Romana, pratiche diverse

- carte da conservarsi per memoria

- manifesto murale: "Ministero della Guerra: Rivista generale dei cavalli e muli esistenti nel Regno", 1882, a stampa

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 23

n. **269** 1756 - 1773 registro

XXII

Bassano: istrumenti e apoche

- affitto della masseria delle pecore e capre, dei forni, della mole, del procoio delle vacche rosse, dell'osteria, di bestiame, di terreni; vendita di erbe, legname, pascipascoli; permutate e vendite di case; censi.

All'inizio: indice degli atti.

E' il volume degli istrumenti n. 5 (cfr. dorso)

n. 269

1883

regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo

- conto di correlazione col Libro mastro (due regg. non rilegati)

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni

- riparto delle spese e pagamenti (due qq.)

- riparto delle esigenze (due qq.)

- libri (tre) dei mandati (matrici del bollettario)

- bollettari (due) delle esazioni

- affitto della tenuta, caseggiato e locanda di Palo: carteggio e inventari delle mancanze riscontrate all'atto della riconsegna

- carte per la scrittura del Libro mastro: tasse, riparto artisti (spese per le maestranze), estratto del conto corrente presso la Banca Romana, prospetti degli appigionati di Palo, ecc.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 25

n. 270

1596 - 1868

fascicoli di cc. sciolte + una filza

XXIII

armadio 1, protocollo 1, nn. 1, 3, 5, 9-10, 13-14, 14 ripetuto, 15-21, 24-34, 34 rip., 36, 38-43, 45, 47-49, 51-56, 58-61, 63-72, 74-81, 83-97, + 8 fascicoli n.n.

armadio 1, protocollo 5, n. 17

Bassano: istrumenti e apoche

- capitoli tra Giuseppe Giustiniani, padrone di Bassano, e Onofrio Santacroce, padrone di Viano e di Oriolo, sul pascolo del bestiame nei loro territori, 24 nov. 1596 (copia di apoca; fascicolo n.n.)

- affitti di terreni e prati, di bestiame, di beni in territorio di Sutri e Capranica; affitto o vendita di erbe; affitto della gabella, dei laghi di Stracciacappa e Martignano; vendita della ghianda, della fronda dei gelsi, affitto o vendita dei pascipascoli; affitto del procoio dell'Ajola e di Bassano, affitto di frutto cadente, foglia ed erbe; affitto dell'Ajola, della Polledrara; affitto generale del feudo, descrizione dei fondi consegnati nell'affitto generale (1791: nn. 45 e 47); affitto dei forni, ecc.

- filza di apoche (fasc. n. 2), 1640-1699: contratti stipulati dalla Comunità di Bassano (pizzicaria, 1640 ott. 8) o dai ministri del principe Giustiniani (affitto della gabella, di case, di terreni, di beni in Sutri e Capranica; obbligo per una condotta d'acqua di fonte fino alla piazza di S.Vincenzo; custodia e coltura di albereti; affitto di pascoli; affitto delle capre, delle pecore, della mola; custodia dei porcastri; soccita delle vacche, delle cavalle; affitto della tenuta dell'Ajola; capitoli per l'esecuzione di calcare (1675 e 1699); affitto di vigna con casa e palombara a Corbara, 1692)

inserito, nel corso della presente inventariazione, un fascicolo trovato sciolto fuori posto: modulo in bianco di apoca di concessione in parziale colonia, s.d. (segnatura ottocentesca: armadio 1, protocollo 5, n. 17)

n. 270

1884

regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Roma

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni
- riparto delle spese e pagamenti
- riparto delle esigenze
- libro dei mandati (matrici del bollettario)
- carte per la scrittura del Libro mastro: tasse, riparto artisti (spese per le maestranze), estratto del conto corrente presso la Banca Romana, contratti di affitto, ecc.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 26

n. 271 1657 - 1852 fascicoli di cc. sciolte

XXIV

armario D, parte 3, mazzo O, n. 9

armadio 1, protocollo 2, nn. 1-80, + 21 fascicoli n.n.

Bassano: istrumenti e apoche

- taglio delle macchie (vendita di legname)

Inoltre:

- n. 11: conti di dare e avere relativi al taglio di macchie, 1666-1670
 - n. 31: ricorsi dei comunisti di Bassano alla Sacra Consulta circa diritti comunitativi violati dal principe Giustiniani nel taglio di macchie, 1774
 - n.n.: supplica dei vassalli per il taglio di legna morta, 1780
 - n. 43: taglio di 500 cerri nella selva della Castellana in territorio di Corbara, 1805
 - n.n.: copia del biglietto del card. Consalvi, segretario di Stato, al segretario della S. Consulta: si dispone il divieto dell'abbattimento del bosco della Villa e si autorizza il dirado sotto la sorveglianza di un deputato della Comunità, 1817
 - capitolato tra il principe Giustiniani e la Comunità circa il taglio della macchia dell'Ajola su cui gravano i diritti comunitativi, 1818
 - n.n.: dichiarazione di Gratiliano Manoni e Giuseppe Gai sulle consuetudini civiche circa il taglio delle macchie cedue di castagni a Bassano, 1839
 - n. 55: Regolamento emanato dal segretario della S. Consulta sul taglio a dirado delle macchie di proprietà del principe Giustiniani nella Villa e nella tenuta dell'Ajola, 1842
 - n. 63: dichiarazione autentica di Domenico Gai ed altri bassanesi circa il diritto di legnare e di pascere che la Comunità, durante il periodo estivo, aveva sulla Macchia della Quercia prima che venisse tagliata dal principe Giustiniani, 1845
 - n.n.: causa tra principe Giustiniani e Comunità circa il dirado della Macchia di Montevano, 1847
 - nota dei prezzi del legname, s.d. [1846 circa]
 - n. 78: posizione delle scritture relative alla controversia tra Comunità e principe Giustiniani circa i diritti comunitativi sulla Macchia detta della Quercia ovvero di Montevano, e transazione finale, 1841-1848.
- Nell'inserto n. 5: note degli affitti delle macchie e vendite di legname, 1721-1782
- n. 80: posizione relativa al diritto di ghiandare della Comunità, 1786-1849: risoluzioni della Comunità, vertenza col principe Giustiniani, vendite del ghiandatico da parte del medesimo a particolari.
- inoltre: tre foglietti d'archivio con regesti di istrumenti

n. 271/1 1884 regg., qq. e cc.

Odescalchi: Azienda di Palo

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni
- riparto delle spese e pagamenti (due qq.)
- riparto delle esigenze (due qq.)

- libro dei mandati (matrici del bollettario)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 27

n. **271/2** 1884 - 1885

Odescalchi: Azienda di Palo

- note mensili di spese e pagamenti, con allegate giustificazioni, 1885
- riparto delle spese e pagamenti (due qq.), 1885
- riparto delle esigenze (due qq.), 1885
- risarcimento dei ruderi avanti la Casina dei Canottieri, 1884-1885
- minuta del Libro mastro da impiantarsi in seguito alle donazioni di Livio e Ladislao Odescalchi, 1884-1885

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 27

n. **272** 1526 - 1824 fascicoli di cc. sciolte

XXV

armario D, parte 3, mazzo O, n. 6

armadio 1, protocollo 3, nn. 1-18 (ripetuti)

Bassano: istrumenti e apoche

- affitto della gabella del Quarantuno, 1764 e 1782
- affitti del bestiame (pecore, capre, cavalli, bestiame vaccino), 1656-1809
- affitti del macello e altre scritture ad esso relative, 1669-1824, con notizie a partire dal 1526

inoltre: sedici foglietti d'archivio con regesti di istrumenti

n. **272** 1838 - 1841 quaderni a stampa, qq., cc.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- causa "Romana Nullitatis Contractus": Livio Odescalchi contro Pietro Vallati: atti manoscritti e a stampa della causa e relativo carteggio.

La causa verte intorno alla incauta vendita, ad opera di un ministro di Livio Odescalchi, di un quadro (attribuito al Correggio e raffigurante la Maddalena) al pittore Pietro Vallati.

Tra gli allegati: inventario e atto di licitazione per la vendita della collezione artistica di Vincenzo Lante, a seguito della controversia con Innocenzo Odescalchi, 1826-1827.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 54

n. **273** 1619 - 1851 fascicoli di cc. sciolte

XXVI

armadio 1, protocollo 4, nn. 1-17, 19-40, 42 (case, osterie, forni, mole)

armadio 1, protocollo 24, nn. 1-5 (fossi e forme)

Bassano: istrumenti e apoche

- affitti di case, cantine, stalle, 1665-1829
- note (tre) di fondi urbani affittati, 1740, 1841-1843
- affitti delle due osterie (a Bassano e all'Ajola), 1619-1761
- affitti dei forni, 1665-1839
- affitti delle due mole, 1639-1840
- fossi e forme [canali]: contratti e relazioni per la manutenzione e spurgo, 1685, 1753-1851

oltre ai fascicoli di istrumenti e apoche sono conservati anche 16 foglietti d'archivio con regesti di altri istrumenti

n. 273/2 1851 - 1880 qq. e cc.

Odescalchi: Amministrazione particolare della principessa Sofia Branicka Odescalchi:
- conti di dare e avere con Vittoria Sobencka, Vittorio Sobencki, Felix Sobencki; copie di ricevute ed altre scritture contabili; lettere (1879-80) di Felice Sobencki e diversi alla principessa

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 9

n. 273/3 1828 qq. e cc.

Famiglia Capranica

- stato attivo e passivo a tutto il 31 marzo 1828
- fondi urbani: estratto catastale e prospetto dimostrativo, s.d.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 55

n. 274 1588 - 1589 fascicoli di cc. sciolte

XXVII

armadio 1, protocollo 6, nn. 1-6, 8, 8 ripetuto, 9-92, 92 ripet., 93-97

Bassano: istrumenti

- censi, 1588-1589, 1623, 1664-1665, 1714-1787

Sono inoltre conservati sei foglietti con regesti di istrumenti di censo (1588-1589) conservati in un vol. 1 di istrumenti

n. 275 1628 - 1864 fascicoli di qq. e cc. sciolte

XXVIII

armario D, parte 2, mazzo M, n. 7 (segnatura del solo fascicolo n. 5)

armadio 1, protocollo 24, nn. 1-19

Comunità di Bassano

- risoluzioni del Consiglio: sul pagamento dei pesi camerati (armadio 1, protocollo 24, n. 1, anno 1641); sulla proposta di mettere un medico a Bassano (n. 2, 1657); per l'istituzione della Banditella ossia riserva di erbe (n. 3, 1663); sul gettito dell'immondezza (n. 4, 1668); per la riforma delle soccite di bestiame (n. 5, 1675); sulle semine fuori del Terzo (n. 6, 1678); su un ricorso di Gratiliano Cappelli alla Sacra Congregazione del Buon Governo (n. 8, 1711); per la diminuzione degli animali neri (n. 9, 1754); per impedire il morbo alle bestie vaccine (n. 19, 1786)

- elenco dei consiglieri del Consiglio dei 40 e degli spicciolati della Comunità, 1709 (n. 7)

- controversia tra la Comunità e il principe Giustiniani (e suoi affittuari del bestiame) sulla tassa del pascolo della spiga e Banditella, 1760-1764 (nn. 10-18)

- capitoli di buon vicinato tra le comunità di Bassano e di Capranica, 1628 (n.n.)

- progetto di accomodamento con la comunità di Sutri per la strada territoriale, s.d. (n.n.)

- certificato del pubblico balivo di Bassano sulla consegna delle risposte a lino spettanti al principe Giustiniani, 1840 (armadio 1, prot. 5, n. 15)

- apoca di transazione a seguito della causa tra Giustiniani e Comunità: "Romana seu Sutrina iuris incidendi nemoris et emendationis damnorum", 1848 (n.n.)

- posizione relativa alla strada dell' Ajola e ponte detto del Mignone, e causa con i Giustiniani per la

manutenzione del medesimo, 1854-1859 (n.n.)

- posizione relativa alle acque di Chiappino: carteggio e risoluzione del Consiglio, 1864; con trascrizione di risoluzioni ed altri atti del 1821, 1823 e 1826 (n.n.)

n. 276

1576 - 1823

2 quinterni sciolti

XXIX

Bassano: istrumenti

- "Registro dei libri d'Istromenti": repertorio di registi di istrumenti relativi al feudo di Bassano.

I registi sono ordinati cronologicamente per ciascuna materia: Acqua di Bassano, Acquisti, Albero genealogico [non è atto notarile], Arcipretura di Bassano [atti vari: inventari, cause, ecc.], Affitti.

Il repertorio si arresta ai primi atti della voce "Affitti"

Il Repertorio (redatto presumibilmente a metà Ottocento) è incompleto perché il lavoro venne interrotto (la rubrica "Affitti" si arresta ai primi anni e seguono, rimaste in bianco, le ultime pagine del secondo ed ultimo quinterno). L'interruzione fu certo dovuta ad una nuova sistemazione degli istrumenti: a quelli già regestati ne furono aggiunti molti altri: di conseguenza la numerazione degli atti regestati (che compare nell'ultima finca a destra nel repertorio) fu corretta e sostituita da una nuova e definitiva numerazione.

Furono infine formati pacchi di atti sciolti, per ciascuna materia, (cfr. bb. 270-275), e i singoli fascicoli furono contrassegnati secondo il sistema di segnatura che l'archivista della seconda metà dell'Ottocento adottò per tutto l'archivio (numero di armadio, numero di protocollo e numero di fascicolo). Tutto questo si deduce dal fascicolo 2 della busta 301, ove è visibile la correzione con cui la numerazione data dall'estensore del Repertorio è sostituita dalla segnatura definitiva apposta dall'archivista ottocentesco.

Non è da escludere ed è, anzi, molto probabile che il medesimo archivista fosse stato anche l'estensore del Repertorio, lavoro forse intrapreso in una fase iniziale del riordino generale dell'archivio.

Gli istrumenti presi in considerazione inizialmente dall'estensore del Repertorio dovevano corrispondere alle copie trascritte in cinque volumi, dei quali i primi tre sono citati tra parentesi in calce ai registi del Repertorio. Di questi volumi si conservano in questo stesso Archivio i volumi nn. 3-5 (cfr. numerazione originale sui relativi dorsi), oggi corrispondenti alle unità archivistiche 267-269. E' probabile che i volumi 1-2 siano ancora conservati presso l'archivio gentilizio della famiglia Odescalchi. Il volume n. 1 dovrebbe corrispondere ad un volume di istrumenti ivi conservato e recante la segnatura: I.C.17

n. 277

1803 - 1821

qq.

XXX

- "Nota degli affitti e pigioni delli locali in Bassano", 1821 [data aggiunta a lapis] : elenco di fondi urbani e rustici, con indicazione dei rispettivi pigionanti, durata della locazione e annualità da pagare. A p. 11 un'annotazione riguarda alcune case spettanti al Patrimonio.

- 17 moduli a stampa del 1803-1804, non utilizzati, elencanti fondi di proprietà dello Stato destinati alla vendita all'incanto riservata ai propri creditori. Riguardano le province di Campagna, Marittima, Lazio, Patrimonio, Sabina, Umbria, Urbino, Marca e stato di Camerino. Titolo: "Offerte ossia dichiarazioni esibite negli Uffici de' Segretari di Camera ...dai creditori comunitativi ...in seguito della Cedola di Moto Proprio delli 14 Luglio 1803 ...sulle quali offerte ...si accenderà la candela ..."

n. 278

1783 - 1786

registro di grande formato

XXXI numerazione dedotta (traccia del bollino strappato)

Debitori:

- "Rubricella de resti de debitori a grano, tanto de canoni che d'imprestanze e risposte, dal raccolto 1784 e 1785 a tutto il raccolto 1786": saldaconti alfabetico dei debitori, con indicazioni dei residui di debito a partire

dalle prestanze del 1783 e dei pagamenti e dei saldi.

n. **279** 1786 - 1788 registro di grande formato
XXXII numerazione dedotta (traccia del bollino strappato)

Debitori:

- "Rubricella de resti de debitori a grano tanto de canoni che d'imprestanze e risposte del raccolto": saldaconti alfabetici dei debitori, con indicazioni dei residui di debito a partire dalle prestanze del 1786 e dei pagamenti e dei saldi.

per pochi debitori i residui di debito iniziano dalle prestanze del 1779

n. **280** 1789 - 1790 registro in folio
XXXIII numerazione dedotta (bollino in parte strappato)

Debitori:

- saldaconti dei debitori a grano per partite alfabeticamente ordinate

Titolo: "Rubricella de' resti de' debitori a grano tanto de canoni che d'imprestanze e risposte del raccolto"

n. **281** 1791 registro in folio
XXXIV

Debitori

- saldaconti dei debitori a grano per partite alfabeticamente ordinate

Titolo: "Rubricella de' resti de' debitori a grano tanto de canoni che d'imprestanze e risposte del raccolto"

n. **282** 1800 - 1803 registro
XXXV

Debitori

- mastrino dei debitori per frutti di censi e pigioni di case.

All'inizio: rubrica alfabetica

saldaconti impiantato nel 1800, con aggiornamenti fino al 1803

n. **283** 1800 - 1803 registro
XXXVI

Debitori

- mastrino dei debitori a denari per canoni di case e terreni.

All'inizio: rubrica alfabetica

saldaconti impiantato nel 1800, con aggiornamenti fino al 1803

n. **284** 1815 - 1830 registro
XXXVII

Debitori

- mastrino dei debitori a denari per canoni e affitti di case e terreni.

All'inizio: rubrica alfabetica

saldacanti impiantato nel 1815, con aggiornamenti fino al 1830

n. **285** 1815 - 1830 registro

XXXVIII

Debitori

- mastrino dei debitori per frutti di censi e pigioni di case.

All'inizio: rubrica alfabetica

saldacanti impiantato nel 1815, con aggiornamenti fino al 1830

n. **286** 1815 - 1829 registro

XXXIX

Debitori

- mastrino dei debitori a grano.

All'inizio: rubrica alfabetica

saldacanti impiantato nel 1815, con aggiornamenti fino al 1829 e, talvolta, fino al 1830; organizzato per partite di debitori.

n. **287** 1800 ott. 1 - 1810 set. 30 registro

XL numerazione dedotta (traccia del bollino strappato)

Giornale dell'entrata e uscita di Bassano:

- entrata e uscita a denari

- entrata e uscita a grano

- entrata e uscita a vino

- entrata e uscita ad ammezzato (vendemmia)

l'entrata a grano arriva al 31 mar. 1804; l'entrata a vino e ad ammezzato arriva al 30 giu. 1804

l'uscita a grano arriva al 30 giu. 1805; l'uscita a vino e ad ammezzato arriva al 31 mar. 1805

Ministro generale: Giacomo Ricciani

n. **288** 1803 ott. 1 - 1810 set. 30 registro

XLI

Giornale di entrata e uscita del feudo di Bassano tenuto in affitto dal cavaliere Lorenzo Giustiniani in società col principe Vincenzo, suo fratello

- entrata a denari (fruttato dei canoni, censi, pigioni di case, subaffitti, ecc.), ott. 1803 - set. 1810

- uscita a denari (per spese e pagamenti), ott. 1803 - set. 1810

- entrata a grano, ott. 1803 - set. 1810

- uscita a grano, ott. 1803 - set. 1810

- entrata a vino, ott. 1804 - 1809

- uscita a vino, 31 mar. 1805 - 1809

- entrata ad ammezzato della vendemmia, ott. 1804 - 31 mar. 1809

- uscita ad ammezzato della vendemmia, 1804-1808

n. **289/1** 1800 - 1812 dic. 20 registro

XLII

Libro mastro del feudo di Bassano. Lettera "A".
Con rubricella alfabetica allegata.
Con registrazioni relative anche a Corbara.

La contabilità del 1812 si conclude con le pagine numerate a fronte: 317. Le seguenti ed ultime due pagine (numerate a fronte: 318) riportano soltanto quattro registrazioni contabili del 10 giugno 1815. Quindi, dopo la vacanza contabile corrispondente al periodo in cui il feudo restò temporaneamente (dal 20 maggio 1812 a tutto febbraio 1815) in proprietà dei francesi Domenico Valin e Giuseppe Ippolito Collineau, il ministro del principe Giustiniani, riprendendo la contabilità di Bassano, utilizzò per un solo giorno il vecchio libro mastro "A", e inaugurò il nuovo libro mastro "B" (vedi n. 290) con le scritture contabili del 1815 a far data dal 1° marzo.

L'annotazione cronologica ("1800-1815") apposta sulla coperta del registro è, pertanto, imprecisa e fuorviante.

n. **289/2** 1815 giu. 10 registro

XLII

Libro mastro del feudo di Bassano. Lettera "A".
Con rubricella alfabetica allegata.
Con registrazioni relative anche a Corbara.

La contabilità del 1812 si conclude con le pagine numerate a fronte: 317. Le seguenti ed ultime due pagine (numerate a fronte: 318) riportano soltanto quattro registrazioni contabili del 10 giugno 1815. Quindi, dopo la vacanza contabile corrispondente al periodo in cui il feudo restò temporaneamente (dal 20 maggio 1812 a tutto febbraio 1815) in proprietà dei francesi Domenico Valin e Giuseppe Ippolito Collineau, il ministro del principe Giustiniani, riprendendo la contabilità di Bassano, utilizzò per un solo giorno il vecchio libro mastro "A", e inaugurò il nuovo libro mastro "B" (vedi n. 290) con le scritture contabili del 1815 a far data dal 1° marzo.

L'annotazione cronologica ("1800-1815") apposta sulla coperta del registro è, pertanto, imprecisa e fuorviante.

n. **290** 1770 bastardello

Odescalchi: feudi del ducato del Sirmio

- "n. 1, Tit. C: Desumptio decimae dominicalis ex vineis extirpatitiis super districtus": riscossione dei canoni per località.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 31

n. **290** 1815 mar. 1 - 1823 registro

XLIII

Libro mastro del feudo di Bassano. Lettera "B".
Con rubricella allegata.
Con registrazioni relative anche a Corbara.

Amministrazione spettante a Vincenzo Giustiniani.

Il 20 mag. 1812 il feudo di Bassano fu venduto ai francesi Domenico Valin e Giuseppe Ippolito Collineau (cfr. doc. n. 2 della b. 203). Il primo marzo 1815 tornò in proprietà a Vincenzo Giustiniani.

n. **291** 1770 bastardello

Odescalchi: feudi del ducato del Sirmio

- "n. 2, Tit. D: Desumptio iuris montani super districtus": riscossione dei canoni per località.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 32

n. 291 1824 - 1838 registro

XLIV numerazione dedotta (bollino in parte strappato)

Libro mastro

Libro mastro privo di intitolazione e di lettera. Manca anche la rubricella. Cessano le registrazioni relative a Corbara.

f. 151: il principe Emanuele Godoy acquista Bassano il 9 dicembre 1829.

n. 292 1770 bastardello

Odescalchi: feudi del ducato del Sirmio

- "n. 3, Tit. D: Desumptio iuris montani super districtus": riscossione dei canoni per località.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 33

n. 292 1854 - 1871 registro

XLV

Debitori

- saldaconti: partite dei debitori per affitti di terreni, canoni, frutti di censi, pigioni di fondi urbani; per acquisti di pascoli, erbe, legname; partita dell' affittuario generale di Bassano (dal 1866).

Rubricella alfabetica allegata.

Impiantato nel 1854 dall'amministrazione del nuovo proprietario di Bassano, Livio Odescalchi, duca del Sirmio e di Bracciano, che l'aveva acquistato per 150 mila scudi dal marchese Leonardo Benedetto Giustiniani, per gli atti del notaio capitolino Domenico Bartoli (9 dic. 1854).

Dopo tale passaggio di proprietà l'ex-feudo veniva appellato "principato di Bassano".

n. 293 1770 bastardello

Odescalchi: feudi del ducato del Sirmio

- "n. 4: Conscriptio et decimatio vinearum extirpatitiarum": riscossione dei canoni per località.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 34

n. 293 1854 - 1861 registro di grande formato

XLVI

Libro mastro.

Con rubricella allegata

La rubricella, collocata di nuovo assieme al Libro mastro, ne era stata separata arbitrariamente in anni passati (già n. 322).

n. 294 1770 bastardello

Odescalchi: feudi del ducato del Sirmio

- "n. 5: Conscriptio et decimatio vinearum extirpatitiarum": riscossione dei canoni per località.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 35

n. **294** 1861 - 1885 registro di grande formato
XLVII

Libro mastro.
Con rubricella allegata

La rubricella, collocata di nuovo assieme al Libro mastro, ne era stata separata arbitrariamente in anni passati (già n. 323).

n. **295** 1770 bastardello

Odescalchi: feudi del ducato del Sirmio

- "n. 6: Conscriptio et decimatio vinearum extirpatitiarum": riscossione dei canoni per località.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 36

n. **295/1** 1390 ott. 2 membrana;
sigillo pendente deperdito
armadio 1, protocollo 7, n. 1

Privilegi:

- diploma di Ladislao re di Sicilia con cui si conferma a Pietro di Celano, figlio di Ruggero, conte di Celano, la vendita fattagli il 1° settembre 1384 da Margherita, regina, madre di Ladislao e vicaria generale del Regno, del castello di Paterno con una parte del lago di Fucino, in Abruzzo Ultra. Viene altresì confermato il distacco di detto castello dal contato di Albe e la sua riunione al contato di Celano.

PASSATO A: ARCHIVIO GIUSTINIANI DI ROMA, b. 62 (Armario unico Savelli, parte prima, mazzo B, n. 1 bis)

n. **295/2** 1596 feb. 6 quaderno membranaceo,
con sigillo in ceralacca
armario D, parte 1, mazzo B, n. 1
armadio 1, protocollo 7, n. 2

Privilegi:

- breve di Clemente VIII con cui si conferma la transazione fatta tra Andrea Cesi, duca di Ceri, e Flaminio dell'Anguillara sopra la terra di Bassano e la vendita della medesima a favore di Giuseppe Giustiniani.

n. **295/3** 1594 - 1629 copia a stampa
armadio 1, protocollo 7, n. 5

Privilegi:

- chirografo di Urbano VIII, del 21 ago. 1629, con cui si confermano al marchese Vincenzo Giustiniani tutte le esenzioni e i privilegi concessi dai suoi predecessori di cui sono riportati i rispettivi atti (chirografo di Gregorio XV, del 21 giu. 1621, che reca, a sua volta, il transunto del breve di Clemente VIII, del 29 lug. 1594, e il transunto del breve di Paolo V del 5 dic. 1610)

- n. **295/4** 1630 apr. 8 membrana, con bolla plumbea
- armario D, parte 1, mazzo C, n. 7
armadio 1, protocollo 7, n. 6
- Privilegi:
- bolla (lettera esecutoria) di Urbano VIII con cui si conferma l'elezione del rettore della chiesa di S. Maria dei Monti di Bassano, fatta da Vincenzo Giustiniani, patrono della chiesa, nella persona di Anastasio Ridolfi.
- n. **295/5** 1637 apr. 20 membrana, con bolla plumbea
- armario D, parte 1, mazzo C, n. 8
armadio 1, protocollo 7, n. 7
- Privilegi:
- bolla di Urbano VIII con cui si conferma l'accrescimento della dotazione di 30 scudi annui a favore della chiesa rurale di S. Maria dei Monti in terra di Bassano, corrisposti da Vincenzo Giustiniani che ne ottiene il giuspatronato per sé e in perpetuo per i suoi successori.
Allegata copia cartacea con a tergo le "notulae provisionum" degli aa. 1662 e 1675.
- n. **295/6** 1637 apr. 20 due membrane, con bolle plumbee
- armario D, parte 1, mazzo C, n. 10
armadio 1, protocollo 7, n. 8
- Privilegi:
- bolla (lettera graziosa) di Urbano VIII con cui si autorizza la remissione della rettoria o cappellania della chiesa di S. Maria dei Monti di Bassano, di giuspatronato di Vincenzo Giustiniani, fatta da Atanasio Ridolfi a favore di Fabrizio Mucchiante.
Allegata la lettera esecutoria.
- n. **295/7** 1637 ott. 14 membrana, con bolla plumbea
- armario D, parte 1, mazzo C, n. 11
armadio 1, protocollo 7, n. 9
- Privilegi:
- bolla (lettera esecutoria) di Urbano VIII con cui si autorizza la permuta dei proventi della chiesa di S. Maria dei Monti di Bassano a favore di Vincenzo Giustiniani, in cambio della dotazione annua da lui accordata alla chiesa medesima, di suo giuspatronato.
- n. **295/8** 1644 ott. 5 cc.
- armadio 1, protocollo 7, n. 10
- Privilegi:
- breve di Innocenzo X con cui Andrea Giustiniani è nominato prefetto di Roma e castellano di Castel S. Angelo: regesto (manca l'originale)

- n. **295/9** 1645 feb. 6 q.
 armadio 1, protocollo 7, n. 12
 Privilegi:
 - breve di Innocenzo X con cui si concede a Vincenzo Giustiniani la proroga di 10 anni per la fabbrica del Borgo di Bassano, disposta per testamento da Vincenzo Giustiniani.
 Copia semplice
- n. **295/10** 1631 - 1645 quaderno membranaceo,
 con sigillo in ceralacca
 armario D, parte 1, mazzo B, n. 8
 armadio 1, protocollo 7, n. 13
 Privilegi:
 - breve di Innocenzo X con cui si autorizzano Andrea Giustiniani e sua moglie Maria Pamphili a liberare dalle passività il patrimonio lasciato da Vincenzo Giustiniani, e si concede la proroga di 30 anni per spendere i 20.000 scudi disposti da Vincenzo Giustiniani nel suo testamento per la fabbrica del borgo di Bassano. Nel testo è riportato per esteso il testamento di Vincenzo Giustiniani, del 22 gen. 1631.
- n. **295/11** 1595 - 1645 quaderno membranaceo,
 con sigillo in ceralacca
 armario D, parte 1, mazzo B, n. 9
 armadio 1, protocollo 7, n. 14
 Privilegi:
 - breve di Innocenzo X con cui si conferma ed approva la concordia avvenuta tra Andrea Giustiniani e i fratelli Averso, Giovanni e Pandolfo dell'Anguillara sopra il moltiplico del prezzo della terra di Bassano, e si esenta il medesimo Andrea dall'obbligo di investimento per detto moltiplico. Nel testo è riportato in transunto l'istrumento di vendita del feudo di Bassano, del 12 giugno 1595.
- n. **295/12** 1645 set. 20 q.
 armadio 1, protocollo 7, n. 15
 Privilegi:
 - breve di Innocenzo X con cui si esenta Andrea Giustiniani dall'obbligo dell'investimento per il moltiplico del prezzo del feudo di Bassano, dovendo soltanto i fratelli Anguillara reinvestire 800 scudi annui a compimento del detto moltiplico.
 Copia semplice.
- n. **295/13** 1646 mar. 3 qq.
 armario D, parte 1, mazzo B, n. 36
 armadio 1, protocollo 7, n. 16
 Privilegi:
 - breve di Innocenzo X con cui si dichiara, a favore di Andrea Giustiniani e dei suoi eredi, libera ed esente dalla giurisdizione della Congregazione del Buon Governo la terra di Bassano, nonché ogni altro castello, terra o dominio che i medesimi acquistassero in futuro.
 Due copie semplici.

- n. **295/14** 1646 mar. 6 membrana, con sigillo in ceralacca
- armario D, parte 1, mazzo B, n. 11
armadio 1, protocollo 7, n. 17
- Privilegi:
- breve di Innocenzo III con cui si concede, in favore di Andrea Giustiniani, che i suoi uditori, ministri o ufficiali, ancorché chierici e religiosi, possano occuparsi di affari e cause criminali, eccetto il caso di sentenze di condanna a morte.
- n. **295/15** 1646 ott. 3 q. e cc.
- armario D, parte 1, mazzo C, n. 13
armadio 1, protocollo 7, n. 18
- Privilegi:
- bolla di Innocenzo X con cui è eretta in arcipretato con cura d'anime la chiesa di S. Maria dei Monti in terra di Bassano, e vengono istituite due cappellanie amovibili, l'uno e le altre soggette al giuspatronato di casa Giustiniani, e viene assegnata all'arciprete la rendita annua di 300 scudi di cui 50 scudi annui per ciascuno dei due cappellani.
Copia semplice
- n. **295/16** 1647 apr. 26 membrana, con sigillo in ceralacca; allegata copia cartacea
- armario D, parte 1, mazzo B, nn. 13-14
armadio 1, protocollo 7, n. 19
- Privilegi:
- breve di Innocenzo X con cui si concede ad Andrea Giustiniani ed a sua moglie Maria Pamphili e successori la licenza perpetua di tenere una fiera esente da dazi e gabelle in occasione della festa di tutti i Santi e nei 10 giorni seguenti.
Allegata copia semplice del breve.
- n. **295/17** 1648 ott. 17 membrana;
sigillo deperdito;
allegata copia cartacea
- armario D, parte 1, mazzo B, n. 16
armadio 1, protocollo 7, n. 20
- Privilegi:
- breve di Innocenzo X con cui si concede in perpetuo l'indulgenza plenaria a coloro che, confessati e comunicati, visiteranno la chiesa di S. Vincenzo in Bassano il giorno di tutti i Santi e durante l'ottava dei defunti.
Allegata copia semplice, redatta in forma di avviso sacro.
- n. **295/18** 1648 ott. 17 membrana;
sigillo deperdito

armario D, parte 1, mazzo B, n. 17

armadio 1, protocollo 7, n. 21

Privilegi:

- breve di Innocenzo X con cui si concede il privilegio dell'indulgenza plenaria per le anime del Purgatorio per le quali verrà celebrata la messa all'altare maggiore di S. Vincenzo in Bassano, nel giorno della commemorazione dei defunti o durante l'ottava e tutti i lunedì dell'anno, in conformità col privilegio degli altari della chiesa di S. Gregorio di Roma.

n. 295/19

1649 feb. 1

membrana;
sigillo deperdito

armario D, parte 1, mazzo B, n. 18

armadio 1, protocollo 7, n. 22

Privilegi:

- breve di Innocenzo X con cui si concede ad Andrea Giustiniani licenza di fabbricare liberamente nella terra di Bassano.

n. 295/20

1660 ago. 8

cc.

armadio 1, protocollo 7, n. 23

Privilegi:

- inibizione spedita ad istanza di Andrea Giustiniani da Mons. Tesoriere contro i ministri della Comunità di Sutri, circa la franchigia dal pagamento di pedaggi e gabelle goduta da casa Giustiniani.

Copia autentica

n. 295/21

1676 ott. 26

membrana;
sigillo deperdito

armario D, parte 1, mazzo B, n. 24

armadio 1, protocollo 7, n. 24

Privilegi:

- breve di Innocenzo XI con cui si estende per 10 anni a tutti gli altari della chiesa di S. Vincenzo, nel giorno della commemorazione dei fedeli defunti e durante la sua ottava, il privilegio dell'indulgenza plenaria per le anime del Purgatorio in suffragio delle quali verrà celebrata una messa, privilegio già concesso per l'altare maggiore.

n. 295/22

1679 ott. 15

q.

armadio 1, protocollo 7, n. 25

Privilegi:

- bolla di Innocenzo XI in cui si concedono indulgenze plenarie alla Confraternita del digiuno perpetuo in onore della Concezione della Beata Maria Vergine, nella chiesa parrocchiale di Bassano. (due copie semplici)

n. 295/23

1679

membrana, con bolla
plumbea

armario D, parte 1, mazzo C, n. 19

armadio 1, protocollo 7, n. 26

Privilegi:

- bolla (lettera graziosa) di Innocenzo XI con cui si concede in perpetuo l'indulgenza plenaria ai confratelli della Compagnia della Ss.ma Concezione eretta in Bassano.

n. 295/24

1690 lug. 29

q.

armadio 1, protocollo 7, n. 27

Privilegi:

- breve di Alessandro VIII in cui si confermano a Vincenzo Giustiniani iunior ed eredi le esenzioni e privilegi concessi dai suoi predecessori a Vincenzo Giustiniani seniore.

Copia a stampa (1 esemplare)

n. 295/25

1693 ott. 12

qq.

armadio 1, protocollo 7, n. 28

Privilegi:

- breve di Innocenzo XII con cui si confermano alla famiglia Giustiniani i privilegi, esenzioni e grazie già concesse dai suoi predecessori.

Copia a stampa (2 esemplari)

n. 295/26

1698 mag. 24

membrana; sigillo deperdito

armario D, parte 1, mazzo B, n. 31

armadio 1, protocollo 7, n. 29

Privilegi:

- breve di Innocenzo XII con cui si concede per un settennio l'indulgenza plenaria a coloro che visiteranno la chiesa di S. Filippo Neri in Bassano nel giorno della festa, se cade di domenica, o nella domenica immediatamente successiva.

n. 295/27

1700 set. 24

membrana;
sigillo deperdito

armario D, parte 1, mazzo B, n. 33

armadio 1, protocollo 7, n. 30

Privilegi:

- breve di Innocenzo XII con cui si concede l'indulgenza di sette anni a coloro che visiteranno la chiesa di S. Vincenzo in Bassano nel giorno della commemorazione dei fedeli defunti o durante la sua ottava.

n. 296

1770

bastardello

Odescalchi: feudi del ducato del Sirmio

- registro degli operai adibiti alla vigna dominicale ["laboratoribus in vinea dominicale"]

La data non è indicata, ma presunta per analogia con gli altri registri assieme ai quali questo è conservato.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 37

n. 296/1

1619 set. 7

quinterno

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Maria Assunta: ripartizione, tra i due rettori, dei beni stabili, censi e proventi, con rispettivi inventari: strumento dell'atto di divisione fatta dal commissario episcopale Domenico Balada. (copia semplice)

Fino alla divisione del 1619 i beni erano in comune e l'atto del commissario di nomina episcopale pose termine alla controversia tra i due rettori.

La chiesa divenne in seguito (1645) arcipretura con cura d'anime.

n. **296/2** 1619 cc.

armario D, parte 1, mazzo C, n. 18

armadio 1, protocollo 9, n. 1

Chiese di Bassano:

- minuta di chirografo del principe Giustiniani in cui sono nominati a vita i due cappellani coadiutori della chiesa parrocchiale di S. Maria, ed è stabilita la rata loro spettante, pari alla metà delle entrate certe e incerte dell'arcipretato.

n. **296/3** cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 2

Chiese di Bassano:

- inventario dei beni stabili, censi, affitti e canoni spettanti alla cappella del Ss.mo Sacramento nella chiesa parrocchiale di Bassano.

n. **296/4** cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 3

Chiese di Bassano:

- inventario di beni stabili e censi spettanti alla cappella di S. Gratiliano nella chiesa parrocchiale di Bassano.

n. **296/5** 1703 postea c.

armadio 1, protocollo 9, n. 4

Chiese di Bassano:

- memoriale del parroco e del popolo di Bassano in cui si chiede la facoltà di vendere una parte dei capitali spettanti a tre cappelle della chiesa parrocchiale per sovvenire al restauro delle medesime.

l'epoca si deduce dal testo: si fa riferimento al fatto che le tre cappelle sono cadenti e sfigurano rispetto alla quarta cappella, quella intitolata a S. Pietro (cfr. 296/7) che era stata di recente fabbricata.

n. **296/6** 1674 - 1688 qq. e cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 5

Chiese di Bassano:

- cappellanie nella chiesa parrocchiale spettanti al giuspatronato delle confraternite e compagnie laicali e la cui nomina è fatta dai priori o santesi o camerlenghi delle medesime: cappelle del Ss.mo Sacramento, di S.

Gratiliano, della Madonna del Suffragio, della Madonna del Rosario, di S. Antonio Abate, della chiesa di S. Pietro fuori della chiesa arcipresbiterale, compagnie della Disciplina, dell'Oratorio di S. Gratiliano, del Ss.mo Sacramento: strumenti, carteggio, 1674-1688 (3 fascicoli)

n. **296/7** 1702 - 1703 cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 6

Chiese di Bassano:

- demolizione della chiesa rurale di S. Pietro e suo trasferimento, col medesimo titolo, ad un altare della chiesa parrocchiale di Bassano: suppliche del popolo di Bassano alla Sacra Congregazione, perizie, carteggio, estratto autentico di scritture della cancelleria della curia episcopale di Sutri, note dei proventi.

Cfr. b. 47, fascicolo 3

n. **296/8** 1743 quinterno

armadio 1, protocollo 9, n. 8

Chiese di Roma:

- minuta di istrumento di erezione di due cappellanie disposte per legato testamentario dal cardinale Ludovico Pico della Mirandola nella chiesa del Ss.mo Nome di Maria alla Colonna Traiana (esecutore testamentario Alfonso Giustiniani).

n. **296/9** 1731 cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 9

Chiese di Bassano:

- cappellania con obbligo di una messa quotidiana, da erigersi per legato testamentario di Maria Costanza Boncompagni Ludovisi Giustiniani

n. **296/10** 1857 mar. 31 cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 10

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Vincenzo di Bassano: lettera di Francesco Lazzari e Gratiliano Monti, cappellani di S. Vincenzo, che reclamano il pagamento dei compensi mensili loro spettanti dal nov. 1854 a tutto il 1856.

Sulla cappellania nella chiesa di S. Vincenzo si veda anche in: ASRoma, Archivio Odescalchi di Bracciano, Appendice, b. 8, fasc. 1: svincolo della cappellania, 1865-1883.

n. **296/11** 1620 nov. 20 cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 1

Chiese di Bassano:

- patente del Vescovo di Nepi e Sutri con cui si concede a Vincenzo Giustiniani la facoltà di fabbricare a proprie spese una chiesa in onore di S. Vincenzo martire in Bassano nella contrada detta "il Boschetto dei Monti", e di erigersi una cappellania amovibile per l'officiatura dei riti. Originale con bollo a secco.

Allegati: copia semplice di altro atto del medesimo vescovo di medesimo tenore, e una nota di spese del 1646 per tovaglie nella cappella di S. Vincenzo, di giuspatronato Giustiniani, nella chiesa della Minerva a Roma.

n. **296/12** ff.

armadio 1, protocollo 9, n. 2

Chiese di Bassano:

- piante (sei) della chiesa di S. Vincenzo e planimetria del Borgo di S. Vincenzo, s.d. (sette fogli). Al verso di tre piante: planimetria stradale del territorio di Bassano.

n. **296/13**

1623

cc.
DA RESTAURARE

armadio 1, protocollo 9, n. 3

Chiese di Bassano:

- capitoli e patti tra Vincenzo Giustiniani ed il capomastro muratore per la fabbrica della nuova chiesa di S. Vincenzo (copia o minuta)

n. **296/14**

1676 postea

cc.

armario D, parte 1, mazzo B, n. 29

armadio 1, protocollo 9, n. 4

Chiese di Bassano:

- supplica di Maria Pamphili al papa Innocenzo XI: chiede che sia esteso a tutti i giorni dell'anno il privilegio dell'altare maggiore nella chiesa di S. Vincenzo per la officatura di messe in suffragio delle anime del Purgatorio, privilegio già concesso per l'ottava dei defunti, senza data.

epoca ipotizzata in base alla data della concessione cui fa riferimento la supplica (cfr. n. 295/21)

n. **296/15**

cc.

armario D, parte 2, mazzo N, n. 8

armadio 1, protocollo 9, n. 5

Chiese di Bassano:

- notificazione di Andrea Giustiniani sugli obblighi dei cappellani della chiesa di S. Vincenzo (minuta e copia incompleta dell'avviso fatto affiggere nella sagrestia)

n. **296/16**

1641 apr. 20

filza

armario D, parte 3, mazzo P, n. 3

armadio 1, protocollo 9, n. 6

Chiese di Bassano:

- conti, misure e stime per la fabbrica della chiesa di S. Vincenzo, fatta ricostruire da Andrea Giustiniani: lavori eseguiti dal capomastro muratore Nicolò Valle, stime eseguite dall'architetto Francesco Peparelli

n. **296/17**

1643 gen. 22

cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 7

Chiese di Bassano:

- causa "Sutrina": monitorio spedito per gli atti della Rev. Fabbrica di S. Pietro contro i preti di Bassano a riguardo dei pii legati disposti da Vincenzo Giustiniani per la chiesa di S. Vincenzo. Copia semplice. Allegata una nota (s.d.) recante sei quesiti destinati alla relazione sullo stato della chiesa.

n. **296/18**

1657 dic. 15

cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 8

Chiese di Bassano:

- inventario delle suppellettili sacre della chiesa di S. Vincenzo

n. **296/19** 1664 - 1685 filza

armadio 1, protocollo 9, n. 9

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Vincenzo: inventari dei beni mobili (arredi, quadri, suppellettili sacre, ecc.): nota delle pianete e suppellettili lasciate dal cardinale Giustiniani a S. Vincenzo (s.d.), diversi inventari di consegna ai cappellani, rettori e sagrestani.

n. **296/20** 1669 - 1679 filza

armario E, parte 1, mazzo F, n. 1

armadio 1, protocollo 1, n. 10

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Vincenzo: ricevute dei cappellani per gli emolumenti mensili della cappellania di giuspatronato Giustiniani.

n. **296/21** cc.

armadio 1, protocollo 1, n. 11

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Vincenzo: quesiti e risposte sugli obblighi dei cappellani.

n. **296/22** 1669 - 1690 3 fascicoli

armadio 1, protocollo 9, n. 12

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Vincenzo: note di entrata, note e ricevute di uscita relative alle somme raccolte come elemosine nelle messe celebrate durante l'ottava dei defunti, 1669-1677, 1680-1690.

n. **296/23** 1673 - 1679 filza

armadio 1, protocollo 9, n. 13

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Vincenzo: ricevute del sagrestano per il suo salario

n. **296/24** 1678 - 1692 filza

Chiese di Bassano:

- messe celebrate in S.Vincenzo per le anime di Carlo Benedetto Giustiniani e [dal nov. 1684] di Maria Pamphili Giustiniani: note delle messe e ricevute del compenso agli officianti

n. **296/25** 1698 mag. 30 cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 14

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Vincenzo di Bassano: facoltà concessa ai Padri Cappuccini di amministrare il sacramento della penitenza in S. Vincenzo dal giorno di tutti i Santi fino all'ottava dei defunti: supplica della Comunità di Bassano e rescritto favorevole del ministro generale dei Cappuccini.

n. **296/26**

1698 lug. 28

cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 14

[Chiese di Bassano:]

- lettera da Novellara di Camillo Gonzaga, fratello di Caterina Gonzaga Giustiniani, al ministro generale dei Cappuccini, in raccomandazione del convento di Novellara

L'argomento della lettera è estraneo a Bassano, ma inerente alla protezione che sia i Giustiniani sia i Gonzaga di Novellara, tra loro imparentati a fine sec. XVII, esercitavano sull'ordine dei Cappuccini. Ciò spiega perché questo documento sia finito accanto alle scritture raggruppate dall'archivista ottocentesco di casa Odescalchi in materia di chiese di Bassano già di giuspatronato Giustiniani. Si tenga infatti presente che il convento dei padri Cappuccini di Bassano era protetto e largamente sostenuto dai Giustiniani.

n. **296/27**

1725 ott. 18

cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 15

Chiese di Bassano:

- chiesa di S. Vincenzo di Bassano: supplica di Vincenzo Giustiniani al Papa affinché l'indulgenza plenaria in S. Vincenzo, nel giorno di tutti i Santi e durante l'ottava dei defunti, sia mantenuta in vigore anche durante l'Anno Santo, in deroga alla disposizione che sospende tutte le indulgenze in tale periodo. Rescritto del vescovo di Sutri.

n. **296/28**

1864 - 1868

cc.

Chiese di Bassano:

- incartamento relativo a tre permutate di terreni di proprietà, rispettivamente, dell'Arcipretura di S. Vincenzo, della Compagnia del Ss.mo Sacramento e Gonfalone, e della Cappella di S. Grataliano.

n. **296/29**

1900

cc.

armadio 1, protocollo 9, n. 10 e 15

Chiese di Bassano:

- inventario di arredi sacri della chiesa di S. Vincenzo
- inventario di arredi sacri della cappella del palazzo Giustiniani
- inventario delle suppellettili della chiesa di S. Filippo Neri

n. **296/30**

1873

cc.

Chiese di Bassano:

- convento dei Padri Cappuccini: carteggio

n. **296/31**

1749 - 1773

cc.

Chiese di Bassano:

- cappellania della chiesa di S. Maria dei Monti in Bassano: carteggio e altre scritture relative alla vacanza del 1749; inventario della chiesa, degli arredi e delle suppellettili, 1749-1751; rinuncia del 1773.

la segnatura settecentesca sulla camicia è probabilmente errata per una svista grafica ("Armario A, Mazzo D")

n. **296/32** 1867 - 1872 cc.

armario D, parte 1, mazzo A, n. 36

Chiese di Bassano:

- cappellania della chiesa di S. Maria dei Monti in Bassano: carteggio relativo alla nomina del cappellano.

n. **296/33** 1605 - 1869 qq. e cc.

Chiese di Bassano:

- breve di Paolo V con cui è conferito a Vincenzo Giustiniani il titolo di marchese di Bassano. (copia semplice), 1605 dic. 1

- chiesa di S. Maria Assunta: inventario dei beni stabili, 1633 (copia autentica del 1713)

- causa "Bassanensis Legati": voto legale a favore della Compagnia del SS.mo Rosario eretta in Bassano per legato testamentario di Giacomo Consilii, 1677

- assegnazione del beneficio della cappellania eretta da Lutio Lutii nella chiesa parrocchiale, 1709

- cappella di S. Carlo nella chiesa parrocchiale: stato dell'entrata e uscita annuale, 1748

- incarto relativo ai frutti di luoghi di monte esatti per benefici di giuspatronato Giustiniani nelle chiese di Bassano e di Corbara, 1819-1827

- rendite a favore di Vincenzo Giustiniani per capitali fruttiferi spettanti alla cappella di S. Anna in S. Filippo (provenienza: Anna Petriagnani) e alla cappellania (già Lavinia Cini de Sartis) in S. Vincenzo, di giuspatronato Giustiniani, 1819 (cedola emessa dal Debito Pubblico) e 1827

- nota delle cappellanie e benefici di giuspatronato Giustiniani in Bassano, s.d. [secondo quarto del XIX sec.]

- estratto, in copia semplice, dei decreti della sacra visita del vescovo di Sutri (1842), per la parte relativa ai benefici di giuspatronato Giustiniani

- arcipretura e coadiutorie della chiesa parrocchiale di S. Maria: stato delle rendite e della popolazione (1810, originale con bollo del Maire di Bassano); scritture relative al conferimento dei benefici, 1758, 1819-1868

- chiesa di S. Vincenzo: scritture diverse, 1840-1869

- cappellania di S. Anna in S. Filippo Neri: stato dei redditi e dei pesi (1858 circa, con notizie 1710-1819); carteggio 1858-1859.

n. **297** 1770 bastardello

Odescalchi: feudi del ducato del Sirmio

- registro privo di intitolazione: riscossione di canoni per località.

La data non è indicata, ma presunta per analogia con gli altri registri assieme ai quali questo è conservato.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 38

n. **297/1** 1586

Bassano: cessione del 1586:

- transazione con cui Porzia dell'Anguillara di Ceri cede ad Averso dell'Anguillara ed ai suoi figli la terra di Bassano, riservandosene l'usufrutto, vita natural durante.

Averso dell'Anguillara, i suoi figli Virginio, Giovanni Battista, e il medesimo Averso in nome del terzo figlio, Flaminio, ancora in età pupillare, avevano mosso causa, innanzi l'Uditore della Rev. Camera Apostolica, a Porzia di Ceri circa un preteso fedecompresso relativo al patrimonio lasciato in eredità da Lelio di Ceri e in possesso di Porzia nipote di Lelio. Due sentenze dettero ragione a Porzia la quale, tuttavia, per sopire la discordia con i suoi parenti, addivenne ad una concordia innanzi al collaterale capitolino Sigismondo Grotti, il 2 giugno 1586, il cui testo è riportato nell'istrumento. Di questo sono qui conservate tre copie, ricavate evidentemente dalla minuta, perché sono assenti sia la formula iniziale recante la datazione sia le formule conclusive indicanti luogo, testimoni e notaio.

n. 297/2 1586 - 1645

armario D, parte 3, mazzo T

Vendita di Bassano nel 1595:

Causa "Romana Multiplici": marchese Giustiniani contro il conte dell'Anguillara sopra il multiplico del prezzo della terra di Bassano:

- memorie manoscritte della causa, 1645
- istrumenti, memorie contabili ed altre scritture relative al multiplico, 1612-1643
- breve di Clemente VIII del 6 feb. 1596
- istrumento con cui Flaminio dell'Anguillara vende Bassano a Giuseppe Giustiniani, 12 giu. 1595
- istrumento di imposizione di censo istituito da Flaminio dell'Anguillara a favore di Marcantonio Borghese (10 dic. 1622) e breve di Gregorio XV (31 ott. 1622) con cui era stata data al medesimo Flaminio la facoltà di istituire censi liberamente sopra il suo patrimonio, in deroga al fedecompresso
- minuta originale della transazione del 1586 con cui Andrea Cesi, figlio di Porzia dell'Anguillara, cede a Flaminio dell'Anguillara ogni suo diritto su Bassano

Il fascicolo è stato trovato sciolto in disordine e qui collocato nel corso della presente inventariazione.

Cfr. anche le "Memorie del reinvestimento fatto dalla famiglia dell'Anguillara particolarmente in luoghi di monte per formare un multiplico ...", in b. 4

n. 298/1 1639 - 1667

armario E, parte prima, mazzo A, n. 1

"Copie di cedole della dote che si sole destribuire ogn'anno a povere zitelle ...in Bassano ...in vigore del legato fatto dal March. Vincenzo Giustiniani ...": camicia vuota.

La camicia consiste in un foglio contenente un frammento di conti e riutilizzato

n. 298/2 1652

armario D, parte 2, mazzo L, n. 7

Copia delle assegne fatte dai Bassanesi dei beni sottoposti a canoni e risposte: camicia vuota

n. 298/3 1658 - 1698 fascicolo di cc. sciolte

Cause:

- lite con Giovanni Antonio Petti, mercante di legna: conti di dare e avere ed altre scritture e memorie contabili relative all'oggetto della lite

Il fascicolo, formatosi certo all'epoca, e tuttavia privo di camicia settecentesca, fu sistemato entro una tipica camicia del riordinamento di metà Ottocento, ma senza ricevere la debita segnatura; sicché è rimasto fuori collocazione sino alla presente inventariazione

- n. **298/4** 1761 gen. 19
armadio 1, protocollo 13, n. 24
Editto sulla coltivazione dei terreni di proprietà Giustiniani: camicia vuota
- n. **298/5** 1819 . - 1820 registro di grande formato
armadio 1, protocollo 24, n. 14
Società tra Vincenzo Giustiniani e Tommaso Carosanti per il ripristino del procoio delle vacche nelle riserve dell'Ajola:
- trascrizione dell'apoca del contratto novennale di istituzione della Società del procoio, 19 mag. 1819
- stima del capitale in bestiame
- partite di dare e avere, 1819-1820
- n. **298/6** 1854 - 1857 cc.
Suppliche e alcune lettere a Livio Odescalchi.
Allegata una nota di elemosine del 18 set. 1854, distribuite in occasione della sua prima venuta in Bassano.
- n. **298/7** 1856 - 1860 cc.
Cause
- elenchi dei documenti componenti la posizione della causa promossa dal principe Odescalchi contro il Comune di Bassano per l'affrancazione dei terreni dalle servitù di pascolo.
- n. **298/8** 1857 - 1858 fascicolo di cc. sciolte
Carteggio relativo al processo criminale contro Angelo Moretti guardiano di Bassano reo di aver esploso un colpo di fucile contro Domenico Marchetti di Bassano trovato a far danno nella Macchia di Montevano
il fascicolo trovato fuori posto e privo di collocazione è stato inserito in occasione della presente inventariazione
- n. **298/9** 1861 - 1870 qq. e cc.
Comunità di Bassano
- querele e attestati contro il segretario comunale di Bassano Giovanni Antonio Valle, ed estratto autentico dai registri ed atti criminali della cancelleria del Governo di Sutri (1861-1862). Lettera del medesimo ai principi Odescalchi dopo il provvedimento di sospensione dall'ufficio (1870).
- n. **298/10** 1868 cc.
Odescalchi: Bassano
- supplica di Leonangelo Lucci affinché sia rimossa una fucina installata in un locale sovrastante la sua cantina, in contrada le Vasche.
- n. **298/11** 1 foglio di grande formato:
DA RESTAURARE

+ un lucido

Piante:

- pianta topografica del territorio di Bassano, ai tempi di Ladislao Odescalchi
- pianta e prospetto del porcile

n. **298/12** 1929 cc.

Soprintendenza alle Gallerie ed alle opere d'arte medioevali e moderne della provincia di Roma: catalogo ufficiale delle opere sottoposte a vincolo:

- schede nn. 24-27 relative alle quattro teste di età romana collocate a ridosso della facciata del palazzo Giustiniani e scheda n. 28 relativa all'iscrizione collocata all'esterno del medesimo, sull'ala posteriore sinistra ("VINCENTIUS IUSTINIANUS IOSEPHI F. A FUNDAMENTIS. ANNO D. MDCVII")

n. **299** 1854/55 - 1884/85 registri con allegati quinterni e ff. sciolti

Azienda di Bassano:

- bilanci annuali (nn. 1-31)

Allegate: minute dei bilanci

Ciascuna stagione iniziava il 1° di ottobre e terminava il 30 settembre dell'anno successivo.

n. **300** 1886 fascicoli di regg., qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 2-9, 11-19, + 4 fascicoli di posizioni n.n.

Questa busta e le successive (nn. 301-311) contenenti documentazione similmente organizzata conservano in prevalenza e, tuttavia, non per tutti gli anni: scritture contabili (foglietti mensili di entrata e uscita a contanti e a generi con allegati documenti giustificativi, stato degli affitti, stato delle sementi e corrisposte, tasse, affitto novennale dell'ex-feudo e verbali di consegna e riconsegna, contratti di affitto di terreni e locali, contratti di compravendita di terreni, contratti di vendita di grano, erbe di pascolo, taglio di macchie ecc., corrispondenza dell'agente di Bassano, carteggio col Comune, carte diverse. In numerose posizioni la pratica è formata a partire da scritture di anni antecedenti.

Passim: piante e planimetrie catastali.

Per la presente busta l'atto più antico risale al 1859.

Inoltre:

Posizione n.n.: note di pagamento e giustificazioni di spesa inerenti al funerale della principessa Sofia Branicka-Odescalchi; verbali autenticati delle esequie e della tumulazione in Bassano.

n. **301/1** 1887 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-10, + 1 posizione n.n.

n. **301/2** 1888 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-3, + 1 posizione n.n. (fascicolo vuoto)

n. **301/3** 1889 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-5, + 3 posizioni n.n.

n. **301/4** 1890 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-6, + 1 posizione n.n.

n. **301/5** 1891 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-8

n. **301/6** 1892 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-9.

In particolare:

n. 9: espropriazione di terreni di proprietà Odescalchi per la realizzazione di un tratto della ferrovia Roma-Viterbo, con allegata planimetria su lucido

n. **302/1** 1893 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-18, + 4 posizioni n.n.

n. **302/2** 1894 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-11, + 3 posizioni n.n.

n. **302/3** 1895 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-11, + 3 posizioni n.n.

n. **303/1** 1896

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-26, + 1 posizione n.n.

n. **303/2** 1897

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-7, + 1 posizione n.n.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze (4 qq.)

- fascicolo dei foglietti mensili di introito ed esito a contanti

n. **304/1** 1595 - 1898

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-5.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze (4 qq.)

- fascicolo dei foglietti mensili di introito ed esito a contanti

- consuntivo annuale in attivo e passivo

In particolare:

posizione n. 1: vendita della Macchia Montevano al Comune di Bassano ed affrancazione dalle servitù gravanti. Allegati gli atti legali a stampa 1857-1872 relativi alla controversia promossa da casa Odescalchi contro la Comunità di Bassano per l'affrancazione dei terreni dell'ex-feudo dalle servitù di pascolo, di legnatico, ecc., su di essi gravanti. In tali atti, tra l'altro, sono trascritti alcuni documenti riguardanti il territorio di Bassano a partire dal 1595 (12 giugno: gli Anguillara vendono il feudo ai Giustiniani)

n. **304/2** 1899

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-10, + 1 posizione n.n. (contenente i foglietti mensili a contanti, i riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze, e il consuntivo annuale in attivo e in passivo)

n. **305/1** 1900

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 3-8 e 11.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze

- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **305/2** 1901

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 2-21.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze
- foglietti mensili di introito ed esito a contanti
- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **306/1** 1902

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 2-4, + 1 posizione n.n.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze
- foglietti mensili di introito ed esito a contanti
- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **306/2** 1903

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-9.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze
- foglietti mensili di introito ed esito a contanti
- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **306/3** 1904

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-5.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze
- foglietti mensili di introito ed esito a contanti
- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **307/1** 1905

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-6.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze
- foglietti mensili di introito ed esito a contanti
- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **307/2** 1906

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-5.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze
- foglietti mensili di introito ed esito a contanti
- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **307/3** 1907

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-18, + 3 posizioni n.n.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze
- foglietti mensili di introito ed esito a contanti
- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **307/4** 1908

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-7.

Inoltre, fuori posizione:

- riparti dei pagamenti, incassi ed esigenze
- foglietti mensili di introito ed esito a contanti
- consuntivo annuale in attivo e in passivo

n. **307/5** 1909

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 2-8, + 1 posizione n.n.

dal 1909 i riparti di pagamenti incassi e esigenze, i foglietti a contanti e i consuntivi annuali sono inclusi nei fascicoli delle posizioni

n. **308/1** 1910 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-14, 17 e 19

n. **308/2** 1911 fascicoli di qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 2-15

n. **308/3** 1912 fascicoli di regg., qq. e cc. sciolte

Amministrazione di Bassano:

- fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 2-3, 5-10

n. 309/1	1913	fascicoli di regg., qq. e cc. sciolte
Amministrazione di Bassano: - fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-16		
n. 309/2	1914	fascicoli di regg., qq. e cc. sciolte
Amministrazione di Bassano: - fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 2-18		
n. 309/3	1915	fascicoli di regg., qq. e cc. sciolte
Amministrazione di Bassano: - fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-28, + 1 posizione n.n.		
n. 310	1915	fascicoli di cc. sciolte
Odescalchi: Amministrazione particolare del principe Ladislao Odescalchi: - giustificazioni dei pagamenti: spese in Bracciano, Palo, Roma, Bassano, ecc. fascicoli mensili. Le spese riguardano in prevalenza Palo e Bracciano.		
n. 311/1	1916	fascicoli di cc. sciolte
Amministrazione di Bassano: - fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-18		
n. 311/2	1917	fascicoli di qq. e cc. sciolte
Amministrazione di Bassano: - fascicoli di documenti amministrativi e contabili e corrispondenza relativa: posizioni nn. 1-6, + 2 posizioni n.n., 1917		
n. 311/3	1923 - 1926	fascicolo di qq. e cc. sciolte
Amministrazione di Bassano: - fascicolo di corrispondenza e allegati contabili, 1923-1926 (tra l'altro: il consuntivo del 1922 e il preventivo del 1923) il fascicolo è stato aggiunto nel corso del presente riordinamento		
n. 312	1908 - 1909	quinterni di grande formato
Conti consuntivi 1908 e 1909		

Archivio di Bassano

- camicie vuote di fascicoli formati nel corso dell'ordinamento settecentesco:

- 1) "1640 a tutto 1699. Oblighi e polize diverse di varii Bassanesi et altri che in diversi tempi presero in affitto varii beni et effetti dell'Ecc.ma Casa Giustiniani posti nel territorio di Bassano": Segnatura: Armario D, parte II, mazzo H, n. 4.
- 2) "7 luglio 1715. Poliza della Soccita delle galline di S. E. in Bassano ...". Camicia ricavata da riutilizzo di lettera del card. Ludovisi al principe Giustiniani, da Roma, 19 giu. 1678. Segnatura: Armario D, parte II, mazzo H, n. 10.
- 3) "Lista di varii corpi de stabili che si possiedono in Bassano e suo territorio dall'Ecc.ma Casa Giustiniani ...". Sul secondo foglio della camicia parte di elenco attinente. Segnatura: Armario D, parte II, mazzo L, n. 5.
- 4) "Catasto o lista delle vigne prati canneti e palari che si possiedono dall'Ecc.ma Casa in Bassano ...". Sul secondo foglio della camicia parte di elenco attinente. Segnatura: Armario D, parte II, mazzo L, n. 6.
- 5) "3 mag. 1674. Copia della Congregazione tenuta dalli Fratelli della V. Compagnia della Disciplina nella Cattedrale di Bassano ...". Segnatura: Armario D, parte II, mazzo M, n. 5.
- 6) "10 mag. 1685. Instrutione e norma data a Felice Luciani agrimensore di quanto dovrà operare in Bassano e suoi annessi". Camicia ricavata da riutilizzo di lettera mutila, da Bisignano, del 20 gen. 17**. Segnatura: Armario D, parte II, mazzo M, n. 12.
- 7) "Avertimenti, discorsi, instrutioni e regole per il Mastro di casa e Governatore di Bassano ...". Segnatura: Armario D, parte II, mazzo M, n. 18.
- 8) camicia recante la sola segnatura: Segnatura: Armario D, parte III, mazzo O, n. 1.

Questi fascicoli furono svuotati, probabilmente, dall'archivista di casa Odescalchi che intorno al 1865 (cfr. la premessa al presente inventario) dette un diverso assetto a parte della documentazione risistemandola entro nuove camicie connotate da un nuovo sistema di segnature.

Archivio di Bassano

- "Catalogo delle filze di Computisteria della terra di Bassano": minute dell'Inventario

Si tratta di tre diverse minute di cui una (ora numerata "3") rimasta incompiuta quasi all'inizio. Le altre due mostrano due diverse redazioni. La prima redazione (ora numerata "1") rispecchia l'ordinamento tramandato dal Settecento, basato su diverse sequenze a seconda della tipologia degli atti e per ciascun ministro, dispensiere, ecc. La redazione più recente (ora numerata "2"), databile attorno o successivamente al 1819, data più tarda ivi menzionata, mostra il riordinamento operato dall'archivista (o più probabilmente dal computista): le sequenze settecentesche vennero frammentate (con alcune eccezioni: ad esempio i volumi relativi all'amministrazione del macello che pur confluendo nella serie unica restarono assieme tra loro) per dar luogo ad un'unica sequenza impostata sul criterio cronologico. La nuova sequenza, seppure con le modifiche, aggiunte e rimaneggiamenti del prosieguo di secolo, sarà mantenuta nella numerazione "su bollino" assegnata nel riordinamento "post 1885", e così perverrà fino ai giorni nostri.

Archivio di Bassano

- Inventario d'archivio, sistematico per materia:

1. Affitti diversi, 1592-1849 (segnatura: Armadio 1, protocollo 1; e: Armadio 1, volumi 1-5)
2. Affitti del taglio delle Macchie di Bassano, 1657-1856 (segn.: Arm. 1, prot. 2)
3. Colonie di terre in Bassano, 1596-1840 (segn.: Arm. 1, prot. 5)
Fide di bestiame, 1767-1807 (segn.: Arm. 1, prot. 5)

- Censi, 1589-1787 (segn.: Arm. 1, prot. 6; e volumi 1 e 5)
4. Bollario [privilegi], 1390-1829 (segn.: Arm. 1, prot. 7)
 5. Inventari [beni stabili, beni mobili, libri e scritture], 1576-1812 (segn.: Arm. 1, prot. 8)
 6. Chiese di Bassano, 1576-1826 (segn.: Arm. 1, prot. 1 e 9)
 - Chiesa parrocchiale di Bassano, 1619-1857 (segn.: Arm. 1, prot. 1)
 - Chiesa di S. Vincenzo, 1620-1725 (segn.: Arm. 1, prot. 1 e 9)
 - Chiesa di S. Pietro, 1703 (segn.: Arm. 1, prot. 9)
 - Chiesa della Madonna Ss.ma dei Monti, 1492-1675 (segn.: Arm. 1, prot. 9)
 7. Acquisti diversi, 1595-1610 [scompleto: mancano i quinterni con gli anni successivi] (segn.: Arm. 1, prot. 10 e volume 2)
 8. Permute di fondi rustici ed urbani, 1598-1818 (segn.: Arm. 1, prot. 12 e volume 2)
 - Possessi di beni, 1591-1838 (segn.: Arm. 1, prot. 12 e volume 1)
 - Statuti della terra di Bassano, 1596 e 1705 (segn.: Arm. 1, prot. 13)
 - Bandi, editti e notificazioni, 1570-1787 (segn.: Arm. 1, prot. 13)
 - Processi criminali, 1642-1793 (segn.: Arm. 1, prot. 14)
 - Danni dati, 1583-1843 e s.d. (segn.: Arm. 1, prot. 14)
 9. Obblighi diversi, 1574-1849 (segn.: Arm. 1, prot. 17)
 - Censi creati a favore del principe Giustiniani, 1759-1806 (segn.: Arm. 1, prot. 17)
 - Estinzione e retrovendite di censi attivi, 1796-1822 (segn.: Arm. 1, prot. 17)
 10. Dativa reale, 1804-1845 (segn.: Arm. 1, prot. 17)
 - Attestati ed esami di testimoni, 1588-1855 (segn.: Arm. 1, prot. 17 e volume 5)
 - Fedi di nascita e morte della famiglia Giustiniani, 1649-1827 (segn.: Arm. 1, prot. 17)
 - 11-12. Enfiteusi, 1652-1838 (segn.: Arm. 1, prot. 18)
 - Apoche di ricognizione in dominum, 1864-1865 (segn.: Arm. 1, prot. 19)
 13. Conti diversi sopra il moltiplico della terra di Bassano, 1595-1644 (segn.: Arm. 1, prot. 21)
 - Procure diverse, 1589-1745 (segn.: Arm. 1, prot. 21 e volume 1)
 - Istrumenti di cambi diversi, 1713-1767 (segn.: Arm. 1, prot. 21)
 - Quietanze e ricevute, 1584-1851 (segn.: Arm. 1, prot. 21 e voll. 1-2)
 - Atti giudiziari, 1632-1840 (segn.: Arm. 1, prot. 22)
 14. Conti di amministrazione, 1649-1676 (segn.: Arm. 1, prot. 23)
 - senza titolo: memoria dei reinvestimenti in luoghi di monte fatti dalla famiglia dell'Anguillara, 1595; nota degli acquisti fatti dalla famiglia Giustiniani nella terra di Bassano, 1597-1633 (segn.: Arm. 1, prot. 24)
 - Censi attivi creati a favore dei Giustiniani, 1731 (segn.: Arm. 1, prot. 24)
 - Risoluzioni consiliari della Comunità di Bassano e altre scritture riguardanti la Banditella, riserva di erbe e spiga, goduta dalla Comunità, 1641-1786 (segn.: Arm. 1, prot. 24)
 - Risoluzioni consiliari della Comunità di Sutri, 1754-1756 (segn.: Arm. 1, prot. 24)
 - Fossi e forme nel territorio di Bassano, 1685-1851 (segn.: Arm. 1, prot. 24)
 - Società di bestiami, coltivazioni di terre, forni, ecc., 1589-1819 (segn.: Arm. 1, prot. 24)
 15. Matrimoni [di particolari di Bassano, tranne un istrumento dotale relativo alle nozze tra Girolamo Giustiniani e Maria Ruspoli],
 - 1578-1736 (segn.: Arm. 2, prot. 18)
 - Testamenti diversi, 1552-1757 (segn.: Arm. 2, prot. 18 e vol. 1)
 - Donazioni, 1592-1811 (segn.: Arm. 2, prot. 18 e vol. 1)
 - Rescritti diversi, 1674-1796 (segn.: Arm. 2, prot. 19)
 - Suppliche dei vassalli di Bassano con rescritti dei principi, 1754-1797 (segn.: Arm. 2, prot. 19)
 16. Accettazioni di devoluzioni e possessi presi dei fondi enfiteutici, 1807 (manca la segnatura)
 17. 1 foglio proveniente da quinterno deperduto: "Perizie, piante e misure di beni rustici", 1625-... (segn.: Arm. 1, prot. 15). Già scartato e riutilizzato come camicia.
 18. 1 foglio proveniente da quinterno deperduto [titolo incognito]: vi sono registrati due fascicoli (aa. 1678 e 1786) con segnatura:
 - Arm. 1, prot. 16

19. 1 foglio recante la prima stesura, poi modificata con aggiunte, della rubrica: "Risoluzioni consiliari della Comunità di Sutri"

(cfr. n. 15). Già scartato e riutilizzato come camicia.

L'Inventario è rimasto allo stato di quinterni non rilegati. Mancano, peraltro, alcuni quinterni: ciò si deduce dalle lacune nella sequenza della segnatura ed è comprovato dal ritrovamento di tre fogli sparsi (riusati come camicie). Di questi uno (n. 19) è certamente una minuta di prima stesura, poiché ne possediamo la redazione definitiva (cfr. n. 15). E' quindi probabile che anche gli altri due fogli (nn. 17-18) appartengano alla prima stesura e siano poi stati scartati; non sono però reperibili al momento le corrispondenti stesure finali (mancano, infatti, le registrazioni relative alle segnature: Arm. 1, prot. 15 e prot. 16). E' plausibile pensare che il lavoro sia stato portato a compimento, ma la mancata rilegatura dei quinterni ne abbia provocato la parziale dispersione.

L'Inventario fu certamente compilato dall'archivista di casa Odescalchi che presumibilmente negli anni ' 60 del XIX secolo (cfr. ultima data registrata: 1865) fu incaricato di riorganizzare l'archivio di Bassano, integrando il nucleo proveniente dall'Archivio Giustiniani con la documentazione prodotta dall'amministrazione dei nuovi proprietari dal 1854, gli Odescalchi. Venne accantonata la preesistente sistemazione (cfr. segnatura settecentesca basata su "Armario", "Parte" e "Mazzo") e si provvide ad assegnare nuove segnature ("Armadio" e "Protocollo"), che furono annotate su nuove camicie ricavate da moduli in bianco (forse in disuso) della computisteria Odescalchi.

Come di consueto nella tradizione propria dei curatori degli archivi gentilizi nel secondo Ottocento, furono compilati i diversi quinterni che, rilegati, avrebbero dovuto formare l'indice ovvero il repertorio per materie dei fascicoli.

Si può notare che una parte dei registi (relativi ad istrumenti) non rinvia ad una segnatura, bensì a un numero di volume e relativa pagina: si tratta dei cinque volumi d'istrumenti, numerati 1-5, di cui sono conservati in questo fondo archivistico gli ultimi tre (cfr. bb. 267-269); come detto nelle note relative, i nn. 1-2 dovrebbero trovarsi nell'Archivio familiare degli Odescalchi.

La numerazione a matita dei quinterni è stata apposta in occasione del presente lavoro di inventariazione. Il quinterno n. 16 è evidentemente incompleto perché non sono state compilate le colonne relative alla segnatura. Per tale motivo è stato collocato alla fine, anche se, in base all'argomento, è probabile che avrebbe dovuto trovare posto altrove. Medesimo discorso vale per i fogli sparsi di cui ai nn. 17-19.

n. 315	1686	mappa arrotolata di grande formato
--------	------	------------------------------------

Pianta generale del territorio di Bassano delineata da Giovanni Battista Cingolani.

A causa delle grandi proporzioni è consultabile soltanto in riproduzione digitale.

n. 322	1854 - 1861	registro di grande formato
XLVI		

Rubricella del Libro mastro 1854-1861

Ricollocata in allegato al Libro mastro corrispondente, recante il numero d'inventario "293".

n. 323	1861 - 1885	registro di grande formato
XLVII		

Rubricella del Libro mastro 1861-1885

Ricollocata in allegato al Libro mastro corrispondente, recante il numero d'inventario "294".

La targhetta recante la segnatura "XLVII" è in parte lacera: la numerazione è dedotta in base all'uguale

segnatura del relativo Mastro e dal confronto con la segnatura della Rubricella cronologicamente antecedente (XLVI).

n. **340/1** 1749 - 1750 reg. + cc. sciolte

Odescalchi: Roma

- Stracciafoglio dei debitori e creditori (compresa la fabbrica del nuovo palazzo); con rubricella allegata

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 5

n. **340/2** 1726 - 1754 qq.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- "Romana seu Portuensis Tenutarum quoad Palum super liberatione a molestiis", 1726: duca Odescalchi contro Ven. Collegio Germanico

- "Romana Pecuniaria", 1754: Livio Odescalchi contro Ven. Arciospedale e Banco di S.Spirito in Sassia, sulla tenuta di Palo

(atti legali a stampa)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 43

n. **340/3** 1803 - 1805 qq. e cc.

Odescalchi: vendita del feudo di Bracciano ai Torlonia:

- strumento della presa di possesso di Bracciano da parte dell'abate Luigi Maria Pieratti procuratore di Giovanni Torlonia, 1° apr. 1803 (copia semplice)

- nota delle somme pagate dal marchese Giovanni Torlonia oltre al prezzo del ducato di Bracciano, per beni mobili, crediti, ecc., 1803-1804, con allegate note di esigenze e di prestanze

- controversia tra Odescalchi e Torlonia sulla spettanza del gettito delle piante ovvero sull'aumento delle macchie del feudo di Bracciano dopo il suo recente passaggio di proprietà: voto legale di mons. Alessandro Tassoni, 1805

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 12

n. **340/4** 1816 - 1844

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- transazione tra Livio Odescalchi e Pietro Odescalchi e tra il medesimo Livio e Girolamo Odescalchi circa le rispettive spettanze sul patrimonio ereditario di Baldassarre Odescalchi, 1844, con allegati: copia della transazione del 1816 tra Innocenzo Odescalchi e i fratelli, e voto legale s.d. [circa 1844] dell'avvocato Marcantonio Pacelli sulla controversia.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 53

n. **392** 1752 qq.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- atti legali a stampa della causa "Romana Prosequutionis Fabricae": Livio Odescalchi contro il convento di S. Marcello a causa degli impedimenti posti alla prosecuzione della fabbrica del proprio palazzo

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 44

n. 393

1803

qq. e cc.

Odescalchi: Ceri

- causa "Romana Pretensae Rescissionis Contractus": cardinale Carandini economo del patrimonio Odescalchi contro Angelo Mazzetti

- causa "Romana Pecuniaria": Angelo Mazzetti contro il principe Odescalchi
atti legali manoscritti

Nel 1795 era stato venduto ad Angelo Mazzetti il taglio delle Macchie di Ceri.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 30

n. 394

1753 - 1805

Odescalchi: Ceri: Arcipretura

- cabreo della possidenza, 1795

- stima della possidenza, 1795

- causa "Sutrina": Filippo Agabito Grillo, duca di Mondragone, contro la Mensa Episcopale Sutrina, 1805

- note dei terreni e del fruttato, 1753-1800

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 29

n. 395

1680 - 1687

qq., cc. e tre opuscoli a
stampa, rilegati in volume

Odescalchi (papa Innocenzo XI)

- "Scritture diverse nella controversia della Regalia" tra la Chiesa e il Re di Francia sotto il papato di Innocenzo XI: copie di lettere e di atti ufficiali del papa, del clero gallicano, del re e dell'ambasciatore francese; memorie di diritto ecclesiastico sulla regalia; altre scritture attinenti ("Pasquinata" affissa alla porta dell'assemblea del clero gallicano, ecc.); copia di supplica della regina Cristina di Svezia (1687) che rinuncia al quartiere immune a seguito della soppressione decretata da Innocenzo XI.

Inoltre tre opuscoli a stampa:

- Edit du Roy sur la declaration faite par le Clergé de France ...Paris 1682

- Edit du Roy sur l'usage de la Regale ...Paris 1682

- Procès verbal de l'Assemblée extraordinaire de Messieurs les Archevêques et Evêques ...aux mois de mars et de may 1681 [frontespizio strappato]

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 4

n. 396

1599 - 1829

qq. e cc.

Odescalchi: Genova e Roma

- parte di copialettere, 5 - 25 giu. 1599, 30 (circa) ago. - 28 set. 1599 (1 quinterno mancante dei fogli centrali)

- frammento di copialettere, 8 mag. 1609 e 24-27 giu. 1609 (1 bifolio proveniente da quinterno)

- frammento di copialettere, 21 e 25 ago. 1614 (1 foglio)

- frammento di copialettere, 17 - 23 mag. 1615 e 24 set. - 7 ott.

- frammento di copialettere, 9 giu. 1617 e 1 - 4 lug. 1617 (1 bifolio proveniente da quinterno)

- frammento di copialettere, 4 - 10 nov. 1634 (1 foglio)

- frammento di copialettere, 10 giugno, senza indicazione di anno, sec. XVII (1 foglio)

- frammento di copialettere, 20 - 24 nov., senza indicazione di anno, sec. XVII (1 foglio)

- parte di copialettere, 4 ago. - 15 dic. 1784

- parte di copialettere, 15 lug. - 9 ago. 1797 e 7 ott. 1797 - 3 feb. 1798 (due quinterni)

- minute di lettere, 1802

- parte di copialettere, 4 - 28 mag. 1803 (1 quinterno, unico rimasto di volume sfasciato e già rilegato)
- minute di lettere, 1805
- miscellanea di scritture in disordine: minute di lettere dei principi Odescalchi, copie di suppliche, minute di scritture contabili del computista, minute di capitoli matrimoniali, 1689, 1760-1829 e s.d.
- formulario ricavato da copialettere di personaggio che nel medesimo anno viene nominato nunzio di Firenze e poi cardinale, s.d. (1 quad. sciolto)

Altri copialettere in: ASRoma, Archivio Odescalchi - Bracciano, XXXII. F. 3, 6 e 7.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 1

n. **397** 1814 - 1836 un registro + qq.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- causa "Romana Pecuniaria": Livio Odescalchi contro i fratelli Caporioni ed Andreoli affittuari di Palo: atti legali a stampa e manoscritti, 1824-1836.

Allegato: "Confronto de' pagamenti fatti da Andreoli e Caporioni", prospetto dimostrativo del dare e avere dell'affitto di Palo dal 30 set. 1814 al 2 gen. 1824, con ristretto finale

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 52

n. **398** 1798 - 1804 qq. e cc.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- causa "Romana seu Nepesina Pecuniaria": Livio Odescalchi contro Paolo e Girolamo Mariani affittuari delle ferriere di Bracciano e debitori nei confronti del duca: atti legali e a stampa.

Tra gli allegati: conto di dare e avere relativo all'affitto delle ferriere, 1798

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 50

n. **399** 1801 - 1805 un volume, qq. e cc.

Odescalchi: vendita del feudo di Bracciano ai Torlonia:

- transazione del 1805 tra casa Odescalchi e il marchese di Torlonia compratore del ducato di Bracciano "sopra cinque titoli controversi su detta vendita" avvenuta il 31 mar. 1803:

- 1) trapassi e gettiti delle macchie cedue posteriormente alla data della vendita
- 2) ratizzi dei proventi "pro rata temporis"
- 3-4) partite di credito pretese dal marchese Torlonia
- 5) stigli della cartiera di Bracciano ceduti al medesimo.

Allegati prospetti dimostrativi dei proventi e delle spese, nonché di istrumenti e altre scritture relative agli oggetti della transazione, tra le quali: "Nota di stigli ed altro della Cartiera di Bracciano ...desunta dalla descrizione ed Inventario generale delle machine, ordegni, stigli ed altro di detta Cartiera ...30 settembre 1801"

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 11

n. **400/1** 1695 - 1717 qq. e cc.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- causa "Romana": Livio Odescalchi contro Flavio Orsini, 1695-1697, atti legali a stampa e un atto, del 1698, manoscritto

- causa tra Baldassarre Odescalchi e Domenico Baccani, affittuario di una sua casa alla Salita della Panetteria a Montecavallo, 1717

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, Appendice seconda -

BRACCIANO, n. 41

n. 400/2

1766

qq. e cc.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- causa tra Livio Odescalchi e l'Università degli stracciaroli, 1766. Allegati gli atti a stampa della causa "Romana super pretio Scrutorum et super Attentatis": Anna Vittoria Uffreducci contro l'Università degli stracciaroli, 1766

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, Appendice seconda - BRACCIANO, n. 45

n. 401

1706 - 1754

qq. e cc.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- "Terracinensis Pecuniaria": Livio Odescalchi contro il Capitolo e i canonici di Sezze, 1706

- "Terracinensis": Livio Odescalchi contro Francesco de Carolis, 1706

- "Romana Pecuniaria": Livio Odescalchi contro Alonso de Toralba, 1707

- "Romana": Baldassarre figlio del defunto Livio Odescalchi contro Maddalena Picara vedova di Giuseppe Santolini, 1714-1715

- "Romana": Baldassarre Odescalchi contro Sebastiano e Alessandro Lazzarini, 1715-1717

- "Romana seu Portuensis Pecuniaria super damnis et interesse": Francesco Maria Ruspoli contro Baldassarre Odescalchi, 1729

- "Romana Executionis Apocae" e "Romana Palatii": Baldassarre Odescalchi contro Domenico Angelini, sulla vendita del palazzo alla piazza di Pasquino: decisioni rotali 1729-1731

- "Romana seu Mediolanensis Secundogeniturae": Livio Odescalchi contro Luigi Erba, 1749

- "Romana Pecuniaria": Livio Odescalchi contro Ven. Arciospedale e Banco di S. Spirito in Sassia, 1754 (atti legali a stampa e manoscritti)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 42

n. 402

1792 - 1797

qq.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- "Romana Pecuniaria": Vincenzo Lante contro Livio Odescalchi, 1792-1794

- "Romana Praetensi Crediti": Vincenzo Lante contro Livio Odescalchi, 1792

- "Romana Pecuniaria super Executione Rei Iudicatae": Livio Odescalchi contro i fratelli Luigi e Vincenzo Lante, 1797

(atti legali a stampa)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 49

n. 403

1767

qq. e quadd.

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- "Romana praetensi Fideicommissi": Gregorio Caracciolo, Angelo Gabrielli e il conte di Carpegna contro Filippo Orsini, 1767

- "Romana Fideicommissi Ioannis Antonii Orsini Senioris": Livio Odescalchi, Marcantonio Borghese e Alessandro Ruspoli contro Filippo Orsini, 1767

(atti legali a stampa)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 46

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- "Romana Pecuniaria": Livio Odescalchi contro Luigi Lante e consorti, 1792; poi: "Romana Pecuniaria super Exequutione Rei Iudicatae" : Livio Odescalchi contro i fratelli Luigi e Vincenzo Lante, 1797; poi: "Romana Pecuniaria super Exequutione Rei Iudicatae": Innocenzo Odescalchi contro Giulio Lante e Margherita Marescotti vedova Lante, 1815 (atti a stampa e manoscritti)
- "Romana Pecuniaria super Retentione Quinti": Innocenzo Odescalchi contro Gherardo e Ginevra Loffredo, 1814-1817 (atti a stampa)
- "Romana Reductionis": Innocenzo Odescalchi contro Luigi Boncompagni Ludovisi, 1817 (atti a stampa)
- "Romana Praetensae Solutionis Dativae super Exequutione Motus proprii": Innocenzo Odescalchi contro la Rev. Camera Apostolica, 1820 (atti a stampa)
- "Romana Praetensae Appellationis et Praetensorum Purgationis Attentatorum": Giovanni Merli contro Carlo, Girolamo e Pietro Odescalchi, 1820 (atti a stampa)
- "Romana super Concordatione Dubii": Innocenzo Odescalchi contro Girolamo Odescalchi, 1824 (atti a stampa)
- "Romana Praetensae Appellationis" (poi: "Romana Praetensae Unionis Causarum", "Romana Pecuniaria super Utroque", "Romana super Praetensa Concordatione Dubii", "Romana Concordationis Dubii et Propositionis Causae", "Romana Pecuniaria super praetensa Moderationis Appellationis", "Romana Pecuniaria super Praetensis Attentatis", "Romana Praetensae Solutionis ac Restitutionis Indebiti", "Romana Imputationis Crediti super Liquidatione Expensarum", "Romana super Moderatione Taxae", "Romana Pecuniaria", "Romana Pecuniaria et Conditionis Indebiti": Livio Odescalchi contro Francesco Caporioni e Tommaso Andreoli (poi: contro fratelli Andreoli e fratelli Caporioni", 1830-1843 (atti a stampa e manoscritti)
- "Romana Remotionis Vinculi super Praetensa Provisione": Pietro e Girolamo Odescalchi contro Livio Odescalchi, 1837 (atti a stampa)
- "Romana Praelationis": Livio Odescalchi contro Alessandro Ruspoli, 1837 (atti a stampa)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 48

Odescalchi: cause estranee a Bassano

- "Romana Fideicommissi Ioannis Antonii Ursini Senioris super Resolutis": Livio Odescalchi, Marcantonio Borghese e Alessandro Ruspoli contro Filippo Orsini, 1768 (atti a stampa)
- "Romana Fideicommissi Ioannis Antonii Ursini Senioris super Reservatis": Livio Odescalchi, Marcantonio Borghese e Alessandro Ruspoli contro Filippo Orsini, 1769-1770 (atti a stampa)
- "Decisio Sacrae Rotae Romanae ... in Causa Romana Fideicommissi Ioannis Antonii Ursini Senioris super Reservatis", 1770 (sentenza a stampa)
- "Romana Contractus": Luigi Sabbatucci contro Livio Odescalchi, 1780 (citazione e minuta manoscritta di allegazione legale)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 47

Odescalchi

- "Lettere di negozi": lettere indirizzate a Genova a Carlo Odescalchi

MANCA

PASSATO (VIRTUALMENTE) A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 2

n. 407

1770 - 1784

registri, quinterni e cc.
sciolte

Odescalchi: ducato del Sirmio

- scritture contabili del 1770: rendiconti e giustificazioni (quietanze, rendiconti delle manualità e altre prestazioni rese dai vassalli nei lavori agricoli; entrata e uscita dei cereali, del vino, del legname e di altri generi; decime; note degli operai agricoli; ecc.); contratto di affitto dei proventi del ducato; istruzioni; relazione della visita al feudo (1771), scritture diverse 1771-1775; saldaconti relativo all'affittuario del ducato del Sirmio (1784) e fascicolo di scritture inerenti al debito del medesimo con allegati inventari di beni mobili (1729-1738 e 1775-1778).

All'inizio: un "Rapporto" del maggio 1940 (dattiloscritto) e tre documenti del 1764

Scritture in latino e in slavo.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 39

n. 408

membrane e cc. e qq.
cartacei

Odescalchi: Roma

- collezione di autografi, documenti storici, manoscritti di vario argomento (storico, politico, letterario, di geografia antica, ecc.)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 57

n. 412

1714

cc.

Concordia tra casa Giustiniani e la comunità di Sutri circa il pagamento dei pascoli. (prima copia semplice)

PASSATO NELLA B. 270

n. 413

1714

cc.

Concordia tra casa Giustiniani e la comunità di Sutri circa il pagamento dei pascoli. (seconda copia semplice)

PASSATO NELLA B. 270

n. 414

1840

armadio 1, protocollo 5, n. 15

Comunità di Bassano

- certificato di Francesco Luchetti, balivo del municipio di Bassano, circa la consegna delle risposte e del lino seminato nei terreni di proprietà di casa Giustiniani

PASSATO NELLA B. 275

n. 415

1848

Comunità di Bassano

- apoca di transazione tra Leonardo Benedetto Giustiniani e la Comunità di Bassano a conclusione della causa "Romana seu Sutrina iuris incidendi nemoris et emendationis damnorum"

PASSATO NELLA B. 275

n. **416**

1854

Comunità di Bassano

- pianta della strada dell'Ajola e della fonte del Mignone

PASSATO NELLA B. 275

n. **417**

Comunità di Bassano

- progetto di transazione con la Comunità di Sutri circa la strada territoriale.

PASSATO NELLA B. 275

n. **418/1**

1628

Comunità di Bassano

- capitoli tra la Comunità di Bassano e la Comunità di Capranica circa i patti di buon vicinato.

PASSATO NELLA B. 275

n. **418/2**

1649

Bassano:

- minuta dell'affitto della macchia detta dei Monti di Bassano concessa dalla Comunità ad Andrea Giustiniani.

PASSATO NELLA B. 270

n. **425**

1890

fascicoli a stampa

Odescalchi:

Baldassarre Odescalchi: partecipazione alle elezioni politiche del 1890:

- liste elettorali politiche del Comune di Roma (a stampa): mandamento II:

- - rioni: Trevi (sez. 21-23), Pigna (sez. 25-26), S. Eustachio (sez. 27-28), Colonna (sez. 40, 43-44), Ponte (sez. 45-51), Regola (sez. 54-55), Borgo (sez. 56-58), S. Angelo (sez. 61-62), Ripa (sez. 63), Trastevere (sez. 67-68), Monti-Esquilino (sez. 70-72, 74)

Doppi: sezioni 40, 45-48, 50-51, 54-58, 61.

Alcune liste recano annotazioni autografe di conteggi dei risultati elettorali.

Nelle elezioni politiche del 1890 Baldassarre Odescalchi si ricandida; cfr. frontespizio del fascicolo relativo alla sez. 57.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 7

n. **426/2**

1846 - 1882

registri

Odescalchi: Azienda di Roma e Palo:

- bilanci 1846-1868, 1870-1873, 1876, 1881-1882

(nn. 1-30)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 24

n. **426/3**

1884 feb. 16 - 1885 set. 30

cc.

Odescalchi: Azienda di Palo:

- mandati di pagamento

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 24

n. **426/4** 1853 - 1860 registri

Odescalchi:

Principessa Sofia Branicka Odescalchi: bilanci 1853-1860 (nn. 1-8)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 10

n. **428/1** 1865 - 1880 registri

Odescalchi: Roma

Ven. Ospizio Odescalchi detto di S. Galla:

- bilanci 1865, 1867-1868, 1870-1873, 1878-1880 (nn. 1-10)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 8

n. **428/2** 1805 - 1881 qq. e cc. sciolte

Odescalchi: Bracciano

- scritture diverse:

1. copia o minuta s.d. (ante 1803) del capitolato per l'affitto delle vigne ed oliveti
2. nota delle spese sostenute dalla casa Odescalchi per gli attrezzi e per i lavori di restauro delle Ferriere e della Cartiera (1805-1806, 1811-1815) dopo la vendita del feudo di Bracciano a Giovanni Torlonia nel 1803, con inserta una memoria legale ed allegata una memoria contabile circa le clausole di applicazione del contratto di vendita (accollo dei debiti gravanti, riserva dei proventi dell'affitto delle Ferriere e della Cartiera al venditore, ecc.) ed i crediti esigibili dagli Odescalchi per spese, miglioramenti ed altre voci, 1808-1821
3. note diverse concernenti i fabbricati demoliti e siti a ridosso delle mura del giardino della Rocca ed altre case di proprietà Odescalchi (1813-1820 e s.d.)
4. sei estratti in copia autentica del 1826 di diversi atti (risoluzioni del Consiglio della Comunità del 1793 e 1801, lettera della Congregazione del Buon Governo del 1802, istrumenti del 1792 e 1793, registrazione catastale delle assegni dei beni comunitativi) riguardanti i diritti di pascolo della Comunità e la vendita degli erbaggi nel Quarto della Doganella
5. cessione a Marino Torlonia dei beni e rendite spettanti alla Cura di Pisciarelli nel contado di Bracciano (1831)
6. fascicolo relativo al canonicato istituito nel 1721 dal quondam Antonio Coccianti nella collegiata di S. Stefano sotto il titolo del Ss.mo Salvatore e vacante (1847)
7. estratto autentico (Ufficio della Conservazione delle ipoteche di Roma, 1853) delle iscrizioni ipotecarie a carico di Giovanni Torlonia
8. copia dell'apoca di affitto della riserva in vocabolo la Fiora (1858) con allegata la descrizione e stima delle staccionate e cancelli (1859)
9. copia dell'apoca di proroga dell'affitto della Riserva di Villa Flavia (1859) con allegata copia dell'apoca dell'affitto di un terreno in vocabolo Boccalupo (1849)
10. contratto di affitto e inventario di consegna agli affittuari delle Riserve della Doganella (1854)
11. apoca della concessione del pascolo dell'Oliveto di Monte Tonaco (1862)
12. lettera di trasmissione di copia di citazione per danno dato avvenuto nel Quarto di Prato, di proprietà Odescalchi (1878)
13. affrancazione di censi (minuta di lettera alla Giunta Liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico, del 1878, circa censi redimibili relativi a fondi comperati nel 1757 alle monache della Visitazione di Bracciano); lettera del R.

Commissariato per la Liquidazione dell'Asse Ecclesiastico, del 1880, circa l'affrancamento di censi gravanti sugli Odescalchi a favore dei Benedettini di S. Paolo e dei Camaldolesi di S. Antonio Abate)

14. certificato ipotecario a carico di Giovanni Tarquini (1880)

15. sentenza (due copie a stampa) del Tribunale civile di Roma a favore di Sofia Branicka Odescalchi e contro il ricorrente sig. Cionci circa i diritti di pascolo nei "quarti aperti" di Bracciano, 1881 (con memoria delle transazioni con la Comunità del 1755 e del 1802)

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 13

n. **428/3** 1865 - 1890 cc.

Odescalchi: Azienda di Palo

- fascicolo n. 25: capitolato dell'affitto del caseggiato di Palo, 1878

- fascicolo n. 26: ricevute e conti di lavori e forniture, 1865-1879; inventario di attrezzi trovati nella cava di pietra, 1877; due lettere da Palo, 1878 e 1880

- fascicolo n. 29: precetto personale del Comandante del 13° Reggimento Artiglieria a Ladislao Odescalchi per la requisizione di cavalli e muli, 1890

- n.n.: iscrizione ipotecaria a favore di Livio Odescalchi e a carico di Francesco De Angelis a garanzia della corrisposta dell'affitto della tenuta di Palo, 1882-1883

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 28

n. **428/4** 1801 mag. 20 cc.

Odescalchi: Ceri

- concessione in enfiteusi a Filippo Gabuzzi di un terreno in vocabolo il Ponte dell'Olmata

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 28

n. **428/5** 1826 fogli a stampa

Stampa periodica:

- "Diario di Roma", n. 77 del 27 set. 1826

- "Notizie del giorno", n. 52 del 28 dic. 1826

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 1

n. **430/2** 1885 - 1886 registro di grande formato

Odescalchi:

Stato patrimoniale di Baldassarre Odescalchi dal giorno 11 novembre 1885 al 31 dic. 1886:

- Inventario e Consuntivo dell'anno 1886

Già materialmente assieme al 430/1.

La "Relazione" (pp. 1-6) e il "Nota Bene" (pp.10-15) forniscono ampi ragguagli storici sull'eredità pervenuta al principe Baldassarre l' 11 novembre 1885, e sulla formazione del ducato del Sirmio e del relativo fedecompresso.

pp. 26-31: descrizione del palazzo in piazza dei Santi XII Apostoli

pp. 31-33: descrizione del palazzo ai Prati di Castello, in via Vittoria Colonna.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 6

n. **431** 1852 - 1853 registro di grande formato

Odescalchi:

Marchese Balbi: "Mastro generale":

- libro mastro delle proprietà del marchese Balbi nell'Alessandrino: Agenzie della Marchesa, della Mussona, della Motta e Pagella, stabilimenti industriali (mulini, trebbiatoio, fornace, cantina), bilancio generale dell'Agenzia Centrale.

Il mastro manca di intitolazione specifica. Il nome del proprietario si ricava dal testo (ff. 196v e 197v). La sede centrale delle tenute risulta al f. 64: Piovera, in provincia di Alessandria. I Balbi erano imparentati con gli Odescalchi.

PASSATO A: ARCHIVIO ODESCALCHI - BRACCIANO, Appendice seconda, n. 56

Appendici

GENEALOGIA dei GIUSTINIANI DI NEGRO e dei GIUSTINIANI BANCA

TAVOLA 1

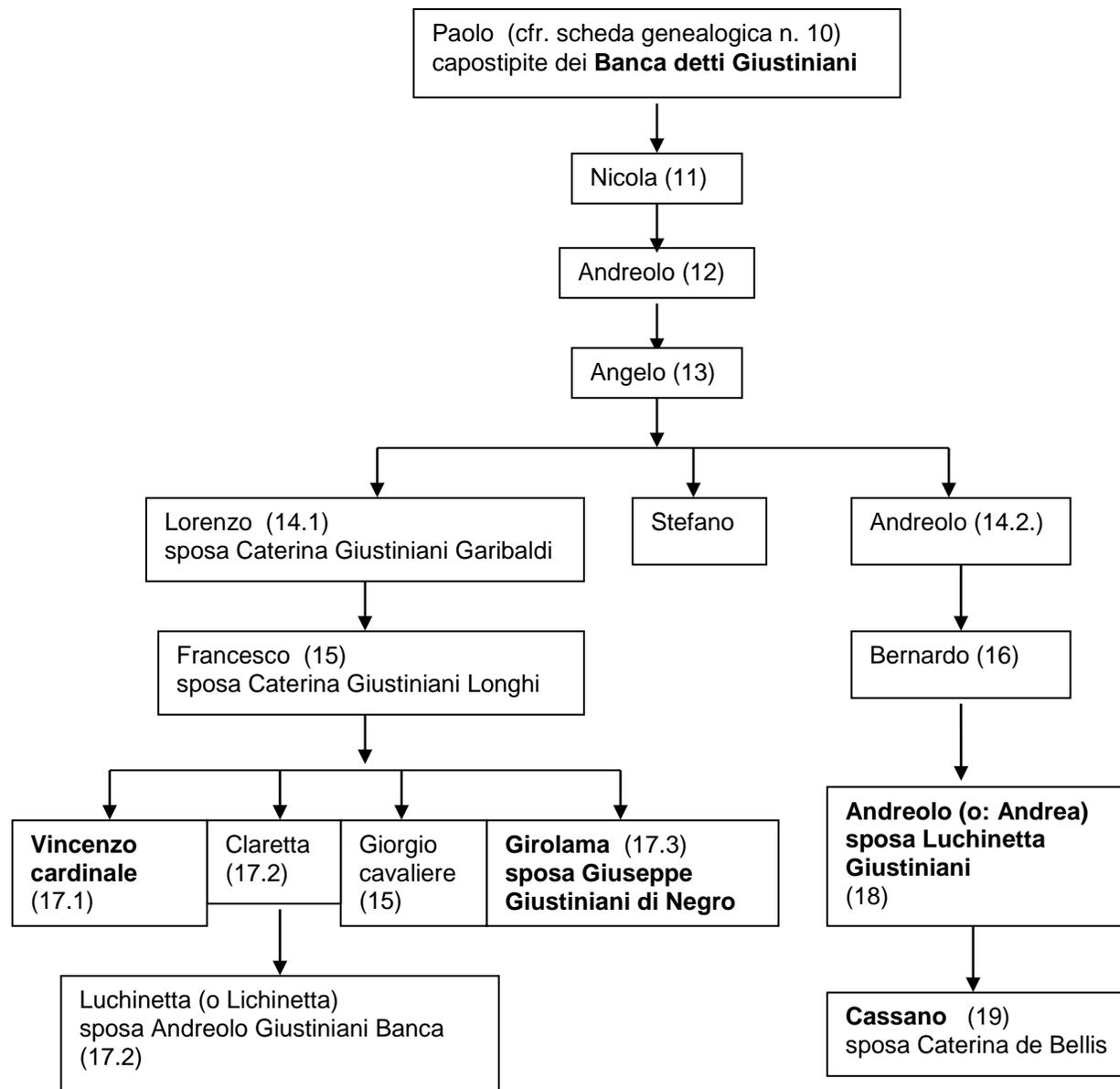
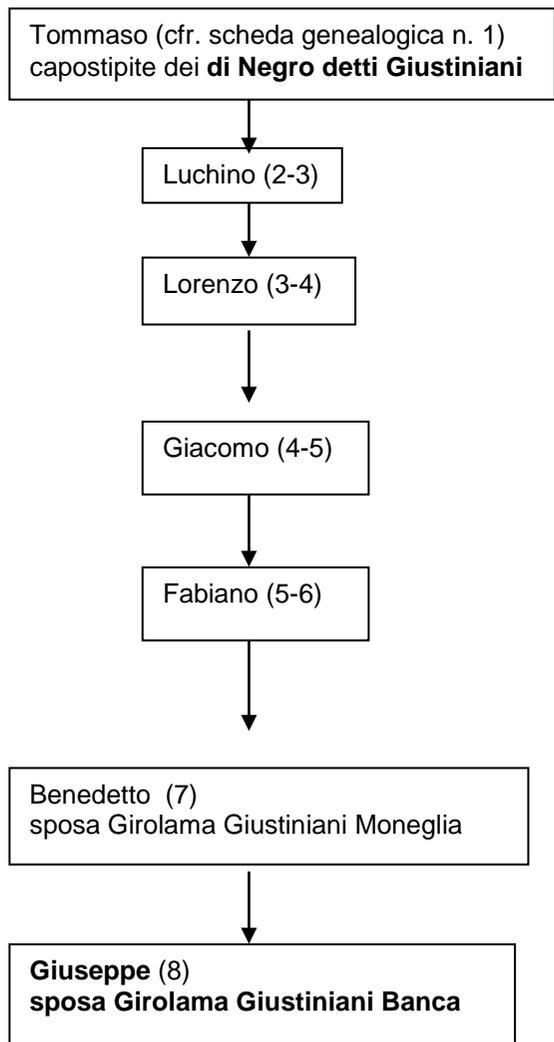
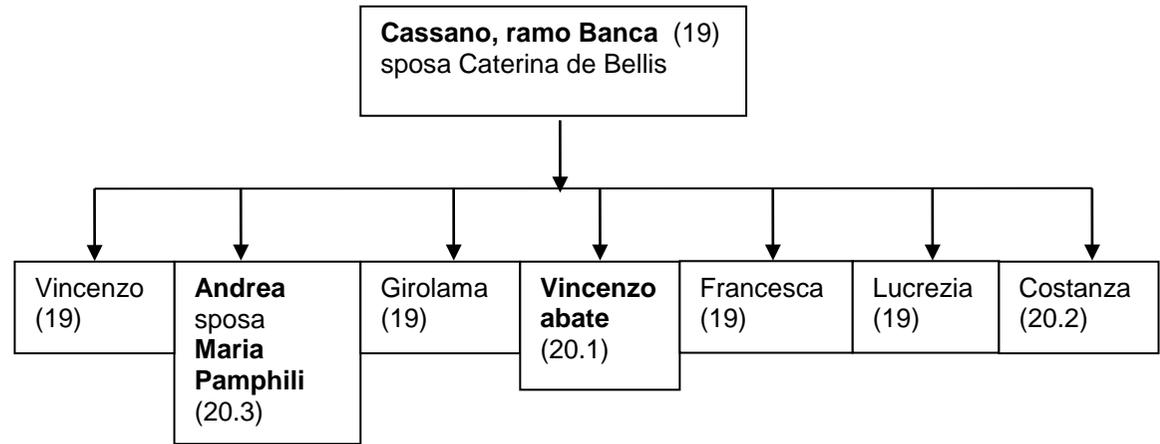
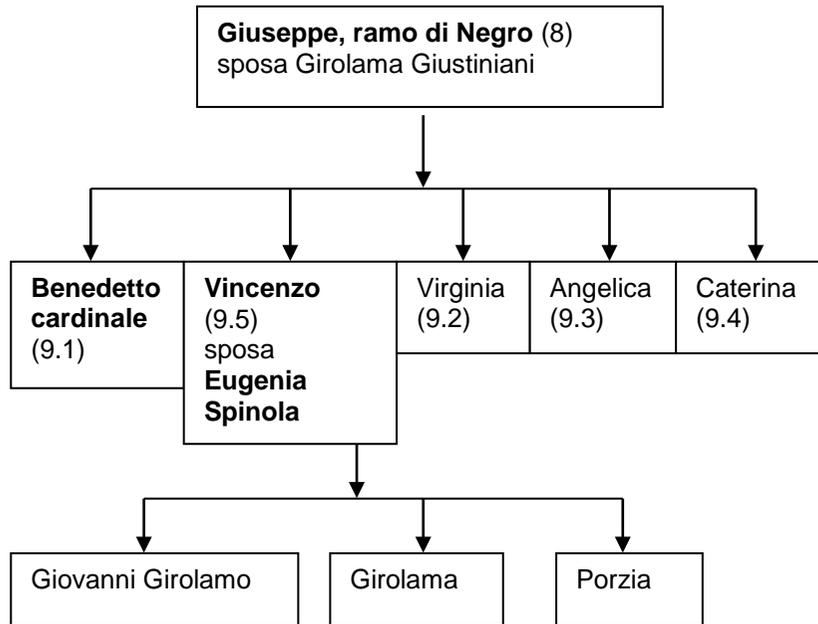
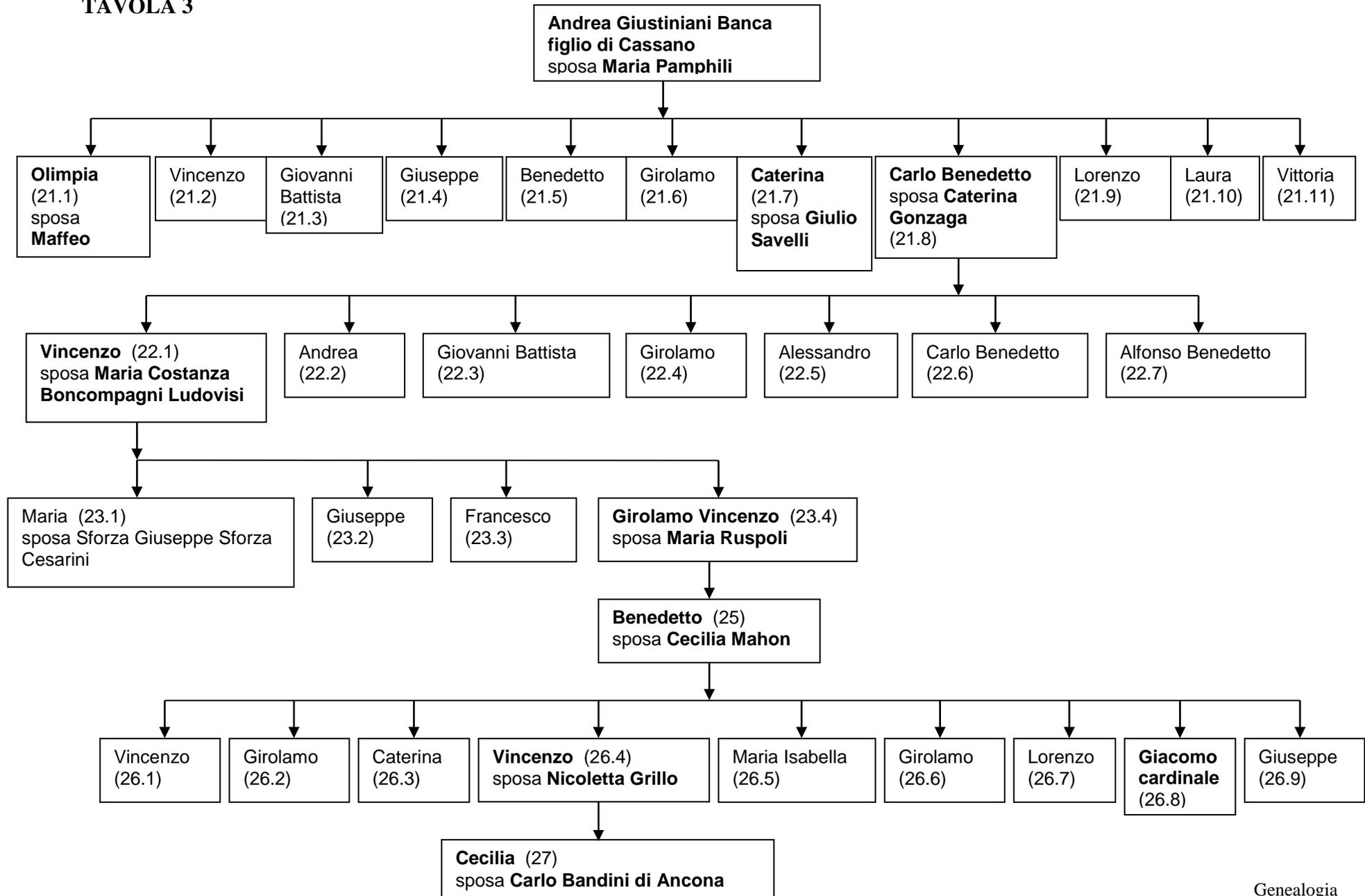


TAVOLA 2



Vincenzo muore senza prole superstite; nomina erede Andrea figlio di Cassano Giustiniani del ramo Banca di Messina

TAVOLA 3



SCHEDE GENEALOGICHE

Abbreviazioni:

ASR = Archivio di Stato di Roma

AG = fondo *Archivio Giustiniani*

AGOP = fondo *Archivio Giustiniani poi Odescalchi di Bassano*

Abbreviazioni delle fonti genealogiche manoscritte, qui adottate nelle note:

G. 2 → ASR, AG, b. 1, Arm. A, Mazzo A, in n. 2: albero genealogico per linee femminili; su bifolio senza intestazioni; inizia con “Antonius Iustinianus miles”.

G. 3 → ASR, AG, b. 1, Arm. A, Mazzo A, in n. 3: due alberi genealogici dei Giustiniani Banca, con lievi differenze; iniziano con “Angelo q. Andreae”; uno è su bifolio intestato a tergo “Albero di una famig(li)a”; l’altro è su bifolio intestato a tergo “Arbore della Famiglia Giustiniana”.

G. 22 → ASR, AG, b. 1, Arm. A, Mazzo A, n. 22: volume ms. intitolato “Alberi genealogici di alcune Famiglie de Giustiniani ... a tutto il 1737”; ai ff. 11-12: genealogia “Banca detti Giustiniani”; al f. 24: genealogia dei “di Negro detti Giustiniani”. Genealogie molto documentate; tuttavia si riscontrano alcuni errori e le sequenze dei figli non seguono l’ordine di età.

G. 23 → ASR, AG, b. 1, Arm. A, Mazzo A, n. 23 (camicie prive di segnatura, attribuita in base alla rubricella settecentesca): diverse genealogie prive di numeri identificativi.

G. 23/a → genealogia, entro quaderno rilegato, intitolato “Arbori dell’Ecc.ma Famiglia Giustiniana”: genealogia “n° 4”; in alto a sinistra “De bancha ex rapallo oriondi”; inizia con “Paulus de Banca”; riporta solo la discendenza maschile.

G. 23/b → genealogia, entro il medesimo quaderno rilegato: genealogia “n° 5”; in alto a sinistra “De nigro”; inizia con “Iacobus”; riporta solo la discendenza maschile.

G. 23/c → brogliaccio di genealogia su foglio sciolto; inizia con “Britio Iustiniano detto il Gobbo ...”.

G. 23/d → schizzo genealogico su foglio sciolto; in alto a sinistra: “Descendenza de’ SS.ri Giustiniani di Scio al presente esistenti in Roma”.

G. 23/e → genealogia in bifolio con aggiunta laterale di mezzo foglio; in alto a sinistra stemma del cardinale Vincenzo Giustiniani; inizia con “Franciscus Iustinianus q.m Laurentii”.

Ramo dei Giustiniani di Negro

1. Tommaso

capostipite¹

2. da Tommaso sarebbe nato Luchino.

3. da Luchino sarebbero nati due figli, Paolo Luchino e Lorenzo.

4. da Lorenzo sarebbero nati Giacomo e Caterina.

5. da Giacomo sarebbero nati Fabiano e Mariola (testamento del 7 feb. 1476)².

6. da Fabiano, sposato a Luisina Giustiniani Campi, nacquero Caterina, Girolamo, Benedetto, Leonetta, Violantina, Vincenzo, Fabiano.³

7. Benedetto di Fabiano

Sposa Girolama Giustiniani Moneglia di Baldassarre di Ansaldo.

Figli: Giuseppe, Pellegrina (nominata nel testamento della nonna), Luisina (moglie di Pietro Giustiniani Banca di Francesco⁴), Eleonora (moglie di Lazaro Giustiniani Rocca di Andrea), Vincenzo, Mariola (moglie di Vincenzo Giustiniani Garibaldi di Domenico di Bernardo)⁵.

¹ Secondo l’estensore di G. 22, f. 24.

² In G. 23/b, i figli maschi di Giacomo sarebbero due: Fabiano e Lorenzo.

³ G. 22, f. 24; in G. 23/b i figli maschi di Fabiano sarebbero: Girolamo, Benedetto, Urbano, Fabiano.

⁴ Secondo l’albero genealogico pubblicato da SILVIA DANESI SQUARZINA (*La collezione Giustiniani. Documenti*, Torino 2003, tavola 1, p. 369) Luisina sposa Pietro Giuseppe Giustiniani Recanelli.

⁵ G. 22, f. 24; G. 23/b riporta solo i maschi.

Testamento in Chio, il 20 giu. 1538⁶.

8. Giuseppe di Benedetto⁷

Nasce nel 1525 nell'isola di Chio (Scio).

Sposa Girolama Giustiniani di Francesco (ramo Banca)⁸.

Figli: Benedetto, Virginia⁹, Angelica, Caterina, Vincenzo, Giovanni (naturale)¹⁰.

Fratello di Girolama è il frate Vincenzo Giustiniani, generale dei Domenicani¹¹ e, dal 1570, cardinale.

Giuseppe lascia Chio, occupata dai Turchi il 17 aprile 1566, assieme alla figlia Virginia; raggiunge l'altro figlio Benedetto a Candia e con i due si rifugia a Genova "antica patria", raggiunta per via di Venezia; a Chio restavano la moglie, le figlie Angelica e Caterina e Vincenzo "de dui anni"; "col favor del Re di francia e d'altri ministri de' principi app(ress)o al Gran turco, col mezzo anche de molti continuati donativi" ottiene di far imbarcare su nave marsigliese tutta la famiglia che raggiunge a Roma Giuseppe e il figlio Benedetto¹².

Nel 1573 entra in società per 9/20 con Giuseppe Giustiniani fu Paolo, affittuario della Tesoreria, Dogana e Salara del Patrimonio¹³. E' doganiere generale di Roma¹⁴. Costituisce una società con altri due banchieri, il genovese Giovanni Agostino Pinelli, depositario generale, e il portoghese Juan Lopez, depositario della Dataria; i tre investono somme ingenti in titoli del debito pubblico acquistando, tra il 1586 e il 1590, numerosi Monti camerali e diventando, così, i maggiori finanziatori della Camera apostolica; dal 1590 ottengono anche l'affitto di tutte le Cancellerie ecclesiastiche. Giuseppe per proprio conto acquisisce altri tre Monti (1592-1594); compra nel 1594 il Monte della Fede, in società con il banchiere Gio. Battista Ubertini, che fallisce nel medesimo anno¹⁵. Giuseppe lo sostituisce nella prestigiosa carica di depositario generale della Camera Apostolica, dal dicembre 1594¹⁶. I cospicui finanziamenti e prestiti alla Santa Sede, sostenuti tra il 1595 e il 1600, fanno rischiare a

⁶ Copia autentica del testamento di Benedetto si trova in allegato alla consegna che ne fa il cardinale Benedetto, suo nipote, al notaio Demofonte Ferrino il 5 ott. 1601 (ASR, *Segretari e Cancellieri della Rev. Camera Apostolica*, 690, ff. 430-431, 446-447; copia autentica dell'atto del 5 ott. 1601 in ASR, AG, b. 13, Arm. A, parte IV, n. 3, ff. 1-5v). G. 22, f. 24 indica erroneamente la data 1588.

⁷ Cfr. biografia di S. FECL, in *Dizionario Biografico degli Italiani* [di qui in poi: *DBI*], 57, Roma 2001, pp. 345-348.

⁸ G. 2. Diversamente dalla fonte qui presa in considerazione, S. FECL, cit., p. 345, e DANESI SQUARZINA (cit., tavola 1, p. 369) asseriscono che Girolama apparterebbe al ramo dei Recanelli.

⁹ Virginia è la "figlia maggiore" di Giuseppe, e anche Angelica e Caterina sono più grandi del fratello Vincenzo, stando alla memoria autografa di Benedetto che racconta le peripezie familiari seguite all'invasione turca di Chio (in ASR, AG, b. 1, Arm. A, Mazzo A, n.5).

¹⁰ G. 3; in G. 22, f. 24 è aggiunto il figlio naturale Giovanni, e si indica erroneamente come terza figlia "Clarice" in luogo di Caterina, sbagliando anche sul marito, "Massimi" invece di Bandini. Il figlio naturale Giovanni è riportato anche in G. 23/b che riporta solo i maschi.

¹¹ ASR, AG, b. 16, Arm. A, parte quarta, n. 17: le notizie sulla madre e lo zio sono tratte dal testamento di Vincenzo. Girolama muore nell'aprile del 1581, secondo il ricordo del figlio Benedetto, in una breve autobiografia conservata nella b. 103. Il cardinale Vincenzo muore nell'ottobre 1582.

¹² La nave passa per Candia, Malta e arriva a Messina dove Andrea Giustiniani (il padre di Cassano, del ramo Banca) ospita i profughi; "poi con galere a Napoli in casa di Galeazzo Giustiniano e poi a Civitavecchia; e un dì finalmente a Roma a salvamento" dove pochi mesi prima Giuseppe con Benedetto era arrivato stabilendo la sua dimora in casa di frate Vincenzo Giustiniani, fratello di Girolama. Notizie tratte dall'autobiografia citata (in ASR, AG, b. 103) e dalla memoria autografa, citata (in b. 1, Arm. A, Mazzo A, n. 5).

¹³ ASR, AG, b. 7, Arm. A, Mazzo N, n. 4: le convenzioni sono pattuite il 7 gen. 1573. Segue, il 5 mar. 1574, il capitolato per il "governo et administratione di dette Dohane e Thesoreria". Nell'archivio si conservano, ovviamente, le copie delle due scritture private ("polizze") recanti la sottoscrizione di Giuseppe fu Paolo Giustiniani. Il contratto era stato rogato per gli atti di Tideo Marchi notaio della Camera Apostolica.

¹⁴ Cfr. sue licenze emanate dal 1576 al 1587, in: ASR, AG, b. 17, Arm. B, Mazzo A, n. 1.

¹⁵ Il figlio Filippo diventa cassiere dei Giustiniani, certamente almeno dal 1600.

¹⁶ Cfr. ASR, AG, b. 20, Arm. B, Mazzo F, n. 7.

Giuseppe il fallimento del suo banco che si salverà anche grazie alle iniziative di protezione e mediazione esercitate dal cardinale Benedetto, suo figlio.

Tra il 1589 e lug. 1590 Giuseppe compra il palazzo di monsignor Pietro Vento a S. Luigi dei Francesi. Il 12 giu. 1595 acquista Bassano di Sutri da Flaminio degli Anguillara.

Muore a Roma il 9 gen. 1600¹⁷.

9.1. Benedetto di Giuseppe¹⁸

Primogenito, nasce il 5 giu. 1554 a Chio¹⁹. Nel 1566 lascia l'isola assieme al padre, rifugiandosi prima a Genova e, poi, dal gen. 1569, a Roma.

Frequenta gli Studi di Perugia, Padova e Genova dal 1573 al 1578, anno della laurea. Dal 1579, tornato a Roma, inizia la carriera ecclesiastica, acquisendo titoli e prebende; nel 1582, alla morte del cardinale Vincenzo, suo zio, ne consegue i benefici ecclesiastici. E' creato cardinale il 16 dic. 1586.

Muore a Roma il 27 mar. 1621²⁰.

9.2. Virginia di Giuseppe: sposa Ascanio Massimi, 1576²¹; muore prima del 24 mag. 1599; figli: Camillo Massimi, primogenito, e Valerio²².

9.3. Angelica di Giuseppe: sposa Alessandro Monaldeschi; tra i figli: monsignor Nicolò Monaldeschi²³.

9.4. Caterina di Giuseppe: sposa il banchiere fiorentino Orazio Bandini nel 1587; fa testamento nel nov. 1611; è sua erede la figlia Girolama²⁴.

9.5. Vincenzo di Giuseppe²⁵

Nasce il 13 set. 1564 a Chio²⁶.

Nel 1590 sposa Eugenia figlia di Gio. Battista Spinola di Genova²⁷.

¹⁷ Data di morte menzionata nell'autobiografia citata e nell'atto di apertura del testamento di Giuseppe rogato il giorno seguente dal notaio Demofonte Ferrino (ASR, *Segretari e Cancellieri della Rev. Camera Apostolica*, 687, 10 gen. 1600, ff. 29r-42v); vi sono inserti gli originali del testamento olografo di Giuseppe del 24 mag. 1599 (ff. 34r-v, 37r-38r) e della sua consegna al figlio Benedetto con atto rogato dal notaio Quinzio Silvano, in medesima data (f. 39v). Copia in ASR, AG, b. 12, Arm. A, p. IV, n. 2, ff. 1-6.

Il 12 mag. 1601, per gli atti del notaio Demofonte Ferrino (ASR, *Segretari e Cancellieri della Rev. Camera Apostolica*, 689, ff. 513-522, 530-535), Benedetto e Vincenzo concordano la divisione ereditaria dei beni paterni: il patrimonio complessivo, consistente nel palazzo a S. Luigi dei Francesi e nella vigna al Muro Torto, che toccano a Benedetto, nel feudo di Bassano, che tocca a Vincenzo, in case a Roma, censi e, soprattutto, in un ingente quantità di luoghi di monte diversi, è stimato in scudi 200.119,27. Copie autentiche in ASR, AG, b. 12, Arm. A, p. IV, n. 1, ff. 38-51, e n. 2, ff. 60-71v.

¹⁸ Cfr. biografia di L. BORTOLOTTI, in *DBI*, 57, Roma 2001, pp. 315-325, ove è riportata una erronea data di nascita (5 lug. 1554) e si asserisce che la madre sarebbe appartenuta al ramo dei Recanelli.

¹⁹ Cfr. autobiografia citata, in b. 103.

²⁰ Data di morte menzionata dal fratello Vincenzo nel suo testamento. Il testamento di Benedetto, per gli atti del notaio Demofonte Ferrino, è datato 25 gen. 1619 ed è aperto il 27 mar. 1621 (Archivio Capitolino, *Archivio Urbano*, sezione I, prot. 331, ff. 249-263). Copia semplice di una particola del testamento è in ASR, AG, b. 4, Arm. A, Mazzo I, n. 13.

²¹ Loro figlio è Camillo Massimi.

²² Giuseppe nel citato testamento, consegnato al figlio Benedetto il 24 mag. 1599, dispone un legato per Camillo e Valerio Massimi, orfani di Virginia sua figlia.

²³ Protonotario apostolico: lo zio Vincenzo dispone un legato a suo favore (due case nella contrada del Pozzo delle Cornacchie) e lo nomina tra gli esecutori testamentari. Nell'albero genealogico pubblicato da DANESI SQUARZINA (cit., tavola 1, p. 369) oltre a Nicola sono indicati altri tre figli: Francesco, Camillo e Aurelio.

²⁴ Notizie in DANESI SQUARZINA, cit., *Documenti*, pp. 169-170. Giuseppe nel suo testamento dispone legati per Caterina e per Girolama, figlia di Caterina.

²⁵ Cfr. biografia di S. FECCI - L. BORTOLOTTI - F. BRUNI, in *DBI*, 57, Roma 2001, pp. 366-377.

²⁶ Cfr. suo testamento.

²⁷ b. 5, Arm. A, Mazzo L, n. 14: quietanza della dote di 22 mila scudi pagati a tutto il 23 mag. 1590 da Gio. Battista Spinola a Vincenzo Giustiniani, atto del notaio Paolo Girolamo Bargone di Genova, 13 dic. 1590 (copia

I suoi tre figli, Giovanni Girolamo, Girolama e Porzia, gli premuono²⁸.

Socio del padre almeno dal 1593. Nominato depositario generale della Camera apostolica il primo giu. 1600²⁹; tiene l'appalto fino al 1603 e nello stesso periodo è anche depositario dell'Abbondanza.

Ottiene il titolo di marchese di Bassano il 22 nov. 1605.

Testamento olografo del 22 gen. 1631³⁰. **Nomina erede universale Andrea Giustiniani Banca**, figlio di Cassano, di Messina. Lascia a Maurizio Giustiniani³¹ l'ufficio della Cancelleria e Notariato delle Dogane di Patrimonio.

Muore a Roma il 27 dic. 1637³².

9.6. altra figlia femmina di Giuseppe (nome ?), morta a 5 anni, nel 1559 o 1560³³.

9.7. Giovanni, figlio naturale di Giuseppe, morto nell'agosto 1582³⁴.

Ramo dei Giustiniani Banca³⁵

10. Paolo

Sarebbe il capostipite dei Banca³⁶; figli: Giovanni e Nicola.

11. Nicola

Ricordato in atti del 1392 e 1393³⁷; morto *ante* 20 nov. 1393³⁸.

semplice e copia semplice di copia autentica). L'atto di restituzione della dote, del 18 ott. 1638 (notaio Domenico Buratto), è in b. 14, Arm. A, parte IV, n. 5, ff. 82-84 (copia autentica).

²⁸ cfr. suo testamento. TEODORO AMAYDEN (*Storia delle famiglie romane*; edizione a stampa con note e aggiunte di CARLO AUGUSTO BETTINI, Roma, rist. anast. 1987, I, p. 455) specifica: "tutti morirono nelle fascie". In G. 22, f. 24, si indicano erroneamente solo due figli, Porzia e Gio. Girolamo.

²⁹ ASR, AG, b. 2, Arm. A, Mazzo D, n. 11.

³⁰ Il testamento olografo sottoscritto a Roma il 22 gen. 1631 è depositato negli atti del notaio Demofonte Ferrino (Archivio Capitolino, *Archivio Urbano*, sezione I, prot. 343); viene aperto dal notaio Francesco Felici, archivista dell'Archivio Urbano, il 28 dic. 1637, ad istanza di Camillo Massimi. L'atto di "aditio hereditatis" con l'inventario generale dei beni, redatto ad istanza dell'erede Andrea, è conservato in: ASR, *Notai Auditor Camerae*, protocollo 1377, notaio Domenico Buratto, 3 feb. 1638, ff. 744-745, 792-1009, 1025-1045v. La ricognizione inventariale si svolge in più sessioni fino al 25 febbraio. L'atto di apertura, con il testo del testamento, è trascritto ai ff. 747-790. Copia autentica dell'atto e dell'inventario in ASR, AG, b. 10, Arm. A, Mazzo R, n. 39 (nel volume seguono, alla fine, gli atti di presa di possesso dei beni stabili ereditari, 28 e 29 dic. 1637). In b. 16, Arm. A, parte quarta, n. 17: originale autografo del testamento olografo di Vincenzo Giustiniani, 22 gen. 1631. Sull'ultimo foglio del fascicolo, al verso, verbale sottoscritto dal notaio Demofonte Ferrino e dai testi: il notaio dichiara che del testamento sono state redatte due esemplari originali autografi e sigillati, uno che resta presso il notaio, l'altro che viene consegnata al testatore. Segue una copia, anch'essa autografa. Copie non autografe o esemplari a stampa in: b. 4, Arm. A, Mazzo I, nn. 16 e 19. Copie semplici dell'apertura del testamento *ibidem*, nn. 18-19. Esemplari a stampa del testamento e transunto autentico della sua apertura in b. 132. Minute dell'inventario dei quadri e delle statue in b. 16, Arm. A, parte quarta, n. 20.

³¹ Maurizio Giustiniani fu Giovanni è il segretario particolare di Vincenzo, definito nel testamento colui che "al presente ha cura delle cose mie".

³² Muore nella notte tra il 27 e il 28, come è precisato nell'atto notarile del 3 feb. 1638, al f. 744: "nuper nocte que praecessit diem 28 Decembris praeteriti sicut Altissimo placuit praedictum bo. mem. Marchionem Vincentium ab hac vita migrasse".

³³ Notizia in autobiografia citata, in ASR, AG, b. 103, senza indicazione del nome.

³⁴ Notizia in autobiografia citata, in ASR, AG, b. 103, senza indicazione del nome.

³⁵ ritenuti originari di Rapallo ("de bancha ex rapallo oriondi") dall'estensore di G. 23/a.

³⁶ secondo G. 23/a e G. 23/c; ignorato, così come il figlio Giovanni, dall'estensore di G. 22, f. 11.

³⁷ G. 22, f. 11.

³⁸ secondo E. BASSO nella voce biografica di Andreolo di Nicola (in *DBI*, 57, Roma 2001, pp. 307).

12. Andreolo di Nicola

Uno dei figli³⁹ di Nicola; nato a Chio nel 1385 o nel 1392; sposato a Carentia di Enrico Giustiniani Ugetti⁴⁰; morto a Chio nel 1455⁴¹ o nel 1456⁴².

13. Angelo di Andreolo⁴³

Uno dei figli di Andreolo⁴⁴; ha quattro figli: Lorenzo, Stefano, Andrea, Vincenzo⁴⁵.

14.1. Lorenzo di Angelo

Sposa Caterina di Girolamo Giustiniani Garibaldi. Figli: Antonio, Carentia e Francesco.⁴⁶

14.2. Andreolo di Angelo

Sposa Maddalena di Gio. Battista Giustiniani Ugetti. Figlio: Bernardo.⁴⁷

15. Francesco di Lorenzo⁴⁸

Sposa Caterina Giustiniani Longhi, figlia di Brizio, detto “il Gobbo”, generale delle galere catalane e genovesi, figlio di Domenico figlio di Bartolomeo figlio di Antonio Giustiniani “miles”⁴⁹.

Figli⁵⁰: Despina, Vincenzo, Clara (o Claretta), Maria (o Marietta; nata il 18 gen. 1521⁵¹), Georgia (o Georgetta; nata il 10 nov. 1526⁵²), Pietro Giuseppe, Giorgio (cavaliere)⁵³, Girolama, Antonio (?).

³⁹ secondo G. 23/a, che segnala solo i maschi, e secondo G. 23/c i figli di Nicola sarebbero Ambrosio e Andreolo; secondo G. 22, f. 11, sarebbero Paolo, Franceschetta, Andreolo e Gaspare.

⁴⁰ Nella biografia di E. BASSO, citata, Carentia apparterebbe al ramo dei Longo, diversamente dalle fonti qui citate. In un atto conservato in ASR, AG, b. 8, Arm. A, Mazzo P, n. 1, è ricordato il testamento di Carenzia, dettato il 9 aprile 1462, in cui sono menzionati quattro figli maschi viventi, Giorgio, Angelo, Paolo e Benedetto, e uno defunto, Nicola; è menzionato anche Bartolomeo, figlio naturale del defunto Nicola.

⁴¹ G. 22, f. 11.

⁴² secondo la biografia di E. BASSO, citata.

⁴³ Cfr. biografia di Andreolo di Nicola: E. BASSO, in *DBI*, 57, Roma 2001, citato, pp. 307-310.

⁴⁴ Secondo G. 22, f. 11, i figli di Andreolo sarebbero Franceschetta, Paolo, Stefano, Pellegrina, Giorgio, Brancaleona, Angelo, Battistina, Benedetto e Nicola; secondo G. 23/a, che segnala solo i maschi, i figli di Andreolo sarebbero Paolo, Benedetto, Angelo, Giorgio, Stefano. In b. 8, Arm. A, Mazzo P, n. 1, è ricordato il testamento di Carenzia, dettato il 9 aprile 1462, in cui sono menzionati quattro figli maschi viventi, Giorgio, Angelo, Paolo e Benedetto, e uno defunto, Nicola.

⁴⁵ G. 22, f. 11 e G. 3. In G. 23/a è ignorato Vincenzo.

⁴⁶ G. 22, f. 12 e G. 3.

⁴⁷ G. 22, f. 11; G. 3; in G. 23/d Andreolo è definito “uno de Sig.ri di Scio, 1450”; accanto a Bernardo è annotata la data “1490”.

⁴⁸ Secondo l'albero genealogico pubblicato da SILVIA DANESI SQUARZINA (cit., tavola 1, p. 369) Francesco Giustiniani Recanelli, padre di Clara, apparterebbe al ramo Recanelli.

⁴⁹ G. 2; G. 23/c; G. 23/e; in G. 23/d si fa grande confusione e Brizio è indicato come padre di Chiara, del cardinale Vincenzo, ecc., mentre ne è il nonno materno. Su Brizio cfr. biografia di C. FARINELLA, in *DBI*, 57, Roma 2001, pp. 327-329.

⁵⁰ G. 22, f. 12; G. 2; G. 23/e (ordine dei nomi differente): in tutti è menzionata Despina ma non Antonio; invece in G. 3 è menzionato Antonio ma non Despina.

⁵¹ Data di nascita in G. 23/e.

⁵² Data di nascita in G. 23/e.

⁵³ Morto nella notte (“secundam horam noctis”) tra il 20 e 21 dic. 1617 (giorno errato in DANESI SQUARZINA, cit., *Documenti*, p. 175, che indica il 12 dic. e, inoltre, fraintende le parentele). Aveva fatto testamento olografo il 20 apr. 1613, depositato negli atti del notaio Antonio Colonna il 13 ott. 1614; aperto e pubblicato, per gli atti dello stesso notaio, il 21 dic. 1617 (quattro copie semplici dell'atto di apertura con inserto il testamento, in ASR, AG, b. 4, Arm. A, Mazzo I, n. 8; fedi notarili su particole del testamento in b. 28, Arm. C, Mazzo A, n. 9). L'inventario dei beni ereditari del cavaliere Giorgio è in ASR, *Notai A.C.*, 1951, notaio Antonio Colonna, 28 dic. 1617, ff. 5-18; le sessioni della ricognizione inventariale proseguono il 29 dic. 1617, i giorni 3, 4, 12 e 19 di gen. e il 28 mag. 1618 (copia autentica dell'atto del 28 dic. 1617 e minuta dell'inventario in b. 5, Arm. A, Mazzo L, n. 30). Giorgio nominò erede universale Vincenzo figlio di Cassano fu Andrea fu Bernardo; in caso di

16. Bernardo di Andreolo

Figli⁵⁴: Andrea (o Andreolo), Gio. Battista, Paolo, Angelo e Sobrana.

17.1. Vincenzo di Francesco⁵⁵

Nato a Chio il 17 ago. 1519⁵⁶.

Maestro generale dell'Ordine dei Predicatori dal 28 mag. 1558. Cardinale dal 17 mag. 1570.

Morto a Roma il 28 ott. 1582⁵⁷.

17.2. Clara (o Claretta) di Francesco

Nata il 18 lug. 1520⁵⁸.

Sposa Cassano o Cesare Giustiniani Ughetti di Gio. Battista⁵⁹.

Figlia: Luchinetta (anche: Lichinetta).

17.3. Girolama di Francesco

Nata il 13 ott. 1534⁶⁰.

Sposa Giuseppe Giustiniani di Negro.

Muore nell'aprile 1581⁶¹.

18. Andrea (o Andreolo) di Bernardo

Sposa Luchinetta [anche: Lichinetta] figlia di Clara Giustiniani Banca e di Cassano [o Cesare?] Giustiniani Ughetti⁶².

Figli⁶³: Girolama, Bernardo (vescovo di Anglona, nato a Messina nel 1573, morto il 25 ott. 1616⁶⁴), Giovanni⁶⁵ (gesuita), Maddalena⁶⁶, Paolo, Cassano.

morte di Vincenzo sarebbero subentrati come eredi Andrea e gli altri figli di Cassano. Giorgio lasciò, inoltre, a Bianca Giustiniani, vedova di Orazio Bongioanni, e a Clarice Giustiniani, vedova di Carlo Massimi, ciascuna per metà, il palazzo di Roma nel rione Campomarzio (“attacato alla chiesa di San Salvatore delle Coppelle, quale fu della bona memoria dell’Ill.mo fra Vincenzo Cardinale Giustiniano mio fratello”); tale legato nel testamento viene motivato con il sentimento di affetto nutrito verso le sue nipoti: Bianca e Clarice erano figlie del defunto Pier Giuseppe, fratello di Giorgio. Alla morte delle due sorelle il palazzo sarebbe passato a Pier Giuseppe figlio di Gio. Francesco “che fu mio nepote”; ove fosse mancata a Pier Giuseppe la discendenza, il palazzo sarebbe poi passato a Cassano fu Andrea fu Bernardo e ai suoi figli.

⁵⁴ G. 22, f. 11; in G. 3 e in G. 23/a sono nominati solo Gio. Battista e Andrea.

⁵⁵ Cfr. biografia di D. BUSOLINI, in *DBI*, 57, Roma 2001, pp. 364-366, ove si riscontrano alcune differenze rispetto alle fonti qui prese in considerazione: Vincenzo apparterebbe al ramo dei Recanelli e la data di nascita sarebbe il 28 ago. 1519.

⁵⁶ Data di nascita in G. 23/e. BUSOLINI, citato, nella biografia indica, come detto, il 28 ago. 1519; DANESI SQUARZINA (cit., tavola 1, p. 369) indica il 7 ago. 1519.

⁵⁷ DANESI SQUARZINA, cit., riporta come data di morte il 2 ott. 1582.

⁵⁸ Data di nascita in G. 23/e.

⁵⁹ In G. 22, f. 12 si menziona Cassano Giustiniani Ughetti come marito di Clara; anche in G. 23/c e G. 23/e il nome è Cassano; in G. 23/e si aggiunge che Cassano è figlio di Gio. Battista; in G. 2, invece, il nome è Cesare.

⁶⁰ Data di nascita in G. 23/e.

⁶¹ Notizia in autobiografia del figlio Benedetto, citata, in ASR, AG, b. 103.

⁶² G. 2; G. 22, f. 11. In G. 23/d, accanto a “Andrea e Lichinetta” è annotata la data 1530 (anno del matrimonio?).

⁶³ G. 22, f. 11 e G. 23/e (ordine diverso dei nomi). Nei due alberi genealogici, in G. 3, in uno come figli sono indicati Cassano, Bernardo e Girolama, nell’altro sono indicati Bernardo, Cassano, Giovanni, Paolo + altri due senza menzione del nome. L’estensore di G. 2, asserisce, sbagliando, che Luchinetta avrebbe avuto due figli, Cassano e Maria (confusa con Girolama).

⁶⁴ Data di morte ricordata in un esame testimoniale del 1622 (copia semplice di estratto dalla Curia episcopale di Anglona in: ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo Q, n. 5).

⁶⁵ Menzionato come Gio. Battista in G. 23/a.

⁶⁶ Maddalena sposa Carlo di Balsamo; capitoli matrimoniali del 5 ott. 1602 pubblicati in atto notarile del 19 nov. 1603 (copia in ASR, AG, b. 7, Arm. A, Mazzo O, n. 18). Dall’atto risulta che la promessa matrimoniale,

19. Cassano di Andrea (o Andreolo)

Sposa tra il 1604 e il 1605 Caterina Belli⁶⁷.

Figli: Vincenzo⁶⁸, Andrea, Girolama, Vincenzo (abate), Francesca⁶⁹, Lucrezia⁷⁰ e Costanza⁷¹, Maria (?).

Fa testamento il 10 ago. 1654⁷²; muore a Messina il 12 ago. 1654 all'età di circa 80 anni⁷³.

20.1. Vincenzo di Cassano

Nato a Messina il 4 apr. 1622⁷⁴, abate.

20.2. Costanza di Cassano⁷⁵

Sposa Carlo de Gregorio (o: Gregorii), fu Tommaso, a Messina nel 1648⁷⁶.

avvenuta nei mesi precedenti, era stata sottoscritta anche dal reverendo Bernardo e da Cassano, fratelli di Maddalena.

⁶⁷ I capitoli matrimoniali furono pattuiti il 25 nov. 1604 e depositati negli atti del notaio Francesco Papa di Messina il 28 gen. 1605 (copie in ASR, AG, b. 7, Arm. A, Mazzo O, n. 1): dote di "onze" tremila di moneta di Regno di Sicilia promessa da Costanza Papardo, vedova di Francesco Belli e madre di Caterina di anni 18 "incirca", a Andrea e "Licchinetta" Giustiniani, genitori di Cassano; copie delle quietanze dotali del 1605 e 1606 *ibidem* e in b. 5, Arm. A, Mazzo L, n. 19; copia dell'inventario del corredo ("iocalia") di Caterina con quietanza di Cassano, 5 mag. 1605, in b. 21, Arm. B, Mazzo H, n. 1. Caterina Belli (o de Bellis) muore prima del 1639 o nello stesso anno: cfr. atto notarile del 16 apr. 1639 (b. 5, Arm. A, Mazzo L, n. 45), rogato a Messina, in cui Girolama, figlia di Cassano Giustiniani e della defunta Caterina Belli, a nome anche dei suoi fratelli minori Vincenzo e Costanza, nomina il fratello primogenito Andrea procuratore per esigere da loro padre Cassano quanto spetta della dote materna; con altro atto notarile del 18 lug. 1647, rogato a Messina (b. 5, Arm. A, Mazzo L, n. 53), Vincenzo, Girolama, Francesca, Lucrezia e Costanza, figli e eredi della defunta Caterina Belli, dal 1643 sono in lite con Cassano, loro padre e vedovo di Caterina, per i beni dotali della defunta; nell'atto rinunciano alle loro pretese su una casa posta nella via che va dalla Sapienza alla chiesa di S. Andrea della Valle, casa venduta da Cassano all'altro figlio Andrea, ma mantengono le loro pretese sui beni a Messina.

⁶⁸ Morto ancora minorenne il 7 feb. 1618; notizia ricavata dalle testimonianze rese ad istanza di Cassano, suo padre, le cui copie autentiche si trovano allegate all'atto del 22 feb. 1618 (in b. 5, Arm. A, Mazzo L, n. 28) con cui lo stesso Cassano adisce all'eredità del figlio che, a sua volta, era divenuto da poco erede del cavaliere Giorgio Giustiniani (cfr. nota relativa). Dal testamento di Giorgio si deduce che tra i figli maschi di Cassano, nel 1614, Vincenzo era primogenito e Andrea secondogenito.

⁶⁹ Dovrebbe corrispondere a suor Maria Francesca, monaca nel Monastero di S. Maria La Scala di Messina, nominata tra gli eredi dal fratello Andrea nel testamento del 5 mag. 1667. In b. 9, Arm. A, Mazzo Q, n. 67, si conserva una lettera autografa di suor Maria Francesca, sottoscritta anche a nome di sua sorella suor Maria Caterina, in data 22 set. 1665, spedita dal monastero messinese al fratello Andrea a Roma; vi si parla anche dell'altro fratello, l'abate Vincenzo.

⁷⁰ Dovrebbe corrispondere a suor Maria Caterina, monaca nel Monastero di S. Maria La Scala di Messina, nominata tra gli eredi dal fratello Andrea nel testamento del 5 mag. 1667, appresso alla sorella suor Maria Francesca.

⁷¹ Andrea, Girolama, Vincenzo, Francesca, Lucrezia e Costanza sono i figli viventi menzionati nell'atto del 18 lug. 1647 citato sopra. Girolama è maggiorenne nel 1639, mentre Vincenzo e Costanza sono ancora minorenni (cfr. atto del 16 apr. 1639 citato sopra). G. 22, f. 11, indica come figli Giovanna, Costanza, Maria, Francesca, Bernardo, Andrea e Vincenzo. G. 23/c menziona come figli Andrea, Maria e Costanza. G. 23/e elenca Andrea, Maria, Francesca, Costanza e Vincenzo. Può darsi che Maria non compaia negli atti citati del 1639 e 1647 forse perché già sposata. Giovanna e Bernardo potrebbero essere nomi errati o riferiti a figli premorti.

⁷² b. 4, Arm. A, Mazzo I, n. 14, testamento per gli atti del notaio Giuseppe Mangano di Messina, 10 ago. 1654: eredi universali i figli Vincenzo, abate, e Girolamo; eredi "particolari" Andrea, principe di Bassano, e le figlie femmine; la moglie gli era premorta.

⁷³ ASR, AG, b. 25, Arm. B, mazzo Q, n. 17: fede della morte.

⁷⁴ *ibidem*, nn. 6 e 17. Fu chiamato con lo stesso nome del primogenito Vincenzo, defunto nel 1618 (cfr. nota relativa).

⁷⁵ Viva ancora il 5 mag. 1667, data del testamento di suo fratello Andrea che la nomina tra gli eredi.

⁷⁶ Copia autentica della quietanza dotale del 26 nov. 1648 in ASR, AG, b. 5, Arm. A, Mazzo L, n. 55. Si conserva anche un parere legale per la stesura di un paragrafo dei capitoli matrimoniali, pervenuto da Messina a Andrea Giustiniani il 20 dic. 1648, in b. 7, Arm. A, Mazzo O, n. 5.

Figli: Girolama e Vincenzo, abate⁷⁷.

20.3. Vincenzo di Cassano

Nato a Messina il 4 apr. 1622⁷⁸, abate.

20.4. Andrea di Cassano

Erede della primogenitura istituita nel 1631 da Vincenzo Giustiniani, cui succede nel 1638.

Il 6 feb. 1640 sposa Maria Pamphili, figlia di Panfilo Pamphili e di Olimpia Moidalchini⁷⁹.

Figli: Olimpia, Vincenzo, Gio. Battista, Giuseppe, Benedetto, Girolamo, Caterina, Carlo Benedetto, Lorenzo, Laura, Vittoria.

Andrea fa testamento il 5 maggio 1667 e muore l'8 maggio⁸⁰.

Maria fa testamento il 30 ott. 1684⁸¹ e muore il giorno seguente 31⁸².

Figli di Andrea di Cassano:

21.1. Olimpia: sposa Maffeo Barberini, principe di Palestrina, nel 1653⁸³.

21.2. Vincenzo: nasce il 22 ago. 1643; muore il primo lug. 1645⁸⁴.

21.3. Giovanni Battista, nasce il 26 dic. 1644; chierico⁸⁵; muore il 2 feb. 1663⁸⁶

⁷⁷ ASR, AG, b. 6, Arm. A, Mazzo M/appendice, n. 118: il 7 gen. 1704 l'abate Vincenzo Gregorii Giustiniani, figlio del defunto marchese Carlo Gregorii nobile messinese, istituisce un pio legato di messe nella chiesa di S. Maria della Scala di Messina nella cappella di S. Lorenzo Giustiniani; il pio legato era stato disposto da sua sorella Geronima Gregorii morta nel mese di maggio 1693. La cappella era stata fondata dalla defunta suor Maria Caterina Giustiniani, figlia di Cassano. G. 23/c menziona come figli di Costanza: "Episcopus D. Petrus, D. Hiero(nim)a et alii".

⁷⁸ *ibidem*, nn. 6 e 17. Fu chiamato con lo stesso nome del primogenito Vincenzo, defunto nel 1618 (cfr. nota relativa).

⁷⁹ Albero genealogico Pamphili in ASR, AG, b. 4, Arm. A, Mazzo I, n. 24; Gio. Battista Pamphili, eletto papa col nome di Innocenzo X (1644-1655) è fratello di Panfilo (morto nel 1639) e zio di Maria (nata nel 1619). I capitoli matrimoniali furono pattuiti tra Andrea Giustiniani e Olimpia Moidalchini, madre di Maria e vedova di Pamphilio Pamphili, col consenso del cognato Gio. Battista, il futuro papa, il 25 gen. 1640 (originale di scrittura privata con sottoscrizioni autografe in b. 7, Arm. A, Mazzo O, n. 4): la dote ammontava a 24 mila scudi. Le nozze furono celebrate il 6 febbraio successivo, come ricordato nell'atto di quietanza dotale (in ASR, *Notai A.C.*, 3175, notaio Domenico Fonchia, 14 gen. 1641, ff. 233-236v, 250-252v; copia dell'atto in ASR, AG, b. 5, Arm. A, Mazzo L, n. 48).

⁸⁰ ASR, *Notai A. C.*, protocollo 3911, notaio Bernardino Lollo, ff. 273-316, 9 mag. 1667: atto di apertura del testamento olografo (riportato ai ff. 277-279, 300-301v), ad istanza del figlio e erede Carlo Benedetto; inventario dell'eredità di Andrea redatto ad istanza del figlio e erede Carlo Benedetto che dichiara che il padre è morto la notte precedente ("nocte proxima elapsa"). Con atto del 10 mag. 1667 (ff. 280-281, 298-299) Maria ottiene dal giudice la conferma della cura amministrativa del figlio Carlo Benedetto, maggiore di 14 anni e minore di 20. L'inventario dei beni della primogenitura istituita da Vincenzo Giustiniani inizia il 13 giugno e si conclude il 4 luglio (ff. 630-719v). Copie dell'apertura e pubblicazione del testamento in registro di atti trascritti e autenticati dal notaio Nicola Mazzesco (in ASR, AG, b. 14, Arm. A, parte IV, n. 8); copie semplici del testamento olografo in: b. 4, Arm. A, Mazzo I, n. 32; copie semplici dell'apertura del testamento *ibidem*, n. 31.

⁸¹ ASR, *Notai A. C.*, prot. 4261, notaio Nicola Mazzesco, 30 ott. 1684, ff. 69-74v, 83-86, testamento di Maria Giustiniani: istituisce una primogenitura mascolina sui suoi beni stabili e la assegna al nipote primogenito Vincenzo; istituisce una secondogenitura mascolina sulle sue rendite (censi e luoghi di monte) e la assegna al nipote secondogenito Andrea. Copie dell'atto in: ASR, AG, b. 4, Arm. A, Mazzo I, n. 38; e in b. 56, Arm. F, Mazzo T, n. 89.

⁸² ASR, *Notai A. C.*, prot. 4261, notaio Nicola Mazzesco, 8 nov. 1684, ff. 110-112v, 117-119, assegnazione della tutela dei figli del defunto Carlo Benedetto a sua moglie Caterina Gonzaga Giustiniani. Nell'atto (al f. 110) Caterina Gonzaga espone che Maria Pamphili è morta il 31 ottobre 1684.

⁸³ Brevi apostolici relativi alla dote di Olimpia, 13, 14 e 21 giu. 1653 in ASR, AG, b. 3, Arm. A, Mazzo F, nn. 70-71, 73. Minuta dei capitoli matrimoniali del 14 giu. 1653 in b. 7, Arm. A, Mazzo O, n. 6: dote di 100 mila scudi. Copia autentica della quietanza dotale, rogata dal notaio Domenico Buratto il 2 ago. 1653 e trascritta dal suo successore Bernardino Lollo, in b. 14, Arm. A, parte IV, n. 6, ff. 129-140.

⁸⁴ ASR, AG, b. 26, Arm. B, Mazzo S, n. 22: le date di morte di Vincenzo, Benedetto, Girolamo, Laura, Vittoria e Gio. Battista sono riportate in una sentenza del 1665 nella causa tra il Capitolo dei canonici di Sant'Eustachio e Andrea Giustiniani circa le spese per i funerali dei suoi figli.

21.4. Giuseppe, nato il 20 mar. 1646, morto *ante* 5 mag. 1667⁸⁷

21.5. Benedetto: morto il 12 apr. 1648⁸⁸

21.6. Girolamo, nato il 21 mag. 1647; morto il 2 lug. 1648⁸⁹.

21.7. Caterina, nasce il 17 lug. 1648; sposa Giulio Savelli, principe di Albano⁹⁰ il 2 set. 1663⁹¹; muore il 17 gen. 1724⁹².

21.8. Carlo Benedetto

Nasce il 7 nov. 1649⁹³.

Nel 1672 sposa Caterina Gonzaga dei conti di Novellara⁹⁴.

Figli: Vincenzo, Andrea, Gio. Battista, Girolamo, Alessandro, Carlo Benedetto, Alfonso Benedetto.

Carlo Benedetto fa testamento⁹⁵ il 24 nov. 1679, muore il 25 nov. 1679⁹⁶. La madre Maria Pamphili ne assume la tutela dei figli il 24 gen. 1680. Alla morte di Maria Pamphili (31 ott. 1684) subentra Caterina Gonzaga nella tutela dei figli (8 nov. 1684)⁹⁷.

⁸⁵ Riceve la prima tonsura il 21 dic. 1652 (ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo Q, n. 16).

⁸⁶ *ibidem*

⁸⁷ Non nominato nel testamento paterno, quindi premorto.

⁸⁸ ASR, AG, b. 26, Arm. B, Mazzo S, n. 22, citato.

⁸⁹ *ibidem*.

⁹⁰ Giulio è figlio di Bernardino Savelli e di Maria Felice Peretti, figlia di Michele, principe di Venafro e nipote di Sisto V; Giulio nasce il 5 feb. 1626 ed è battezzato lo stesso giorno nella parrocchia di San Nicola in Carcere Tulliano a Roma (ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo Q, n. 8).

⁹¹ I capitoli matrimoniali furono pattuiti il 18 ago. 1663 tra Andrea Giustiniani, padre di Caterina, da una parte, e Paolo Savelli, abate di Chiaravalle, e Giulio Savelli, principe di Albano, dall'altra (minuta in ASR, AG, b. 7, Arm. A, Mazzo O, n. 9; originale con sottoscrizione e diverse minute, *ibidem*, n. 10): dote di scudi 60 mila. In una scrittura privata datata 17 ago. 1663 le parti avevano convenuto che la dote effettiva ammontasse a 30 mila scudi (apoca originale con sottoscrizioni *ibidem*, n. 10). Nella stessa unità si conserva un'altra analoga apoca in data 9 ott. 1665 (originale con sottoscrizioni).

In molti altri casi si riscontra che i capitoli matrimoniali erano preceduti da "dichiarazioni" simili; nel testo di queste si asseriva che la maggiorazione nominale della dote nell'atto ufficiale dei capitoli matrimoniali era escogitata al fine di accrescere il decoro pubblico delle parti contraenti.

Il matrimonio fu celebrato il 2 settembre successivo; la cerimonia venne officiata dal card. Francesco Barberini, vicecamerlengo, alla presenza di 20 cardinali (fede in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo Q, n. 26). In b. 14, Arm. A, parte IV, n. 7, si conservano le copie autentiche degli atti (notaio Bernardino Lollo) di quietanza dei diversi creditori di Giulio Savelli che furono liquidati con i denari della dote (1663-1665) e della quietanza dotale finale (9 ott. 1665); minute di questa sono in b. 6, Arm. A, Mazzo M, n. 74.

⁹² Notizia in DANESI SQUARZINA, cit., *Documenti*, p. 276, con indicazione dell'atto di apertura del testamento.

⁹³ Data di nascita menzionata nella fede di battesimo (in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.)

⁹⁴ Capitoli matrimoniali del 25 ott. 1671: Giulio Cesare Gonzaga, a nome di Alfonso Gonzaga, conte di Novellara, suo fratello, e della moglie Ricciarda Cibo, promette in sposa Caterina, figlia di Alfonso, a Carlo Benedetto Giustiniani, con la dote 50 mila scudi (minuta in ASR, AG, b. 7, Arm. A, Mazzo O, n. 11; originale con sottoscrizioni e copia semplice *ibidem*, n. 12). Nel n. 11 è conservata anche la dichiarazione del 24 ott. 1671 in cui le parti convengono che la dote effettiva ammonterà a 36 mila scudi mentre nei capitoli matrimoniali la dote nominale apparirà di 50 mila scudi, al fine di dare prestigio pubblico alle famiglie contraenti (minuta e originale con sottoscrizioni). La quietanza di 22 mila scudi, pagati in acconto della dote, in data primo feb. 1672, è rogata per gli atti del notaio A.C. Nicola Mazzesco (copia autentica in b. 6, Arm. A, Mazzo M/appendice, n. 112). Il matrimonio è celebrato in Loreto il 29 apr. 1672 (memoria in b. 9, Arm. A, Mazzo Q, n. 107).

⁹⁵ ASR, AG, b. 4, Arm. A, mazzo I, nn. 35 e 36: copie autentiche del testamento, dettato in Roma al notaio Brandimarte Zuchio di Bassano di Sutri; copia semplice al n. 34.

⁹⁶ La data di morte è dichiarata da sua madre Maria Pamphili nell'atto in cui assume la tutela e cura "pro tempore" dei figli di Carlo Benedetto (Vincenzo, Andrea, Gio. Battista, Girolamo, Alessandro, Carlo e uno nascituro: "ventre pregnant" di Caterina): in ASR, *Notai A.C.*, prot. 4242, notaio Nicola Mazzesco, 24 gen. 1680, ff. 124-125 e 140r.

⁹⁷ ASR, *Notai A. C.*, prot. 4261, notaio Nicola Mazzesco, 8 nov. 1684, ff. 110-112v, 117-119: assegnazione della tutela dei figli del defunto Carlo Benedetto a sua moglie Caterina Gonzaga Giustiniani. Nell'atto (al f. 110) Caterina Gonzaga espone che il marito nel suo testamento, dettato al notaio Brandimarte Zuchio di Bassano il 24 nov. 1679, aveva nominato sua madre Maria Pamphili tutrice e curatrice del primogenito Vincenzo, degli

Caterina Gonzaga muore il 17 lug. 1723, all'età di 72 anni circa⁹⁸.

21.9. Lorenzo, nato il 5 nov. 1651; morto *ante* 5 mag. 1667⁹⁹

21.10. Laura: morta il primo nov. 1653¹⁰⁰

21.11. Vittoria: morta il 22 dic. 1656¹⁰¹

Figli di Carlo Benedetto:

22.1. Vincenzo

Nasce il 30 (o 31)¹⁰² ago. 1673.

Alla morte del padre è sua tutrice la nonna Maria Pamphili, poi (dal nov. 1684) la madre Caterina Gonzaga. La nonna intende avviarlo alla carriera ecclesiastica, giacché nel 1682 Vincenzo riceve la prima tonsura assieme al secondogenito Andrea¹⁰³. La madre ha un progetto diverso per Vincenzo che, nel 1705, sposa Maria Costanza Boncompagni Ludovisi¹⁰⁴.

altri figli e del figlio nascituro ("ex ventre tum pregnante"); la tutela fu assunta da Maria alla morte del principe, il 24 gen. 1680, per gli atti del medesimo notaio Mazzesco (cfr. nota precedente); poi, il 31 ott. 1684, Maria era morta. Caterina ottiene dal giudice la cura e tutela *pro tempore* dei minori: Vincenzo, primogenito, Andrea, secondogenito, Giovanni Battista, Girolamo, Alessandro, Carlo e Alfonso. Minuta in: ASR, AG, b. 6, Arm. A, Mazzo M appendice, n. 114.

Con atto successivo del 18 nov. 1684 (ff. 337r-703r: "Aditio Hereditatis, Inventaria Generale et tutelare, et alia pro Ex.mis DD. fratribus de Iustinianis") Caterina Gonzaga dichiara a nome di suo figlio, il principe Vincenzo Giustiniani, di cui è tutrice e curatrice, di accettare l'eredità della primogenitura istituita nel 1631 dal marchese Vincenzo Giustiniani, nonché l'eredità della primogenitura e secondogenitura istituite dalla defunta Maria Pamphili a favore di Vincenzo, primogenito, e di Andrea, secondogenito; segue l'inventario dei beni.

Copia semplice dell'atto del 18 nov. e dell'inventario dei beni della primogenitura del marchese Vincenzo Giustiniani, e adizioni all'eredità del principe Carlo Benedetto Giustiniani e alla primogenitura e secondogenitura istituite dalla principessa Maria Pamphili Giustiniani, con indice in fine, in: ASR, AG, b. 27, Arm. B, parte quarta, n. 3. Minute in: b. 6, Arm. A, Mazzo M/appendice, n. 114. Redazioni preparatorie dell'inventario si conservano in: b. 58, Arm. F, parte quarta, n. 4; nel volume, in cui sono rilegati disordinatamente alcuni dei quinterni delle minute degli inventari ereditari del 1667 e del 1684, si trova anche la minuta dell'atto di "aditio hereditatis" da parte di Maria Pamphili, a nome del nipote Vincenzo, e una parte delle minute dell'inventario connesso; tale atto, del 1680, non fu mai pubblicato e nel 1684 servì da stesura preparatoria per la redazione dell'atto di "aditio hereditatis" da parte di Caterina Gonzaga, subentrata come tutrice di Vincenzo.

⁹⁸ Fede di morte in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n. Cfr. anche b. 6, Arm. A, Mazzo M, n. 106: memoria "dell'infermità e morte dell'eccellentissima donna Caterina Gonzaga principessa Giustiniani seguita in Bassano, fatta e sottoscritta da Domenico Zuchio notaio pubblico", 1723 lug. 18. Il 13 ott. 1723 il figlio Vincenzo, ottenuta dal vescovo di Sutri la debita licenza, riesuma nella chiesa di S. Vincenzo di Bassano le salme della madre e del padre Carlo Benedetto e, accompagnato dal notaio Domenico Zuchio, le porta a Roma dove le fa tumulare nella cappella gentilizia in S. Maria della Minerva: cfr. b. 6, Arm. A, Mazzo M, n. 108. Caterina aveva fatto testamento il 15 lug. 1723; copia già conservata in Arm. A, Mazzo I, n. 21 (cfr. rubricella settecentesca), ora mancante.

⁹⁹ Non nominato nel testamento paterno, quindi premorto.

¹⁰⁰ ASR, AG, b. 26, Arm. B, Mazzo S, n. 22, citato.

¹⁰¹ *ibidem*.

¹⁰² G. 22, f. 11 indica come data di nascita il giorno 30; cfr. anche annotazione sul *recto* del foglio iniziale del fascicolo di G. 23/a-b. In G. 23/e, invece, è indicato il giorno 31.

¹⁰³ Cfr. fede vescovile in b. 3, Arm. A, Mazzo F, n. 89, e memoria in b. 9, Arm. A, Mazzo Q, n. 95: nella cappella del palazzo di Bassano il 24 giu. 1682 il vescovo di Sutri e Nepi conferì la prima tonsura a Vincenzo Giustiniani e a suo fratello Andrea, e cresimò l'altro fratello Girolamo, alla presenza di Maria Pamphili e di Caterina Gonzaga.

¹⁰⁴ ASR, *Trenta Notai Capitolini, Ufficio 10*, prot. 342, notaio Cesare Parchetti, 30 dic. 1705, ff. 3-28: ratifica dei capitoli matrimoniali pattuiti il 17 dic. 1705 (inserti ai ff. 12-14v, 19-20v) e obbligo al pagamento della dote. Gregorio Boncompagni Ludovisi, principe di Piombino e sua moglie Ippolita Ludovisi, da una parte, e Vincenzo Giustiniani e sua moglie Maria Costanza Boncompagni Ludovisi, dall'altra, approvano i preinserti capitoli matrimoniali; Gregorio e la moglie, in acconto della dote promessa di 80 mila scudi al momento del matrimonio ("de tempore immissionis anul"), assegnano a Vincenzo luoghi del Monte di S. Pietro di seconda

Figli: Maria, Giuseppe, Francesco, Girolamo Vincenzo.

Muore il 14 mar. 1754¹⁰⁵.

Maria Costanza fa testamento nel 1738 e aggiunge un codicillo nel 1744¹⁰⁶.

22.2. Andrea, nato il 18 ago. 1674¹⁰⁷; abate; morto il 22 dic. 1741, all'età di anni 67, mesi 4 e giorni 3¹⁰⁸.

22.3. Giovanni Battista, nato il 19 set. 1675¹⁰⁹; morto il 6 nov. 1751¹¹⁰.

22.4. Girolamo, nato il 17 set. 1676¹¹¹; prete; morto il 2 ott. 1702¹¹², a 26 anni e 13 giorni.

22.5. Alessandro, nato l'11 nov. 1677¹¹³; cavaliere gerosolimitano¹¹⁴; morto l'11 gen. 1756¹¹⁵.

22.6. Carlo (anche: Carlo Benedetto), nato nel 1678¹¹⁶; cavaliere gerosolimitano¹¹⁷; morto il 28 gen. 1758, all'età di 80 anni¹¹⁸.

22.7. Alfonso (anche: Alfonso Benedetto), nasce postumo il 23 apr. 1680¹¹⁹; muore nel 1749¹²⁰.

erezione per un valore di scudi 34.999 e mezzo. Altri scudi 15 mila e bolognini 91 Vincenzo li riceve con un ordine di pagamento diretto al Monte di Pietà. I restanti 30 mila verranno pagati entro 4 anni. Gregorio e Ippolita obbligano e ipotecano i loro beni in Roma, in Frascati, e lo stato di Sora, Arpino, Roccasecca e Aquino, sito in Regno di Napoli. Vincenzo promette di sborsare a Ippolita annui scudi 600 "causa et occasione et ut dici solet per le spille". In atto successivo del 10 feb. 1706 Maria Costanza, che dichiara di avere 18 anni, rinuncia ai beni ereditari in cambio della dote (*ibidem*, f. 184). In b. 6, Arm. A, Mazzo M/appendice, n. 120: copia di atto con cui Ippolita Ludovisi e Gregorio Boncompagni depositano presso il Monte della Pietà di Roma 10 mila scudi in acconto di 30 mila scudi, parte residua della dote, 24 lug. 1708. In ASR, AG, b. 16, Arm. A, parte quarta, n. 18, sono rilegate in volume le copie dei diversi atti, dai capitoli fino alla quietanza finale della dote, 28 feb. 1709, notaio Cesare Parchetti.

¹⁰⁵ Fede di morte in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.

¹⁰⁶ Nel volume degli atti matrimoniali sopra citato (ASR, AG, b. 16, Arm. A, parte quarta, n. 18) si trova inserito sciolto un codicillo autografo di Maria Costanza Boncompagni Ludovisi Giustiniani, in data 15 mar. 1744; nel testo si dice che il testamento era stato fatto il primo feb. 1738 e consegnato sigillato il 10 mar. 1738 al notaio A.C. Giacinto Vitale.

¹⁰⁷ Nato e battezzato nello stesso giorno; fede di battesimo in: ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n. Data di nascita menzionata anche in G. 23/e.

¹⁰⁸ Fede di morte in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.

¹⁰⁹ Data di nascita menzionata nella fede di battesimo (in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.) e in G. 23/e. Vivo nel 1703: cfr. appresso.

¹¹⁰ Fede di morte in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n. Vi si dice, erroneamente, che muore a 75 anni circa.

¹¹¹ Data di nascita menzionata nella fede di battesimo (in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.). In G. 23/e si indica il 20 come giorno di nascita, mentre, secondo detta fede, è il giorno del battesimo.

¹¹² Fede di morte in: ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.

¹¹³ Data di nascita menzionata nella fede di battesimo (in ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.).

¹¹⁴ Cavaliere gerosolimitano; cfr. ASR, AG, b. 6, Arm. A, Mazzo M, n. 98: con atto notarile del primo giugno 1703, assieme al fratello Carlo Benedetto, anche lui cavaliere gerosolimitano, rinuncia ai propri beni in favore degli altri fratelli, il principe Vincenzo, l'abate Andrea, Gio. Battista e Alfonso; la rinuncia costituisce atto preliminare alla professione di fede.

¹¹⁵ Fede di morte in: ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.

¹¹⁶ cfr. albero genealogico in DANESI SQUARZINA, cit., tavola 2, p. 370.

¹¹⁷ cfr. ASR, AG, b. 6, Arm. A, Mazzo M, n. 98: con atto notarile del primo giugno 1703, assieme al fratello Alessandro, anche lui cavaliere gerosolimitano, rinuncia ai propri beni in favore degli altri fratelli, il principe Vincenzo, l'abate Andrea, Gio. Battista e Alfonso; la rinuncia è atto preliminare alla professione di fede. In molti atti è chiamato semplicemente "Carlo".

¹¹⁸ Fede di morte in: ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.

¹¹⁹ Battezzato il 24 aprile 1680 (cfr. ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo Q, n. 29); vivo nel 1710 (cfr. b. 7, Arm. A, Mazzo N, n. 50, atto privato concordia e mutuo obbligo tra Vincenzo Giustiniani, da una parte, e i suoi fratelli Gio. Battista, Alessandro, Carlo Benedetto e Alfonso, primo gen. 1710). In gran parte degli atti è chiamato semplicemente "Alfonso".

Figli di Vincenzo:

23.1. Maria, nata il 27 ago. 1707; sposa Sforza Giuseppe Sforza Cesarini, duca di Segni, nel 1726¹²¹.

23.2. Giuseppe (anche: Giuseppe Andrea¹²²), nato il 18 gen. 1710; premuore al fratello Girolamo Vincenzo.

23.3. Francesco, nato il 22 ago. 1711; premuore al fratello Girolamo Vincenzo.

23.4. Girolamo Vincenzo (anche: Girolamo)

Nasce il 2 set. 1714¹²³.

Sposa Maria Ruspoli nel 1734¹²⁴.

Figlio: Benedetto.

Muore a 42 anni il 26 feb. 1757¹²⁵.

25. Benedetto di Girolamo Vincenzo

Nasce il 10 lug. 1735.

Sposa Cecilia Mahon (anche: Mahoni, de Mahony)¹²⁶.

Figli di Benedetto: Vincenzo, Girolamo, Caterina, Vincenzo, Maria Isabella, Girolamo, Lorenzo, Giacomo, Giuseppe.

Muore a Firenze il 26 feb. 1793¹²⁷.

¹²⁰ ASR, AG, b. 135: nel registro intitolato *Sumptum instrumentorum* alla data 3 dic. 1749 sono ricordate le esequie nella cappella di S. Vincenzo Ferreri in S. Maria sopra Minerva; il cadavere era stato trasferito dalla chiesa di S. Vincenzo di Bassano.

¹²¹ ASR, AG, b. 7, Arm. A, Mazzo O, n. 20 (minuta), e b. 56, Arm. F, Mazzo T, n. 73 (copia): capitoli matrimoniali del 20 apr. 1726. In b. 3, Arm. A, Mazzo F, n. 110: breve di Benedetto XIII con cui si concede deroga al limite di 5.500 scudi per la dote di 60 mila scudi di Maria Giustiniani moglie di Sforza Giuseppe Sforza Cesarini, duca di Segni, 25 giu. 1726.

¹²² "Giuseppe Andrea" in G. 22, f. 11 e in albero genealogico pubblicato in DANESI SQUARZINA, cit., tavola 2, p. 370.

¹²³ Nella fede di battesimo (ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.) risulta il nome di Girolamo e non di Girolamo Vincenzo. Errata la data di nascita 1715 indicata in albero genealogico di DANESI SQUARZINA, cit., tavola 2, p. 370.

¹²⁴ Data del matrimonio indicata in albero genealogico di DANESI SQUARZINA, cit., tavola 2, p. 370. Testamento di Maria Ruspoli aperto il 21 feb. 1766 per gli atti del notaio capitolino Olivieri (*ibidem*, p. 347).

¹²⁵ ASR, *Notai A.C.*, prot. 4146, notaio Francesco Martorello, f. 164, 27 feb. 1757: atto di apertura del testamento di Girolamo Vincenzo, morto la notte precedente ("nocte preterita post horam octavam circiter"). Il testamento olografo, datato 3 feb. 1757, è ai ff. 165r-168v, 171-173. L'inventario dei beni ereditari della primogenitura, datato 29 apr. 1757, è ai ff. 429-563v, 568-570. L'età è ricordata nella fede di morte in: ASR, AG, b. 25, Arm. B, Mazzo R, fascicolo n.n.

¹²⁶ inglese di nobile famiglia originaria dell'Irlanda; morta nel 1789 (notizia in DANESI SQUARZINA, cit., *Documenti*, p. 349, con riferimento bibliografico a S. ROLFI, 2001, e con indicazione dell'atto notarile del 3 dic. 1793 a quietanza dei beni ereditati dai figli Vincenzo, Giacomo e Lorenzo). Secondo la stessa DANESI SQUARZINA (cfr. albero genealogico citato, tavola 3, p. 371) Benedetto avrebbe sposato anche Clementina Giustiniani (in prime nozze ?).

¹²⁷ ASR, *Notai A.C.*, prot. 4911, notaio Gio. Alessandro Paleani, atti del 3, 4 e 18 mag. 1793, ff. 45-46, 116 e 155: nel primo si verbalizza il trasporto della salma di Benedetto, da Firenze, dove dimorava nell'Albergo "detto del Vannini" e dove era morto il 26 feb. 1793, a Roma; nel secondo si verbalizza la tumulazione nella cappella di famiglia in S. Maria sopra Minerva; nell'atto è anche riportata l'iscrizione funeraria: "D.O.M. Benedictus Iustinianus Bassani Principis obiit Florentiae die 26 februarii 1793. Vixit annis 58"; nel terzo due testimoni giurano di aver ben conosciuto i defunti Benedetto Giustiniani e sua moglie "Cecilia Mahoni Giustiniani" e di sapere che Benedetto ha fatto testamento depositato negli atti del notaio e aperto e pubblicato il 9 marzo passato; e che nel testamento Benedetto ha nominato erede universale il primogenito Vincenzo, col vincolo di dare "li assegnamenti" ai suoi fratelli minori; e che Vincenzo ha adita l'eredità paterna; e che Cecilia aveva nominato suoi "eredi liberi" in ugual porzione i figli Vincenzo, Lorenzo e Giacomo, i quali avevano accettato l'eredità senza fare inventario.

ASR, *Notai A.C.*, prot. 4914, notaio Gio. Alessandro Paleani, 26 mar. 1793: inventario dei beni ereditari della primogenitura, redatto ad istanza di Vincenzo Giustiniani. All'inizio è riportato l'inventario del 2 marzo

Figli di Benedetto:

26.1. Vincenzo, nasce il primo feb. 1759, muore prima del 2 nov. 1762¹²⁸.

26.2. Girolamo, nasce il 27 ago. 1760, muore prima del 1789¹²⁹.

26.3. Caterina, nasce il 26 ago. 1761; sposa Baldassarre Odescalchi¹³⁰; muore nel 1813¹³¹.

26.4. Vincenzo

Nasce il 2 nov. 1762.

Sposa Nicoletta Grillo di Mondragone nel 1789¹³².

Muore a Bassano il 16 nov. 1826¹³³.

26.5. Maria Isabella, nasce il 8 nov. 1763; sposa Francesco Ruspoli¹³⁴.

26.6. Girolamo, nasce il 10 lug. 1766, muore prima del 1789¹³⁵.

26.7. Lorenzo, nasce il primo ott. 1767; cavaliere di Malta; muore nel 1843¹³⁶.

26.8. Giacomo, nasce il 29 dic. 1769; creato cardinale il 2 ott. 1826; muore il 24 feb. 1843¹³⁷.

26.9. Giuseppe, nasce il 5 feb. 1775, muore prima del 1789¹³⁸.

27. Cecilia di Vincenzo

Nasce il 5 feb. 1796.

Sposa nel 1815 Carlo Bandini di Ancona, marchese di Lanciano

Figlio: Sigismondo Bandini Giustiniani.

Muore nel 1877¹³⁹.

riguardante i beni che Benedetto aveva con sé a Firenze al momento della morte; segue l'inventario generale; la ricognizione inizia il 26 marzo e prosegue, in più sessioni, fino al 6 luglio. Manca la cartolazione complessiva. Copia dell'inventario è in ASR, AG, b. 133.

¹²⁸ Il termine *ante quem* si ricava dalla data di nascita di un altro figlio a cui fu dato lo stesso nome "Vincenzo".

¹²⁹ Il termine *ante quem* si ricava dalla data di morte di sua madre Cecilia che non lo nomina nel testamento.

¹³⁰ Notizia in albero genealogico di DANESI SQUARZINA, cit., tavola 3, p. 371. Baldassarre, duca di Ceri, è nonno di Livio Odescalchi che nel 1854 comprerà Bassano di Sutri da Leonardo Giustiniani.

¹³¹ *ibidem*.

¹³² Notizia tratta da Daniele Amoni, *Castelli, fortezze e rocche dell'Umbria*, Perugia 2001, p. 362.

¹³³ Data di morte menzionata al f. 530 dell'atto di vendita di Bassano (ASR, *Trenta Notai Capitolini, Ufficio 37*, notaio Domenico Bartoli, vol. 700, 9 dic. 1854, ff. 520-566).

¹³⁴ Notizia in albero genealogico di DANESI SQUARZINA, cit., tavola 3, p. 371.

¹³⁵ Il termine *ante quem* si ricava dalla data di morte di sua madre Cecilia che non lo nomina nel testamento.

¹³⁶ Notizia in albero genealogico di DANESI SQUARZINA, cit., tavola 3, p. 371.

¹³⁷ Data di morte menzionata nell'atto di vendita di Bassano, citato, f. 531. Biografia di S. BONECHI, in *DBI*, 57, Roma 2001, pp. 334-338.

¹³⁸ Il termine *ante quem* si ricava dalla data di morte di sua madre Cecilia che non lo nomina nel testamento.

¹³⁹ Notizie tratte da Amoni Daniele, cit., p. 362.

Tabella di raffronto tra vecchia e nuova numerazione

precedente	fascicolo	nuova	fascicolo	note alla numerazione
248		300		la vecchia numerazione da 19 a 247 è rimasta immutata anche nella nuova numerazione; i numeri da 1 a 18 non esistevano nella vecchia numerazione
249	1 - 6	301	1 -6	
250	1 - 3	302	1 -3	
251	1 - 2	303	1 -2	
252	1 - 2	304	1 -2	
253	1 - 2	305	1 -2	
254	1 - 3	306	1 -3	
255	1 - 5	307	1 -5	
256	1 - 3	308	1 -3	
257	1 - 3	309	1 -3	
258		310		
259	1 - 2	311	1 -2	
260	1 - 5			passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 40 (fasc. 1), 51 (fasc. 2), 15 (fasc. 3-5)
261				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 16
262				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 17
263				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 18
264				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 19
265				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 20
266				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 21
267				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 22
268				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano,

precedente	fascicolo	nuova	fascicolo	note alla numerazione
				Appendice seconda, n. 23
269				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 25
270				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 26
271	1 - 2			passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 27
272				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 54
273	1	298	12	
273	2			passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 9
273	3			passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 55
274		278		
275		279		
275		296	33	
276		248		
277		249		
278		250		
279		251		
280		252		
281		253		passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 3
282		254		
283		256		
284		257		
285		258		passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 14
286		259		
287		260		
288		261		
289		262		
290				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 31

precedente	fascicolo	nuova	fascicolo	note alla numerazione
291				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 32
292				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 33
293				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 34
294				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 35
295				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 36
296				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 37
297				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 38
298		267		
299		268		
300		269		
301		270		
302		271		
303		272		
304		273		
305		287		
306		274		
307		275		
308		276		
309		277		
310		280		
311		281		
312		282		
313		283		
314		284		
315		285		
316		286		
317		288		
318		289		

precedente	fascicolo	nuova	fascicolo	note alla numerazione
319		290		
320		291		
321		292		
322				rubricella ricollocata in allegato al Libro mastro corrispondente, recante il numero d'inventario "293" (precedente numerazione: 433)
323				rubricella ricollocata in allegato al Libro mastro corrispondente, recante il numero d'inventario "294" (precedente numerazione: 432)
324		4		
324	2	297	2	
325		5		
326		6		
327		7		
328		8		
329		9		
330		10		
331		11		
332		12		
333		13		
334		14		
335		17		
336		16		
337		15		
338		18		
339		3		
340	1 - 4			passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 5 (fasc. 1), n. 43 (fasc. 2), n. 12 (fasc. 3), n. 53 (fasc. 4)
341		295	1	passato a: Archivio Giustiniani di Roma, b. 62 (Armario unico Savelli, parte prima, mazzo B, n. 1 bis)
342		295	2	
343		295	3	
344		295	5	

precedente	fascicolo	nuova	fascicolo	note alla numerazione
345		295	11	
346		295	7	
347		295	23	
348		295	6	
349		295	4	
350		295	10	
351		295	12	
352		295	13	
353		295	14	
354		295	15	
355		295	16	
356		295	24	
357		295	25	
358		295	26	
359		295	27	
360		295	8	
361		295	9	
362		295	19	
363		295	21	
364		295	20	
365	1	295	18	
365	2	296	12	
366		295	17	
367		295	22	
368		296	16	
369		296	11	
370		296	2	
371		296	4	
372		296	3	
373		296	13	
374	1	296	7	
374	2	296	5	

precedente	fascicolo	nuova	fascicolo	note alla numerazione
374	3	296	9	
374	4	296	8	
376		296	6	
377		296	1	
378		296	30	
379	1	296	31	
379	2	296	32	
380		296	17	
381		296	18	
382		296	14	
383		296	15	
384		296	19	
385		296	21	
386		296	20	
387		296	22	
388	1	296	23	
388	2	296	24	
389	1	296	25	
389	2	296	26	
390	1	296	27	
390	2	296	10	
390	3	296	28	
390	4	296	29	
391		298	5	
392				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 44
393				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 30
394				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 29
395				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 4
396				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 1

precedente	fascicolo	nuova	fascicolo	note alla numerazione
397				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 52
398				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 50
399				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 11
400				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 41 (fasc. 1), n. 45 (fasc. 2)
401				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 42
402				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 49
403				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 46
404				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 48
405				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 47
406				manca, passato (virtualmente) a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 2
407				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 39
408				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 57
409		298	7	
410		298	9	
411		298	10	
412				passato nella b. 270 (precedente numerazione: 301)
413				passato nella b. 270 (precedente numerazione: 301)
414				passato nella b. 275 (precedente numerazione: 307)
415				passato nella b. 275 (precedente numerazione: 307)
416				passato nella b. 275 (precedente numerazione: 307)
417				passato nella b. 275 (precedente numerazione: 307)
418	1			passato nella b. 275 (precedente numerazione: 307)
418	2			passato nella b. 270 (precedente numerazione: 301)
419		297	1	

precedente	fascicolo	nuova	fascicolo	note alla numerazione
420		298	11	
421		263		
422		264		
423		265		
424		266		
425				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 7
426	1	299		
426	2 - 4			passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 24 (fasc. 2-3), n. 10 (fasc. 4)
427		315		
428	1 - 5			passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 8 (fasc. 1), n. 13 (fasc. 2), n. 28 (fasc. 3-4), n. 1 (fasc. 5)
429		312		
430	1	314		
430	2			passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 6
431				passato a: Archivio Odescalchi - Bracciano, Appendice seconda, n. 56
432		294		
433		293		

Indice per materie

<u>materie generali</u>	<u>specifiche</u>	<u>periodo</u>	<u>unità archivistica</u>	<u>fascicolo</u>
1 Vendita di Bassano del 1595		1586-1645	297	
		1595-1633	4	
2 Privilegi		1594-1700	295	
3 Istrumenti ed apoche	affitti, contratti, censi, ecc.	1526-1868	267-274	
		1576-1823	276	
		1647-71	23	
4 Contabilità	1 rendiconti di entrata e uscita, giustificazioni, conti diversi	1598-1689	22-26	
		1602-12	18	1
		1605-12	5-17	
		1610-44	19-20	
		1640-92	42-46	
		1654-55	21	12-13
		1687-1719	49-72	
		1716-27	89-105	
		1727-39	107-119	
		1739-90	121-180	
		1752-1853	211	
		1792-1803	189-194	
		1803-19	196-205	
		1820-53	207-210	
		1854-85	214-243	
	2 libri contabili: giornali di entrata e uscita, libri mastri	1601-48	248-251	
		1716-17	259	
		1740-81	263-266	

<u>materie generali</u>	<u>specifiche</u>	<u>periodo</u>	<u>unità archivistica</u>	<u>fascicolo</u>	
4 Contabilità	2 libri contabili: giornali di entrata e uscita, libri mastri	1800-38	287-291		
		1854-82	244-245		
		1854-85	293-294		
		1855-86	247		
		3 bilanci	1771-83	188	2
			1801-19	206	
			1854-85	299	
			1908-09	312	
		4 debitori: saldaconti, ecc.	1608-79	23	
			1628-76	21	
	1653-55		252		
	1657-65		254		
	1681		26	4	
	1683-85		256-257		
	1768-1809		188	1	
	1780-92		262		
	1783-1830		278-286		
	1790-1805		212		
	5 pigioni di case	1854-71	292		
		1857-65	246		
	6 amministrazione del forno, 1715-16 amministrazione del macello, 1714-52	1821	277		
		1714-52	73-88		
	7 censi	1726-30	106		
1731-39		120			
1796-1823		40	3		
8 conti e stime di fabbriche, misure di seminati, stime di bestiame, inventari, ecc.	1595-1671	23	10, 19		

<u>materie generali</u>	<u>specifiche</u>	<u>periodo</u>	<u>unità archivistica</u>	<u>fascicolo</u>
4 Contabilità	8 conti e misure di fabbriche, misure di seminati, stime di bestiame, inventari, ecc.	1604-1719	47-48	
		1625-1866	41	
		1656	18	2
	9 Società del procoio delle vacche	1819-20	298	5
	10 filze di scritture diverse: debitori, misure, affitti, inventari, conti, tasse, ecc.	1679-1779	181-184	
	11 tasse	1804-45	40	4
	12 ipoteche	1640 1854-62	213	
	13 amministrazione e contabilità in generale dopo il 1885	1886-1917 1923-26	300-311	
5 Cause civili	1 riguardanti la famiglia Giustiniani	1658-98	298	3
		1714-17	185	
	2 posizioni a stampa di cause estranee alla famiglia Giustiniani	1679-1791	186-187	
6 Giurisdizione di Bassano	1 danno dato	1583-1586	3	
	2 atti criminali 1642-1793 danno dato 1589-1843	1589-1843	39	
		atti criminali	1857-58	298
	3 esami testimoniali, fedi diverse	1603-1855	40	1-2
7 Chiese di Bassano	1 benefici, inventari, piante, ecc.	1605-1900	296	
	2 obblighi di messe	1757-1801	260-261	
8 Lettere e suppliche	1 lettere	1650-1714	27-33	
	2 suppliche	1671-1722	34-38	
	3 suppliche e lettere	1854-57	298	6

<u>materie generali</u>	<u>specifiche</u>	<u>periodo</u>	<u>unità archivistica</u>	<u>fascicolo</u>
9 Piante	1 pianta del territorio di Bassano di G. B. Cingolani	1686	315	
	2 piante diverse	XIX sec. fine	298	11
10 Comunità di Bassano	1 risoluzioni del Consiglio, cause con casa Giustiniani, ecc.	1628-1864	275	
	2 controversia con casa Giustiniani sulle servitù di pascolo	1856-60	298	7
		1857-72 con copie di atti dal 1595	304	1
	3 destituzione del segretario comunale	1861-70	298	9
11 Inventari d'archivio	1	1819 circa	313	
	2	1865 circa	314	
12 Catalogazione delle opere d'arte	contiene soltanto le schede nn. 24-28	1929	298	12
13 Patrimonio Ursaia		1794-1804	195	